BOLLETTINO UFFICIALE

n. 52
DEL 28 DICEMBRE 2016

Anno LIII n. 52

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

16_52_1_DPR_1_313_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 15 dicembre 2016, n. 313
Decreto di approvazione del progetto definitivo dei lavori relativi al rifacimento barriere esistenti (Adeguamento funzionale barriera del Lisert). CUP: I41B07000150005.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO

- che con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che con il Decreto d.d. 21 aprile 2009, n. 17, il Commissario delegato ha attribuito le funzioni al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) all'ing. Enrico Razzini;
- che con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2012, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2014, con successivo ulteriore differimento fino al 31 dicembre 2016, disposto con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2015;
- che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";
- che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/08 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
- che il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/08, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i., si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;
- l'intervento in oggetto rientra tra le opere di cui all'art.1, comma 1, lettera b) dell'O.P.C.M. 3702/2008 e s.m.i., aventi ad oggetto "interventi insistenti sul tratto autostradale A4 Quarto D'Altino-Trieste o sul raccordo Villesse-Gorizia o sul sistema autostradale interconnesso, previsti nella convenzione di concessione tra Autovie Venete S.p.A. e l'ANAS S.p.a., ritenuti indispensabili ai fini del superamento dello stato di emergenza";
- che l'art. 3 dell'OPCM n. 3702/2008 dispone che il Commissario provveda, anche in deroga alle previsioni della delibera CIPE di approvazione del progetto preliminare n. 13 del 18 marzo 2005, a dettare le prescrizioni necessarie alla più sollecita progettazione e realizzazione delle opere, nonché all'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo delle stesse opere;
- che lo stesso art. 3 dispone che l'approvazione del Progetto Definitivo da parte del Commissario sostituisce, ad ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di organi statali, re-

gionali, provinciali e comunali, costituisce ove occorra, variante agli strumenti urbanistici e comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori;
- che il Progetto Definitivo di cui si parla è stato sottoposto alla Conferenza di servizi, prevista dall'art. 3, comma 3, dell'OPCM n. 3702/2008, conclusa in data 12 ottobre 2016;
- che con Decreto n. 21 del 18 giugno 2009 il Commissario Delegato ha individuato l'Ufficio Espropri e Patrimonio della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete quale Ufficio preposto alle espropriazioni necessarie alla realizzazione dell'opera in oggetto, con l'attribuzione dei relativi poteri, e ha conferito l'incarico, quale titolare del predetto Ufficio, all'ing. Enrico Razzini (B.U.R. 8 luglio 2009, n. 27);
- che è stata data comunicazione di avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e del procedimento finalizzato all'approvazione del progetto definitivo, in data 30/08/2016, mediante comunicazione ai diretti interessati e pubblicazione sui siti informatici della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nonché sul sito del Commissario delegato e della S.p.A. Autovie Venete e affisso all'Albo Pretorio dei Comuni interessati;
- che l'art. 2, comma 4 della citata O.P.C.M. 3702/2008 s.m.i. prevedeva, tra l'altro, che il Commissario delegato, per la valutazione dei progetti, nonché per garantire il necessario supporto tecnico alle attività che devono essere eseguite per il superamento dell'emergenza, si avvalesse di un Comitato Tecnico-Scientifico composto da sei componenti scelti tra funzionari pubblici ed esperti anche estranei alla pubblica amministrazione, e nominati rispettivamente dall'Anas, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dalla Regione Veneto, dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione Civile (2 membri);
- che il menzionato Comitato Tecnico Scientifico ha cessato le proprie funzioni a partire dal 1° gennaio 2015, così come previsto dall'art. 1, comma 2 del D.P.C.M. del 3 marzo 2014 che, tuttavia, non ha modificato l'O.P.C.M. n.3702/2008, mantenendo quindi inalterato il percorso approvativo dei progetti delle opere;
- che il Commissario delegato ha quindi nominato, con Decreto n. 304 del 15 aprile 2016, la struttura di cui all'art. 2, comma 1 dell'O.P.C.M. n. 3702/2008, affidando alla stessa compiti e funzioni istruttorie;
- che la citata struttura ha esaminato il Progetto Definitivo nella versione trasmessa dal Responsabile Unico del Procedimento al Commissario delegato con nota interna prot. Commissario Int/53 dd. 12/07/2016;
- che il Responsabile Unico del Procedimento, nella nota prot. Commissario U/2394 dd. 08/08/2016, ha comunicato la propria decisione di sottoporre a verifica il livello progettuale esecutivo, in quanto sarà quest'ultimo ad essere sottoposto a base di gara, certificando al contempo di avere effettuato sul progetto definitivo le necessarie verifiche circa la rispondenza dei contenuti del documento alla normativa vigente, il rispetto dei limiti finanziari, la stima dei costi e delle fonti di finanziamento, la rispondenza dei prezzi indicati ai prezziari aggiornati e in vigore, l'esistenza dei presupposti di ordine tecnico e amministrativo necessari per conseguire la piena disponibilità degli immobili;
- che, a seguito dell'istruttoria della struttura e della conclusione della citata conferenza di servizi, il Responsabile Unico del Procedimento ha trasmesso con nota prot. Commissario U/4466 dd. 26/10/2016, la documentazione progettuale revisionata, comprensiva del Quadro Economico dell'opera i cui importi si riportano di seguito:

A	LAVORI A BASE D'APPALTO (Euro)	
A.1	LAVORI A CORPO	
A.1.1	Movimenti di materie e demolizioni	757.802,47
A.1.2	Opere d'arte minori	1.249.447,74
A.1.3	Pavimentazioni	987.963,07
A.1.4	Barriere di sicurezza	395.876,43
A.1.5	Segnaletica	362.559,74
A.1.6	Sistemazione idraulica	483.661,95
A.1.7	Impianti elettrici - illuminazione stradale	909.227,21
A.1.8	Opere edili	2.354.473,40
A.1.9	Impianti elettrici - barriera di stazione	777.992,28
A.1.10	Impianti meccanici - barriera di stazione	451.599,40
A.1.11	Fognature - barriera di stazione	60.088,92
A.1.12	Lavori diversi	76.376,57
A.1.13	Opere a verde	24.938,88
A.1.14	Compensazioni/recupero materiali	-191.874,79
A.1	TOTALE LAVORI A CORPO	8.700.133,27
A.2	ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)	416.096,62
A	TOTALE LAVORI A BASE D'APPALTO A.1+A.2	9.116.229,89

B	SOMME A DISPOSIZIONE (Euro)	
B.1	SERVIZI, IMPIANTI ED OPERE DI COMPLETAMENTO	
B.1.1	Lavori ed oneri per spostamento impianti tecnologici esistenti	36.450,97
B.1.2	Oneri per allacciamenti ai pubblici servizi	20.000,00
B.1.3	Oneri realizzazione Piano di Monitoraggio	271.100,00
B.1.4	Archeologia	10.441,92
B.1.5	Caratterizzazione rocce e materiali di scavo	3.000,00
B.1.6	Sondaggi e prove geognostiche	15.000,00
B.1.7	Impianti speciali esazione (impianti di pista, cabine e banchi)	2.845.000,00
B.1.8	Prove materiali a carico dell'Amministrazione (0,6% di A.1)	52.200,80
B.1.9	Lavori di potenziamento barriera già eseguiti	1.603.669,95
B.1.10	Eventuale collettamento e trattamento aggiuntivo delle acque di prima pioggia in esito al monitoraggio delle acque (prescrizione n.4, Sez. A, art. 1 del Decreto VIA)	300.000,00
B.1	TOTALE B.1	5.156.863,64
B.2	ESPROPRI	
B.2.1	Espropriazioni	53.000,00
B.2.2	Occupazioni temporanee	5.100,00
B.2	TOTALE ESPROPRI	58.100,00
B.3	IMPREVISTI (5% di A)	455.811,49
B.4	ACCANTONAMENTO PER TRANSAZIONI ED ACCORDI BONARI (artt. 239-240 D.Lgs 163/06) (3% di A)	273.486,90
B.5	ACCANTONAMENTO EX ART. 133, C.3 E 4 D.LGS 163/06 (1% di A.1)	87.001,33
B.6	SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI	40.000,00
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	6.071.263,36
C	SPESE (Euro)	
C.1	SPESE TECNICHE E GENERALI (10% di A + B)	1.518.749,33
C.1bis	SPESE GENERALI E TECNICHE AL 30.06.2012 PER REV. PROGETTUALI	331.036,05
C.2	SPESE DI CUI ALL'ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI D.D. 05.09.2008 (art. 2, c.1; 0,4% di A + B)	60.749,97
C.2bis	SPESE COMMISSARIO O.P.C.M. n. 3702/08 AL 30.06.2012 PER REV. PROG.	36.874,89
C	TOTALE SPESE	1.947.410,24
A+B+C	TOTALE COMPLESSIVO	17.134.903,49

- che la struttura ha predisposto una specifica relazione istruttoria, prot. Commissario Atti/374 dd. 28/10/2016, da intendersi integralmente richiamata con il presente Decreto, confermando che il progetto definitivo, comprensivo degli elaborati di progetto relativi alle infrastrutture interferenti, con particolare riferimento ai progetti di rilocazione e mantenimento dei tralicci esistenti, è stato sviluppato nel rispetto della O.P.C.M. n. 3702/2008, e che pertanto, fermo restando le responsabilità del progettista e del Responsabile Unico del Procedimento, lo stesso è approvabile dal Commissario delegato, con l'avvertenza di valutare l'osservanza di una serie di precisazioni;
- che alla spesa per la realizzazione di detti lavori, nei limiti di quanto esposto in epigrafe, farà fronte la S.p.A. Autovie Venete, ai sensi dei commi 1 e 5 dell'art. 6 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i. e di quanto previsto dalla citata Convenzione Unica;
- che la provvista finanziaria sarà richiesta alla Concessionaria, relativa al quadro economico relativo della citata presente Opera, a carico delle risorse di cui all'articolo 6 dell'OPCM n. 3702/2008, con il provvedimento di approvazione del Progetto Esecutivo.

TUTTO CIÒ PREMESSO,

DECRETA

- è approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008, il Progetto Definitivo, comprensivo degli elaborati di progetto relativi alle infrastrutture interferenti, allegato alla Nota Interna prot. Commissario Int/53 dd. 12/07/2016, così come integrato dalla nota prot. Commissario U/4466 dd. 26/10/2016 e depositato agli atti, dei lavori relativi al "Rifacimento barriere esistenti - Adeguamento funzionale barriera del Lisert", confermando le precisazioni contenute nell'istruttoria della struttura citata in epigrafe e depositata agli atti, da intendersi integralmente richiamate con il

presente provvedimento;
- è dichiarato di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008, il Progetto Definitivo, comprensivo degli elaborati di progetto relativi alle infrastrutture interferenti, dei lavori in epigrafe, fermo restando che la Stazione appaltante procederà a redigere il Progetto Esecutivo e ad acquisire la relativa validazione prima di procedere all'indizione della conseguente procedura di gara;
- è approvato il Quadro economico del Progetto Definitivo, così come puntualmente riportato in premessa, con le determinazioni indicate in narrativa, per le motivazioni riportate in epigrafe e negli atti citati, da intendersi integralmente richiamate;
- è conferita delega al R.U.P. di comunicare alla Concessionaria il presente provvedimento, allo scopo di procedere ad aggiornare i rispettivi dati, per assolvere alla funzione prevista dall'art. 6, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008;
- il presente Decreto sostituisce, ad ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di organi statali, regionali, provinciali e comunali, e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008;
- l'onere economico del presente provvedimento è a carico delle risorse finanziarie di cui all'articolo 6 dell'OPCM n. 3702/2008, come da provvedimento della S.p.A. Autovie Venete n. prot. E/4250 del 18/10/2016, depositato agli atti.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

SERRACCHIANI

16_52_1_DPR_1_314_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 15 dicembre 2016, n. 315

Asse SS 14 "della Venezia Giulia". Intervento denominato "Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 106+000 nei Comuni di Torviscosa, Cervignano del Friuli e Bagnaria Arsa". Istituzione dell'Ufficio di direzione lavori - CIG 6838950014 - CUP J77h16000420002.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il decreto dell'11 luglio 2008, con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato, fino al 31 dicembre 2009, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
VISTA la successiva Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
VISTO l'art. 6-ter, comma 1, lett. a) della legge 7 agosto 2012, n. 131, laddove si prevede la salvezza degli effetti dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i.;
RICHIAMATI i d.P.C.M. dd. 12 dicembre 2009; dd. 17 dicembre 2010; dd. 13 dicembre 2011 e dd. 22 dicembre 2012;
RICHIAMATO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2015 con cui lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2016 ed è stato contestualmente confermato Commissario delegato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
RICHIAMATO il decreto dd. 17.02.2014 n. 252 in ordine alla nomina dell'arch. Mariagrazia Santoro quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, co. 3 dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. ed al contestuale affidamento di specifici settori di intervento;
RILEVATO che l'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. stabilisce che il Commissario delegato provveda alla realizzazione delle opere di competenza di enti diversi dalla concessionaria Autovie Venete

S.p.A., tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza;
RICHIAMATI i contenuti dei decreti:
- dd. 02 ottobre 2009 n. 32 con il quale l'intervento denominato "Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 106+000 nei Comuni di Torviscosa, Cervignano del Friuli e Bagnaria Arsa" è stato assoggettato all'Ordinanza 3702/08 e s.m.i., ai sensi dell'art. 1, co. 1 lett. c), ed è stata individuata la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. quale supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione dello stesso in armonia a quanto previsto dall'art. 2, co. 1bis, dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i.;
- dd. 24.10.2009 n. 2 del Soggetto Attuatore e il decreto dd. 06.05.2014 n. 261 in ordine alla nomina ed alla sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento;
- dd. 04 agosto 2011 n. 114, con il quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 2, dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., il progetto definitivo dell'intervento sull'asse S.S. 14 "della Venezia Giulia", denominato "Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 106+000 nei Comuni di Torviscosa, Cervignano del Friuli e Bagnaria Arsa";
- dd. 30 ottobre 2012 n.202 con il quale, è stato approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 4, dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., il progetto esecutivo dell'intervento sull'asse S.S. 14 "della Venezia Giulia", denominato "Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 106+000 nei Comuni di Torviscosa, Cervignano del Friuli e Bagnaria Arsa"
- dd. 27 settembre 2016 n. 310, con il quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 4, dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., l'aggiornamento del quadro economico dell'intervento sull'asse S.S. 14 "della Venezia Giulia", denominato "Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 106+000 nei Comuni di Torviscosa, Cervignano del Friuli e Bagnaria Arsa".

VISTA la nota interna dd. 06 dicembre 2016 prot. 280, del Responsabile Unico del Procedimento con la quale , ai sensi del paragrafo 5.1.3 punto q) delle linee guida n°3 dell'ANAC, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n°50, si promuove l'istituzione dell'ufficio di direzione lavori, indicando il dott. Ing. Maurizio Cusin, dipendente di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., come direttore dei lavori dell'intervento in oggetto;
CONSIDERATO l'obbligo, ai sensi dell'art.101 D.Lgs 18 aprile 2016, n°50 e s.m.i. e del paragrafo 5.1.3 punto q) delle linee guida n°3 dell'ANAC, per le stazioni appaltanti di individuare, prima dell'avvio delle procedure per l'affidamento, un direttore dei lavori che può essere coadiuvato, in relazione alla complessità dell'intervento, da uno o più direttori operativi e da ispettori di cantiere.
TUTTO CIÒ PREMESSO,

DECRETA

1. è istituito l'ufficio di direzione dei lavori per la realizzazione dell'intervento sull'Asse S.S. 14 "della Venezia Giulia" denominato "Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 106+000 nei Comuni di Torviscosa, Cervignano del Friuli e Bagnaria Arsa" ed è nominato il dott. Ing. Maurizio Cusin , dipendente di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., per le motivazioni citate in epigrafe.
2. È demandata al Responsabile Unico del procedimento la nomina di eventuali assistenti con funzioni di direttori operativi o di ispettori di cantiere, dei coordinatori della sicurezza e degli eventuali collaudatori qualora il corrispettivo stimato sia inferiore a 40.000 euro secondo quanto previsto dall'art l'art. 31 comma 8, del D.lgs 18 aprile 2016, n°50 e s.m.i..

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, co. 4-bis e 4-ter della legge dd. 15.10.2013 n. 119 di conversione del D.L. 93/2013, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

SERRACCHIANI

16_52_1_DPR_1_315_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 15 dicembre 2016, n. 314

Asse SS 13 "Pontebbana". Intervento denominato "Lavori per la realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 94+000 in Comune di Casarsa della Delizia". Istituzione dell'Ufficio di direzione lavori - CIG 6834581AA7 - CUP J97H09000630002.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il decreto dell'11 luglio 2008, con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato, fino al 31 dicembre 2009, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
VISTA la successiva Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
VISTO l'art. 6-ter, comma 1, lett. a) della legge 7 agosto 2012, n. 131, laddove si prevede la salvezza degli effetti dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i.;
RICHIAMATI i d.P.C.M. dd. 12 dicembre 2009; dd. 17 dicembre 2010; dd. 13 dicembre 2011 e dd. 22 dicembre 2012;
RICHIAMATO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2015 con cui lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2016 ed è stato contestualmente confermato Commissario delegato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
RICHIAMATO il decreto dd. 17.02.2014 n. 252 in ordine alla nomina dell'arch. Mariagrazia Santoro quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, co. 3 dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. ed al contestuale affidamento di specifici settori di intervento;
RILEVATO che l'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. stabilisce che il Commissario delegato provveda alla realizzazione delle opere di competenza di enti diversi dalla concessionaria Autovie Venete S.p.A., tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza;
RICHIAMATI i contenuti dei decreti:
- dd. 02 ottobre 2009 n. 32 con il quale l'intervento denominato "Lavori per la realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 94+000 in Comune di Casarsa della Delizia" è stato assoggettato all'Ordinanza 3702/08 e s.m.i., ai sensi dell'art. 1, co. 1 lett. c), ed è stata individuata la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. quale supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione dello stesso in armonia a quanto previsto dall'art. 2, co. 1bis, dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i.;
- dd. 24.10.2009 n. 2 del Soggetto Attuatore e il decreto dd. 06.05.2014 n. 261 in ordine alla nomina ed alla sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento;
- dd. 27 settembre 2016 n. 312, con il quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 2, dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., il progetto definitivo/esecutivo dell'intervento sull'asse S.S. 13 "Pontebbana", denominato "Lavori per la realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 94+000 in Comune di Casarsa della Delizia";

VISTA la nota interna dd. 06 dicembre 2016 prot. 281, del Responsabile Unico del Procedimento con la quale , ai sensi del paragrafo 5.1.3 punto q) delle linee guida n°3 dell'ANAC, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n°50, si promuove l'istituzione dell'ufficio di direzione lavori, indicando il geom. Umberto Chiurlo, dipendente di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., come direttore dei lavori dell'intervento in oggetto;
CONSIDERATO l'obbligo, ai sensi dell'art.101 D.Lgs 18 aprile 2016, n°50 e s.m.i. e del paragrafo 5.1.3 punto q) delle linee guida n°3 dell'ANAC, per le stazioni appaltanti di individuare, prima dell'avvio delle procedure per l'affidamento, un direttore dei lavori che può essere coadiuvato, in relazione alla complessità dell'intervento, da uno o più direttori operativi e da ispettori di cantiere.
TUTTO CIÒ PREMESSO,

DECRETA

1. è istituito l'ufficio di direzione dei lavori per la realizzazione dell'intervento sull'Asse S.S. 13 "Pontebbana" denominato "Lavori per la realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 94+000 in Comune di Casarsa della Delizia" ed è nominato il geom. Umberto Chiurlo , dipendente di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., per le motivazioni citate in epigrafe.
2. È demandata al Responsabile Unico del procedimento la nomina di eventuali assistenti con funzioni di direttori operativi o di ispettori di cantiere, dei coordinatori della sicurezza e degli eventuali collaudatori qualora il corrispettivo stimato sia inferiore a 40.000 euro secondo quanto previsto dall'art l'art. 31 comma 8, del D.lgs 18 aprile 2016, n°50 e s.m.i..

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, co. 4-bis e 4-ter della legge dd. 15.10.2013 n. 119 di conversione del D.L. 93/2013, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

SERRACCHIANI

16_52_1_DPR_247_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 14 dicembre 2016, n. 0247/Pres.

Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Regione 5 novembre 2015, n. 232 (Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione di contributi per attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e riconversione industriale alle imprese insediate nell'area di crisi industriale complessa di Trieste, ai sensi dell'art. 33, comma 1, della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (Rilancimpresa FVG - Riforma delle politiche industriali) ed in particolare l'articolo 33, comma 1, ai sensi del quale al fine di supportare il sistema produttivo riferito all'area industriale di Trieste, riconosciuta quale area di crisi industriale complessa ai sensi dell'articolo 1, comma 7 bis, del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2013, n. 71, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere incentivi alle imprese insediate nelle aree individuate dall'Accordo di programma "Per la disciplina degli interventi relativi alla riqualificazione delle attività industriali e portuali del recupero ambientale dell'area di crisi industriale complessa di Trieste", del 30 gennaio 2014, per la realizzazione di:
a) progetti di ricerca, di sviluppo e di innovazione;
b) progetti di efficientamento energetico;
c) progetti per tutelare l'ambiente;
d) progetti di recupero ambientale;
e) progetti per la riconversione di aree industriali dismesse;
VISTO il "Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione di contributi per attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e riconversione industriale alle imprese insediate nell'area di crisi industriale complessa di Trieste, ai sensi dell'articolo 33, della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3" emanato con proprio decreto n. 0232/Pres del 5 novembre 2015;
VISTA la legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 (Assestamento del bilancio per l'anno 2016 e del bilancio per gli anni 2016-2018 ai sensi della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) ed in particolare l'articolo 2, comma 90, che ha introdotto la lettera e bis) al comma 1 dell'articolo 33 della legge regionale 3/2015 concernente "Progetti per lo sviluppo delle aree industriali anche attraverso l'acquisto degli immobili locati", al fine di favorire un più ampio supporto allo sviluppo produttivo dell'area di crisi industriale complessa di Trieste;
RITENUTO pertanto di procedere all'emanazione del "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Regione 5 novembre 2015, n. 232 (Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione di contributi per attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e riconversione industriale alle imprese insediate nell'area di crisi industriale complessa di Trieste, ai sensi dell'art. 33, comma 1, della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3)" al fine di conformarlo alle finalità suesposte;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 2304 del 2 dicembre 2016;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Regione 5 novembre 2015, n. 232 (Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione di contributi per attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e riconversione industriale alle imprese insediate nell'area di crisi industriale complessa di Trieste, ai sensi dell'art. 33, comma 1, della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3)", nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

16_52_1_DPR_247_2_ALL1

Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Regione 5 novembre 2015, n. 232 (Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione di contributi per attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e riconversione industriale alle imprese insediate nell'area di crisi industriale complessa di Trieste, ai sensi dell'art. 33, comma 1, della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3).

Art. 1 finalità

1. Il presente regolamento dispone le necessarie modifiche ed integrazioni al "Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione di contributi per attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e riconversione industriale alle imprese insediate nell'area di crisi industriale complessa di Trieste, ai sensi dell'art. 33, comma 1, della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3", emanato con decreto del Presidente della Regione 5 novembre 2015 n. 232, a seguito della nuova iniziativa finanziabile prevista dall'articolo 33, comma 1, lettera e bis), della legge regionale 3/2015 concernente <<progetti per lo sviluppo delle aree industriali anche attraverso l'acquisto degli immobili locati>>, introdotta dall'articolo 2, comma 90 della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 (Assestamento del bilancio per l'anno 2016 e del bilancio per gli anni 2016-2018 ai sensi della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26).

Art. 2 modifiche all'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 232/2015

1. All’articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 232/2015 sono apportate le seguenti modifiche:
   a) nell’alinea del comma 1 , le parole <<dai seguenti provvedimenti>> sono soppresse;
   b) alla lettera a) del comma 1 prima della parola <<regolamento>> è inserita la seguente: <<dal>> e dopo le parole <<di data 26 giugno 2014>> sono aggiunte le seguenti: <<, per le iniziative di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell’articolo 5>>;
   c) alla lettera b) del comma 1 prima della parola <<regolamento>> è inserita la seguente: <<dal>> e dopo le parole <<di data 24 dicembre 2013>> sono aggiunte le seguenti: <<, per le iniziative di cui alla lettera c bis) del comma 1 dell’articolo 5 e per le spese di certificazione di cui all’articolo 20. >>;
   d) dopo il comma 1 è aggiunto il seguente:
   << 1 bis. Per le iniziative di riconversione industriale di aree dismesse di cui alla lettera c) del comma 1 dell’articolo 5, alle PMI è data facoltà di optare tra il regime in esenzione ed il regime “de minimis” di cui rispettivamente alle lettere a) e b) del comma 1. Per le medesime iniziative alle grandi imprese si applica il regime “de minimis” di cui alla lettera b) del comma 1 >>.

Art. 3 modifica all’articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 232/2015

1. Al comma 5 dell’articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 232/2015, le parole <<lettera c)>> sono sostituite dalle seguenti: <<lettere c) e c bis)>>.

Art. 4 modifiche all’articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 232/2015

1. Al comma 1 dell’articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 232/2015 sono apportate le seguenti modifiche:
   a) dopo la lettera c) è aggiunta la seguente: <<c bis) progetti per lo sviluppo delle aree industriali anche attraverso l’acquisto degli immobili locati>>;
   b) i commi 3 e 4 sono abrogati.

Art. 5 modifiche all’articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 232/2015

1. All’articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 232/2015 sono apportate le seguenti modifiche:
   a) alla lettera f) del comma 3 le parole <<Comitato tecnico consultivo per le politiche economiche>> sono sostituite dalle seguenti: <<Comitato tecnico di valutazione>>;
   b) alla lettera a) del comma 8 le parole << Non è ammissibile la concessione di incentivi di qualsiasi tipo a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado. Tale disposizione si applica qualora i rapporti giuridici instaurati assumano rilevanza ai fini della concessione degli incentivi. >> sono soppresse;
   c) dopo il comma 8 sono aggiunti i seguenti:
   <<8 bis) Per i progetti di sviluppo di cui alla lettera c bis), all’articolo 5, comma 1, oltre al necessario acquisto dell’immobile locato a prezzo di mercato attestato da perizia giurata indipendente, deve essere prevista almeno una delle seguenti spese:
      a) interventi di rilevanza urbanistica ed edilizia sull’immobile oggetto del progetto e sulle aree allo stesso funzionali, ad esclusione degli interventi di manutenzione ordinaria di cui all’articolo 4, comma 2, lettera a), della legge regionale 19/2009; per gli interventi si applicano le definizioni di cui all’articolo 4, commi 1 e 2, della citata legge;

b) progettazione e direzione lavori, studi di fattibilità, spese di collaudo ed altre spese tecniche nel limite del 15 per cento;
c) impianti, macchinari ed attrezzature destinati alla produzione, al settore amministrativo-contabile e alla logistica all'interno dell'unità produttiva oggetto del contributo;
d) acquisto di arredi e mobili d'ufficio, ad esclusione di beni di lusso e ornamentali;
e) attività di bonifica e messa in sicurezza, di cui al decreto legislativo 152/2006;
f) rimozione di opere e manufatti in amianto.

8 ter) Per i progetti di cui all'articolo 5, comma 1, lettere c) e c bis), non è ammissibile la concessione di incentivi di qualsiasi tipo a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado. Tale disposizione si applica qualora i rapporti giuridici instaurati assumano rilevanza ai fini della concessione degli incentivi. >>.

Art. 6 modifiche all'articolo 8 del decreto del Presidente della Regione 232/2015

1. Al comma 2 dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Regione 232/2015 le parole <<lettera c) >> sono sostituite dalle seguenti: <<lettere c) e c bis) >> e le parole <<comma 8 e,>> sono sostituite dalle seguenti: <<commi 8 e 8 bis) e,>>.

Art. 7 modifiche all'articolo 9 del decreto del Presidente della Regione 232/2015

1. All'articolo 9 del decreto del Presidente della Regione 232/2015 sono apportate le seguenti modifiche:
a) dopo il comma 2 è inserito il seguente:
<<2 bis. Per i progetti per lo sviluppo delle aree industriali anche attraverso l'acquisto degli immobili locati di cui all'articolo 5, comma 1 lettera c bis), sono ammissibili anche le iniziative avviate dalle imprese in data antecedente la presentazione della domanda e comunque entro il termine di nove mesi previsto dall'articolo 2, comma 91, della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 (Assestamento del bilancio per l'anno 2016 e del bilancio per gli anni 2016-2018 ai sensi della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26). Le iniziative devono essere avviate entro centoventi giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione in graduatoria. In mancanza del rispetto dei suddetti termini il contributo non viene concesso o si procede alla revoca dello stesso. >>;
b) al comma 3 le parole <<lettera c)>> sono sostituite dalle seguenti: << lettere c) e c bis)>>;
c) alla lettera b) del comma 4 dopo le parole <<lettere c)>> sono inserite le seguenti: << e c bis)>> e le parole <<comma 8>> sono sostituite dalle seguenti: <<commi 8 e 8 bis) >>;
d) alla lettera b) del comma 5 dopo le parole <<lettere c)>> vengono aggiunte le seguenti <<e c bis)>>.

Art. 8 modifiche all'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 232/2015

1. All'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 232/2015 sono apportate le seguenti modifiche:
a) al comma 3 le parole <<lettera c)>> sono sostituite dalle seguenti: <<lettere c) e c bis)>>;
b) al comma 4 le parole <<lettera c),>> sono sostituite dalle seguenti: <<lettere c) e c bis),>>.

Art. 9 modifica all'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 232/2015

1. Al comma 1 dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 232/2015 dopo la lettera d) è aggiunta la seguente: <<d bis) 40 per cento per i progetti per lo sviluppo delle aree industriali anche attraverso l'acquisto degli immobili locati con il limite previsto dall'articolo 10 comma 4.>> .

Art. 10 modifiche all'articolo 12 del decreto del Presidente della Regione 232/2015

1. All'articolo 12 del decreto del Presidente della Regione 232/2015 sono apportate le seguenti modifiche:
a) al comma 4 dopo le parole <<o per entrambe le iniziative>> sono inserite le seguenti: <<, o una sola domanda per le iniziative di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c bis) >>;
b) al comma 5 lettera a) le parole <<lettera c) >> sono sostituite dalle seguenti: <<lettere c) e c bis)>>;
c) al comma 5 lettera b) numero 4) le parole <<lettera c) >> sono sostituite dalle seguenti: <<lettere c) e c bis) >>.

Art. 11 modifiche all'articolo 13 del decreto del Presidente della Regione 232/2015

1. Il comma 1 dell'articolo 13 del decreto del Presidente della Regione 232/2015 è sostituito dal seguente:
<<1. Le domande sono valutate tramite procedimento a graduatoria, ai sensi dell'articolo 36, comma 2 della legge regionale 7/2000, con l'approvazione di tre graduatorie distinte, una per i progetti di ricerca, sviluppo e innovazione, una per i progetti di riconversione industriale ed una per i progetti per lo sviluppo delle aree industriali anche attraverso l'acquisto degli immobili locati. >>.

Art. 12 modifiche all'articolo 29 del decreto del Presidente della Regione 232/2015

1. Al comma 2 dell'articolo 29 del decreto del Presidente della Regione 232/2015 sono apportate le seguenti modifiche:
a) alla lettera a) dopo le parole <<comma 2>> sono aggiunte le seguenti: <<ovvero, per i progetti di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c bis), in data anteriore ai nove mesi antecedenti l'entrata in vigore della legge regionale 14/2016, ai sensi dell'articolo 2, comma 91, della legge medesima >>;
b) alla lettera b) le parole <<lettera c) >> sono sostituite dalle seguenti: <<lettere c) e c bis) >>.

Art. 13 modifiche all'allegato A Sezione C del decreto del Presidente della Regione 232/2015

1. Il titolo della Sezione C dell'Allegato A del decreto del Presidente della Regione 232/2015 è sostituito dal seguente: <<Criteri di valutazione tecnica di cui all'articolo 5, comma 1 lettere c) e c bis) >>.

Art. 14 norme transitorie

1. Entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento, con decreto del direttore Area per il manifatturiero della Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione, sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia all'indirizzo www.regione.fvg.it e sul sito internet dell'Ente Gestore unitamente alla nota informativa sul procedimento e alle linee guida per la compilazione della domanda, sono disposti i termini iniziali e

finali per la presentazione delle domande di contributo esclusivamente per le iniziative di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c bis) del regolamento emanato con DPReg 232/2015, come aggiunta dall'articolo 4, comma 1, lettera a), del presente regolamento.>>.

Art. 15 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI

16_52_1_DPR_248_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 14 dicembre 2016, n. 0248/Pres.

LR 42/1996, art. 23. Ente parco naturale delle Dolomiti Friulane. Rinnovo incarico del Revisore dei conti.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali) ed in particolare:
- l'articolo 53 ai sensi del quale è istituito l'Ente parco naturale delle Dolomiti Friulane con sede a Cimolais;
- l'articolo 23, come da ultimo sostituito dall'articolo 3, comma 35 della legge regionale 24/2009, ai sensi del quale la revisione economico-finanziaria degli Enti parco è affidata a un solo revisore, scelto tra gli iscritti nel registro dei Revisori contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88 (Attuazione della direttiva 84/253/CEE relativa all'abilitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili), nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale, con mandato di tre anni e rinnovabile consecutivamente per una sola volta;

DATO ATTO che, con proprio decreto 13 novembre 2013, n. 0214/Pres., è stato nominato il dott. Michele MIZZARO quale revisore dei conti dell'Ente Parco naturale delle Dolomiti Friulane e che il medesimo si è reso disponibile per il rinnovo consecutivo dell'incarico ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42;

VISTO il curriculum del dott. MIZZARO Michele e dato atto che lo stesso è iscritto nel registro dei revisori contabili, al n. 68682 (D.M. 26 marzo 1996);

VISTA la documentazione attestante l'assenza di cause ostative al conferimento dell'incarico in parola;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

DECRETA

1. Per le motivazioni esposte in premessa, è rinnovato l'incarico di Revisore dei conti dell'Ente Parco naturale Dolomiti Friulane, con sede a Cimolais, al dott. MIZZARO Michele, per tre anni a decorrere dalla data del presente provvedimento.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

16_52_1_DPR_249_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 14 dicembre 2016, n. 0249/Pres

LR 42/1996, art. 23. Ente parco naturale delle Prealpi Giulie. Rinnovo incarico del Revisore dei conti.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali), ed in particolare:
- l'articolo 54, ai sensi del quale è istituito l'Ente parco naturale delle Prealpi Giulie con sede in Resia;
- l'articolo 23, come da ultimo sostituito dall'articolo 3, comma 35 della legge regionale 24/2009, ai sensi del quale la revisione economico-finanziaria degli Enti parco è affidata a un solo revisore, scelto tra gli iscritti nel registro dei Revisori contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88 (Attuazione della direttiva 84/253/CEE relativa all'abilitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili), nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale, con mandato di tre anni e rinnovabile consecutivamente per una sola volta;

DATO ATTO che, con proprio decreto 13 novembre 2013, n. 0212/Pres., è stata nominata la dott.ssa Fosca PETRIS quale revisore dei conti dell'Ente Parco naturale delle Prealpi Giulie e che la medesima si è resa disponibile per il rinnovo consecutivo dell'incarico ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale 30

settembre 1996, n. 42;
VISTO il curriculum della dott.ssa PETRIS Fosca e dato atto che la stessa è iscritta nel registro dei revisori contabili al n. 112365 (D.M. del 31 dicembre 1999);
VISTA la documentazione attestante l'assenza di cause ostative al conferimento dell'incarico in parola;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

DECRETA

1. Per le motivazioni esposte in premessa, è rinnovato l'incarico di Revisore dei conti dell'Ente Parco naturale delle Prealpi Giulie, con sede a Resia, alla dott.ssa PETRIS Fosca per tre anni a decorrere dalla data del presente provvedimento.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

16_52_1_DDC_AMB ENER_2772_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 14 dicembre 2016, n. 2772

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la coltivazione e contestuale ripristino ambientale di una cava di pietra piasentina denominata "Carucci" sita in Comune di Attimis in località Carucci. (SCR/1496). Proponente: Azienda Campestrini.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 14 luglio 2016 presentata da Azienda Campestrini per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la nota prot. SVA/18053/SCR/1496 dd. 25 luglio 2016, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Attimis, al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente ed energia e all'ARPA;
PRESO ATTO che in data 19 luglio 2016 è stato dato sintetico avviso sul sito web regionale dell'avvenuta trasmissione al Servizio valutazioni ambientali del progetto in argomento e del relativo studio preliminare ambientale;
CONSTATATO che in data 2 settembre 2016 con nota prot. n. SVA/23117 sono state richieste integrazioni ai proponente che risultano pervenute in data 12 ottobre 2016 e completate in data 2 novembre 2016;
CONSTATATO che in data 4 novembre 2016 con nota nota prot. SVA/28770 è stata concessa una proroga di 30 giorni per l'espressione di eventuali pareri con conseguente differimento del termine per la conclusione del procedimento;
PRESO ATTO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.:
- Comune di Attimis: nota prot. 6119 deol 25.11.2016;
- ARPA del Friuli Venezia Giulia: nota prot. 40995 del 28 novembre 2016;
- Servizio geologico: nota prot. 31340 del 29 novembre 2016;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 30 novembre 2016 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;
VISTO il supplemento istruttorio dd. 6 dicembre 2016 predisposto dal Servizio Valutazioni ambientali

della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;
RILEVATO che in data 6 dicembre 2016 il proponente ha presentato una richiesta di proroga al fine presentare un'ipotesi alternativa di coltivazione, meno impattante rispetto a quella attuale e che preveda la riduzione dei volumi complessivi di scavo e la chiara sequenza delle fasi di lavorazione che implichino il ripristino dell'area interessata dai lavori al termine di ciascun lotto;
RITENUTO che l'alternativa progettuale che il proponente intenderebbe presentare, con revisione delle volumetrie di scavo e dei ripristini, costituisce una modifica sostanziale del progetto e in quanto tale andrebbe valutata ex novo, dal Servizio valutazioni ambientali e dagli Enti ed Uffici coinvolti nel procedimento, con un conseguente differimento dei termini del procedimento di screening in corso non compatibile con quanto previsto dalla vigente normativa;
VISTO il parere n. SCR/57/2016 del 7 dicembre 2016 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RILEVATO, dal precitato parere, che:
- il volume richiesto andrebbe ridimensionato, in quanto sovradimensionato in relazione alla domanda di mercato e se non venissero rispettate le volumetrie previste si avrebbe un prolungamento dei tempi di esecuzione degli scavi e del riassetto ambientale con conseguente prolungamento degli impatti determinati dall'attività estrattiva;
- il passaggio prolungato dei mezzi pesanti lungo la strada di Canalutto e borgo Carucci con carreggiata stretta, ancorchè giornalmente il numero sia contenuto, potrebbe determinare sul lungo periodo alcune criticità rispetto ai centri abitati interessati;
- per quanto riguarda la dispersione di polveri, per le due fasi più rilevanti dell'attività, e cioè lo scavo di materiale inerte e il transito mezzi sulle strade sterrate, i calcoli effettuati dal proponente sono errati e se ricalcolati porterebbero a valori notevolmente superiori rispetto a quelli presentati;
- per quanto riguarda la visibilità da Cracigna e Racchiuso il setto roccioso che verrà mantenuto verso ovest indicato nella documentazione (Tav. P9 Sezioni di progetto), potrà mascherare completamente solo i lavori che si svolgeranno a quote inferiori a tale setto;
- la vegetazione rilasciata lungo la fascia perimetrale potrebbe mascherare solo parzialmente i lavori anche in considerazione che nella stagione invernale il mascheramento della vegetazione risulta fortemente attenuato;
- andrebbe approfondita la potenziale visibilità dei lavori da borgo Carucci e da Porzus;
- la cava, sia da un punto di vista paesaggistico che da un punto di vista del disturbo derivante dall'attività (rumore, polveri, traffico) potrebbe determinare anche ripercussioni sulla fruizione della zona e sulle iniziative di valorizzazione turistico-escursionistica che il Comune di Attimis sta perseguendo;

CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle potenziali interferenze con il contesto territoriale circostante con particolare riferimento agli aspetti paesaggistici e di fruizione turistico-escursionistica, ha espresso parere che il progetto in argomento sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente ed energia e all'ARPA;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio Valutazioni Ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la coltivazione e contestuale ripristino ambientale di una cava di pietra piasentina denominata "Carucci" sita in Comune di Attimis in località Carucci - presentato dalla Azienda Campestrini - è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Il presente provvedimento verrà inviato al proponente a cura del Servizio valutazioni ambientali della

Direzione centrale ambiente ed energia.
Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Attimis, al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente ed energia e all'ARPA
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 14 dicembre 2016

GIOVANETTI

16_52_1_DDC_AMB ENER_2773_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 14 dicembre 2016, n. 2773

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante un impianto di recupero rifiuti non pericolosi in Comune di Udine. (SCR/1511). Proponente: Cafc Spa.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 23 settembre 2016 presentata da CAFC s.p.a. per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la nota prot. SVA/26169/SCR/1511 dd. 06 ottobre 2016, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Udine, all'ARPA del Friuli Venezia Giulia, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico e alla Provincia di Udine;
PRESO ATTO che in data 27 settembre 2016 è stato dato sintetico avviso sul sito web regionale dell'avvenuta trasmissione al Servizio valutazioni ambientali del progetto in argomento e del relativo studio preliminare ambientale;
CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.:
- con nota prot. 27768/P del 21/10/2016 parere favorevole da parte del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati;
- con nota del 2 novembre 2016 parere favorevole da parte del Comune di Udine. Viene evidenziato che l'impianto ricade all'interno della zona di rispetto dei pozzi idrici del PRGC del Comune rinviando al rispetto delle prescrizioni attinenti la relativa zona di rispetto;
- con nota prot. 38802 del 11/11/2016 parere di ARPA in cui "il progetto in esame viene valutato positivamente…..fatte salve la verifica delle caratteristiche di ecocompatibilità del materiale prodotto…. nonchè la verifica da parte dell'amministrazione competente nella successiva fase autorizzativa dell'effettiva possibilità di inquadrare i materiali in uscita dall'impianto di recupero nella fattispecie dei "rifiuti post consumo da demolizione e costruzione";

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 29 novembre 2016 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;
VISTO il parere n. SCR/59/2016 del 07 dicembre 2016 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:

- impatti a carico delle matrici acqua, suolo e sottosuolo: invariati rispetto allo stato di fatto;
- impatti a carico della matrice aria: invariati rispetto allo stato di fatto;
- impatti a carico delle matrici flora e fauna: invariati rispetto allo stato attuale;
- impatti a carico della matrice paesaggio: invariati rispetto allo stato attuale;
- impatti a carico della matrice rumore: invariati rispetto allo stato attuale;
- impatti a carico della matrice "assetto territoriale". Viene richiesto un quantitativo massimo giornaliero di rifiuti in trattamento pari a 16t/giorno. Nella ipotesi (peraltro irrealistica) in cui tutto il rifiuto in trattamento sia costituito dal CER 20 proveniente dall'esterno, l'impatto sul traffico si sostanzia in 1-2 mezzi/giorno. Impatto che si ritiene trascurabile;
- in relazione alla presenza del "pozzo idrico" nell'interno dell'impianto segnalato dal Comune, si evidenzia che il proponente sarà tenuto al rispetto delle eventuali prescrizioni presenti nel PRGC del Comune;
- da un punto di vista ambientale non si ravvisano impatti potenziali a carico del pozzo differenti da quelli già attualmente presenti. Va inoltre segnalato che né il Servizio disciplina rifiuti né la Provincia hanno evidenziato in corso di procedimento elementi di incompatibilità localizzativa dell'impianto rispetto ai contenuti del piano regionale sui rifiuti speciali e ai programmi provinciali attuativi.
- il processo di produzione di MPS sarà definito dal CAFC mediante una specifica procedura operativa in cui verranno stabiliti i requisiti necessari per l'uso della MPS per attività di manutenzione delle infrastrutture a rete di competenza aziendale. Sarà compito dell'ente preposto al rilascio della autorizzazione ai sensi dell'articolo 208 del d.lgds. 152/06 stabilire se la procedura operativa indicata dal proponente sia o meno corretta;

ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, alla Provincia di Udine, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati e al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico.;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante un impianto di recupero rifiuti non pericolosi in Comune di Udine - presentato da CAFC s.p.a. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Il CAFC s.p.a. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
Il presente provvedimento verrà inviato al proponente a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Udine, alla Provincia di Udine, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati e al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico.;
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 14 dicembre 2016

GIOVANETTI

16_52_1_DDC_AMB ENER_2774_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 14 dicembre 2016, n. 2774

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la sistemazione idraulica di un tratto del fiume Tagliamento a valle del ponte ferroviario di Casarsa finalizzato alla salvaguardia delle sponde e dei prati stabili in Comune di Codroipo (UD). (SCR/1508). Proponente: Società Nord Asfalti Srl.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 30 agosto 2016 presentata da Società Nord Asfalti S.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la nota prot. SVA/23654/SCR/1508 dd. 08 settembre 2016, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente e al Comune di Codroipo, all'ARPA del FVG, all'Ente tutela pesca, al Servizio geologico, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale ambiente ed energia;
PRESO ATTO che in data 7 settembre 2016 è stato dato sintetico avviso sul sito web regionale dell'avvenuta trasmissione al Servizio valutazioni ambientali del progetto in argomento e del relativo studio preliminare ambientale;
CONSTATATO che con nota prot. n. 27802 di data 21 ottobre 2016 sono state richieste integrazioni al proponente;
PRESO ATTO che in data 18 novembre 2016 il proponente ha fatto una richiesta di proroga di 60 giorni del termine di invio delle suddette integrazioni che non è stata concessa in quanto non prevista dalla normativa vigente in materia di VIA;
CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.:
- con nota n. 27114 del 25 ottobre 2016, parere da parte del Comune di Codroipo;
- in data 30 novembre 2016, risposta al quesito da parte del Servizio difesa del suolo;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 02 dicembre 2016 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;
VISTO il parere n. SCR/62/2016 del 07 dicembre 2016 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RITENUTO che in relazione all'impatto sull'ambiente idrico:
- la DGR 676/2013, costituisce documento di riferimento regionale per la valutazione degli impatti ambientali sulle componenti "acque superficiali", "suolo e sottosuolo" ed "ecosistema" determinati dagli interventi idraulici sui corsi d'acqua. Infatti In premessa all'allegato 1 della citata DGR 676/2013 si specifica come la redazione degli indirizzi in essa espressa abbia riguardato sia tematiche propriamente idrauliche che di rispetto delle componenti ambientali e paesaggistiche. La DGR inoltre analizza i vari corsi d'acqua in relazione alle proprie caratteristiche morfologiche e di idrodinamica fluviale (a fondo mobile considerando pertanto anche gli aspetti legati al trasporto solido) definendo le tipologie di interventi ammissibili (localizzato, estensivo di riqualificazione fluviale) in funzione delle caratteristiche del corso d'acqua;
- il tratto di fiume interessato, in base alla precitata DGR 676 2013, viene definito "tratto senza ricarica".
- la valutazione sulla compatibilità di un dato intervento con la citata DGR spetta più propriamente all'ente deputato al rilascio del nulla osta idraulico ovvero il Servizio difesa del suolo della Direzione

Ambiente;
- il Servizio difesa del suolo, con nota 31447 dd. 30 novembre 2016, ha rappresentato quanto segue:
1. l'intervento, in base al documento "Indirizzi per l'individuazione dei corsi d'acqua, o di tratti dei medesimi, nei quali è necessaria l'esecuzione degli interventi di manutenzione degli alvei che prevedono l'estrazione ed asporto di materiale litoide", allegato alla delibera regionale n. 676 dd. 11 aprile 2013, viene realizzato in un tratto fluviale definito come tratto di corso d'acqua senza ricarica, nei quali non sono consentiti interventi estensivi, ma solo interventi di riqualificazione fluviale e interventi localizzati;
2. lo stesso documento prevede che i progetti di interventi di riqualificazione fluviale contengano al loro interno, tra gli elementi di approfondimento, un'analisi del trasporto solido per definire il bilancio in termini di equilibrio dinamico dell'assetto plano-altimetrico del corso d'acqua e un modello matematico idrodinamico bidimensionale a fondo mobile;
3. la legge n.221 dd. 28 dicembre 2015, modificando il Dlgs. 152/2006, ha previsto la predisposizione dei piani di gestione dei sedimenti, con l'inserimento del principio che "l'eventuale asportazione locale di materiale litoide o vegetale o altri interventi di artificializzazione del corso d'acqua devono essere giustificati da adeguate valutazioni rispetto alla traiettoria evolutiva del corso d'acqua, agli effetti attesi, sia positivi che negativi nel lungo periodo, rispetto ad altre alternative di intervento".
4. conclude che "il progetto presentato non fornisce gli elementi utili di valutazione rispetto all'atto di indirizzo regionale in materia e alle recenti modifiche del d.lgs 152/2006", rimandando alla Commissione la valutazione complessiva dell'intervento.
- il proponente non ha fornito nei termini di legge le integrazioni richieste, necessarie per escludere la possibilità di impatti ambientali negativi conseguenti alla realizzazione dell'intervento;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:
- l'entità non trascurabile del prelievo di materiale litoide previsto dal progetto in questione;
- la necessità di effettuare adeguate valutazioni rispetto alla traiettoria evolutiva del corso d'acqua, agli effetti attesi, sia positivi che negativi nel lungo periodo, anche rispetto ad altre alternative di intervento;
- la possibilità di impatti ambientali negativi significativi dovuti al prelievo di 70.000 metri cubi di materiale litoide in un tratto di fiume che, in base alla documentazione attualmente in possesso dell'Amministrazione regionale, risulta essere "senza ricarica";

ha espresso parere che il progetto in argomento sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, all'ARPA del FVG, all'Ente tutela pesca, al Servizio geologico, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale ambiente ed energia;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio Valutazioni Ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la sistemazione idraulica di un tratto del fiume Tagliamento a valle del ponte ferroviario di Casarsa finalizzato alla salvaguardia delle sponde e dei prati stabili" in Comune di Codroipo - presentato dalla Società Nord Asfalti S.r.l. - è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Il presente provvedimento verrà inviato al proponente a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Codroipo, all'ARPA del FVG, all'Ente tutela pesca, al Servizio geologico, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale ambiente ed energia.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche ai sensi dell'articolo 143, comma 1, lett. a) del RD 1775/33 entro 60 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla sua notifica.
Trieste, 14 dicembre 2016

GIOVANETTI

16_52_1_DDC_AMB ENER_2775_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 14 dicembre 2016, n. 2775

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA e di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97 del progetto riguardante la variante e ampliamento della cava di pietra ornamentale denominata "Pramosio" in località Malga Pramosio in Comune di Paluzza. (SCR/1501). Proponente: Marmi Bertacco Srl.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);

VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;

VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;

VISTO il DPR 8 settembre 1997, n. 357, recante il regolamento di attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1323 del 11 luglio 2014 recante "Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza";

VISTA la domanda pervenuta in data 14 luglio 2016 presentata da Marmi Bertacco S.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e contestuale valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97;

PRESO ATTO che in data 27 luglio 2016 è stato dato sintetico avviso sul sito web regionale dell'avvenuta trasmissione al Servizio valutazioni ambientali del progetto in argomento e del relativo studio preliminare ambientale;

VISTA la nota prot. SVA/18679/SCR/1501 dd. 29 luglio 2016, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Paluzza, al Servizio del paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente ed energia, all'ARPA del Friuli Venezia Giulia e all'Ispettorato forestale di Tolmezzo della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche;

CONSTATATO che il presente progetto è stato sottoposto a contestuale valutazione di incidenza in quanto rientra all'interno della ZPS IT 3320001- Alpi Carniche, ai sensi del sesto comma dell'art. 5 del D.P.R. 357/199;

CONSTATATO che nota prot. n. SVA/23775 del 9 settembre 2016 è stata fatta la richiesta integrazioni al proponente che risultano pervenute in data 11 ottobre 2016;

CONSTATATO che in data 25 ottobre 2016 il proponente ha presentato delle integrazioni volontarie consistenti in un'alternativa progettuale;

PRESO ATTO che il Servizio tutela del paesaggio e biodiversità, in relazione alla valutazione d'incidenza, ha inviato in data 12 settembre 2016 la nota prot. n. STBP-B/33296 di richiesta integrazioni e in data 26 ottobre 2016 la nota prot. n. STPB/47661 in cui afferma che ritiene superate le precedenti criticità, con una valutazione favorevole;

PRESO ATTO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.:

- con nota prot. n.6523 del 31 agosto 2016, parere da parte del Comune di Paluzza, a firma dell'Assessore agricoltura foreste, ambiente e territorio nel quale richiede una serie di integrazioni;
- con nota prot. 8466 del 3 novembre, pervenuta il 15 novembre 2016, parere da parte del Comune di Paluzza, a firma dell'Assessore agricoltura foreste che richiede chiarimenti sull'applicabilità della normativa che regola l'attività estrattiva;
- con nota prot. n.29938 del 8 settembre 2016, parere da parte di ARPA che richiede alcune integrazioni;
- con nota prot. n.41439 del 1 dicembre 2016, ulteriore parere da parte di ARPA che formula alcune prescrizioni;

• con nota prot. n. IFTZ/9/7.1/48956 del 24 ottobre 2016, parere da parte del dell'Ispettorato forestale di Tolmezzo, che in linea generale, sotto l'aspetto del vincolo idrogeologico e della trasformazione del bosco, esprime parere favorevole con prescrizioni;
• con nota prot. n. IFTZ/9/7.1/51637 del 8 novembre 2016, riconferma del parere reso da parte dell'Ispettorato forestale di Tolmezzo;
• con nota, prot. n. SGEO/30504/UD/CAV/57 del 21 novembre 2016, parere positivo con una serie di prescrizioni per il progetto esecutivo da parte del Servizio geologico;
VISTA la Relazione Istruttoria dd. 05 dicembre 2016 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;
VISTO il parere n. SCR/58/2016 del 07 dicembre 2016 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e di valutare favorevolmente il progetto medesimo ai sensi del sesto comma dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:
- il progetto di variante consiste nella revisione delle modalità estrattive previste dal progetto vigente ed autorizzato con l'introduzione della tecnica di scavo in sotterraneo affiancata al prelievo a cielo aperto, per verificarne la fattibilità tecnico economica;
- rimane invariato il perimetro autorizzato della cava, mentre si avrà un aumento dei volumi estratti che implica un aumento di circa 7 anni di lavori rispetto al progetto autorizzato;
- la cava è attiva ormai da molti anni ed estrae una qualità di roccia calcarea, commercialmente denominata marmo e nello specifico varietà "Grigio Carnico";
- rispetto a quanto già valutato nell'ambito della procedura di VIA relativa al progetto attualmente autorizzato e in fase di esecuzione, gli impatti generati dalla variante in oggetto non subiranno peggioramenti di rilievo;
- rispetto al progetto autorizzato la variante proposta potrebbe comportare una lieve riduzione quantitativa degli impatti sulle componenti ambientali aria, rumore, in particolare durante la prima fase, e traffico mezzi, compensando il prolungamento dei tempi per la conclusione dei lavori;
- il progetto di ricomposizione paesaggistica non subirà variazioni di rilievo;
- l'attività di cava è preesistente all'individuazione dei siti Natura 2000 e che la coltivazione della cava non comporterà alcuna sottrazione di habitat prioritario o la distruzione di specie vegetazionali di particolare pregio naturalistico;
- l'incidenza della variante può essere considerata non significativa in quanto le modifiche progettuali non si discostano da quanto già attualmente autorizzato e valutato e non è mai stato rilevato disturbo o compromissione di specie ed habitat tutelati;

ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RILEVATO che in data 7 dicembre 2016 è pervenuta una nota del Sindaco del Comune di Paluzza (prot. 9065 del 6.12.2016) che prende atto della nuova documentazione prodotta, ritenendo la stessa esaustiva rispetto alle integrazioni richieste;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e di valutare favorevolmente il progetto medesimo in materia di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, al Servizio del paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente ed energia, all'ARPA del Friuli Venezia Giulia e all'Ispettorato forestale di Tolmezzo della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30

agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la variante e ampliamento della cava di pietra ornamentale denominata "Pramosio" in località Malga Pramosio in Comune di Paluzza - presentato da Marmi Bertacco S.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e di valutare favorevolmente il progetto medesimo ai sensi del sesto comma dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997.
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1) il proponente dovrà recepire le richieste del Servizio geologico contenute nella nota prot.n. SGEO/30504/UD/CAV/57 del 21 novembre 2016, predisponendo l'adeguata documentazione preordinata all'ottenimento dell'autorizzazione all'attività estrattiva;
2) il proponente dovrà aggiornare il Piano di monitoraggio sistematico dei fattori inquinanti già in essere, sulla base delle nuove previsioni progettuali e delle indicazioni fornite dall'ARPA. Tale aggiornamento del piano, che dovrà essere verificato dall'ARPA, dovrà in particolare prevedere i punti di misura, gli standard prestazionali degli strumenti, le modalità e le frequenze di campionamento, la durata delle osservazioni, la gestione dei sistemi di rilevamento e la gestione dei dati;
3) il proponente dovrà aggiornare l'elaborato relativo ai ripristini ambientali già in essere nel caso in cui, sulla base delle nuove previsioni progettuali, il Servizio tutela paesaggio e biodiversità e l'Ispettorato forestale di Tolmezzo lo ritenessero necessario;
4) tra le specie arbustive da impiegare nei ripristini dovrà essere escluso il Cotoneaster integerrìmus, non autoctono, e preferire altri arbusti locali (ad es. Rosa ss.pp., Sorbus aucuparia, Lonìcera ss.pp., Sorbus chamaemespilus, etc.);
5) i cumuli di terreno vegetale da utilizzare per il recupero ambientale, accantonato provvisoriamente e debitamente inerbito per evitare il dilavamento, dovranno avere dimensioni contenute ed altezze non superiori ai 2 metri al fine di garantire i processi aerobici necessari per la conservazione delle caratteristiche tipiche di un buon terreno vegetale e la fertilità degli orizzonti pedologici più superficiali;
6) durante la realizzazione degli interventi di ripristino ambientale (soprattutto sulle superfici in pendenza) dovranno essere previsti adeguati sistemi di smaltimento delle acque meteoriche al fine di evitare il dilavamento del terreno ed il ruscellamento incontrollato sulle superfici rinaturate;
7) le superfici dei fronti di cava dovranno essere rese scabre con opportune tecniche da indicare in sede di progetto definitivo;
8) il proponente, nel periodo di tre anni successivi all'ultimazione dei lavori di ripristino, dovrà eseguire interventi di manutenzione delle opere di ripristino come cure colturali, ripristino delle fallanze, ulteriore apporto di terreno vegetale, sistemazione di erosioni successive alla chiusura dei lavori, secondo metodiche previste nel progetto di ripristino; i terreni su cui è previsto il ripristino vegetazionale dovranno essere adeguatamente preparati per favorire l'attecchimento delle piantumazioni previste e la crescita spontanea delle essenze autoctone presenti in zona, limitando la fertilizzazione al minimo necessario.

La Marmi Bertacco S.r.l. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
Il presente provvedimento verrà inviato al proponente a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Paluzza, al Servizio del paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente ed energia, all'ARPA del Friuli Venezia Giulia e all'Ispettorato forestale di Tolmezzo della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 14 dicembre 2016

GIOVANETTI

16_52_1_DDC_AMB ENER_2904_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 19 dicembre 2016, n. 2904

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante una derivazione acque del torrente Pontebbana ad uso idroelettrico per la realizzazione di una nuova centrale in Comune di Pontebba (UD). (SCR/1499). Proponente: Impresa Buzzi Pio.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);

VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;

VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;

VISTA la domanda pervenuta in data 19 luglio 2016 presentata da Impresa Buzzi Pio per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. SVA/23322/SCR/1499 dd. 05 settembre 2016, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Pontebba, all'Ente Tutela Pesca, al Servizio geologico, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale ambiente ed energia e all' ARPA - FVG;

PRESO ATTO che in data 01 settembre 2016 è stato dato sintetico avviso sul sito web regionale dell'avvenuta trasmissione al Servizio valutazioni ambientali del progetto in argomento e del relativo studio preliminare ambientale;

CONSTATATO che con nota prot.n. GEN-GEN-2016-6045-P del 05/12/2016 è pervenuto il parere da parte di Ente Tutela Pesca del FVG relativo al progetto, ai sensi dall'art.4 bis della LR 19/1971, che ritiene che le interferenze sull'ambiente acquatico non siano sufficientemente individuate, stimate e valutate e che gli elementi forniti non siano sufficienti per escludere possibili impatti negativi significativi;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 02 dicembre 2016 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;

VISTO il parere n. SCR/60/2016 del 07 dicembre 2016 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:

- la documentazione complessivamente presentata nell'ambito del procedimento non ha permesso di escludere possibili impatti negativi significativi;
- tali impatti sono legati principalmente alla diminuzione di portate idriche nel tratto sotteso dall'impianto che possono determinare una modifica dello status quo ambientale del corso d'acqua, potenzialmente non in linea con il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale imposti dalla direttiva comunitaria sulle acque 2000/60/CE ed in particolare della sentenza della Corte di Giustizia Europea (Grande Sezione) C-461/13 del 1 luglio 2015 in merito ai criteri determinanti per valutare l'esistenza di un deterioramento dello stato di un corpo idrico;
- l'impatto cumulativo con gli altri impianti esistenti (es. in relazione all'alterazione morfologica e alla limitazione della dinamica laterale, del trasporto solido, o della continuità longitudinale) può diventare critico e non compatibile con gli obiettivi di qualità imposti dalla direttiva comunitaria sulle acque 2000/60/CE considerato in particolare che, in merito allo stato ecologico del torrente, da analisi effettuate da ARPA nel 2012, la prima parte del Pontebbana, a monte dell'opera di presa, viene classificato come "buono" mentre a valle della confluenza Pontebbana-Bombaso viene classificato come "sufficiente";

ha espresso parere che il progetto in argomento sia da assoggettare alla VIA;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento debba essere assoggettato alla procedura di valuta-

zione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, all'Ente Tutela Pesca, al Servizio geologico, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale ambiente ed energia e all' ARPA - FVG;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio Valutazioni Ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante una derivazione acque del torrente Pontebbana Impresa Buzzi Pio - è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Il presente provvedimento verrà inviato al proponente a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Pontebba, all'Ente Tutela Pesca, al Servizio geologico, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale ambiente ed energia e all' ARPA - FVG.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche ai sensi dell'articolo 143, comma 1, lett. a) del RD 1775/33 entro 60 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla sua notifica.
Trieste, 19 dicembre 2016

GIOVANETTI

16_52_1_DDC_AMB ENER_2905_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 19 dicembre 2016, n. 2905

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante una derivazione acque del rio Bombaso ad uso idroelettrico per la realizzazione di una nuova centrale in Comune di Pontebba (UD). (SCR/1500). Proponente: Impresa Buzzi Pio.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 19 luglio 2016 presentata da Impresa Buzzi Pio per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la nota prot. SVA/23323/SCR/1500 dd. 05 settembre 2016, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Pontebba, all'Ente Tutela Pesca, al Servizio geologico, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale ambiente ed energia e all' ARPA - FVG;
PRESO ATTO che in data 01 settembre 2016 è stato dato sintetico avviso sul sito web regionale

dell'avvenuta trasmissione al Servizio valutazioni ambientali del progetto in argomento e del relativo studio preliminare ambientale;
CONSTATATO che con nota prot. 27304 del 18 ottobre 2016 sono state chieste integrazioni sul progetto al proponente che risultano pervenute in data 14 novembre 2016 con nota prot. 29742;
PRESO ATTO che con nota prot.n. GEN-GEN-2016-6064-P del 05/12/2016 è pervenuto il parere da parte di Ente Tutela Pesca del FVG relativo al progetto, ai sensi dall'art.4 bis della LR 19/1971, che ritiene che le interferenze sull'ambiente acquatico non siano sufficientemente individuate, stimate e valutate e che gli elementi forniti non siano sufficienti per escludere possibili impatti negativi significativi;
VISTA la Relazione Istruttoria dd. 29 novembre 2016 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;
VISTO il parere n. SCR/61/2016 del 07 dicembre 2016 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:
- la documentazione complessivamente presentata nell'ambito del procedimento non ha permesso di escludere possibili impatti negativi significativi;
- tali impatti sono legati principalmente alla diminuzione di portate idriche nel tratto sotteso dall'impianto che possono determinare una modifica dello status quo ambientale del corso d'acqua, potenzialmente non in linea con il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale imposti dalla direttiva comunitaria sulle acque 2000/60/CE ed in particolare della sentenza della Corte di Giustizia Europea (Grande Sezione) C-461/13 del 1 luglio 2015 in merito ai criteri determinanti per valutare l'esistenza di un deterioramento dello stato di un corpo idrico;

ha espresso parere che il progetto in argomento sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, all'Ente Tutela Pesca, al Servizio geologico, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale ambiente ed energia e all' ARPA - FVG;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio Valutazioni Ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante una derivazione acque del rio Bombaso ad uso idroelettrico per la realizzazione di una nuova centrale in comune di Pontebba - presentato da Impresa Buzzi Pio - è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Il presente provvedimento verrà inviato al proponente a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Pontebba, all'Ente Tutela Pesca, al Servizio geologico, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale ambiente ed energia e all' ARPA - FVG;
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche ai sensi dell'articolo 143, comma 1, lett. a) del RD 1775/33 entro 60 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla sua notifica.
Trieste, 19 dicembre 2016

GIOVANETTI

16_52_1_DDC_ATT PROD_3252_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale attività produttive, turismo e cooperazione 16 dicembre 2016, n. 3252

LR 29/2005, art. 84 bis. Centro di assistenza tecnica alle imprese del terziario (Catt FVG). Autorizzazione all'esercizio delle attività di cui all'articolo 23 del decreto legislativo 114/1998 e delle funzioni delegate di cui all'articolo 84 bis, comma 1, della legge regionale 29/2005.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO l'articolo 84 bis, comma 1 della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29 (Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 <<Disciplina organica del turismo>>), ai sensi del quale può essere istituito il Centro di assistenza tecnica alle imprese del terziario (CATT FVG), che è autorizzato dall'Amministrazione regionale a svolgere le attività di cui all'articolo 23 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 (Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59) e, in qualità di referente unico, a svolgere le funzioni amministrative delegate concernenti la concessione dei contributi di cui all'articolo 100 della legge regionale 29/2005, all'articolo 54 della legge regionale 2/2002, e la concessione degli incentivi a valere sul Fondo per contributi alle imprese turistiche e pubblici esercizi di cui all' articolo 38 della legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico);

VISTI, in particolare, i commi 3 e 5 dell'articolo 84 bis della legge regionale 29/2005 relativi alle condizioni che il CATT FVG deve rispettare al fine dell'autorizzazione allo svolgimento delle attività e delle funzioni di cui sopra;

VISTO, altresì, il comma 6 del citato articolo 84 bis della legge regionale 29/2005, ai sensi del quale il CATT FVG al fine dell'autorizzazione di cui sopra presenta domanda alla Direzione centrale competente in materia di commercio unitamente all'atto costitutivo, allo statuto, all'elenco dei soci e alla relazione illustrativa sull'assetto organizzativo;

VISTI l'istanza presentata mediante PEC in data 24 novembre 2016 (atto ad prot. n. 26065/A), con cui il presidente del CATT FVG ha chiesto l'autorizzazione all'esercizio delle attività e delle funzioni delegate di cui al comma 1 dell'articolo 84 bis della legge regionale 29/2005, nonché l'atto costitutivo, lo statuto e l'elenco dei soci allegati all'istanza medesima;

VISTA altresì la relazione illustrativa sull'assetto organizzativo trasmessa dal CATT FVG in data 12 dicembre 2016 (atto ad prot. n. 27987) in esito alla richiesta di integrazione ad prot. n. 27802 di data 8 dicembre 2016;

ESAMINATI gli atti sopra richiamati da cui risulta il rispetto delle condizioni di cui ai commi 3 e 5 dell'articolo 84 bis della legge regionale 29/2005;

RILEVATO che l'atto costitutivo e lo statuto sono conformi alle funzioni delegate;

VISTA la comunicazione antimafia rilasciata dalla Prefettura di Trieste in data 24 novembre 2016;

RITENUTO pertanto di autorizzare il Centro di assistenza tecnica alle imprese del terziario (CATT FVG), con sede a Trieste, all'esercizio delle attività di cui all'articolo 23 del decreto legislativo 114/1998 e, a far data dall'1 gennaio 2017, all'esercizio delle funzioni delegate di cui all'articolo 84 bis, comma 1, della legge regionale 29/2005;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 277/Pres. di data 27 agosto, con cui è stato emanato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali";

DECRETA

1. Di autorizzare il Centro di assistenza tecnica alle imprese del terziario (CATT FVG) con sede a Trieste, per le motivazioni di cui alle premesse che si intendono integralmente richiamate, all'esercizio delle attività di cui all'articolo 23 del decreto legislativo 114/1998 e, a far data dall'1 gennaio 2017, all'esercizio delle funzioni delegate di cui all'articolo 84 bis, comma 1, della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29 .

2. E' fatto obbligo al CATT FVG di mantenere le condizioni che hanno legittimato l'adozione del presente decreto e comunicare alla Direzione centrale competente in materia di commercio ogni variazione delle condizioni medesime

3. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 16 dicembre 2016

ALESSIO - VERNÌ

16_52_1_DDC_INF TERR_6611_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 15 dicembre 2016, n. 6611
LR 19/2009, art. 2, e relativo Regolamento di attuazione, art. 3. Aggiornamento della modulistica unificata regionale in materia edilizia.

IL DIRETTORE CENTRALE

PREMESSO che con il decreto del Direttore centrale della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università n. 949 di data 18 marzo 2015 è stata adottata la modulistica unificata regionale in materia edilizia, allegata al provvedimento stesso quale parte integrante e sostanziale ed adeguata a quella adottata in seno alla "Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano";
RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 24 del DL 90/2014, come convertito con legge 114/2014, i modelli unificati e standardizzati costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale ai sensi dell'articolo 117, comma 2, lettera m), della Costituzione, che ne demanda la potestà legislativa esclusiva e regolamentare allo Stato;
ATTESO che la Conferenza sopra citata, nell'adottare la summenzionata modulistica unificata e standardizzata, ha demandato alle Regioni gli adeguamenti di competenza per rendere i singoli moduli conformi alle peculiarità degli specifici contesti regionali;
VISTA la legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 recante "Codice regionale dell'edilizia", ed in particolare l'articolo 2 della stessa (Regolamento di attuazione), il quale demanda ad apposito Regolamento l'attuazione della legge con riferimento, tra l'altro, alla modulistica edilizia;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 20 gennaio 2012, n. 018, con cui è stato emanato il "Regolamento di attuazione della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia)", e le successive modificazioni ed integrazioni introdotte con il DPReg. 097 del 13 maggio 2015
RILEVATO che il vigente articolo 3 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009 dispone al comma 1 che le istanze e la documentazione necessaria all'esecuzione degli interventi edilizi vanno presentate secondo la modulistica unificata regionale in materia edilizia, da adottarsi con apposito decreto del Direttore centrale competente in materia;
DATO ATTO che la Direzione centrale - nel perseguire obiettivi di snellimento procedurale funzionali al miglioramento dell'operatività della regolamentazione edilizia regionale e con l'intendimento di omogeneizzare e uniformare l'attività dei professionisti operanti sul territorio regionale - ha promosso una serie di incontri tecnici con gli Enti locali in seno al Gruppo tecnico regionale istituito in ambito SUAP nonché con i professionisti, assicurando il più ampio coinvolgimento degli operatori pubblici e privati del settore, finalizzati all'aggiornamento della vigente modulistica sia nell'ottica della semplificazione della lettura, della comprensione e della compilazione sia dell'integrazione dei contenuti sostanziali della medesima;
RITENUTO di provvedere all'aggiornamento della modulistica unificata regionale in materia edilizia adottata con proprio decreto n. 949 di data 18 marzo 2015 al fine di adeguarla alle osservazioni ed indicazioni concordate in seno ai citati tavoli tecnici nonché di recepire le modifiche normative nel frattempo intervenute, sia a livello nazionale che regionale;
DATO ATTO che nei ricordati tavoli tecnici è emersa l'opportunità di scindere il previgente Allegato 7 - dedicato alla richiesta del certificato di agibilità, unitamente alla comunicazione di fine lavori - in due distinti moduli rispettivamente afferenti alla comunicazione di ultimazione dei lavori ed all'istanza del certificato di agibilità (sub Allegati n. 7 e 8 al presente provvedimento), rapportandone i contenuti in maniera più puntuale al quadro ordinamentale vigente e semplificando gli adempimenti richiesti all'operatore mediante calendarizzazione degli stessi in due momenti successivi;
RITENUTO pertanto di provvedere all'adozione della nuova modulistica unificata regionale in materia edilizia quale aggiornamento della previgente, costituita dai complessivi 8 moduli di seguito meglio specificati:
- Richiesta di permesso di costruire (sub Allegato 1);
- Segnalazione certificata di inizio attività - SCIA (sub Allegato 2);
- Denuncia di inizio attività alternativa al permesso di costruire (sub Allegato 3);
- Relazione tecnica di asseverazione (sub Allegato 4);
- Comunicazione inizio lavori per interventi soggetti a permesso di costruire e DIA alternativa al permesso di costruire (sub Allegato 5);
- Comunicazione inizio lavori per interventi di edilizia libera (sub Allegato 6);
- Comunicazione fine lavori (sub Allegato 7);

- Richiesta certificato di agibilità (sub Allegato 8);

VISTO il Regolamento di organizzazione del personale emanato con DPReg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. Ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 2 della legge regionale 19/2009 e all'articolo 3 del Regolamento di attuazione della medesima legge regionale, è adottata la nuova modulistica unificata regionale in materia edilizia quale aggiornamento di quella adottata con proprio precedente decreto n. 949/2015 citato nelle premesse.

2. La nuova modulistica aggiornata di cui al punto 1 viene allegata al presente decreto (Allegati da n. 1 a n. 8) quale parte integrante e sostanziale del medesimo, è redatta in coerenza con la modulistica adottata in seno alla "Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano" e sostituisce, a far data dalla sua entrata in vigore, quella adottata con il proprio precedente decreto n. 949/2015 riportato nelle premesse, ferma restando la facoltà di concludere i procedimenti già avviati con la modulistica previgente.

3. La nuova modulistica aggiornata di cui al punto 1 si compone di complessivi otto moduli di seguito puntualmente indicati:

- Richiesta di permesso di costruire (sub Allegato 1);
- Segnalazione certificata di inizio attività - SCIA (sub Allegato 2);
- Denuncia di inizio attività alternativa al permesso di costruire (sub Allegato 3);
- Relazione tecnica di asseverazione (sub Allegato 4);
- Comunicazione inizio lavori per interventi soggetti a permesso di costruire e DIA alternativa al permesso di costruire (sub Allegato 5);
- Comunicazione inizio lavori per interventi di edilizia libera (sub Allegato 6);
- Comunicazione fine lavori (sub Allegato 7);
- Richiesta certificato di agibilità (sub Allegato 8);

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegata modulistica da n. 1 a n. 8 quale parte integrante e sostanziale del provvedimento, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione nonché sul portale istituzionale della Regione "www.regione.fvg.it".

5. Il presente decreto diviene esecutivo a far data dal 1 gennaio 2017.

Trieste, 15 dicembre 2016

ULIANA

16_52_1_DDC_INF TERR_6611_2_ALL1

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 1
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE – versione 14/12/2016

Al Comune di ______	Spazio riservato al Protocollo
presso Ufficio Tecnico Comunale/Sportello unico edilizia/Struttura edilizia privata/altra struttura comunque denominata competente in materia edilizia	
Indirizzo ______	MARCA DA BOLLO
Posta elettronica certificata ______	*(eventuale, in alternativa compilare spazio dedicato a pag. 3)*
spazio da compilare a cura del Comune	*N.B. Nel caso di presentazione dell'istanza in forma cartacea, va applicata una sola marca da bollo del valore di Euro 16,00*
*Pratica edilizia n.*__________ *del* __________	

RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

(artt. 19 e 24, L.R. 11 novembre 2009, n. 19)

IL SOTTOSCRITTO / LA SOTTOSCRITTA

DATI DEL TITOLARE CHE PRESENTA LA RICHIESTA E SOTTOSCRIVE LA DICHIARAZIONE (in caso di più titolari, compilare la sezione in allegato "ALTRI SOGGETTI COINVOLTI")			
Cognome:	Nome:		
codice fiscale			
nato a	Prov.	stato	il
residente in	Prov.	stato	
Indirizzo		n.:	C.A.P.
PEC		tel. fisso	
posta elettronica		tel. cellulare	
☐ che elegge domicilio presso il professionista incaricato del progetto opere architettoniche (di cui a pag. 5) ai sensi dell'art. 47 C.C. e si obbliga a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche		*(nome e cognome del progettista c/o cui si elegge domicilio)*	

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)			
in qualità di			
della ditta / società			Forma giuridica
codice fiscale		P. IVA	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	Prov.	n. iscrizione	
con sede in	Prov.	C.A.P.	
Indirizzo (via, piazza,ecc)		n.	
PEC		tel. fisso	
posta elettronica		tel. cellulare	

Nota di compilazione:

Il presente documento in formato elettronico va sottoscritto da parte del richiedente/dichiarante e dai professionisti incaricati (per le sezioni di rispettiva competenza) a mezzo firma digitale qualificata; qualora venga presentato su supporto cartaceo le firme devono essere apposte in forma autografa nei campi specificati.

Allegato 1 al decreto n. ****
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE – versione 01/12/2016

CHIEDE IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

a) **Titolo richiesto *(barrare una sola opzione)***

☐ **ordinario**, ai sensi dell'art. 19, comma 1 della L.R. 19/2009;
☐ **sostitutivo della Segnalazione certificata di inizio attività** "SCIA", ai sensi dell'art. 19, comma 2 della L.R. 19/2009 *(per la realizzazione di interventi realizzabili in SCIA, previo versamento del contributo di costruzione se dovuto ai sensi dell'articolo 29 e dei diritti di istruttoria stabiliti dal Comune, fermo restando che la violazione della disciplina urbanistico-edilizia è soggetta all'applicazione delle sanzioni previste per gli interventi eseguiti in assenza o in difformità dalla SCIA)*;
☐ **in sanatoria,** ai sensi dell'articolo 49 L.R. 19/2009, per l'intervento già realizzato e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta**;**
☐ **in deroga,** mediante applicazione delle Disposizioni speciali di cui al Capo V L.R. 19/2009 (Indicare articolo specifico, es 35,c.1) ☐
☐ **in regime di cd. "Piano casa regionale",** mediante applicazione delle disposizioni straordinarie di cui al Capo VII L.R. 19/2009;
☐ **in variante** essenziale e/o sostanziale al/alla:

☐ **titolo unico**	**n.** ☐	**del** ☐
☐ **permesso di costruire**	**n.** ☐	**del** ☐
☐ **DIA in alternativa al permesso di costruire**	**n.** ☐	**del** ☐
☐ **SCIA**	**n.** ☐	**del** ☐

b) **Qualificazione dell'intervento** ai sensi dell'art. 4 LR 19/2009 e **descrizione sintetica** delle **opere**

Precisa che i lavori per i quali viene inoltrata la presente richiesta di permesso di costruire consistono in:

(non superare il numero di righe visualizzabili nella finestra)

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

c) **Opere su parti comuni o modifiche esterne**

che l'intervento:
☐ **non riguarda un fabbricato condominiale o parti comuni** dello stesso;
☐ **riguarda parti comuni** di un **fabbricato con più proprietà** e dichiara che **l'intervento** è stato **approvato** dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista (quale la deliberazione dell'assemblea condominiale con sommaria descrizione dell'intervento, ad es. estremi di ubicazione, superficie, parametri edilizi di massima ecc.) ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari (***con allegata copia del documento d'identità di chi ha sottoscritto***);
☐ **riguarda parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessita di assenso** perché, secondo l'art. 1102 c.c., apporta, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto;

e che:
☐ **non incide su diritti di terzi**;
☐ **incide su diritti di terzi** ed **ha conseguito** ai sensi del codice civile **l'assenso**, che viene **allegato** alla presente dichiarazione in copia, unitamente alla copia del documento di identità del soggetto terzo che ha prestato l'assenso

Data e Luogo Il Richiedente

_________________________ _________________________

Allegato 1
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE – versione 14/12/2016

SEZIONE ULTERIORI DICHIARAZIONI ALLEGATE ALLA RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

d) **Assolvimento dell'imposta di bollo *(in alternativa alla marca bollo applicata nell'apposito spazio a pag. 1)***

di aver assolto, nei termini di legge, l'imposta di bollo e:

☐ che le marche da bollo sotto indicate sono state annullate ai sensi dell'art. 3 del D.M. 10/11/2011 ed utilizzate esclusivamente per la pratica di cui trattasi;

	Numero identificativo	Data	Importo
1			
2			

☐ ***(solo in caso di bollo virtuale)*** di aver ottenuto l'autorizzazione ad assolvere in modo virtuale il pagamento dell'imposta di bollo, giusta determinazione rilasciata dell'Agenzia delle Entrate di ____ atto n. ____ di data ____

☐ ***dichiara*** di essere esente dal versamento dell'imposta di bollo per la presente istanza ai sensi ____ ***(indicare la normativa che giustifica l'esenzione dal bollo)***

*N.B. Nel caso di presentazione dell'istanza mediante canale telematico, si precisa che i commi 591 e 592 dell'articolo unico della "Legge di Stabilità per l'anno 2014" (L. 27.12.2013, n. 147) introducono un'****imposta di bollo forfetaria di 16,00 euro sulle istanze trasmesse in via telematica agli uffici e organi della Pubblica amministrazione****. L'importo è fisso, indipendente dalla dimensione dell'istanza. Nel caso, invece, di presentazione del presente modulo mediante consegna brevi mano, l'imposta di bollo dovrà essere assolta nei termini di legge.*

e) **Titolarità dell'intervento**

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto:

☐ proprietario dell'immobile;
☐ titolare di diritti di superficie, usufrutto, uso, abitazione o altri diritti reali sull'immobile;
☐ affittuario di fondo rustico;
☐ concessionario di beni demaniali in possesso di relativa autorizzazione;
☐ titolare di diritti edificatori riconosciuti in un contratto o altro atto giuridico riconosciuto dalla legge;
☐ destinatario di ordini dell'Autorità Giudiziaria o Amministrativa aventi ad oggetto l'intervento;

e di:
☐ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento;
☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, e pertanto:
  ☐ **si allega** in copia alla presente istanza la dichiarazione di **assenso dei terzi** titolari di altri diritti reali o obbligatori.

f) **Localizzazione dell'intervento e destinazione d'uso**

che l'intervento interessa l'immobile/unità immobiliare

sito in (via, piazza, ecc.)			n.	CAP
scala		*piano*		*interno*
censito al catasto: ☐fabbricati ☐terreni				
foglio n.	map.	sub.	sez.	sez. urb.
avente destinazione d'uso, ai sensi degli artt. 5 e 14 LR 19/2009 (*ad es. **residenziale, industriale, commerciale, ecc.)***				
Ufficio Tavolare di		Comune Censuario		
P. T.	ct.		p.c.n.	

Qualora necessiti, indicare di seguito ulteriori estremi catastali/tavolari

Allegato 1 al decreto n. ****
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE – versione 01/12/2016

g) **Regolarità urbanistica e precedenti edilizi**

che le opere:

☐ riguardano un **intervento di nuova costruzione** su area libera;

☐ riguardano un **immobile inteso quale edificio o unità immobiliare esistente** (nel secondo caso, la dichiarazione si riferisce alla singola unità immobilare oggetto dell'intervento e non all'intero edificio), il cui stato attuale risulta **pienamente conforme - per quanto è possibile reperire agli atti presenti presso il Comune -** alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento):

☐ **titolo unico (SUAP)**	**n.**		**del**
☐ **permesso di costruire / licenza edil. / conc. edilizia**	**n.**		**del**
☐ **autorizzazione edilizia**	**n.**		**del**
☐ **comunicazione edilizia (art. 26 L. 47/1985)**	**n.**		**del**
☐ **condono edilizio**	**n.**		**del**
☐ **denuncia di inizio attività**	**n.**		**del**
☐ **segnalazione certificata di inizio attività**	**n.**		**del**
☐ **comunicazione edilizia libera**	**n.**		**del**
☐ **altro**	**n.**		**del**
☐ **primo accatastamento**			

Note eventuali:

☐ ***(solo per richieste di rilascio di permesso di costruire in sanatoria di cui a pag. 2, lettera a), 3^ casella)*** *riguardano un* ***immobile inteso quale edificio o unità immobiliare esistente*** *(nel secondo caso, la dichiarazione si riferisce alla singola unità immobilare oggetto dell'intervento e non all'intero edificio),* il cui stato attuale risulta **in difformità - per quanto è possibile reperire agli atti presenti presso il Comune -** rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), e che tali opere sono state realizzate in data

☐ **titolo unico (SUAP)**	**n.**		**del**
☐ **permesso di costruire / licenza edil. / conc. Edilizia**	**n.**		**del**
☐ **autorizzazione edilizia**	**n.**		**del**
☐ **comunicazione edilizia opere interne (art. 26 L. 47/85)**	**n.**		**del**
☐ **condono edilizio**	**n.**		**del**
☐ **denuncia di inizio attività**	**n.**		**del**
☐ **SCIA**	**n.**		**del**
☐ **comunicazione edilizia libera**	**n.**		**del**
☐ **altro**	**n.**		**del**
☐ **primo accatastamento**			

Note eventuali:

☐ **non** sono stati **reperiti titoli abilitativi** essendo l'immobile di remota costruzione (***specificare anno costruzione***) e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi.

h) **Calcolo del contributo per il rilascio del permesso di costruire**

che l'intervento da realizzare

☐ è **a titolo gratuito**, ai sensi degli artt. 30, 31, 32, L.R. 19/2009;

☐ è **a titolo oneroso** e pertanto ***(alternativamente)***:

- ☐ **chiede** di effettuare il calcolo del contributo per il rilascio del permesso di costruire e a tal fine **allega la documentazione tecnica necessaria** alla sua determinazione;
- ☐ **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo per il rilascio del permesso di costruire a firma di tecnico abilitato;
- ☐ **chiede di eseguire direttamente** le opere di urbanizzazione (art. 29, c. 2, LR 19/2009) a **scomputo**:
  - ☐ **totale** di quanto dovuto, e a tal fine **allega la proposta di progetto** per la realizzazione delle stesse;
  - ☐ **parziale** di quanto dovuto, e a tal fine **allega la proposta di progetto** per la realizzazione delle stesse;

e che, relativamente al pagamento del contributo relativo al **costo di costruzione** (art. 29, c. 4, L.R. 19/2009)

☐ **dichiara che il versamento** sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo;

☐ **chiede la rateizzazione** secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune;

☐ **intende usufruire del regime agevolativo** per la prima abitazione ed essere esonerato dal pagamento del costo di costruzione (artt. 30, c. 1, lett. i bis), e 31, c. 3, LR 19/2009); a tal fine provvederà alla stipula di apposita **convenzione** con il Comune per l'apposizione del vincolo di destinazione per almeno 5 anni dalla fine lavori ed a pagare la sola quota afferente gli **oneri di urbanizzazione**;

Allegato 1
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE – versione 14/12/2016

e che, infine, relativamente agli **oneri di urbanizzazione** (art. 29, c. 3, L.R. 19/2009):

☐ **dichiara che il versamento** sarà effettuato all'atto del rilascio del permesso di costruire
☐ **chiede la rateizzazione** secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune
☐ **dichiara che** l'area/immobile oggetto di intervento
- ☐ **è dotata delle opere di urbanizzazione primaria**
- ☐ **non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria,** ma la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio/il dichiarante si impegna all'attuazione delle opere di urbanizzazione richieste dal comune contemporaneamente all'esecuzione dell'intervento

☐ **dichiara** che l'intervento ricade nell'area del **PAC/PRPC** denominato ______, i cui oneri di urbanizzazione risultano già assolti e pertanto **si impegna al pagamento** della sola quota afferente il **costo di costruzione**

☐ **chiede** che gli **standard** siano **monetizzati** ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento di attuazione, in applicazione della vigente delibera del Consiglio comunale ***(solo nei Comuni che ne siano dotati)***, e **pertanto** allega il prospetto di calcolo preventivo relativo alla monetizzazione degli standard

i) **Progettista delle opere architettoniche *(compilare obbligatoriamente)***

di **aver incaricato** in qualità di progettista delle **opere architettoniche**, **CON FUNZIONI** DI **COORDINATORE PROGETTUALE E DI REFERENTE NEI CONFRONTI DELLA STRUTTURA COMUNALE** cui compete l'istruttoria/il rilascio del titolo, il seguente tecnico:

☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche ***(eventuale)***

Cognome:	Nome:		
codice fiscale			
nato a	Prov.	stato	il
residente in	Prov.	stato	
Indirizzo		n.:	C.A.P.
con studio in	Prov.	stato	
indirizzo studio		n.	C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio		di	al n.
PEC		tel. fisso	
posta elettronica		tel. cellulare	
		Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità	

j) **Altri tecnici incaricati**

di aver incaricato inoltre ***(solo laddove necessario, e qualora già individuati alla data di presentazione della presente istanza; in caso contrario potranno essere indicati all'inizio lavori)***

☐ il tecnico ______ in qualità di **direttore dei lavori** delle opere architettoniche, qualora diverso dal progettista delle opere architettoniche ***(meglio indicato nella scheda ALTRI PROGETTISTI E ALTRI TECNICI INCARICATI in calce al presente modulo)***

☐ il tecnico ______ in qualità di progettista delle **opere strutturali**, ***(meglio indicato nella scheda ALTRI PROGETTISTI E ALTRI TECNICI INCARICATI in calce al presente modulo)***

☐ il tecnico ______ in qualità di ______, ***(meglio indicato nella scheda ALTRI PROGETTISTI E ALTRI TECNICI INCARICATI in calce al presente modulo)***

o, ***in alternativa al punto precedente o a completamento dello stesso, per quanto non già ivi indicato:***
☐ che il/i direttore/i dei lavori, il progettista delle opere strutturali e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

k) **Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

che l'intervento
☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 (Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro)
☐ **ricade** nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 (Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro).

e che l'intervento
☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione della L.R. 24/2015 (Norme per la sicurezza dei lavori in quota e per la prevenzione di infortuni conseguenti al rischio di cadute dall'alto)
☐ **ricade** nell'ambito di applicazione della L.R. 24/2015 (Norme per la sicurezza dei lavori in quota e per la prevenzione di infortuni conseguenti al rischio di cadute dall'alto) e pertanto allega:
- ☐ relazione tecnica di progetto in cui sono indicate le caratteristiche della copertura, l'ubicazione dei percorsi, degli accessi e delle misure di prevenzione e protezione contro il rischio di caduta dall'alto, per il transito e l'esecuzione dei lavori sulla copertura;

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 1 al decreto n. ****
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE – versione 01/12/2016

☐ planimetria, in scala adeguata, della copertura con particolare evidenza del percorso, del punto di accesso e dei sistemi di prevenzione e protezione previsti;

l) **Diritti di terzi**

di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

m) **Rispetto della normativa sulla privacy**

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo.

n) **Procura speciale**

di conferire procura speciale ai sensi dell'art. 1392 C.C., al soggetto di seguito indicato, per:
- la sottoscrizione digitale di tutti i file che costituiscono la pratica SUAP, in nome e per conto del sottoscritto;
- la conservazione in originale dei corrispondenti documenti cartacei, debitamente sottoscritti in modalità autografa dagli aventi titolo, presso la sede dello studio/ufficio del procuratore;
- la trasmissione telematica della pratica

☐ progettista opere architettoniche indicato alla sezione i)

☐ altro soggetto di seguito indicato

Cognome:	Nome:	
Qualifica:	N° iscrizione Albo:	
Indirizzo Studio:	C.A.P.:	Provincia:
Comune:		
Telefono:	Fax:	
PEC	Cellulare:	
Codice fiscale:	Partita IVA:	
	Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità	

SEZIONE ALTRI SOGGETTI COINVOLTI

DATI DEGLI ULTERIORI TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare, SEZIONE eventualmente ripetibile a seconda del numero dei titolari)

Cognome:	Nome:		
codice fiscale			
nato a	Prov.	stato	il
residente in	Prov.	stato	
indirizzo		n.:	C.A.P.
PEC		tel. Fisso	
posta elettronica		tel. Cellulare	
☐ che elegge domicilio presso il professionista incaricato del progetto opere architettoniche (di cui a pag. 5) ai sensi dell'art. 47 C.C. e si obbliga a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche		_(nome e cognome del progettista c/o cui si elegge domicilio)_	
		(Firma autografa in questo spazio e allega copia del documento di identità)	

SCHEDA ALTRI PROGETTISTI e ALTRI TECNICI INCARICATI (diversi dal progettista opere architettoniche): INDICARE SOLO OVE PREVISTI E SE GIA' INDIVIDUATI, in caso contrario sarà possibile indicarli all'inizio lavori.

Direttore dei lavori delle opere architettoniche ***(solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche già indicato nella sez. i)***

Cognome:	Nome:		
codice fiscale			
nato a	Prov.	stato	il
residente in	Prov.	stato	

Allegato 1
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE – versione 14/12/2016

indirizzo		n.:	C.A.P.
con studio in	Prov.	stato	
indirizzo studio		n.	C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio		di	al n.
PEC		tel. Fisso	
posta elettronica		tel. Cellulare	
		_________________ *Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità*	
Progettista delle opere strutturali ***(solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche già indicato nella sezione i)***			
Cognome:	Nome:		
codice fiscale			
nato a	Prov.	stato	il
residente in	Prov.	stato	
indirizzo		n.:	C.A.P.
con studio in	Prov.	stato	
indirizzo studio		n.	C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio		di	al n.
PEC		tel. Fisso	
posta elettronica		tel. Cellulare	
		_________________ *Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità*	
Direttore dei lavori delle opere strutturali ***(solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)***			
Cognome:	Nome:		
codice fiscale			
nato a	Prov.	stato	il
residente in	Prov.	stato	
indirizzo		n.:	C.A.P.
con studio in	Prov.	stato	
indirizzo studio		n.	C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio		di	al n.
PEC		tel. Fisso	
posta elettronica		tel. Cellulare	
		_________________ *Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità*	

Data e Luogo   Il Dichiarante

_________________________   _________________________

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:
Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.
Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.
Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE/Comune.
Titolare: Comune o SUAP presso il quale viene presentata la domanda

Allegato 1 al decreto n. ****
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE – versione 01/12/2016

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE, ALLEGATA O DA ALLEGARSI ENTRO L'INIZIO DEI LAVORI

Il titolare allega o si riserva di allegare entro l'inizio dei lavori – compatibilmente con la specifica disciplina di riferimento - la documentazione di seguito indicata (il presente prospetto è strumento a supporto dell'operatore, sia pubblico che privato, e non costituisce parte integrante del documento cui è allegato né è idoneo a sostituirlo, parzialmente o per intero, per cui in caso di mancata corrispondenza fa fede quanto in dichiarazione/asseverazione)

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati/da allegare	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	✓	Copia del documento di identità del/i titolare/i e del progettista delle opere architettoniche	-	Sempre obbligatorio
☐	☐	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari e dei tecnici	-	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
☐	☐	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo per il rilascio del permesso di costruire	sub lett. h) SCHEDA 1 – Permesso di costruire	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede al Comune di effettuare il calcolo del contributo per il rilascio del permesso di costruire
☐	☐	Prospetto di calcolo preventivo del contributo per il rilascio del permesso di costruire		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il tecnico abilitato ritiene di fornire tale documento facoltativo
☐	☐	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
☐	☐	Prospetto di calcolo preventivo relativo alla monetizzazione degli standard		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto che gli standard vengano monetizzati secondo quanto previsto da vigente delibera comunale
☐	☐	Estremi del codice identificativo della marca da bollo, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo	sub lett. d) SCHEDA 1 – Permesso di costruire	Se la documentazione è presentata in via telematica o negli altri casi consentiti dalla normativa vigente (imposta di bollo assolta virtualmente)
☐	☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	sub lett. c) SCHEDA 1 – PERMESSO DI COSTRUIRE	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
☐	☐	Asservimento urbanistico	-	Copia dell'atto d'obbligo trascritto nei registri immobiliari/al tavolare
☐	☐	Convenzione prima abitazione	sub lett. h) SCHEDA 1 – Permesso di costruire	Art. 31, comma 3, LR 19/2009: se l'intervento da realizzare è destinato alla realizzazione della prima abitazione
☐	☐	Adempimenti relativi alla disciplina per la salute e sicurezza dei luoghi di lavoro e per la sicurezza dei lavori in quota e per la prevenzione di infortuni conseguenti al rischio di cadute dall'alto	sub lett. k) SCHEDA 1 – Permesso di costruire	Qualora l'intervento ricada nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/2008 e/o interessi coperture che espongono a un rischio di caduta dall'alto da un'altezza maggiore di 2 metri misurata dal punto più elevato rispetto al piano sottostante.
☐	☐	Modello ISTAT (indicare in alternativa numero identificativo acquisito in procedura telematica) ____	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs. 322/1989)
	✓	Relazione tecnica illustrativa		Sempre obbligatorio
	✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
	✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	Sempre obbligatoria
☐	☐	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	sub n. 4) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
☐	☐	Richiesta o provvedimento di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
☐	☐	Progetto degli impianti	sub n. 5) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del D.M. n. 37/2008, art. 5, comma 4: "I progetti contengono almeno gli schemi dell'impianto e i disegni planimetrici nonché una relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con

Allegato 1
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE – versione 14/12/2016

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati/da allegare	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
				particolare riguardo alla tipologia e alle caratteristiche dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare"
☐	☐	Relazione tecnica sui consumi energetici o dichiarazione relativa alla soggezione al deposito (quella relativa al D.Lgs. 192/2005 può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	sub n. 6) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se intervento è soggetto all'applicazione del D.lgs. n. 192/2005 e/o del D.lgs. n. 28/2011
☐	☐	Assolvimento degli obblighi nelle materie di impatto acustico e luminoso	sub n. 7) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della L. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011, e dalla disciplina regionale di cui alla LR 16/2007
☐	☐	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da ☐	sub n. 8) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006e del D.M. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio)
☐	☐	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013		Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis D.L. n. 69/2013
☐	☐	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), D.lgs. n. 152/2006
☐	☐	Dichiarazione in merito all'assolvimento dell'obbligo di presentazione della documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	sub n. 9) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 151/2011
☐	☐	Richiesta o provvedimento di deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		
☐	☐	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	sub n. 10) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
☐	☐	Asseverazione o parere in materia igienico sanitaria	sub n. 11) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento comporta valutazioni tecnico-discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie
☐	☐	Autorizzazioni relative all'adduzione acqua e scarichi	sub n. 12) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se le opere comportano l'allacciamento ai sistemi idrico/fognario
☐	☐	Dichiarazione in merito all'osservanza delle disposizioni in materia di costruzioni in zona sismica e opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, e relativi adempimenti ai sensi della normativa di settore, ivi compresi la relazione, gli elaborati e gli schemi di ordito strutturale di cui all'art. 3 del DPGR 164/1989	sub n. 13) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade nell'ambito di operatività della LR 16/2009 / LR 27/1988 e relativi Regolamenti di attuazione e corrispondente regolamentazione nazionale di cui al DPR 380/2001 PARTE II – Capo I, II e IV in materia di costruzioni in zona sismica e opere in conglomerato cementizio armato
☐	☐	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
☐	☐	Decreti relativi a VIA e AIA	sub n. 14) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Nei casi di interventi soggetti alla relativa disciplina di cui D.Lgs. 152/2006
		VINCOLI		
☐	☐	Richiesta di rilascio della autorizzazione paesaggistica o autorizzazione paesaggistica già rilasciata	sub n. 15) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
☐	☐	Richiesta di rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza o parere/nulla osta già rilasciato	sub n. 16) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
☐	☐	Richiesta di rilascio del parere/nulla osta da parte dell'ente competente per bene in area protetta o parere/nulla osta già rilasciato	sub n. 17) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991 e corrispondente normativa regionale

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 1 al decreto n. ****
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE – versione 01/12/2016

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati/da allegare	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
☐	☐	Richiesta di rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico o autorizzazione già rilasciata	sub n. 18) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e della LR 9/2007
☐	☐	Richiesta di rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico o autorizzazione già rilasciata	sub n. 19) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006e della LR 9/2007
☐	☐	Richiesta di approvazione del progetto in zona speciale di conservazione o approvazione già intervenuta	sub n. 20) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
☐	☐	Richiesta di valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante o valutazione già intervenuta	sub n. 21) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
☐	☐	Richiesta di rilascio di atti di assenso relativi a vincoli ovvero atto di assenso già intervenuto o indicazione della localizzazione in area SIN *(specificare i vincoli in oggetto)* ____ ____	sub n. 22) e 23) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade in area di vincolo o in sito di interesse nazionale (ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori, fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare,fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

16_52_1_DDC_INF TERR_6611_3_ALL2

Allegato 2
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' – versione 14/12/2016

Al Comune di ____ *presso Ufficio Tecnico Comunale/Sportello unico edilizia/Struttura edilizia privata/altra struttura comunque denominata competente in materia edilizia* *Indirizzo* ____ *Posta elettronica certificata* ____	Spazio riservato al Protocollo
spazio da compilare a cura del Comune *Pratica edilizia n.*__________________*del* __________________	

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ - SCIA

(artt. 17 e 26, L.R. 11 novembre 2009, n. 19, art. 10 bis Reg. att.)

IL SOTTOSCRITTO / LA SOTTOSCRITTA

DATI DEL TITOLARE CHE PRESENTA LA SEGNALAZIONE E SOTTOSCRIVE LA DICHIARAZIONE (in caso di più titolari, compilare la sezione in allegato "ALTRI SOGGETTI COINVOLTI")			
Cognome:	Nome:		
codice fiscale			
nato a	Prov.	stato	il
residente in	Prov.	stato	
Indirizzo		n.:	C.A.P.
PEC		tel. fisso	
posta elettronica		tel. cellulare	
☐ che elegge domicilio presso il professionista incaricato del progetto opere architettoniche (di cui a pag.4) ai sensi dell'art. 47 C.C. e si obbliga a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche		*(nome e cognome del progettista c/o cui si elegge domicilio)*	

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)			
in qualità di			
della ditta / società		Forma giuridica	
codice fiscale		P. IVA	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	Prov.	n. iscrizione	
con sede in	Prov.	C.A.P.	
Indirizzo (via, piazza,ecc)		n.	
PEC		tel. Fisso	
posta elettronica		tel. Cellulare	

Nota di compilazione:

Il presente documento in formato elettronico va sottoscritto da parte del richiedente/dichiarante e dai professionisti incaricati (per le sezioni di rispettiva competenza) a mezzo firma digitale qualificata; qualora venga presentato su supporto cartaceo le firme devono essere apposte in forma autografa nei campi specificati.

Allegato 1 al decreto n. ****
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' – versione 06/12/2016

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) **Presentazione della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)**

di presentare la segnalazione certificata di inizio attività edilizia

☐ in **quanto** l'intervento oggetto della segnalazione **non necessita** di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati.

☐ **essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, già rilasciati dalle competenti amministrazioni.

☐ per intervento **in corso di esecuzione** ai sensi dell'art. 50,c.4, L.R. 19/2009, e pertanto allega l'attestazione di pagamento della sanzione di euro 150, 00.

☐ ***(eventuale, solo nel caso di richiesta del cd. contributo "prima casa" per le finalità di cui alla LR 1/2016)***
che i lavori avranno inizio in data ______

b) **Qualificazione e descrizione sintetica dell'intervento**

che la presente Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) viene presentata:

☐ **per interventi di cui all'articolo 17** LR 19/2009, come esemplificati dall'art. 10 bis del Regolamento di attuazione della LR 19/2009 ***(ivi comprese, in via residuale, le ulteriori fattispecie non assoggettate a permesso di costruire ai sensi dell'art. 19 né riconducibili ad attività edilizia libera ai sensi dell'art. 16 L.R. 19/2009);***

☐ **per interventi** di **variante in corso d'opera** di cui all'art. 17, commi 2 e 3, LR 19/2009, che non configurano una variazione essenziale ai sensi dell'art. 40 LR 19/2009 rispetto a:

- ☐ Permesso di Costruire / Concessione edilizia n. ______ del ______
- ☐ DIA/SCIA n. ______ del ______

☐ a titolo di **sanatoria** ai sensi dell'art. 50 LR 19/2009 per interventi già eseguiti ed ultimati in data ______

- ☐ in **assenza** di SCIA
- ☐ in **difformità** dalla SCIA n. ______ del ______

con pagamento di sanzione e pertanto si allega **la ricevuta di versamento di €** ______
(la sanzione pecuniaria è pari al doppio dell'aumento del valore dell'immobile conseguente alla realizzazione dell'intervento oggetto della sanatoria e comunque :
- in misura non inferiore a € 516, ai sensi dell'art. 50, comma 3, LR 19/2009 (in presenza di doppia conformità)
- in misura non inferiore a € 1.000, ai sensi dell'art. 50, comma 1, LR 19/2009 (in presenza di conformità vigente/adottata)

☐ al fine della presentazione tardiva in corso di realizzazione (ivi compresi i casi di integrazione dei documenti non presentati al deposito della SCIA originaria) per i quali **si allega la ricevuta di versamento di € 150,00** ai sensi dell'art. 50,c.4, L.R. 19/09

e che i lavori per i quali viene inoltrata la presente Segnalazione Certificata di Inizio Attività **consistono in (descrizione sintetica):**

c) **Titolarità dell'intervento**

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto:

☐ proprietario dell'immobile;
☐ titolare di diritti di superficie, usufrutto, uso, abitazione o altri diritti reali sull'immobile;
☐ affittuario di fondo rustico;
☐ concessionario di beni demaniali in possesso di relativa autorizzazione;
☐ titolare di diritti edificatori riconosciuti in un contratto o altro atto giuridico riconosciuto dalla legge;
☐ destinatario di ordini dell'Autorità Giudiziaria o Amministrativa aventi ad oggetto l'intervento;

e di:

☐ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento;
☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, e pertanto:
- ☐ **si allega** in copia alla presente segnalazione la dichiarazione di **assenso dei terzi** titolari di altri diritti reali o obbligatori.

Allegato 2
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' – versione 14/12/2016

d) **Localizzazione dell'intervento e destinazione d'uso**

che l'intervento interessa l'immobile/unità immobiliare

sito in (via, piazza, ecc.) ______ ______ n. ______ CAP ______

scala ______ *piano* ______ *interno* ______

censito al catasto: ☐ fabbricati ☐ terreni

foglio n. ______ map. ______ sub. ______ sez. ______ sez. urb. ______

avente destinazione d'uso, ai sensi degli artt.5 e 14 LR 19/2009 ***(ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)*** ______

Ufficio Tavolare di ______ Comune Censuario ______

P. T. ______ ct. ______ p.c.n. ______

Qualora necessiti, indicare di seguito ulteriori estremi catastali/tavolari

e) **Opere su parti comuni o modifiche esterne**

che l'intervento:

☐ **non riguarda un fabbricato condominiale o parti comuni** dello stesso;

☐ **riguarda parti comuni** di un **fabbricato con più proprietà** e dichiara che **l'intervento** è stato **approvato** dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista (quale la deliberazione dell'assemblea condominiale con sommaria descrizione dell'intervento, ad es. estremi di ubicazione, superficie, parametri edilizi di massima, ecc.) ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari (***con allegata copia del documento d'identità di chi ha sottoscritto***);

☐ **riguarda parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessita di assenso** perché, secondo l'art. 1102 c.c., apporta, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto;

e che:

☐ **non incide su diritti di terzi**;

☐ **incide su diritti di terzi** ed **ha conseguito** ai sensi del codice civile **l'assenso**, che viene **allegato** alla presente dichiarazione in copia, unitamente alla copia del documento di identità del soggetto terzo che ha prestato l'assenso

f) **Regolarità urbanistica e precedenti edilizi**

che le opere:

☐ riguardano un **immobile inteso quale edificio o unità immobiliare esistente** (nel secondo caso, la dichiarazione si riferisce alla singola unità immobiliare oggetto dell'intervento e non all'intero edificio), il cui stato attuale risulta **pienamente conforme - per quanto è possibile reperire agli atti presenti presso il Comune -** alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento):

☐ **titolo unico (SUAP)**	**n.**	**del**	
☐ **permesso di costruire / licenza edil. / conc. edilizia**	**n.**	**del**	
☐ **autorizzazione edilizia**	**n.**	**del**	
☐ **comunicazione edilizia (art. 26 L. 47/1985)**	**n.**	**del**	
☐ **condono edilizio**	**n.**	**del**	
☐ **denuncia di inizio attività**	**n.**	**del**	
☐ **segnalazione certificata di inizio attività**	**n.**	**del**	
☐ **comunicazione edilizia libera**	**n.**	**del**	
☐ **altro** ______	**n.**	**del**	
☐ **primo accatastamento**			

Note eventuali:

Allegato 1 al decreto n. ****
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' – versione 06/12/2016

☐ ***(solo per SCIA in sanatoria ai sensi dell'art. 50 L.R. 19/2009)*** riguardano un **immobile/unità immobiliare esistente**, il cui stato attuale risulta **in difformità** rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), e che tali opere sono state realizzate in data ______

☐ **titolo unico (SUAP)**	**n.** ______	**del** ______
☐ **permesso di costruire / licenza edil. / conc. Edilizia**	**n.** ______	**del** ______
☐ **autorizzazione edilizia**	**n.** ______	**del** ______
☐ **comunicazione edilizia opere interne (art. 26 L. 47/85)**	**n.** ______	**del** ______
☐ **condono edilizio**	**n.** ______	**del** ______
☐ **denuncia di inizio attività**	**n.** ______	**del** ______
☐ **SCIA**	**n.** ______	**del** ______
☐ **comunicazione edilizia libera**	**n.** ______	**del** ______
☐ **altro** ______	**n.** ______	**del** ______
☐ **primo accatastamento**		

Note eventuali:

☐ **non sono stati *reperiti* titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione (______ *specificare anno costruzione)* e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi.**

g) **Calcolo del contributo di costruzione**

che l'intervento da realizzare

☐ è **a titolo oneroso e pertanto allega l'attestazione del versamento del contributo di costruzione**
☐ è **a titolo gratuito**, ai sensi degli artt. 29 e seguenti, L.R. 19/2009;

h) **Progettista delle opere architettoniche *(compilare obbligatoriamente)***

di **aver incaricato** in qualità di progettista delle **opere architettoniche**, **CON FUNZIONI** DI **COORDINATORE PROGETTUALE E DI REFERENTE NEI CONFRONTI DELLA STRUTTURA COMUNALE** cui compete l'istruttoria/il rilascio del titolo, il seguente tecnico:

☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche ***(eventuale)***

Cognome: ______		Nome: ______	
codice fiscale ______			
nato a ______	Prov. ______	stato ______	il ______
residente in ______	Prov. ______	stato ______	
indirizzo ______		n.: ______	C.A.P. ______
con studio in ______	Prov. ______	stato ______	
indirizzo studio ______		n. ______	C.A.P. ______
Iscritto all'ordine/collegio ______		di ______	al n. ______
PEC ______		tel. Fisso ______	
posta elettronica ______		tel. Cellulare ______	
		Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità	

i) **Altri tecnici incaricati**

di aver incaricato inoltre ***(solo laddove necessario, e qualora già individuati alla data di presentazione della presente istanza; in caso contrario potranno essere indicati all'inizio lavori)***

☐ il tecnico ______ in qualità di **direttore dei lavori *(meglio indicato nella scheda ALTRI PROGETTISTI E ALTRI TECNICI INCARICATI in calce al presente modulo)***

☐ il tecnico ______ in qualità di progettista delle **opere strutturali**, ***(meglio indicato nella scheda ALTRI PROGETTISTI E ALTRI TECNICI INCARICATI in calce al presente modulo)***

☐ il tecnico ______ in qualità di ______
(meglio indicato nella scheda ALTRI PROGETTISTI E ALTRI TECNICI INCARICATI in calce al presente modulo)
N.B. VOCE eventualmente RIPETIBILE nel caso di affidamento a più figure professionali

Allegato 2
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' – versione 14/12/2016

j) **Impresa esecutrice dei lavori**

☐ che si intende affidare i lavori alla/e impresa/e ______ meglio indicata/e di seguito
☐ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne, ai sensi dell'art. 26, comma 10 LR 19/2009 in quanto (*anche alternativamente*)
☐ non rilevano ai fini delle normative di sicurezza, antisismiche e antincendio, non insistono sulla viabilità pubblica o aperta al pubblico, su immobili pubblici o privati aperti al pubblico
☐ il soggetto esecutore risulta in possesso dei requisiti tecnico-professionali richiesti dalle leggi applicabili allo specifico intervento.

IMPRESE ESECUTRICI
(compilare solo in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese, SEZIONE eventualmente RIPETIBILE nel caso di affidamento a più imprese nella SEZIONE SOGGETTI COINVOLTI in calce al presente modulo)

IMPRESA A Ragione sociale			
codice fiscale		P. IVA	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	Prov.	n.	
con sede in	Prov.	Stato	
Indirizzo		n.	C.A.P.
Pec		tel Fisso	
il cui legale rappresentante è (COGNOME E NOME)			
codice fiscale			
nato a	Prov.	stato	il
PEC		tel Fisso	
posta elettronica		tel Cellulare	
		Firma per accettazione incarico	

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

☐ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:
relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici **dichiara:**

☐ che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

☐ di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008 **dichiara che:**

☐ l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

☐ l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto

☐ **allega** alla presente segnalazione la documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

☐ **indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data ______ con prot./cod. ______

☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

N.B.: dichiara di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di

Allegato 1 al decreto n. **
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' – versione 06/12/2016**

cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza o irregolarità del documento unico di regolarità contributiva

e che l'intervento

☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione della L.R. 24/2015 (Norme per la sicurezza dei lavori in quota e per la prevenzione di infortuni conseguenti al rischio di cadute dall'alto)

☐ **ricade** nell'ambito di applicazione della L.R. 24/2015 (Norme per la sicurezza dei lavori in quota e per la prevenzione di infortuni conseguenti al rischio di cadute dall'alto) e pertanto allega:

- ☐ relazione tecnica di progetto in cui sono indicate le caratteristiche della copertura, l'ubicazione dei percorsi, degli accessi e delle misure di prevenzione e protezione contro il rischio di caduta dall'alto, per il transito e l'esecuzione dei lavori sulla copertura;
- ☐ planimetria, in scala adeguata, della copertura con particolare evidenza del percorso, del punto di accesso e dei sistemi di prevenzione e protezione previsti;

m) **Diritti di terzi**

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

n) **Rispetto della normativa sulla privacy**

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo.

o) **Procura speciale**

di conferire procura speciale ai sensi dell'art. 1392 C.C., al soggetto di seguito indicato, per:

- la sottoscrizione digitale di tutti i file che costituiscono la pratica SUAP, in nome e per conto del sottoscritto;
- la conservazione in originale dei corrispondenti documenti cartacei, debitamente sottoscritti in modalità autografa dagli aventi titolo, presso la sede dello studio/ufficio del procuratore;
- la trasmissione telematica della pratica

☐ progettista opere architettoniche indicato alla sezione i)

☐ altro soggetto di seguito indicato

Cognome:	Nome:	
Qualifica:	N° iscrizione Albo:	
Indirizzo Studio:	C.A.P.:	Provincia:
Comune:		
Telefono:	Fax:	
PEC	Cellulare:	
Codice fiscale:	Partita IVA:	
	______________________ *Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità*	

SEZIONE SOGGETTI COINVOLTI

DATI DEGLI ULTERIORI TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare, SEZIONE eventualmente ripetibile a seconda del numero dei titolari)

Cognome:	Nome:		
codice fiscale			
nato a	Prov.	stato	il
residente in	Prov.	stato	
indirizzo		n.:	C.A.P.
PEC		tel. Fisso	
posta elettronica		tel. Cellulare	
☐ che elegge domicilio presso il professionista incaricato del progetto opere architettoniche (di cui a pag.4) ai sensi dell'art. 47 C.C. e si obbliga a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche		______________________ *(nome e cognome del progettista c/o cui si elegge domicilio)*	

Allegato 2
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' – versione 14/12/2016

____
(Firma autografa in questo spazio e allega copia del documento di identità)

SCHEDA ULTERIORI PROGETTISTI e ALTRI TECNICI INCARICATI (diversi dal progettista opere architettoniche) SOLO OVE PREVISTI E GIA' INDIVIDUATI (eventuale)

Direttore dei lavori delle opere architettoniche ***(solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche già indicato nella sez. h)***

Cognome:	Nome:		
codice fiscale			
nato a	Prov.	stato	il
residente in	Prov.	stato	
indirizzo		n.:	C.A.P.
con studio in	Prov.	stato	
indirizzo studio		n.	C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio		di	al n.
PEC		tel. Fisso	
posta elettronica		tel. Cellulare	

____
Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità

Progettista delle opere strutturali ***(solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche già indicato nella sezione h)***

Cognome:	Nome:		
codice fiscale			
nato a	Prov.	stato	il
residente in	Prov.	stato	
indirizzo		n.:	C.A.P.
con studio in	Prov.	stato	
indirizzo studio		n.	C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio		di	al n.
PEC		tel. Fisso	
posta elettronica		tel. Cellulare	

____
Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità

Direttore dei lavori delle opere strutturali ***(solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)***

Cognome:	Nome:		
codice fiscale			
nato a	Prov.	stato	il
residente in	Prov.	stato	
indirizzo		n.:	C.A.P.
con studio in	Prov.	stato	
indirizzo studio		n.	C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio		di	al n.
PEC		tel. Fisso	
posta elettronica		tel. Cellulare	

____
Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità

Allegato 1 al decreto n. ****
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' – versione 06/12/2016

(SEZIONE EVENTUALMENTE RIPETIBILE in caso di più imprese)

IMPRESA B Ragione sociale			
codice fiscale		P. IVA	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	Prov.	n.	
con sede in	Prov.	Stato	
Indirizzo		n.	C.A.P.
Pec		tel Fisso	
il cui legale rappresentante è (COGNOME E NOME)			
codice fiscale			
nato a	Prov.	stato	il
PEC		tel Fisso	
posta elettronica		tel Cellulare	
		____________________ Firma per accettazione incarico	

Data e Luogo Il Dichiarante

____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:
Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.
Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.
Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE/Comune.

Titolare: Comune o SUAP presso il quale viene presentata la domanda

Allegato 2
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' – versione 14/12/2016

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente SCIA, la documentazione di seguito indicata:

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati/da allegare	**Denominazione allegato**	Quadro informativo di riferimento	**Casi in cui è previsto l'allegato**
	✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	✓	Copia del documento di identità del/i titolare/i e del progettista delle opere architettoniche	-	Sempre obbligatorio
☐	☐	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari e dei tecnici	-	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
☐	☐	Ricevuta di versamento del contributo di costruzione	sub lett. g) SCHEDA 2 – SCIA	Se l'intervento risulta assoggettato al versamento del contributo di costruzione ai sensi dell'art. 29 L.R. 19/2009
☐	☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	sub lett. e) SCHEDA 2 – SCIA	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
☐	☐	Adempimenti relativi alla disciplina per la salute e sicurezza dei luoghi di lavoro e per la sicurezza dei lavori in quota e per la prevenzione di infortuni conseguenti al rischio di cadute dall'alto	sub lett. l) SCHEDA 2 – SCIA	Qualora l'intervento ricada nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/2008 e/o interessi coperture che espongono a un rischio di caduta dall'alto da un'altezza maggiore di 2 metri misurata dal punto più elevato rispetto al piano sottostante.
☐	☐	Modello ISTAT (indicare in alternativa numero identificativo acquisito in procedura telematica) ____	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs. 322/1989)
	✓	Relazione tecnica illustrativa		Sempre obbligatorio
	✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
	✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	Sempre obbligatoria
☐	☐	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	sub n. 4) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
☐	☐	Provvedimento di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
☐	☐	Progetto degli impianti	sub n. 5) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del D.M. n. 37/2008, art. 5, comma 4: "I progetti contengono almeno gli schemi dell'impianto e i disegni planimetrici nonché una relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo alla tipologia e alle caratteristiche dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare"
☐	☐	Relazione tecnica sui consumi energetici o dichiarazione relativa alla soggezione al deposito (quella relativa al D.Lgs. 192/2005 può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	sub n. 6) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se intervento è soggetto all'applicazione del D.lgs. n. 192/2005 e/o del D.lgs. n. 28/2011
☐	☐	Assolvimento degli obblighi nelle materie di impatto acustico e luminoso	sub n. 7) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della L. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011, e dalla disciplina regionale di cui alla LR 16/2007
☐	☐	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da ____	sub n. 8) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006e del D.M. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio)
☐	☐	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013		Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis D.L. n. 69/2013
☐	☐	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), D.lgs. n. 152/2006

Allegato 1 al decreto n. ****
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' – versione 06/12/2016

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati/da allegare	**Denominazione allegato**	Quadro informativo di riferimento	**Casi in cui è previsto l'allegato**
☐	☐	Dichiarazione in merito all'assolvimento dell'obbligo di presentazione della documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	sub n. 9) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 151/2011
☐	☐	Provvedimento di deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		
☐	☐	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	sub n. 10) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
☐	☐	Asseverazione o parere in materia igienico sanitaria	sub n. 11) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento comporta valutazioni tecnico-discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie
☐	☐	Autorizzazioni relative all'adduzione acqua e scarichi	sub n. 12) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se le opere comportano l'allacciamento ai sistemi idrico/fognario
☐	☐	Dichiarazione in merito all'osservanza delle disposizioni in materia di costruzioni in zona sismica e opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, e relativi adempimenti ai sensi della normativa di settore, ivi compresi la relazione, gli elaborati e gli schemi di ordito strutturale di cui all'art. 3 del DPGR 164/1989	sub n. 13) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade nell'ambito di operatività della LR 16/2009 / LR 27/1988 e relativi Regolamenti di attuazione e corrispondente regolamentazione nazionale di cui al DPR 380/2001 PARTE II – Capo I, II e IV in materia di costruzioni in zona sismica e opere in conglomerato cementizio armato
☐	☐	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
☐	☐	Decreti relativi a VIA e AIA	sub n. 14) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Nei casi di interventi soggetti alla relativa disciplina di cui D.Lgs. 152/2006
		VINCOLI		
☐	☐	Autorizzazione paesaggistica o indicazione degli estremi identificativi del provvedimento autorizzatorio	sub n. 15) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
☐	☐	Parere/nulla osta da parte della Soprintendenza o indicazione degli estremi identificativi del provvedimento	sub n. 16) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
☐	☐	Parere/nulla osta da parte dell'ente competente per bene in area protetta o indicazione degli estremi identificativi del provvedimento	sub n. 17) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991 e corrispondente normativa regionale
☐	☐	Autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico o indicazione degli estremi identificativi del provvedimento autorizzatorio	sub n. 18) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e della LR 9/2007
☐	☐	Autorizzazione relativa al vincolo idraulico o indicazione degli estremi identificativi del provvedimento autorizzatorio	sub n. 19) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006e della LR 9/2007
☐	☐	Approvazione del progetto in zona speciale di conservazione o indicazione degli estremi identificativi del provvedimento autorizzatorio	sub n. 20) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
☐	☐	Valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante o indicazione degli estremi identificativi del provvedimento	sub n. 21) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
☐	☐	Atti di assenso relativi a vincoli o indicazione degli estremi identificativi del provvedimento o indicazione della localizzazione in area SIN *(specificare i vincoli in oggetto)* ____________ ____________	sub n. 22) e 23) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade in area di vincolo o in sito di interesse nazionale (ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori, fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare,fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

16_52_1_DDC_INF TERR_6611_4_ALL3

Allegato 3
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 3 - DIA ALTERNATIVA AL PDC – versione 14/12/2016

Al Comune di ______ *presso Ufficio Tecnico Comunale/Sportello unico edilizia/Struttura edilizia privata/altra struttura comunque denominata competente in materia edilizia* *Indirizzo* ______ *Posta elettronica certificata* ______	Spazio riservato al Protocollo
spazio da compilare a cura del Comune *Pratica edilizia n.*__________*del* __________	

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ

ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE

(art. 18 e 26, L.R. 11 novembre 2009, n. 19)

IL SOTTOSCRITTO / LA SOTTOSCRITTA

DATI DEL TITOLARE CHE PRESENTA LA RICHIESTA E SOTTOSCRIVE LA DICHIARAZIONE (in caso di più titolari, compilare la sezione in allegato "ALTRI SOGGETTI COINVOLTI")			
Cognome:	Nome:		
codice fiscale			
nato a	Prov.	stato	il
residente in	Prov.	stato	
Indirizzo		n.:	C.A.P.
PEC		tel. fisso	
posta elettronica		tel. cellulare	
☐ che elegge domicilio presso il professionista incaricato del progetto opere architettoniche (di cui a pag.4) ai sensi dell'art. 47 C.C. e si obbliga a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche		*(nome e cognome del progettista c/o cui si elegge domicilio)*	

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)			
in qualità di			
della ditta / società			Forma giuridica
codice fiscale		P. IVA	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	Prov.	n. iscrizione	
con sede in	Prov.	C.A.P.	
Indirizzo (via, piazza,ecc)			n.
PEC		tel. fisso	
posta elettronica		tel. cellulare	

Nota di compilazione:

Il presente documento in formato elettronico va sottoscritto da parte del richiedente/dichiarante e dai professionisti incaricati (per le sezioni di rispettiva competenza) a mezzo firma digitale qualificata; qualora venga presentato su supporto cartaceo le firme devono essere apposte in forma autografa nei campi specificati.

Allegato 1 al decreto n. **
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 3 - DIA ALTERNATIVA AL PDC - versione 01/12/2016**

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) **Titolarità dell'intervento**

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto:
- ☐ proprietario dell'immobile;
- ☐ titolare di diritti di superficie, usufrutto, uso, abitazione o altri diritti reali sull'immobile;
- ☐ affittuario di fondo rustico;
- ☐ concessionario di beni demaniali in possesso di relativa autorizzazione;
- ☐ titolare di diritti edificatori riconosciuti in un contratto o altro atto giuridico riconosciuto dalla legge;
- ☐ destinatario di ordini dell'Autorità Giudiziaria o Amministrativa aventi ad oggetto l'intervento;

e di:
- ☐ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento;
- ☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, e pertanto:
  - ☐ **si allega** in copia alla presente denuncia la dichiarazione di **assenso dei terzi** titolari di altri diritti reali o obbligatori.

b) **Qualificazione dell'intervento** ai sensi dell'art. 4 LR 19/2009 e **descrizione sintetica** delle **opere**

Precisa di presentare la presente DIA per la realizzazione dell'intervento di seguito descritto e ricompreso tra quelli previsti dall'art.19 L.R. 19/2009, segnalando che i lavori per i quali viene inoltrata la presente denuncia di inizio attività consistono in:

c) **Localizzazione dell'intervento e destinazione d'uso**

che l'intervento interessa l'immobile/unità immobiliare

sito in (via, piazza, ecc.)			n.	CAP
scala	*piano*	*interno*		
censito al catasto: ☐fabbricati ☐terreni				
foglio n.	map.	sub.	sez.	sez. urb.
avente destinazione d'uso, ai sensi degli artt 5 e 14 LR 19/2009 ***(ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)***				
Ufficio Tavolare di	Comune Censuario			
P. T.	ct.	p.c.n.		

Qualora necessiti, indicare di seguito ulteriori estremi catastali/tavolari

d) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che l'intervento:
- ☐ **non riguarda un fabbricato condominiale o parti comuni** dello stesso;
- ☐ **riguarda parti comuni** di un **fabbricato con più proprietà** e dichiara che **l'intervento** è stato **approvato** dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista (quale la deliberazione dell'assemblea condominiale con sommaria descrizione dell'intervento, ad es. estremi di ubicazione,superficie, parametri edilizi di massima, ecc.) ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari (***con allegata copia del documento d'identità di chi ha sottoscritto***);

Allegato 3
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 3 - DIA ALTERNATIVA AL PDC – versione 14/12/2016

☐ **riguarda parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessita di assenso** perché, secondo l'art. 1102 c.c., apporta, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto;

e che:
☐ **non incide su diritti di terzi**;
☐ **incide su diritti di terzi** ed **ha conseguito** ai sensi del codice civile **l'assenso**, che viene **allegato** alla presente denuncia in copia, unitamente alla copia del documento di identità del soggetto terzo che ha prestato l'assenso

e) **Regolarità urbanistica e precedenti edilizi**

che le opere:
☐ riguardano un **intervento di nuova costruzione** su area libera;
☐ riguardano un **immobile inteso quale edificio o unità immobiliare esistente** (nel secondo caso, la dichiarazione si riferisce alla singola unità immobiliare oggetto dell'intervento e non all'intero edificio), il cui stato attuale risulta **pienamente conforme – per quanto è possibile reperire agli atti presenti presso il Comune** - alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento):

☐ **titolo unico (SUAP)**		n.	del
☐ **permesso di costruire /**	**licenza edil. / conc. edilizia**	n.	del
☐ **autorizzazione edilizia**		n.	del
☐ **comunicazione edilizia**	**(art. 26 L. 47/1985)**	n.	del
☐ **condono edilizio**		n.	del
☐ **denuncia di inizio attività**		n.	del
☐ **segnalazione certificata**	**di inizio attività**	n.	del
☐ **comunicazione edilizia libera**		n.	del
☐ **altro**		n.	del
☐ **primo accatastamento**			

Note eventuali:

☐ ***(solo per DIA alternative in sanatoria)*** riguardano un **immobile inteso quale edificio o unità immobiliare esistente** (nel secondo caso, la dichiarazione si riferisce alla singola unità immobiliare oggetto dell'intervento e non all'intero edificio), il cui stato attuale risulta **in difformità** rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), e che tali opere sono state realizzate in data

☐ **titolo unico (SUAP)**	n.	del
☐ **permesso di costruire / licenza edil. / conc. Edilizia**	n.	del
☐ **autorizzazione edilizia**	n.	del
☐ **comunicazione edilizia opere interne (art. 26 L. 47/85)**	n.	del
☐ **condono edilizio**	n.	del
☐ **denuncia di inizio attività**	n.	del
☐ **SCIA**	n.	del
☐ **comunicazione edilizia libera**	n.	del
☐ **altro**	n.	del
☐ **primo accatastamento**		

Note eventuali:

☐ **non** sono stati **reperiti titoli abilitativi** essendo l'immobile di remota costruzione (***specificare anno costruzione)*** e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi.

f) **Calcolo del contributo di costruzione**

che l'intervento da realizzare

☐ è **a titolo gratuito**, ai sensi degli artt. 30, 31, 32, L.R. 19/2009
☐ **intende usufruire del regime agevolativo** per la prima abitazione ed essere esonerato dal pagamento del costo di costruzione (artt. 30, c. 1, lett. i bis), e 31, c. 3, LR 19/2009): a tal fine allega la **convenzione** con il Comune con cui è stato apposto il vincolo di destinazione per almeno 5 anni dalla fine lavori, per cui allega
☐ **dichiara** che l'intervento ricade nell'area del **PAC/PRPC** denominato ,i cui oneri

Allegato 1 al decreto n. ****
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 3 - DIA ALTERNATIVA AL PDC - versione 01/12/2016

di urbanizzazione risultano già assolti e pertanto **si impegna al pagamento** della sola quota afferente il **costo di costruzione**;
☐ **chiede** che gli **standard** siano **monetizzati** ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento di attuazione, in applicazione della vigente delibera del Consiglio comunale ***(solo nei Comuni che ne siano dotati)***, e **pertanto**: **allega** il prospetto di **calcolo preventivo** relativo alla **monetizzazione degli standard, impegnandosi a presentare l'attestazione di versamento di quanto dovuto entro il termine di inizio dei lavori;**
☐ è **a titolo oneroso** e pertanto **allega l'attestazione di versamento del contributo di costruzione**

g) **Progettista delle opere architettoniche *(compilare obbligatoriamente)***

di **aver incaricato** in qualità di progettista delle **opere architettoniche**, **CON FUNZIONI** DI **COORDINATORE PROGETTUALE E DI REFERENTE NEI CONFRONTI DELLA STRUTTURA COMUNALE** cui compete la verifica, il seguente tecnico:

☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche ***(eventuale)***

Cognome:	Nome:		
codice fiscale			
nato a	Prov.	stato	il
residente in	Prov.	stato	
indirizzo		n.:	C.A.P.
con studio in	Prov.	stato	
indirizzo studio		n.	C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio		di	al n.
PEC		tel. Fisso	
posta elettronica		tel. Cellulare	
		_______________ *Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità*	

h) **Altri tecnici incaricati**

di aver incaricato inoltre ***(solo laddove necessario, e qualora già individuati alla data di presentazione della presente istanza, in caso contrario potranno essere indicati all'inizio lavori)***

☐ il tecnico ______ in qualità di **direttore dei lavori** delle opere architettoniche, qualora diverso dal progettista delle opere architettoniche ***(meglio indicato nella scheda ALTRI PROGETTISTI E ALTRI TECNICI INCARICATI in calce al presente modulo)***

☐ il tecnico ______ in qualità di progettista delle **opere strutturali**, ***(meglio indicato nella scheda ALTRI PROGETTISTI E ALTRI TECNICI INCARICATI in calce al presente modulo)***

☐ il tecnico ______ in qualità di ______, ***(meglio indicato nella scheda ALTRI PROGETTISTI E ALTRI TECNICI INCARICATI in calce al presente modulo)***

o, ***in alternativa al punto precedente o a completamento dello stesso, per quanto non già ivi indicato:***
☐ che il/i direttore/i dei lavori, il progettista delle opere strutturali e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

i) **Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

che l'intervento
☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 (Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro);
☐ **ricade** nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 (Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro);
e che l'intervento
☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione della L.R. 24/2015 (Norme per la sicurezza dei lavori in quota e per la prevenzione di infortuni conseguenti al rischio di cadute dall'alto)
☐ **ricade** nell'ambito di applicazione della L.R. 24/2015 (Norme per la sicurezza dei lavori in quota e per la prevenzione di infortuni conseguenti al rischio di cadute dall'alto) e pertanto allega:
- ☐ relazione tecnica di progetto in cui sono indicate le caratteristiche della copertura, l'ubicazione dei percorsi, degli accessi e delle misure di prevenzione e protezione contro il rischio di caduta dall'alto, per il transito e l'esecuzione dei lavori sulla copertura;
- ☐ planimetria, in scala adeguata, della copertura con particolare evidenza del percorso, del punto di accesso e dei sistemi di prevenzione e protezione previsti;

j) **Diritti di terzi**

di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

Allegato 3
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 3 - DIA ALTERNATIVA AL PDC – versione 14/12/2016

k) **Rispetto della normativa sulla privacy**

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo.

l) **Procura speciale**

di conferire procura speciale ai sensi dell'art. 1392 C.C., al soggetto di seguito indicato, per:
- la sottoscrizione digitale di tutti i file che costituiscono la pratica SUAP, in nome e per conto del sottoscritto;
- la conservazione in originale dei corrispondenti documenti cartacei, debitamente sottoscritti in modalità autografa dagli aventi titolo, presso la sede dello studio/ufficio del procuratore;
- la trasmissione telematica della pratica

☐ progettista opere architettoniche sopra indicato

☐ altro soggetto di seguito indicato

Cognome:	Nome:	
Qualifica:	N° iscrizione Albo:	
Indirizzo Studio:	C.A.P.:	Provincia:
Comune:		
Telefono:	Fax:	
PEC	Cellulare:	
Codice fiscale:	Partita IVA:	
	______________________ *Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità*	

SEZIONE SOGGETTI COINVOLTI

DATI DEGLI ULTERIORI TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare, SEZIONE eventualmente ripetibile a seconda del numero dei titolari)

Cognome:	Nome:		
codice fiscale			
nato a	Prov.	stato	il
residente in	Prov.	stato	
indirizzo		n.:	C.A.P.
PEC		tel. Fisso	
posta elettronica		tel. Cellulare	

☐ che elegge domicilio presso il professionista incaricato del progetto opere architettoniche (di cui a pag.4) ai sensi dell'art. 47 C.C. e si obbliga a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche	______________________ *(nome e cognome del progettista c/o cui si elegge domicilio)*
	______________________ *(Firma autografa in questo spazio e allega copia del documento di identità)*

SCHEDA ALTRI PROGETTISTI e ALTRI TECNICI INCARICATI (diversi dal progettista opere architettoniche) SOLO OVE PREVISTI E GIA' INDIVIDUATI (eventuale)

Direttore dei lavori delle opere architettoniche *(solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche già indicato nella sez. g)*

Cognome:	Nome:		
codice fiscale			
nato a	Prov.	stato	il
residente in	Prov.	stato	
indirizzo		n.:	C.A.P.
con studio in	Prov.	stato	
indirizzo studio		n.	C.A.P.

Allegato 1 al decreto n. ****
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 3 - DIA ALTERNATIVA AL PDC - versione 01/12/2016

Iscritto all'ordine/collegio		di	al n.
PEC		tel. Fisso	
posta elettronica		tel. Cellulare	
		Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità	

Progettista delle opere strutturali *(solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche già indicato nella sezione g)*			
Cognome:	Nome:		
codice fiscale			
nato a	Prov.	stato	il
residente in	Prov.	stato	
indirizzo		n.:	C.A.P.
con studio in	Prov.	stato	
indirizzo studio		n.	C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio		di	al n.
PEC		tel. Fisso	
posta elettronica		tel. Cellulare	
		Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità	

Direttore dei lavori delle opere strutturali *(solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)*			
Cognome:	Nome:		
codice fiscale			
nato a	Prov.	stato	il
residente in	Prov.	stato	
indirizzo		n.:	C.A.P.
con studio in	Prov.	stato	
indirizzo studio		n.	C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio		di	al n.
PEC		tel. Fisso	
posta elettronica		tel. Cellulare	
		Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità	

Data e Luogo Il Dichiarante

____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE/Comune.

Titolare: Comune o SUAP presso il quale viene presentata la domanda

Allegato 3
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 3 - DIA ALTERNATIVA AL PDC – versione 14/12/2016

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta di permesso di costruire, la documentazione di seguito indicata:

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati/da allegare	**Denominazione allegato**	Quadro informativo di riferimento	**Casi in cui è previsto l'allegato**
	✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	✓	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Sempre obbligatorio
☐	☐	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	-	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
☐	☐	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo per il rilascio del permesso di costruire	sub lett. f) SCHEDA 3 – DIA	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede al Comune di effettuare il calcolo del contributo per il rilascio del permesso di costruire
☐	☐	Prospetto di calcolo preventivo del contributo per il rilascio del permesso di costruire		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il tecnico abilitato ritiene di fornire tale documento facoltativo
☐	☐	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
☐	☐	Prospetto di calcolo preventivo relativo alla monetizzazione degli standard		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto che gli standard vengano monetizzati secondo quanto previsto da vigente delibera comunale
☐	☐	Estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo	-	Se la documentazione è presentata in via telematica o negli altri casi consentiti dalla normativa vigente (imposta di bollo assolta virtualmente)
☐	☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	sub lett. d) SCHEDA 3 – DIA	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
☐	☐	Asservimento urbanistico	-	Copia dell'atto
☐	☐	Convenzione prima abitazione	-	Art. 31, comma 3, LR 19/2009: se l'intervento da realizzare è destinato alla realizzazione della prima abitazione
☐	☐	Modello ISTAT (indicare in alternativa numero identificativo acquisito in procedura telematica) ________	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs. 322/1989)
	✓	Relazione tecnica illustrativa		Sempre obbligatorio
	✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
	✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	Sempre obbligatoria
☐	☐	Adempimenti relativi alla disciplina per la salute e sicurezza dei luoghi di lavoro e per la sicurezza dei lavori in quota e per la prevenzione di infortuni conseguenti al rischio di cadute dall'alto	sub lett. i) SCHEDA 3 – DIA	Qualora l'intervento ricada nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/2008 e/o interessi coperture che espongono a un rischio di caduta dall'alto da un'altezza maggiore di 2 metri misurata dal punto più elevato rispetto al piano sottostante.
☐	☐	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	sub n. 4) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
☐	☐	Dichiarazione relativa alla richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
☐	☐	Progetto degli impianti	sub n. 5) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del D.M. n. 37/2008, art. 5, comma 4: "I progetti contengono almeno gli schemi dell'impianto e i disegni planimetrici nonché una relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare

Allegato 1 al decreto n. ****
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 3 - DIA ALTERNATIVA AL PDC - versione 01/12/2016

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati/da allegare	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
				riguardo alla tipologia e alle caratteristiche dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare"
☐	☐	Relazione tecnica sui consumi energetici o dichiarazione relativa alla soggezione al deposito (quella relativa al D.Lgs. 192/2005 può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	sub n. 6) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se intervento è soggetto all'applicazione del D.lgs. n. 192/2005 e/o del D.lgs. n. 28/2011
☐	☐	Assolvimento degli obblighi nelle materie di impatto acustico e luminoso	sub n. 7) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della L. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011, e dalla disciplina regionale di cui alla LR 16/2007
☐	☐	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da ______	sub n. 8) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006e del D.M. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio),
☐	☐	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013		Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis D.L. n. 69/2013
☐	☐	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), D.lgs. n. 152/2006
☐	☐	Dichiarazione in merito all'assolvimento dell'obbligo di presentazione della documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	sub n. 9) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 151/2011
☐	☐	Dichiarazione in merito alla presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		
☐	☐	Dichiarazione relativa al piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	sub n. 10) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
☐	☐	Dichiarazione relativa alla richiesta di rilascio del parere igienico sanitario	sub n. 11) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento comporta valutazioni tecnico-discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie
☐	☐	Autorizzazioni relative all'adduzione acqua e scarichi	sub n. 12) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se le opere comportano l'allacciamento ai sistemi idrico/fognario
☐	☐	Dichiarazione in merito all'osservanza delle disposizioni in materia di costruzioni in zona sismica e opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, e relativi adempimenti ai sensi della normativa di settore, ivi compresi la relazione, gli elaborati e gli schemi di ordito strutturale di cui all'art. 3 del DPGR 164/1989	sub n. 13) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade nell'ambito di operatività della LR 16/2009 / LR 27/1988 e relativi Regolamenti di attuazione e corrispondente regolamentazione nazionale di cui al DPR 380/2001 PARTE II – Capo I, II e IV in materia di costruzioni in zona sismica e opere in conglomerato cementizio armato
☐	☐	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
		VINCOLI		
☐	☐	Dichiarazione relativa alla richiesta di rilascio della autorizzazione paesaggistica	sub n. 15) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
☐	☐	Dichiarazione relativa alla richiesta di rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	sub n. 16) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004

Allegato 3
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 3 - DIA ALTERNATIVA AL PDC – versione 14/12/2016

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati/da allegare	**Denominazione allegato**	Quadro informativo di riferimento	**Casi in cui è previsto l'allegato**
☐	☐	Dichiarazione relativa alla richiesta di rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	sub n. 17) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991 e corrispondente normativa regionale
☐	☐	Dichiarazione relativa alla richiesta di rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	sub n. 18) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e della LR 9/2007
☐	☐	Dichiarazione relativa alla richiesta di rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	sub n. 19) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006e della LR 9/2007
☐	☐	Dichiarazione relativa alla richiesta di approvazione del progetto in zona speciale di conservazione	sub n. 20) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
☐	☐	Dichiarazione relativa alla richiesta di valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	sub n. 21) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
☐	☐	Richiesta di rilascio di atti di assenso relativi a vincoli ovvero atto di assenso già intervenuto o indicazione della localizzazione in area SIN (*specificare i vincoli in oggetto*) ____ ____	sub n. 22) e 23) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade in area di vincolo o in sito di interesse nazionale (ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori, fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare,fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

16_52_1_DDC_INF TERR_6611_5_ALL4

Allegato 4
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 4 - ASSEVERAZIONI – versione 14/12/2016

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

Relativa a permessi di costruire/DIA alternativa a Pdc/SCIA
(artt. 24 e 26, L.R. 11 novembre 2009, n. 19)

DATI DEL PROGETTISTA per le opere architettoniche *(già indicato nel permesso di costruire/DIA alternativa/SCIA di cui la presente relazione costituisce parte integrante)* ***che svolge le funzioni di COORDINATORE PROGETTUALE e di REFERENTE NEI CONFRONTI DELLA STRUTTURA COMUNALE CUI COMPETE L'ISTRUTTORIA/IL RILASCIO DEL TITOLO***

Cognome:		Nome:
Telefono	cell.	PEC

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, evidenziando che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti, consapevole altresì che il permesso di costruire/SCIA/DIA alternativa al PdC non comporta limitazione dei diritti dei terzi, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento *(compilare alternativamente il primo o secondo campo a seconda che si tratti di Pdc/DIA o SCIA)*

per lavori assoggettati a permesso di costruire/DIA alternativa al permesso di costruire, anche in sanatoria:

☐ **che i lavori -** ai sensi dell'**articolo 19** LR 19/2009 - **riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire** / **DIA alternativa al permesso di costruire** di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale e che le opere in progetto sono subordinate al rilascio del **permesso di costruire** /presentazione della **DIA alternativa al permesso di costruire/ permesso di costruire in sanatoria** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

- ☐ interventi di **nuova costruzione,** non realizzabili in segnalazione certificata di inizio attività o in attività edilizia libera;
- ☐ interventi di **ampliamento e la realizzazione di pertinenze** od altre strutture, anche non pertinenziali, non realizzabili in segnalazione certificata di inizio attività o in attività edilizia libera, che comportano un aumento superiore al 20 per cento della volumetria utile dell'edificio o dell'unità immobiliare esistente se a destinazione residenziale, o del 20 per cento della superficie utile dell'edificio o dell'unità immobiliare esistenti se a uso diverso dalla residenza;
- ☐ interventi di **ristrutturazione edilizia,** che comportano aumento di unità immobiliari, modifiche del volume, dei prospetti o delle superfici, mutamenti della destinazione d'uso di immobili compresi nelle **zone A e B0 ovvero** modificazione della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del D. Lgs. 42/2004;
- ☐ interventi di **ristrutturazione urbanistica** rivolti a sostituire il tessuto urbanistico ed edilizio preesistente attraverso un insieme sistematico di interventi comunque preordinati al recupero urbanistico di una struttura insediativa, qualora siano disciplinati da piani attuativi;
- ☐ interventi di **trasformazione territoriale** diretti a produrre effetti sull'equilibrio ambientale pur non rientrando negli interventi edili tradizionali, qualora siano disciplinati da piani attuativi, come indicati da art. 4, comma 1, lett. e);
- ☐ interventi **diversi** dai precedenti:
  - ☐ ai sensi dell' art. 35;
  - ☐ ai sensi dell'art. 39, comma 2;
- ☐ **restauro e risanamento conservativo**, nei casi in cui comportino aumento delle unità immobiliari;
- ☐ **interventi di cui alle misure straordinarie del capo VII,** con riferimento alla fattispecie specificamente prevista da:
  - ☐art. 58, comma 1, LR 19/2009
  - ☐ art. 58, comma 3 , LR 19/2009
  - ☐ art. 59, LR 19/2009

Nota di compilazione:

Il presente documento in formato elettronico va sottoscritto da parte del richiedente/dichiarante e dai professionisti incaricati (per le sezioni di rispettiva competenza) a mezzo firma digitale qualificata; qualora venga presentato su supporto cartaceo le firme devono essere apposte in forma autografa nei campi specificati.

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 4 al decreto n. **
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 4 - ASSEVERAZIONI – versione 06/12/2016**

per lavori realizzabili in segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), anche in sanatoria

☐ **che i lavori riguardano l'immobile individuato nella SCIA** di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale e che l'intervento – ai sensi dell'**articolo 17 LR 19/2009** - è realizzabile mediante SCIA in quanto:

☐ non assoggettato a permesso di costruire, né riconducibile ad attività edilizia libera, quale ad esempio gli interventi elencati all'articolo 10 bis del Regolamento di attuazione LR 19/2009:

☐ costituisce variante a permessi di costruire rilasciati o a DIA alternative al permesso di costruire presentate e
- non configura una variazione essenziale ai sensi dell'articolo 40 LR 19/2009
- viene attuato dopo l'acquisizione degli eventuali atti di assenso prescritti come di seguito asseverato

2) Descrizione sintetica dell'intervento

che la presente asseverazione riguarda il seguente intervento *(relazione tecnico-illustrativa)*

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☐	PRGC			
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P.			
☐	P.EE.P.			
☐	P.T.I.			
☐	PAI/PAIR			
☐	ALTRO			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

☐ **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989

☐ **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto

☐ **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati**, soddisfa il requisito di:

☐ accessibilità
☐ visitabilità
☐ adattabilità

☐ pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

☐ è stata richiesta **la deroga**, come meglio descritto negli allegati **relazione tecnica / schemi dimostrativi**
☐ **la deroga è stata rilasciata con prot. n.** ______ **in data** ______

Allegato 4 al decreto n. ****
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 4 - ASSEVERAZIONI – versione 06/12/2016

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

☐ **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

☐ **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici ***(è possibile selezionare più di un'opzione):***

☐ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere

☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere

☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;

☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili

☐ di protezione antincendio

☐ altre tipologie di impianti ____________________

e pertanto ***(solo per seconda opzione)***, ai sensi del **D.M. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

☐ **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto **ma ricorrono i presupposti** di cui al combinato disposto di cui all'art. 5, c. 1 e art. 7 del DM 37/2008(*a titolo di esempio, si ricorda che l'obbligo di progetto redatto da un professionista iscritto agli albi professionali non è necessario per utenze condominiali e per utenze domestiche di singole unità abitative aventi potenza impegnata inferiore a 6 kw o per utenze domestiche di singole unità abitative di superficie inferiore a 400 mq ex art. 4 DM 37/2008*)

☐ **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e perciò **allega il progetto** ai sensi dell'articolo 5, c. 4, DM 37/2008 ***(contenente "almeno gli schemi dell'impianto e i disegni planimetrici nonché una relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo alla tipologia e alle caratteristiche dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare")***

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

☐ **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005 s.m.i

☐ **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005 s.m.i

e che, in relazione agli obblighi di cui al DLgs. 28/2011 **(cd. "decreto rinnovabili"):**

☐ **non è soggetto** agli obblighi, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o sottoposti a ristrutturazione rilevante

☐ **è soggetto** agli obblighi in quanto trattasi di nuova costruzione o ristrutturazione rilevante e:

☐ ne rispetta le prescrizioni, come da elaborati progettuali e relazione tecnica prevista in materia di risparmio energetico

☐data l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, nella relazione tecnica allegata viene indicata la non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

e che l'intervento comporta l'applicazione delle **misure di deroga** per la promozione del rendimento energetico nell'edilizia di cui:

☐ all'**art. 37 comma 1**, LR 19/2009 (edifici di nuova costruzione) in quanto idoneo a garantire una riduzione minima del 20% dell'indice di prestazione energetica di cui al decreto legislativo 192/2005 s.m.i.

☐ all'**art. 37, comma 2**, LR 19/2009 (interventi su edifici esistenti) in quanto idoneo a garantire una riduzione minima del 10% dei limiti di trasmittanza previsti dal DLgs. 192/2005 s.m.i.

7) Tutela dall'inquinamento acustico e luminoso

che l'intervento, dal punto di vista **acustico**:

☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. 447/1995 e della disciplina di cui alla L.R. 16/2007, artt. 28 e 29

☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. 227/2011, e della disciplina di cui alla L.R. 16/2007, artt. 28 e 29, in quanto soggetto a:

☐ **Progetto acustico** (ai sensi dell'art. 29 LR 16/2007) e pertanto **allega** il **progetto redatto ai sensi del DPCM 5/12/1997** da un tecnico abilitato in acustica ambientale

☐ **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** (ai sensi dell'art. 47 del dPR 445/2000) relativa al rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento nei Comuni dotati di strumenti urbanistici coordinati (cfr. L. 447/1995, art. 8, c. 3 bis) ovvero, negli altri casi, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011), che si allega:

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 4 al decreto n. ****
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 4 - ASSEVERAZIONI – versione 06/12/2016

☐ quale documentazione di impatto acustico ai sensi dell'art. 28, c. 2 e 4, LR 16/2007

☐ quale valutazione previsionale del clima acustico ai sensi dell'art. 28, comma 3 LR 16/2007

e che l'intervento, dal punto di vista **luminoso**:

☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione della L.R. 15/2007 (si ricorda a titolo di esempio che sono esclusi dal progetto illuminotecnico gli impianti di modesta entità o temporanei compresi nelle specifiche deroghe di cui all'articolo 8, comma 4, il rifacimento/ampliamento/ manutenzione ordinaria di impianti esistenti con un numero di sostegni inferiore a cinque, gli impianti di private abitazioni di potenza complessiva non superiore a 500 watt...)

☐ **rientra** nell'ambito di applicazione della L.R. 15/2007 (in quanto ricomprende impianti di illuminazione esterna, pubblica e privata non esentati dalla legge) e pertanto il progetto è conforme alle prescrizioni di cui all'articolo 8 e verrà eseguito a norma antinquinamento luminoso e a ridotto consumo energetico

8) Terre e rocce da scavo

che le opere

☐ **non comportano la produzione di terre e rocce da scavo** (art. 41-bis D.L. n. 69/2013, convertito con Legge 98/2013, art. 184-bis D.lgs. n. 152 del 2006 e D.M. 161/2012); (N.B.: la gestione dei rifiuti provenienti dalla demolizione di edifici o di altri manufatti preesistenti è disciplinata ai sensi della parte IV del d.lgs. n. 152/ 2006)

☐ **comportano la produzione di materiali da scavo non contaminati, che saranno utilizzati in sito/i diverso/i** dal luogo di produzione e considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006, inoltre:

- ☐ le opere non sono soggette a VIA o AIA e comportano la produzione di materiali da scavo di qualsiasi volumetria e pertanto allega autocertificazione del proponente resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013;
- ☐ le opere sono soggette a VIA o AIA e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del D.lgs. n. 152/2006 e del D.M. n. 161/2012, e pertanto allega gli estremi del Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da ________ **n.** ________ **in data** ________
- ☐ le opere sono soggette a VIA o AIA con produzione di materiale da scavo di volumetria inferiore o uguale a 6000 mc e pertanto, in base alle indicazioni fornite dall'Arpa Fvg e dall'Ispra allega autocertificazione del proponente resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013;

☐ **comportano la produzione di materiali da scavo non contaminati che saranno riutilizzati nello stesso luogo** di produzione e pertanto allega autocertificazione del progettista;

☐ **comportano la produzione di materiali da scavo che saranno trattati come rifiuti;**

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

☐ **non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi: attività non elencata all'allegato I del dPR 151/2011

☐ **non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi: attività non ancora individuata

☐ **è soggetto** alle norme di prevenzione incendi: **attività A** (non soggetta a valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011) e pertanto si assevera la conformità del progetto alle norme tecniche di prevenzione incendi

☐ **è soggetto** alle norme di prevenzione incendi: **attività B, C** (soggetta a valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011) e pertanto:

- ☐ è stata chiesta la valutazione del progetto e se ne comunicheranno gli estremi ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della DIA o SCIA, o in alternativa si produrrà copia del parere;
- ☐ **la valutazione del progetto è stata rilasciata con prot. n.** ________ **in data** ________

☐ presenta **caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza** delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto:

- ☐ **è stata chiesta/si provvederà a richiedere** la deroga e se ne comunicheranno gli estremi ai fini del rilascio del permesso di costruire, o in alternativa si produrrà copia del provvedimento di deroga rilasciato;
- ☐ **la deroga** è stata **rilasciata** con prot. **n.** ________ **in data** ________

☐ costituisce **variante** e il sottoscritto assevera che le modifiche **non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. **n.** ________ **in data** ________

☐ ***è soggetto alle norme di cui al DM 1/2/1986***

10) Amianto

che le opere

☐ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto:**

- ☐ verrà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori riguardanti le parti interessate all'AAS competente e gli estremi di presentazione verranno comunicati al Comune;
- ☐ è stato presentato all'AAS competente con prot. ________ in data ________

Allegato 4 al decreto n. ****
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 4 - ASSEVERAZIONI – versione 06/12/2016

11) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

☐ **non è assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa di settore

☐ **è assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa di settore e

☐ **non comporta** valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto se ne assevera la conformità alla normativa in materia di igiene pubblica, aspetti igienico-sanitari anche correlati a tutela del vicinato, igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro, igiene e sicurezza alimentare, strumenti urbanistici, regolamenti di igiene comunali e linee guida di cui alla DGR 2117/2013

☐ **comporta valutazioni tecnico-discrezionali** e pertanto:

☐ **è stato richiesto** il parere igienico-sanitario / Nuovo insediamento produttivo (NIP) i cui estremi verranno comunicati ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della DIA o SCIA o si presenterà copia del provvedimento

☐ il **parere igienico-sanitario/ NIP** è stato **rilasciato** con prot. ______ in data ______

12) Adduzione acqua e scarichi (COMPILARE ALTERNATIVAMENTE SOLO UNA DELLE DUE PARTI SEGUENTI, A SECONDA DELL'ASSOGGETTAMENTO O MENO A SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE)

A) PARTE RISERVATA AD **INTERVENTI NON** ASSOGGETTATI ALLA DISCIPLINA DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE **SUAP**

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto

☐ **non necessita** di autorizzazione allo scarico

☐ **necessita** di autorizzazione **allo scarico in pubblica fognatura** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto

☐ **è stato richiesto** il rilascio della stessa, evidenziando la conformità dell'opera al regolamento del Gestore del Sistema idrico integrato, i cui estremi verranno comunicati ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della DIA o SCIA o verrà presentata copia del provvedimento

☐ **la relativa autorizzazione** è stata rilasciata da ______ con prot. ______ in data ______

☐ necessita di autorizzazione **allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto

☐ **è stato richiesto** il rilascio della stessa i cui estremi verranno comunicati ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della DIA o SCIA o verrà presentata copia del provvedimento

☐ **la relativa autorizzazione** è stata rilasciata da ______ con prot. ______ in data ______

B) PARTE RISERVATA AD **INTERVENTI ASSOGGETTATI** ALLA DISCIPLINA DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE **SUAP**

che, per quanto concerne l'adduzione acqua, l'intervento

☐ **non interessa** il sistema di adduzione acqua

☐ **interessa** il sistema di adduzione acqua con

☐ allacciamento all'acquedotto comunale e quindi:

☐ è stata presentata la richiesta di nuova utenza idrica al Gestore servizio idrico integrato

☐ l'utenza idrica è esistente

☐ prelievo da pozzo

e che, sempre in relazione all'adduzione acqua

☐ il progetto/quanto realizzato è conforme alla normativa vigente

☐ il progetto è stato approvato da ______ prot. ______ in data ______

☐ ha allegato idonea documentazione per la richiesta di parere

che, per quanto concerne lo scarico delle acque meteoriche

☐ l'intervento non interessa il sistema di scarico delle acque meteoriche

☐ l'intervento interessa il sistema di scarico delle acque meteoriche con recapito

☐ in fognatura (gestore S.I.I.)

☐ in fognatura di sole acque meteoriche (Comune)

☐ NON in fognatura (indicare modalità di smaltimento: ad es. pozzo perdente, rio, recupero dell'acque piovane)

e che, sempre in relazione allo scarico delle acque meteoriche

☐ il progetto/quanto realizzato è conforme alla normativa vigente e al regolamento del Gestore

☐ il progetto è stato approvato da ______ prot. ______ in data ______

☐ ha allegato idonea documentazione per la richiesta di parere

Allegato 4 al decreto n. **
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 4 - ASSEVERAZIONI – versione 06/12/2016**

che, per quanto concerne lo scarico delle acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche

☐ l'intervento non interessa il sistema di scarico acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche
☐ l'intervento interessa il sistema di scarico delle acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche con recapito:
☐ in fognatura (gestore S.I.I.)
☐ NON in fognatura

e che, sempre in relazione allo scarico delle acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche

☐ il progetto/quanto realizzato è conforme alla normativa vigente
☐ lo scarico è autorizzato da ______ prot. ______ in data ______
☐ ha allegato idonea documentazione per la richiesta di parere
☐ ha allegato idonea documentazione per la richiesta di A.U.A. alla Provincia, nei casi previsti dal d.P.R. 13/03/2013 n. 59 ovvero idonea autorizzazione

che, per quanto concerne lo scarico delle acque reflue industriali

☐ l'intervento non interessa il sistema di scarico reflue industriali
☐ l'intervento interessa il sistema di scarico delle acque reflue industriali con recapito:
☐ in fognatura (gestore S.I.I.)
☐ NON in fognatura

e che, sempre in relazione allo scarico delle acque reflue industriali

☐ il progetto/quanto realizzato è conforme alla normativa vigente
☐ lo scarico è autorizzato da ______ prot. ______ in data ______
☐ ha allegato idonea documentazione per la richiesta di A.U.A. alla Provincia, nei casi previsti dal d.P.R. 13/03/2013 n. 59 ovvero idonea autorizzazione

13) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento:

☐ non è soggetto alla disciplina di cui alla LR 16/2009 ("Norme per la costruzione in zona sismica e per la tutela fisica del territorio") e relativo Regolamento di attuazione in materia di costruzioni in zona sismica e opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, ed alla corrispondente disciplina statale di cui al DPR 380/2001, PARTE II – Capo I, II e IV

☐ è soggetto alla disciplina di cui alla LR 16/2009 e relativo Regolamento di attuazione in materia di costruzioni in zona sismica e opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, ed alla corrispondente disciplina statale di cui al DPR 380/2001, PARTE II – Capo I, II e IV e pertanto:

☐ si impegna all'espletamento degli adempimenti connessi in relazione alla tipologia di intervento da realizzare

14) Screening, VIA e AIA

che l'intervento:

☐ non è soggetto alle prescrizioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 (Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di impatto ambientale "Screening di VIA")

☐ l'intervento è soggetto alle prescrizioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 (Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di impatto ambientale "Screening di VIA"), conclusasi con il decreto n. ______ del ______

☐ l'intervento non è sottoposto ad alcuna procedura di Valutazione di impatto ambientale (VIA) né provinciale, né regionale, né statale

☐ l'intervento è sottoposto alla procedura di Valutazione di impatto ambientale (VIA) conclusasi
☐ con il decreto provinciale n. ______ del ______
☐ con il decreto regionale n. ______ del ______
☐ con il decreto statale n. ______ del ______

☐ l'intervento non è soggetto alle prescrizioni di cui al Dlgs 152/2006, Parte II, Titolo III bis (richiesta di autorizzazione integrata ambientale "AIA")

☐ l'intervento è soggetto alle prescrizioni di cui al al Dlgs 152/2006, Parte II, Titolo III bis (richiesta di autorizzazione integrata ambientale "AIA") conclusasi con il decreto n. ______ del ______

15) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio):

☐ **non ricade** in zona sottoposta a tutela
☐ **ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149 D.Lgs. 42/2004/accertamento di compatibilità

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 4 al decreto n. ****
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 4 - ASSEVERAZIONI – versione 06/12/2016

☐ **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e pertanto:

☐ è stato richiesto il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica/accertamento di compatibilità i cui estremi verranno comunicati ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della DIA o SCIA o verrà presentata copia del provvedimento

☐ l'autorizzazione paesaggistica/accertamento di compatibilità **è stata/o rilasciata/o** da ________ con prot. ________ in data ________

16) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile, ai sensi della Parte II, Titolo I, Capo I del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio):

☐ **non è sottoposto a tutela**

☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

☐ **è stato richiesto** il rilascio del parere/nulla osta i cui estremi verranno comunicati ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della DIA o SCIA o verrà presentata copia del provvedimento

☐ il parere/nulla osta **è stato rilasciato** con prot. ________ in data ________

17) Bene in area protetta

che l'immobile, ai sensi della legge 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale

☐ **non ricade in area tutelata**

☐ **ricade in area tutelata, ma** le opere **non comportano alterazione** dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

☐ **è sottoposto** alle relative disposizioni e pertanto:

☐ **è stato richiesto** il rilascio del parere/nulla osta i cui estremi verranno comunicati ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della DIA o SCIA o verrà presentata copia del provvedimento

☐ il parere/nulla osta **è stato rilasciato** con prot. ________ in data ________

18) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area su cui ricade l'immobile:

☐ **non è sottoposta a tutela**

☐ **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923, recante disposizioni in materia di boschi e foreste, e corrispondente disciplina regionale di cui alla LR 9/2007 (Norme in materia di risorse forestali), artt. 42 e 47

☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923, e corrispondente disciplina regionale di cui alla LR 9/2007 (Norme in materia di risorse forestali), artt. 42 e 47, e pertanto:

☐ è stato richiesto il rilascio dell'autorizzazione i cui estremi verranno comunicati ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della DIA o SCIA o verrà presentata copia del provvedimento

☐ l'autorizzazione **è stata rilasciata** con prot. ________ in data ________

19) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

☐ **non è sottoposta a tutela**

☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904 (TU sulle opere idrauliche), ovvero dell'autorizzazione di cui alla L.R. 11/2015 , e pertanto

☐ è stato richiesto il rilascio dell'autorizzazione i cui estremi verranno comunicati ai fini del rilascio del permesso/efficacia della DIA o SCIA di costruire o verrà presentata copia del provvedimento

☐ l'autorizzazione **è stata rilasciata** con prot. ________ in data ________

20) Zona di conservazione "Natura 2000" – SIC/ZSC/ZPS

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) **l' intervento**

☐ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) e:**

☐ **lo studio è stato trasmesso** con prot. ________ in data ________ e si comunicheranno gli estremi della VINCA ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della DIA o SCIA o verrà presentata copia del provvedimento

☐ **la valutazione è stata effettuata con prot.** ________ **in data** ________

Allegato 4 al decreto n. ****
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 4 - ASSEVERAZIONI – versione 06/12/2016

21) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

☐ **nel Comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

☐ **nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e:**

☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno individuata** nella pianificazione comunale

☐ **l'intervento ricade nell'area di danno individuata** nella pianificazione comunale ovvero la relativa area di danno non è individuata e pertanto:

☐ è stata richiesta la valutazione del progetto al Comitato Tecnico Regionale dei Vigili del Fuoco i cui estremi verranno comunicati ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della DIA o SCIA o verrà presentata copia del provvedimento

☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale **è stata rilasciata** con prot. ________ in data ________

22) Siti di interesse nazionale

che l'area/immobile oggetto di intervento:

☐ **non ricade** nel perimetro di un sito di interesse nazionale, ai fini della bonifica, di cui al DLgs 152/2006, art. 252

☐ **ricade** nel perimetro di un sito di interesse nazionale, ai fini della bonifica, di cui al DLgs 152/2006, art. 252

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo, l'efficienza tecnica delle infrastrutture e la tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92)
☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
☐ **oleodotto**
☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
☐ **demanio marittimo** (art. 55 Codice della navigazione)
☐ **depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
☐ **cimiteriale** (articolo 338, T.U. leggi sanitarie 1265/1934)
☐ Altro (specificare) ________

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

☐ è stato richiesto il rilascio dei relativi atti di assenso i cui estremi verranno comunicati ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della DIA o SCIA o verrà presentata copia del provvedimento
☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
☐ il/i relativo/i atto/i di assenso **è stato rilasciato/sono stati rilasciati** (FACOLTATIVO: **si allegano I RELATIVI ATTI DI ASSENSO)**

Atto: ________ con prot. ________ in data ________

Atto: ________ con prot. ________ in data ________

Atto: ________ con prot. ________ in data ________

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero,

ASSEVERA,

con riferimento alle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali:

- la conformità agli strumenti urbanistici approvati e l'assenza di contrasto con gli strumenti urbanistici adottati ovvero, nel caso di applicazione del piano casa regionale (artt. 57 e sgg L.R. 19/2009), la conformità alle previsioni di deroga ivi stabilite

Allegato 4 al decreto n. **
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 4 - ASSEVERAZIONI – versione 06/12/2016**

- la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile
- il rispetto delle norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, evidenziando che le seguenti sezioni sono asseverate dai tecnici incaricati per quanto di competenza, che firmano per accettazione e asseverazione
- nei casi di sanatoria, la conformità agli strumenti urbanistici ai sensi delle specifiche disposizioni di cui al Capo VI, articoli 49, 50, 51;

Sezione da asseverare		Soggetto asseverante (i dati sono raccolti …)				Firma per accettazione e asseverazione
sezione	descrizione sezione	CF	Cognome	Nome	in qualità di	

ESEMPIO DI COMPILAZIONE

Sezione da asseverare		Soggetto asseverante (i dati sono raccolti …)				Firma per accettazione e asseverazione
sezione	descrizione sezione	CF	Cognome	Nome	in qualità di	
5	Sicurezza degli impianti	RSSMRM….	Rossi	Maria	Progettista impianto elettrico	
5	Sicurezza degli impianti		Bianchi	Delia	Progettista impianto di climatizzazione	
12	Interventi strutturali e/o in zona sismica		Verdi	Noris	Progettista opere strutturali	

Data e Luogo   Il Progettista delle opere architettoniche

_______________________________   _______________________________

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al Comune / SUAP / SUE.

Titolare: Comune o SUAP presso il quale viene presentata la domanda

16_52_1_DDC_INF TERR_6611_6_ALL5

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 5
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 5 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI PdC/DIA– versione 14/12/2016

Al Comune di ____________ *presso Ufficio Tecnico Comunale/Sportello unico edilizia/Struttura edilizia privata/altra struttura comunque denominata competente in materia edilizia* *Indirizzo* ____________ *Posta elettronica certificata* ____________	Spazio riservato al Protocollo
Spazio da compilare a cura del Comune *Riferito a Pratica edilizia n.*____________*del* ____________	

COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI

PER INTERVENTI SOGGETTI A PERMESSO DI COSTRUIRE E DIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE
(art. 21, comma 6, L.R. 11 novembre 2009, n. 19)

IL SOTTOSCRITTO / LA SOTTOSCRITTA

DATI DEL TITOLARE del permesso di costruire o della DIA alternativa CHE PRESENTA LA COMUNICAZIONE E SOTTOSCRIVE LA DICHIARAZIONE (in caso di più titolari, compilare la sezione in allegato "ALTRI SOGGETTI COINVOLTI")	
☐ **permesso di costruire** **n.** ____ **del** ____	
☐ ***DIA in alternativa al permesso di costruire*** ***presentata in data*** ____	
Cognome: ____________	Nome: ____________
codice fiscale ____________	

COMUNICA

che i lavori avranno inizio in data ____

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) **obblighi in materia sismico-strutturale e di efficientamento energetico**

che, in relazione agli obblighi di cui al DLgs. 192/2005
- ☐ l'intervento non è soggetto agli adempimenti previsti dalla normativa
- ☐ l'intervento è soggetto agli adempimenti previsti dalla normativa e pertanto
  - ☐ allega la relazione tecnica sui consumi energetici

e che, in relazione agli obblighi di cui alla LR 16/2009 e relativo Regolamento di attuazione e corrispondente regolamentazione nazionale di cui al DPR 380/2001 PARTE II – Capo I, II e IV in materia di costruzioni in zona sismica e opere in conglomerato cementizio armato
- ☐ l'intervento non è soggetto agli obblighi previsti dalla normativa
- ☐ l'intervento è soggetto agli obblighi previsti dalla normativa e pertanto
  - ☐ allega copia del deposito effettuato presso la competente struttura regionale
  - ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. N. ____ dd. ____
  - ☐ si riserva di presentare la documentazione prevista dalla LR 16/2009 prima dell'effettivo inizio dei lavori strutturali

Allegato 5 al decreto n. ****
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 5 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI PdC/DIA – versione 01/12/2016

b) **impresa esecutrice**

Di aver incaricato le seguenti ***IMPRESE ESECUTRICI***
(compilare solo in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese, SEZIONE eventualmente RIPETIBILE nel caso di affidamento a più imprese nella SEZIONE SOGGETTI COINVOLTI in calce al presente modulo)

IMPRESA A Ragione sociale			
codice fiscale		P. IVA	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	Prov.	n.	
con sede in	Prov.	Stato	
Indirizzo		n.	C.A.P.
Pec		tel Fisso	
il cui legale rappresentante è (COGNOME E NOME)			
codice fiscale			
nato a	Prov.	stato	il
PEC		tel Fisso	
posta elettronica		tel Cellulare	
		________________ Firma per accettazione incarico	

c) **Rispetto della normativa sulla privacy**

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo.

d) **Procura speciale**

di conferire procura speciale ai sensi dell'art. 1392 C.C., al soggetto di seguito indicato, per:

- la sottoscrizione digitale di tutti i file che costituiscono la presente comunicazione, in nome e per conto del sottoscritto;
- la conservazione in originale dei corrispondenti documenti cartacei, debitamente sottoscritti in modalità autografa dagli aventi titolo, presso la sede dello studio/ufficio del procuratore;
- la trasmissione telematica della pratica

☐ progettista opere architettoniche già indicato nell'istanza per il permesso di costruire o nella DIA alternativa al PdC
Cognome: Nome:

☐ altro soggetto di seguito indicato

Cognome:	Nome:	
Qualifica:	N° iscrizione Albo:	
Indirizzo Studio:	C.A.P.:	Provincia:
Comune:		
Telefono:	Fax:	
PEC	Cellulare:	
Codice fiscale:	Partita IVA:	
	________________ *Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità*	

SEZIONE SOGGETTI COINVOLTI

DATI DEGLI ULTERIORI TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare, SEZIONE eventualmente ripetibile a seconda del numero dei titolari)

Allegato 5
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 5 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI PdC/DIA– versione 14/12/2016

Cognome:	Nome:
codice fiscale	
	(Firma autografa in questo spazio e allega copia del documento di identità)

SCHEDA ULTERIORI PROGETTISTI e ALTRI TECNICI INCARICATI (diversi dal progettista opere architettoniche) SOLO OVE PREVISTI (compilare solo nelle parti non già comunicate, ovvero qualora i dati già comunicati siano variati, es. conferimento di incarico a progettista diverso rispetto a quanto comunicato nel PdC)

Direttore dei lavori delle opere architettoniche *(solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche già indicato all'atto della presentazione della richiesta di rilascio del permesso di costruire)*

Cognome:		Nome:	
codice fiscale			
nato a	Prov.	stato	il
residente in	Prov.	stato	
indirizzo		n.:	C.A.P.
con studio in	Prov.	stato	
indirizzo studio		n.	C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio		di	al n.
PEC		tel. Fisso	
posta elettronica		tel. Cellulare	
		Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità	

Progettista delle opere strutturali *(solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche già indicato; in ogni caso la compilazione dei campi riservati a progettista/direttore lavori opere strutturali è solo eventuale visti gli adempimenti di settore previsti dalla LR 16/2009 e relativa modulistica)*

Cognome:		Nome:	
codice fiscale			
nato a	Prov.	stato	il
residente in	Prov.	stato	
indirizzo		n.:	C.A.P.
con studio in	Prov.	stato	
indirizzo studio		n.	C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio		di	al n.
PEC		tel. Fisso	
posta elettronica		tel. Cellulare	
		Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità	

Direttore dei lavori delle opere strutturali *(solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)*

Cognome:		Nome:	
codice fiscale			
nato a	Prov.	stato	il
residente in	Prov.	stato	
indirizzo		n.:	C.A.P.
con studio in	Prov.	stato	

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 5 al decreto n. **
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 5 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI PdC/DIA – versione 01/12/2016**

indirizzo studio	n.	C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
PEC	tel. Fisso	
posta elettronica	tel. Cellulare	
	_____________________ *Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità*	

(SEZIONE EVENTUALMENTE RIPETIBILE in caso di più imprese)

IMPRESA B Ragione sociale			
codice fiscale		P. IVA	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	Prov.	n.	
con sede in	Prov.	Stato	
Indirizzo		n.	C.A.P.
Pec		tel Fisso	
il cui legale rappresentante è (COGNOME E NOME)			
codice fiscale			
nato a	Prov.	stato	il
PEC		tel Fisso	
posta elettronica		tel Cellulare	
		_____________________ Firma per accettazione incarico	

Data e Luogo

____

Il Dichiarante

____

Allegato 5
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 5 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI PdC/DIA– versione 14/12/2016

TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (1)
D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81

CASI		ADEMPIMENTI				
N. imprese	Uomini/ Giorno (u/g)	Verifica Documentazione	Invio Notifica Preliminare	Nomina Coordinatore Progettazione	Nomina Coordinatore Esecuzione	Piano di Sicurezza e Fascicolo opera (a cura del Coordinatore)
1	Meno di 200 u/g	SI	NO	NO	NO	NO
1	Più di 200 u/g	SI	SI	NO	NO	NO
2 o più	____	SI	SI	SI	SI	SI

(1) Gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei cantieri differiscono, ai sensi degli articoli 90 e 99 del d.lgs. n. 81/2008, principalmente in base al numero di imprese esecutrici dei lavori e all'entità presunta del cantiere, misurata in uomini-giorno (ad es. se la durata stimata dei lavori è di 25 giorni e la squadra di lavoro è composta da 3 uomini, l'entità del cantiere è di 75 uomini-giorno):

- ♦ se i lavori sono eseguiti da una sola impresa:
  - • e l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno:
    - ° ve i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione dell'impresa (iscrizione alla Camera di commercio, DURC e autocertificazioni relative al contratto collettivo applicato e al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008).
    - ° ma i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice.
  - • e l'entità presunta del cantiere è pari o superiore ai 200 uomini-giorno, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alla lettera b. di cui sopra. Inoltre, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto all'invio della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008.
- ♦ se i lavori sono eseguiti da più di un'impresa, anche non contemporaneamente, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto ad adempiere, nei confronti di ciascuna impresa, a tutti gli obblighi in materia di verifica della documentazione di cui sopra, in base alla casistica applicabile, nonché a inviare la notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008 e a nominare il coordinatore per la sicurezza, che redige il piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo dell'opera.

Cognome:	Nome:	
In qualità di:	☐ committente / titolare	☐ responsabile dei lavori (solo in questo caso compilare la parte anagrafica)

Iscritto all'ordine /collegio: ______ di ______ al N° : ______
residente in ______ Prov. ______ stato ______
Indirizzo ______ n.: ______ C.A.P. ______
PEC ______ Cellulare: ______
Codice fiscale: ______ Partita IVA: ______

DICHIARA

che l'intervento descritto nella comunicazione di inizio lavori, di cui il presente allegato costituisce parte integrante,

☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008

☐ **ricade** nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

relativamente alla **documentazione delle imprese esecutrici**

☐ che l'entità presunta del cantiere **è inferiore a 200 uomini-giorno** ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

☐ che l'entità presunta del cantiere **è pari o superiore a 200 uomini**-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008**

☐ che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

☐ che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto

☐ **allega** alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

☐ **indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per

Allegato 5 al decreto n. **
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 5 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI PdC/DIA – versione 01/12/2016**

tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data ____
di essere a conoscenza che l'efficacia della presente comunicazione è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

____
Firma

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)
Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:
Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.
Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.
Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE/Comune.

Titolare: Comune o SUAP presso il quale viene presentata la domanda

16_52_1_DDC_INF TERR_6611_7_ALL6

Allegato 6
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 6 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA – versione 14/12/2016

Al Comune di ______ *presso Ufficio Tecnico Comunale/Sportello unico edilizia/Struttura edilizia privata/altra struttura comunque denominata competente in materia edilizia* *Indirizzo* ______ *Posta elettronica certificata* ______	Spazio riservato al Protocollo
Spazio da compilare a cura del Comune *Pratica edilizia n.*___________________*del* ___________________	

COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI PER INTERVENTI DI EDILIZIA LIBERA

(art. 16, commi 1 e 5, L.R. 11 novembre 2009, n. 19)

IL SOTTOSCRITTO / LA SOTTOSCRITTA

DATI DEL TITOLARE CHE PRESENTA LA COMUNICAZIONE E SOTTOSCRIVE LA DICHIARAZIONE (in caso di più titolari, compilare la sezione in allegato "ALTRI SOGGETTI COINVOLTI")			
Cognome:	Nome:		
codice fiscale			
nato a	Prov.	stato	il
residente in	Prov.	stato	
indirizzo		n.:	C.A.P.
PEC		tel. Fisso	
posta elettronica		tel. Cellulare	
☐ che elegge domicilio presso il professionista incaricato del progetto opere architettoniche (di cui a pag.4) ai sensi dell'art. 47 C.C. e si obbliga a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche		*(nome e cognome del progettista c/o cui si elegge domicilio)*	

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)			
in qualità di			
della ditta / società		Ragione sociale	
codice fiscale		P. IVA	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	Prov.	n. iscrizione	
con sede in	Prov.	C.A.P.	
Indirizzo (via, piazza,ecc)		n.	
PEC		tel. fisso	
posta elettronica		tel. Cellulare	

Nota di compilazione:

Il presente documento in formato elettronico va sottoscritto da parte del richiedente/dichiarante e dai professionisti incaricati (per le sezioni di rispettiva competenza) a mezzo firma digitale qualificata; qualora venga presentato su supporto cartaceo le firme devono essere apposte in forma autografa nei campi specificati.

Allegato 6 al decreto n. **
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 6 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA – versione 01/12/2016**

COMUNICA

che i lavori avranno inizio in data ☐

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) **Qualificazione e descrizione sintetica dell'intervento**

di presentare la comunicazione di inizio lavori

☐ per nuovo intervento di cui all'art. 16 commi 1 e 5 L.R.19/2009:

☐ che **non necessita di atti di assenso presupposti** (ad es. autorizzazione paesaggistica)
☐ che è **già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti**, già rilasciati dalle competenti amministrazioni

Tipologia di atto	Autorità competente	Prot Num	Data di rilascio

☐ per intervento in corso di esecuzione iniziato in data ☐ ai sensi dell'art. 51 comma 4 bis L.R.19/2009 e pertanto:

☐ allega la ricevuta di versamento di euro ☐ corrisposta a titolo di sanzione pecuniaria

☐ per lavori già eseguiti ed ultimati in data ☐ per cui la presente equivale a istanza di riduzione a conformità dell'intervento realizzato ai sensi dell'art.51 comma 3 L.R. 19/2009

e che i lavori necessitano di **comunicazione di inizio lavori** in quanto rientrano nella **seguente tipologia** (art. 16, c. 1 L.R. 19/2009):

☐ interventi di manutenzione straordinaria privi di rilevanza strutturale ai sensi delle leggi di settore (lettera a bis);

☐ mutamenti di destinazione d'uso degli immobili attuati senza esecuzione di opere edilizie in altra consentita dallo strumento urbanistico comunale (lettera g);

☐ realizzazione di tettoie/pavimentazione di aree pertinenziali degli edifici o unità immobiliari esistenti, anche destinate a parcheggio, che comportino un'occupazione complessiva massima di 20 m^2 di superficie coperta/di superficie utile per unità immobiliare (lettera j);

☐ realizzazione di pertinenze di edifici o unità immobiliari esistenti che comportino volumetria, bussole, verande, serre e depositi attrezzi e simili, nei limiti del 10% del volume utile dell'edificio/unità immobiliare esistenti, se a destinazione residenziale, o nei limiti del 5% della superficie utile dell'edificio/unità immobiliare esistenti se a uso diverso dalla residenza, con aumento massimo di 100 m^3 della volumetria utile della costruzione originaria (lettera k);

☐ interventi per il risparmio energetico su edifici o unità immobiliari esistenti anche se comportano limitate modifiche volumetriche di cui all'articolo 37, nel rispetto della legge regionale 23/2005 (lettera l);

☐ installazione di impianti solari termici o fotovoltaici aderenti o integrati nei tetti degli edifici con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda, senza serbatoi di accumulo esterni o i cui componenti non modifichino la sagoma degli edifici stessi e la superficie dell'impianto non sia superiore a quella del tetto stesso; installazione di singoli generatori eolici con altezza complessiva non superiore a 1,5 m e diametro non superiore a 1 m, purché non ricadenti in zona A e B0 o singoli edifici a esse equiparati, come individuate dagli strumenti (lettera m);

☐ realizzazione di volumi tecnici che si rendano indispensabili a seguito dell'installazione di impianti tecnologici necessari per le esigenze degli edifici esistenti e che non alterino la sagoma dell'edificio (lettera u);

☐ variante ai sensi dell'art. 16 comma 5 bis L.R.19/2009

e che i lavori per i quali viene comunicato l'Inizio **consistono in (descrizione sintetica):**

Allegato 6
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 6 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA – versione 14/12/2016

e che, in relazione agli **obblighi di cui alla LR 16/2009** (Norme per la **costruzione in zona sismica** e per la tutela fisica del territorio) e di cui al **DPR 380/2001, Parte II, Capi I, II e IV** in materia di costruzioni in zona sismica e **opere in conglomerato cementizio armato**:

☐ l'intervento non è soggetto agli obblighi previsti dalla citata normativa
☐ in quanto soggetto agli obblighi della citata normativa:
- ☐ allega copia del deposito del progetto effettuato presso l'ufficio regionale competente per territorio
- ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. n. ________ del ________
- ☐ si riserva di presentare la documentazione prevista dalla LR 16/2009 prima dell'effettivo inizio dei lavori strutturali e si obbliga a comunicare gli estremi del deposito/autorizzazione

e che, in relazione **alle prescrizioni di cui al DLgs. 192/2005** in materia di **rendimento energetico nell'edilizia**

☐ l'intervento non è soggetto agli adempimenti previsti dalla normativa
☐ l'intervento è soggetto agli adempimenti previsti dalla normativa e ne rispetta le prescrizioni

e che, in relazione **alle prescrizioni di cui al D.M. 37/2008** in materia di **impianti**

☐ l'intervento non è soggetto agli adempimenti previsti dalla normativa
☐ l'intervento è soggetto agli adempimenti previsti dalla normativa e ne rispetta le prescrizioni

b) **Titolarità dell'intervento**

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto:

☐ proprietario dell'immobile;
☐ titolare di diritti di superficie, usufrutto, uso, abitazione o altri diritti reali sull'immobile;
☐ affittuario di fondo rustico;
☐ concessionario di beni demaniali in possesso di relativa autorizzazione;
☐ titolare di diritti edificatori riconosciuti in un contratto o altro atto giuridico riconosciuto dalla legge;
☐ destinatario di ordini dell'Autorità Giudiziaria o Amministrativa aventi ad oggetto l'intervento;

e di:

☐ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento;
☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, e pertanto:
- ☐ **si allega** in copia alla presente segnalazione la dichiarazione di **assenso dei terzi** titolari di altri diritti reali o obbligatori.

c) **Localizzazione dell'intervento**

che l'intervento interessa l'immobile/unità immobiliare				
sito in (via, piazza, ecc.)	____	____________	n. ____	CAP ____
scala ____		*piano* ____	*interno* ____	
censito al catasto:	☐fabbricati	☐terreni		
foglio n. ____	map. ____	sub. ____	sez. ____	sez. urb. ____
avente destinazione d'uso, ai sensi dell'art. 14 LR 19/2009 ***(ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)***	____________			
Ufficio Tavolare di ____	Comune Censuario ____			
P. T. ____	ct. ____	p.c.n. ____		

d) **Opere su parti comuni o modifiche esterne**

che l'intervento:

☐ **non riguarda un fabbricato condominiale o parti comuni** dello stesso;
☐ **riguarda parti comuni** di un **fabbricato con più proprietà** e dichiara che **l'intervento** è stato **approvato** dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista quale la deliberazione dell'assemblea condominiale ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari ***(con allegata copia del documento d'identità di chi ha sottoscritto);***
☐ **riguarda parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessita di assenso** perché, secondo l'art. 1102 c.c., apporta, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto;

e che:

☐ **non incide su diritti di terzi**;
☐ **incide su diritti di terzi** ed **ha conseguito** ai sensi del codice civile **l'assenso**, che viene **allegato** alla presente dichiarazione in copia, unitamente alla copia del documento di identità del soggetto terzo che ha prestato l'assenso

e) **Calcolo del contributo di costruzione**

che l'intervento da realizzare

☐ è **a titolo oneroso e pertanto allega l'attestazione del versamento del contributo di costruzione**
☐ è **a titolo gratuito**, ai sensi degli artt. 29 e seguenti, L.R. 19/2009;

Allegato 6 al decreto n. ****
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 6 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA – versione 01/12/2016

f) **Tecnici incaricati *(compilare obbligatoriamente)***

di **aver incaricato** in qualità di progettista delle **opere architettoniche**, **CON FUNZIONI** DI **COORDINATORE PROGETTUALE E DI REFERENTE NEI CONFRONTI DELLA STRUTTURA COMUNALE** presso cui la presente è depositata, il **SEGUENTE TECNICO, CHE SOTTOSCRIVE LA PRESENTE QUALE RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA,** eventualmente integrandola con elaborato grafico esplicativo:

Progettista delle opere architettoniche

☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche **(*eventuale*)**

Cognome:	Nome:		
codice fiscale			
nato a	Prov.	stato	il
residente in	Prov.	stato	
indirizzo		n.:	C.A.P.
con studio in	Prov.	stato	
indirizzo studio		n.	C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio		di	al n.
PEC		tel. Fisso	
posta elettronica		tel. Cellulare	

____
Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità

g) **Altri tecnici incaricati**

di aver incaricato inoltre ***(solo laddove necessario)***

☐ il tecnico ______ in qualità di **direttore dei lavori *(meglio indicato nella scheda ALTRI PROGETTISTI E ALTRI TECNICI INCARICATI in calce al presente modulo)***

☐ il tecnico ______ in qualità di progettista delle **opere strutturali**, ***(meglio indicato nella scheda ALTRI PROGETTISTI E ALTRI TECNICI INCARICATI in calce al presente modulo)***

☐ il tecnico ______ in qualità di ______
(meglio indicato nella scheda ALTRI PROGETTISTI E ALTRI TECNICI INCARICATI in calce al presente modulo)
N.B. VOCE eventualmente RIPETIBILE nel caso di affidamento a più figure professionali

h) **Impresa esecutrice dei lavori**

☐ che si intende affidare i lavori alla/e impresa/e ______ meglio indicata/e di seguito

☐ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne, in quanto (*anche alternativamente*)

- ☐ non rilevano ai fini delle normative di sicurezza, antisismiche e antincendio, non insistono sulla viabilità pubblica o aperta al pubblico, su immobili pubblici o privati aperti al pubblico
- ☐ il soggetto esecutore risulta in possesso dei requisiti tecnico-professionali richiesti dalle leggi applicabili allo specifico intervento.

IMPRESE ESECUTRICI
(compilare solo in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese, SEZIONE eventualmente RIPETIBILE nel caso di affidamento a più imprese nella SEZIONE SOGGETTI COINVOLTI in calce al presente modulo)

IMPRESA A Ragione sociale			
codice fiscale		P. IVA	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	Prov.	n.	
con sede in	Prov.	Stato	
Indirizzo		n.	C.A.P.

Allegato 6
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 6 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA – versione 14/12/2016

Pec	tel Fisso
il cui legale rappresentante è (COGNOME E NOME)	
codice fiscale	
nato a Prov.	stato il
PEC	tel Fisso
posta elettronica	tel Cellulare
	Firma per accettazione incarico

i) **Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

che l'intervento

☐ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici **dichiara:**

☐ che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

☐ di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008 **dichiara che:**

☐ l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

☐ l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto

☐ **allega** alla presente segnalazione la documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

☐ **indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data ______ con prot./cod. ______

☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

N.B.: dichiara di essere a conoscenza che l'efficacia della presente comunicazione è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

e che, in relazione agli obblighi di cui alla **L.R. 24/2015** (Norme per la sicurezza dei lavori in quota e per la prevenzione di infortuni conseguenti al rischio di cadute dall'alto), l'intervento:

☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione della citata normativa

☐ **ricade** nell'ambito di applicazione della norma citata ed ha acquisito la documentazione di cui all'art. 6, c. 1, lett. b), d), e), f) e g), LR 24/2015.

j) **Diritti di terzi**

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

k) **Rispetto della normativa sulla privacy**

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo.

l) **Procura speciale**

di conferire procura speciale ai sensi dell'art. 1392 C.C., al soggetto di seguito indicato, per:

- la sottoscrizione digitale di tutti i file che costituiscono la pratica SUAP, in nome e per conto del sottoscritto;
- la conservazione in originale dei corrispondenti documenti cartacei, debitamente sottoscritti in modalità autografa dagli aventi titolo, presso la sede dello studio/ufficio del procuratore;
- la trasmissione telematica della pratica

☐ progettista opere architettoniche indicato alla sezione i)

☐ altro soggetto di seguito indicato

Allegato 6 al decreto n. ****
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 6 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA – versione 01/12/2016

Cognome:		Nome:	
Qualifica:		N° iscrizione Albo:	
Indirizzo Studio:	C.A.P.:	Provincia:	
Comune:			
Telefono:		Fax:	
PEC		Cellulare:	
Codice fiscale:		Partita IVA:	
		_______________ *Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità*	

SEZIONE SOGGETTI COINVOLTI

DATI DEGLI ULTERIORI TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare, SEZIONE eventualmente ripetibile a seconda del numero dei titolari)

Cognome:	Nome:		
codice fiscale			
nato a	Prov.	stato	il
residente in	Prov.	stato	
indirizzo		n.:	C.A.P.
PEC		tel. Fisso	
posta elettronica		tel. Cellulare	
☐ che elegge domicilio presso il professionista incaricato del progetto opere architettoniche (di cui a pag.4) ai sensi dell'art. 47 C.C. e si obbliga a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche		_______________ *(nome e cognome del progettista c/o cui si elegge domicilio)*	
		_______________ *(Firma autografa in questo spazio e allega copia del documento di identità)*	

SCHEDA ULTERIORI PROGETTISTI e ALTRI TECNICI INCARICATI (diversi dal progettista opere architettoniche) SOLO OVE PREVISTI (eventuale)

Direttore dei lavori delle opere architettoniche *(solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche già indicato nella sez. h)*

Cognome:	Nome:		
codice fiscale			
nato a	Prov.	stato	il
residente in	Prov.	stato	
indirizzo		n.:	C.A.P.
con studio in	Prov.	stato	
indirizzo studio		n.	C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio		di	al n.
PEC		tel. Fisso	
posta elettronica		tel. Cellulare	
		_______________ *Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità*	

Allegato 6
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 6 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA – versione 14/12/2016

Progettista delle opere strutturali *(solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche già indicato nella sezione h)*

Cognome:	Nome:		
codice fiscale			
nato a	Prov.	stato	il
residente in	Prov.	stato	
indirizzo		n.:	C.A.P.
con studio in	Prov.	stato	
indirizzo studio		n.	C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio		di	al n.
PEC		tel. Fisso	
posta elettronica		tel. Cellulare	
		_____________ Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità	

Direttore dei lavori delle opere strutturali *(solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)*

Cognome:	Nome:		
codice fiscale			
nato a	Prov.	stato	il
residente in	Prov.	stato	
indirizzo		n.:	C.A.P.
con studio in	Prov.	stato	
indirizzo studio		n.	C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio		di	al n.
PEC		tel. Fisso	
posta elettronica		tel. Cellulare	
		_____________ Firma per accettazione incarico e allega copia del documento di identità	

(SEZIONE EVENTUALMENTE RIPETIBILE in caso di più imprese)

IMPRESA B Ragione sociale			
codice fiscale		P. IVA	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	Prov.	n.	
con sede in	Prov.	Stato	
Indirizzo		n.	C.A.P.
Pec		tel Fisso	
il cui legale rappresentante è (COGNOME E NOME)			
codice fiscale			
nato a	Prov.	stato	il
PEC		tel Fisso	
posta elettronica		tel Cellulare	
		_____________ Firma per accettazione incarico	

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 6 al decreto n. ****
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 6 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA – versione 01/12/2016

Data e Luogo Il Dichiarante

____

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero,

DATI DEL PROGETTISTA per le opere architettoniche *(già indicato nella sezione f) del presente modulo)* ***che svolge le funzioni di COORDINATORE PROGETTUALE e di REFERENTE NEI CONFRONTI DELLA STRUTTURA COMUNALE***		
Cognome:	Nome:	
Telefono	cell.	PEC

ASSEVERA

con riferimento alle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali:

- la conformità agli strumenti urbanistici approvati e l'assenza di contrasto con gli strumenti urbanistici adottati
- la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile
- il rispetto delle norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, evidenziando che le seguenti sezioni sono asseverate dai tecnici incaricati per quanto di competenza, che firmano per accettazione e asseverazione
- nei casi di sanatoria, la conformità agli strumenti urbanistici ai sensi delle specifiche disposizioni di cui al Capo VI, articoli 49, 50, 51;

Data e Luogo Il Progettista delle opere architettoniche

____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:
Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.
Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.
Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE/Comune.

Titolare: Comune o SUAP presso il quale viene presentata la domanda

16_52_1_DDC_INF TERR_6611_8_ALL7

Allegato 7
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 7 COMUNICAZIONE FINE LAVORI – versione 14/12/2016

Al Comune di ______	Spazio riservato al Protocollo
presso Ufficio Tecnico Comunale/Sportello unico edilizia/Struttura edilizia privata/altra struttura comunque denominata competente in materia edilizia *Indirizzo* ______ *Posta elettronica certificata* ______ ***spazio da compilare a cura del Comune*** *Pratica edilizia n.*___________________*del* ___________________	

COMUNICAZIONE FINE LAVORI

(art. 23, L.R. 11 novembre 2009, n. 19)

IL SOTTOSCRITTO

DATI DEL TITOLARE CHE PRESENTA LA COMUNICAZIONE E SOTTOSCRIVE LA DICHIARAZIONE (in caso di più titolari, compilare la sezione in allegato "ALTRI SOGGETTI COINVOLTI") in relazione al seguente titolo o assimilati

☐	**permesso di costruire**	**n.** ______ **del**	______
☐	***DIA in alternativa al permesso di costruire***	***presentata in data***	______
☐	***SCIA***	***presentata in data***	______
☐	***comunicazione inizio lavori edilizia libera***	***presentata in data***	______
☐	***successive varianti in corso d'opera***	***presentata in data***	______
		presentata in data	______
		presentata in data	______

Cognome: ______ Nome: ______

codice fiscale ______

COMUNICA

Che i **lavori sono stati:**

☐ **totalmente ultimati in data** ______

☐ **parzialmente ultimati in data** ______ **e pertanto comunica che, in relazione alle opere non eseguite di seguito descritte:**

______

verrà presentata ove necessaria regolare istanza ai sensi della L.R. 19/2009

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che le opere eseguite:

☐ **presuppongono** il rilascio di un **nuovo certificato di agibilità** che verrà chiesto entro 30 giorni dall'ultimazione lavori comunicata con

Allegato 7 al decreto n. ****
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 7 COMUNICAZIONE FINE LAVORI **– versione 01/12/2016**

la presente
☐ **non presuppongono**, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento di attuazione della L.R. 19/2009, il **rilascio di un nuovo certificato di agibilità in quanto** l'intervento:

- è eseguito su un edificio/unità immobiliare esistente **già in possesso di certificato di agibilità rilasciato** in data ☐
- **non rileva ai fini delle caratteristiche strutturali** dell'edificio o dell'unità immobiliare e pertanto allega l'**asseverazione del progettista** in merito alla non rilevanza dell'intervento ai fini delle caratteristiche strutturali e il mantenimento delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità.

Che le opere eseguite:
☐ hanno comportato un **aggiornamento catastale**
☐ **non** hanno comportato un **aggiornamento catastale**

Che le opere eseguite hanno comportato modifiche agli impianti di seguito specificati

e pertanto **allega** le relative **dichiarazioni di conformità** ivi compresa, ove dovuta, la documentazione relativa al Dlgs.192/2005.

Che l'opera realizzata mediante presentazione di **SCIA è soggetta all'adempimento di cui a**ll'art. 26, comma 9, L.R. 19/2009 e pertanto **allega la relazione** a firma del progettista/tecnico abilitato in merito alla **conformità** dell'opera al progetto presentato

SEZIONE SOGGETTI COINVOLTI

DATI DEGLI ULTERIORI TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare, SEZIONE eventualmente ripetibile a seconda del numero dei titolari)	
Cognome:	Nome:
codice fiscale	
	(Firma autografa in questo spazio e allega copia del documento di identità)

Data e Luogo ______________________ Il Dichiarante ______________________

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:
Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.
Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.
Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE/Comune.

Titolare: Comune o SUAP presso il quale viene presentata la domanda

16_52_1_DDC_INF TERR_6611_9_ALL8

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 8
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 8 RICHIESTA AGIBILITA' – versione 14/12/2016

Al Comune di ____________

presso Ufficio Tecnico Comunale/Sportello unico edilizia/Struttura edilizia privata/altra struttura comunque denominata competente in materia edilizia

Indirizzo ____________

Posta elettronica certificata ____________

spazio da compilare a cura del Comune

*Pratica edilizia n.*____________*del* ____________

Spazio riservato al Protocollo

MARCA DA BOLLO
(eventuale, in alternativa compilare spazio dedicato a pag. 1)
N.B. Nel caso di presentazione dell'istanza in forma cartacea, va applicata una sola marca da bollo del valore di Euro 16,00

RICHIESTA CERTIFICATO DI AGIBILITÀ

(artt. 27 e 28, L.R. 11 novembre 2009, n. 19)

IL SOTTOSCRITTO

DATI DEL TITOLARE CHE PRESENTA LA RICHIESTA E SOTTOSCRIVE LA DICHIARAZIONE (in caso di più titolari, compilare la sezione in allegato "ALTRI SOGGETTI COINVOLTI") in relazione al seguente titolo o assimilati

- ☐ **permesso di costruire** — **n.** ____ **del** ____
- ☐ ***DIA in alternativa al permesso di costruire*** — ***presentata in data*** ____
- ☐ ***SCIA*** — ***presentata in data*** ____
- ☐ ***successive varianti in corso d'opera*** — ***presentata in data*** ____
  presentata in data ____

Cognome: ____________ Nome: ____________

codice fiscale ____________

PREMESSO CHE

☐ 'immobile oggetto dell'intervento NON è in possesso del certificato di agibilità/abitabilità
☐ in relazione all'immobile oggetto dell'intervento è stato rilasciato in data ____ certificato di agibilità/abitabilità a favore del sig. ____________

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Assolvimento dell'imposta di bollo *(in alternativa alla marca bollo applicata nell'apposito spazio a pag. 1)*

di aver assolto, nei termini di legge, l'imposta di bollo e:

☐ che le marche da bollo sotto indicate sono state annullate ai sensi dell'art. 3 del D.M. 10/11/2011 ed utilizzate esclusivamente per la pratica di cui trattasi;

	Numero identificativo	Data	Importo
1			
2			

☐ ***(solo in caso di bollo virtuale)*** di aver ottenuto l'autorizzazione ad assolvere in modo virtuale il pagamento dell'imposta di bollo, giusta determinazione rilasciata dell'Agenzia delle Entrate di ____________ atto n. ____ di data ____

☐ ***dichiara*** di essere esente dal versamento dell'imposta di bollo per la presente istanza ai sensi ____________
(indicare la normativa che giustifica l'esenzione dal bollo)

*N.B. Nel caso di presentazione dell'istanza mediante canale telematico, si precisa che i commi 591 e 592 dell'articolo unico della "Legge di Stabilità per l'anno 2014" (L. 27.12.2013, n. 147) introducono un'**imposta di bollo forfetaria di 16,00 euro sulle istanze trasmesse in via telematica agli uffici e organi della Pubblica amministrazione**. L'importo è fisso, indipendente dalla dimensione dell'istanza. Nel caso, invece, di presentazione del presente modulo mediante consegna brevi mano, l'imposta di bollo dovrà essere assolta nei termini di legge.*

Allegato 8 al decreto n. ****
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 8 RICHIESTA AGIBILITA' – **versione 01/12/2016**

☐ Che è stata comunicata la fine lavori in data ______ dell'intervento di:

- ☐ nuova costruzione, ampliamento (anche in sopraelevazione)
- ☐ ristrutturazione, totale o parziale
- ☐ altri interventi su edifici esistenti, già in possesso del certificato di agibilità, che rilevino ai fini delle caratteristiche strutturali

☐ che, in mancanza della dichiarazione di fine lavori, **il titolo è decaduto** ai sensi dell'art. 23 L.R. 19/2009 in data ______

☐ che, in mancanza della dichiarazione di fine lavori, in data ______ ha avuto **termine** l'esecuzione dell'**opera, come dichiarato** nella **domanda di sanatoria** presentata il ______

CHIEDE

il rilascio del CERTIFICATO DI AGIBILITÀ ai sensi degli articoli 27 e 28 L.R. 19/2009

☐ **totale** in relazione all'edificio/unità immobiliare oggetto dell'intervento

☐ **parziale** con riferimento alle seguenti parti dell'edificio/unità immobiliare (*indicare quali*)

In relazione all'immobile/unità immobiliare oggetto dell'intervento (*per interventi di nuova costruzione con primo accatastamento*)				
sito in (via, piazza, ecc.)	______	______	n. ______	CAP ______
scala ______		*piano* ______	*interno* ______	
censito al catasto: ☐ fabbricati ☐ terreni				
foglio n. ______	map. ______	sub. ______	sez. ______	sez. urb. ______
avente destinazione d'uso, ai sensi dell'art. 14 LR 19/2009 ***(ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)***	______			
Ufficio Tavolare di ______	Comune Censuario ______			
P. T. ______	ct. ______	p.c.n. ______		

Sulla base delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico, impianti stabilite dalla disciplina vigente:

☐ alla data di ultimazione dei lavori

☐ alla data dell'intervenuta decadenza del titolo, in mancanza della dichiarazione di fine lavori, determinata ai sensi dell'art. 23 L.R. 19/2009

☐ alla data indicata quale termine di esecuzione dell'opera nella domanda di sanatoria presentata il ______

e pertanto allega quanto previsto dall'articolo 4 del Regolamento di attuazione della L.R. 19/2009

☐	**Conformità urbanistico-edilizia:** dichiarazione del direttore dei lavori ove previsto, o negli altri casi da un tecnico abilitato alla progettazione che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato, o nei casi di assenza di opere edilizie, che attesti la conformità dell'immobile alla normativa urbanistico-edilizia vigente all'epoca della costruzione e al relativo atto abilitativo.
☐	**Sicurezza statica/sismica:** indicazione degli estremi del deposito del collaudo strutturale ovvero dell'asseverazione del professionista numero deposito ______ e data presentazione ______ ovvero del certificato di regolare esecuzione ai sensi della LR 30/1977
☐	**Impianti:** dichiarazioni di conformità complete degli allegati obbligatori relative a tutti gli impianti tecnologici nuovi o modificati, ai sensi del D.M. 37/2008:
	☐ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere:
	☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere;
	☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali;
	☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura e specie;
	☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
	☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili;
	☐ di protezione antincendio;
	☐ altre tipologie di impianti *specificare* ______
☐	**Efficientamento energetico:** asseverazioni/attestazioni relative alla certificazione energetica ai sensi del D.Lgs. 192/2005

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 8
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 8 RICHIESTA AGIBILITA' – versione 14/12/2016

☐	**Inquinamento acustico:** asseverazioni e attestazioni relative alla tutela dall'inquinamento acustico ai sensi dell'art. 8 della legge n. 447/1995 e legge regionale 16/2007 di conformità al progetto presentato
☐	**Scarichi:** autorizzazioni/dichiarazioni relative allo scarico delle acque reflue;
☐	**Barriere architettoniche:** asseverazione dell'avvenuto rispetto della normativa di riferimento; ovvero perizia giurata
☐	**Prevenzione incendi:** è stata presentata SCIA in data ☐
☐	**Catasto:** in merito al classamento catastale aggiornato: ☐ attestazione dell'avvenuta presentazione di accatastamento ☐ dichiarazione che le opere realizzate non hanno comportato modificazioni del classamento catastale
☐	**Per interventi a titolo oneroso:** attestazione di versamento del contributo di costruzione in caso di intervento oneroso;
☐	ALTRO ☐

SEZIONE SOGGETTI COINVOLTI

DATI DEGLI ULTERIORI TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare, SEZIONE eventualmente ripetibile a seconda del numero dei titolari)	
Cognome: ☐	Nome: ☐
codice fiscale ☐	
	____________________ *(Firma autografa in questo spazio e allega copia del documento di identità)*

Data e Luogo

____

Il Dichiarante

____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE/Comune.

Titolare: Comune o SUAP presso il quale viene presentata la domanda

16_52_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_10048_1_TESTO

Decreto del Direttore dell'Area istruzione, formazione e ricerca 14 dicembre 2016, n. 10048

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Approvazione progetti formativi di tirocinio presentati e valutati entro il 13 dicembre 2016 e presa d'atto delle rinunce.

IL DIRETTORE DELL'AREA

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, che autorizza il direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi alla emanazione di un avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 e le successive delibere di modifica ed integrazione, che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;

PRECISATO che il testo vigente del programma risulta dall'elaborato allegato alla delibera della giunta regionale n. 1908 del 14 ottobre 2016;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014, e la successiva delibera di modifica, con la quale sono state approvate le misure finanziarie di accompagnamento per la partecipazione alle attività di carattere formativo PIPOL;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1451 del 1° agosto 2014, e le successive delibere di modifica, con la quale sono state approvate le misure per la gestione finanziaria dei tirocini extracurriculari anche in mobilità geografica da realizzare nell'ambito di PIPOL;

VISTO il decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, ed i successivi decreti di modifica, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di quattro Associazioni Temporanee di Imprese - ATI a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità, con la competenza, da parte di ogni associazione temporanea d'impresa, ad operare su un distinto ambito territoriale provinciale, a copertura dei quattro ambiti esistenti sul territorio regionale;

VISTO il decreto n. 2978/LAVFOR.FP del 28 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:
per ATI 1: Trieste - IRES FVG - Progetto giovani e occupabilità
per ATI 2: Gorizia - ENFAP FVG - Progetto giovani e occupabilità
per ATI 3: Udine - En.A.I.P. FVG - Progetto giovani e occupabilità
per ATI 4: Pordenone - IAL FVG - Progetto giovani e occupabilità

VISTO il decreto n. 4793/LAVFOR.FP del 4 agosto 2014, ed i successivi decreti di modifica, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurriculari anche in mobilità geografica sul territorio regionale";

VISTO il decreto n. 6006/LAVFOR.FP del 2 settembre 2014, ed i successivi decreti di modifica, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurriculari in mobilità geografica (in Italia o all'estero)";

PRECISATO che le sopraccitate Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio sono rivolti alle fasce di utenza 2, 3, 4 e 5 con fonte di finanziamento PON IOG (Programma Operativo Nazionale - Iniziativa per l'Occupazione Giovanile) e PAC (Piano di Azione e Coesione);

EVIDENZIATO che i tirocini sono organizzati, a seconda della fascia di appartenenza, dai Centri per l'impiego regionali, dalle Università di Trieste e di Udine, e dalle ATI selezionate per l'attuazione delle attività di carattere formativo di PIPOL;

PRECISATO che le sopraccitate Direttive prevedono altresì il finanziamento di progetti formativi di tirocinio relativi alla fascia 3 organizzati dalle Scuole nell'ambito di FIxO;

PRECISATO che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio relativi alle fasce 2, 3 e 4 siano presentati in via telematica mentre per quelli relativi alla fascia 5 si applica l'usuale procedura di presentazione;

EVIDENZIATO che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del sistema di ammis-

sibilità con l'applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2007/2013 nella seduta del 13 dicembre 2007 e di cui all'articolo 11 del Regolamento emanato con DPReg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011 ed al paragrafo 9.1.2, lettera b) delle Linee guida di cui al decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013 e successive modifiche;
PRECISATO che la situazione contabile per la realizzazione dei progetti formativi di tirocinio per le fasce 2, 3 e 4 è esposta nella tabella sottodescritta ricondotta ad un unico ambito territoriale regionale:

Fasce 2, 3 e 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
10.351.618,00	RISORSE INDIVISE			

Fascia 3 Scuole FIXO	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
144.000,00	RISORSE INDIVISE			

RICHIAMATO il decreto n. 9728/LAVFORU del 2 dicembre 2016 con il quale sono stati approvati i progetti formativi di tirocinio presentati e valutati entro il 2 dicembre 2016, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria è la seguente:

Fasce 2, 3 e 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
1.376.133,95	RISORSE INDIVISE			

Fascia 3 Scuole FIXO	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
116.746,80	RISORSE INDIVISE			

EVIDENZIATO che in data 12 dicembre 2016 è pervenuta la rinuncia da parte della Fondazione Opera Sacra Famiglia (PN) al progetto formativo di tirocinio FP20160093312001 "Tirocinio in addetta acconciatore - C.A." approvato e finanziato con il decreto n. 8923/LAVFORU/2016 per un importo pari ad euro 2.120,00;
EVIDENZIATO che in data 12 dicembre 2016 sono pervenute le rinunce da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (TS) ai seguenti progetti formativi di tirocinio:
- FP20160094659001 "Tirocinio in banconiere" approvato e finanziato con il decreto n.9278/LAVFORU/2016 per un importo pari ad euro 1.080,00
- FP20160096182001 "Tirocinio in addetto vendite" approvato e finanziato con il decreto n.9278/LAVFORU/2016 per un importo pari ad euro 1.800,00
- FP20160098773001 "Tirocinio in addetto paghe" approvato e finanziato con il decreto n.9278/LAVFORU/2016 per un importo pari ad euro 720,00

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua, a seguito delle succitate rinunce, è la seguente:

Fasce 2, 3 e 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
1.381.853,95	RISORSE INDIVISE			

Fascia 3 Scuole FIXO	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
116.746,80	RISORSE INDIVISE			

EVIDENZIATO che alla data odierna (13 dicembre 2016) risultano presentati e valutati i progetti formativi di tirocinio presentati dai soggetti promotori entro il 13 dicembre 2016;
CONSIDERATO che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e finanziati (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 40 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito di PIPOL per complessivi euro 80.750,96;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fasce 2, 3 e 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
1.301.102,99	RISORSE INDIVISE			

Fascia 3 Scuole FIXO	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
116.746,80	RISORSE INDIVISE			

PRECISATO inoltre che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato

con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Si prende atto delle rinunce pervenute da parte della Fondazione Opera Sacra Famiglia (PN) e della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (TS).
2. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio, presentati e valutati entro il 13 dicembre 2016, è approvato il seguente documento:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e finanziati (allegato 1 parte integrante).

3. L’allegato 1 determina l’approvazione ed il finanziamento di 40 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell’ambito di PIPOL per complessivi euro 80.750,96.
4. Alla spesa si fa fronte nell’ambito del PON IOG.
5. Il presente decreto, comprensivo dell’allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 14 dicembre 2016

SEGATTI

16_52_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_10048_2_ALL1

ALLEGATO 1 Elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati

GARANZIA GIOVANI

N° protocollo	Data prot.	Misura	Codice Progetto	Proponente	Titolo Progetto	Contributo approvato
N° 99220	05/12/2016	Tirocini	FP20160099220001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (TS)	TIROCINIO PER GEOMETRA - F.M.	2.300,00 €
N° 97758	29/11/2016	Tirocini	FP20160097758001	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE R.M.	1.400,00 €
N° 99358	05/12/2016	Tirocini	FP20160099358001	ENAIP (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI VENEZIA GIULIA/TIROCINI (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO ACCONCIATORE – S.S.	1.580,00 €
N° 99249	05/12/2016	Tirocini	FP20160099249001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA OPERATIVITA' COMMERCIALE - SERVIZI RETAIL E CASSA V.C.	1.692,00 €
N° 99292	05/12/2016	Tirocini	FP20160099292001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	TIROCINIO IN AIUTO BARISTA S.G.	1.800,00 €
N° 98853	02/12/2016	Tirocini	FP20160098853001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	TIROCINIO IN ADDETTO AL MAGAZZINO	1.800,00 €
N° 98865	02/12/2016	Tirocini	FP20160098865001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	TIROCINIO IN IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	1.800,00 €
N° 99276	05/12/2016	Tirocini	FP20160099276001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	TIROCINIO IN ASSISTENTE ALLA POLTRONA	1.440,00 €
N° 99937	07/12/2016	Tirocini	FP20160099937001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	TIROCINIO IN ADDETTA AD ATTIVITA' AMMNISTRATIVE E/O CONTABILI E COMMERCIALI	1.692,00 €
N° 100022	07/12/2016	Tirocini	FP20160100022001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	TIROCINIO IN ADDETTO AL MAGAZZINO	1.800,00 €
N° 100114	07/12/2016	Tirocini	FP20160100114001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	TIROCINIO IN ADDETTA ESTETISTA E ATTREZZATURE ESTETICHE	1.692,00 €
N° 100363	09/12/2016	Tirocini	FP20160100363001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA SEGRETERIA DI STUDIO LEGALE	1.800,00 €
N° 100440	09/12/2016	Tirocini	FP20160100440001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	TIROCINIO IN ADDETTA AD ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E CONTABILI	1.800,00 €
N° 100654	12/12/2016	Tirocini	FP20160100654001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	TIROCINIO IN PROGRAMMATORE SITO WEB	1.800,00 €
N° 98775	01/12/2016	Tirocini	FP20160098775001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	ADDETTO UFFICIO TECNICO	3.360,96 €

N° 99363	05/12/2016	Tirocini	FP20160099363001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	TIROCINIO IN MAGAZZINIERE V.W.	1.800,00 €
N° 99380	05/12/2016	Tirocini	FP20160099380001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	TIROCINIO IN ACCONCIATORE	1.800,00 €
N° 99383	05/12/2016	Tirocini	FP20160099383001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	TIROCINIO IN ADDETTA MARKETING E COMUNICAZIONE	1.800,00 €
N° 100448	09/12/2016	Tirocini	FP20160100448001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	TIROCINIO IN ACCONCIATORE H.V.	1.800,00 €
N° 100452	09/12/2016	Tirocini	FP20160100452001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	TIROCINIO IN PROGETTAZIONE MODELLI 3D	1.800,00 €
N° 98907	02/12/2016	Tirocini	FP20160098907001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO MANUTENZIONE IMPIANTI TELEFONICI	1.800,00 €
N° 99016	02/12/2016	Tirocini	FP20160099016001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN COMMESSA PANIFICIO - CAFFETTERIA	1.800,00 €
N° 99084	02/12/2016	Tirocini	FP20160099084001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN OPERATORE DI CUCINA	1.800,00 €
N° 99516	06/12/2016	Tirocini	FP20160099516001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINI IN GESTIONE DELLA CLIENTELA	1.800,00 €
N° 99674	06/12/2016	Tirocini	FP20160099674001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA GETIONE DELLA FINANZA AGEVOLATA PER LE IMPRESE	1.692,00 €
N° 99684	06/12/2016	Tirocini	FP20160099684001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN BANCONIERA	1.800,00 €
N° 99918	07/12/2016	Tirocini	FP20160099918001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN ADDETTA ALLE VENDITE	1.656,00 €
N° 100323	07/12/2016	Tirocini	FP20160100323001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE VENDITE DI PRODOTTI NON ALIMENTARI - Z.C.	1.800,00 €
N° 100479	09/12/2016	Tirocini	FP20160100479001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN ASSISTENTE PARRUCCHIERA - ACCONCIATRICE	1.800,00 €
N° 100509	09/12/2016	Tirocini	FP20160100509001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO CONTABILITA'	1.692,00 €
N° 100515	09/12/2016	Tirocini	FP20160100515001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO MANUTENZIONE SISTEMI INFORMATICI	1.800,00 €
N° 100647	12/12/2016	Tirocini extracurriculari in mobilità geografica	FP20160100647001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	TIROCINIO IN PROJECT ASSISTANT	4.890,00 €
N° 100718	12/12/2016	Tirocini	FP20160100718001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	Tirocinio in Acconciatore di N A R A	1.800,00 €
N° 98585	01/12/2016	Tirocini	FP20160098585001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	Tirocinio in Addetta al front desk e al settore vendite	2.200,00 €
N° 98646	01/12/2016	Tirocini	FP20160098646001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	Tirocinio in Addetto al settore vendita logistica - P. J.	2.200,00 €
N° 98648	01/12/2016	Tirocini extracurriculari in mobilità	FP20160098648001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	Tirocinio in contabilità G.T.	4.964,00 €

		geografica				
N° 99287	05/12/2016	Tirocini	FP20160099287001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	Tirocinio in Farmacia - T. D.	2.100,00 €
N° 100198	07/12/2016	Tirocini	FP20160100198001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	Tirocinio in Supporto Amministrativo Field Services - C. I.	2.200,00 €
N° 100474	09/12/2016	Tirocini	FP20160100474001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	Addetto ufficio qualità sicurezza e ambiente - M.F.	2.100,00 €
N° 97376	29/11/2016	Tirocini	FP20160097376001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE/ASTU (UD)	Tirocinio di TECNICHE DI GESTIONE CANTIERE EDILE - A.B.	2.100,00 €
Totale progetti GARANZIA GIOVANI: 40						**80.750,96 €**

Totale progetti: 40 **80.750,96 €**

16_52_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_10317_1_TESTO

Decreto del Direttore dell’Area istruzione, formazione e ricerca 19 dicembre 2016, n. 10317

LR 76/82 - Avviso pubblico per la presentazione di tirocini extracurriculari a favore di laureati in discipline umanistiche. Rettifica decreto di approvazione delle operazioni presentate nei mesi di settembre e ottobre 2016.

IL DIRETTORE DELL’AREA

VISTO il decreto n. 5588/LAVFORU del 28 luglio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 32 del 10 agosto 2016, recante l’approvazione dell’“Avviso pubblico per la presentazione di tirocini extracurriculari a favore di laureati in discipline umanistiche”;

VISTO il decreto n. 6856/LAVFORU del 23 settembre 2016, che integra il summenzionato “Avviso pubblico per la presentazione di tirocini extracurriculari a favore di laureati in discipline umanistiche”, prevedendo un meccanismo di conservazione dell’ordine di presentazione dei progetti già trasmessi al Servizio programmazione e gestione interventi formativi, qualora dovessero essere ripresentati alla luce delle sole integrazioni previste dal decreto stesso;

VISTO il decreto n. 8563/LAVFORU del 14 novembre2016 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nei mesi di settembre e ottobre 2016 a valere sul predetto Avviso;

EVIDENZIATO che nell’allegato 3 “Elenco delle operazioni approvate e ammesse al finanziamento - mese di ottobre” del succitato decreto n. 8563/LAVFORU/2016 nella colonna “Titolo progetto” i titoli delle seguenti operazioni risultano erroneamente indicati:

- “Tirocinio per operatore addetto alla comunicazione con l’azienda” - codice FP1687830002 - presentata da I.A.L. Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia srl
- “Attività promozionali e pubblicità fiere e congressi” - codice FP1688441002 - presentata da J & S - Job & School - Ente di formazione, studi e ricerche
- “Promocommercializzazione del territorio incoming turistico” - codice FP1688441001 - presentata da J & S - Job & School - Ente di formazione, studi e ricerche

RITENUTO di provvedere alla correzione riportando i titoli esatti sottodescritti e risultanti dal nuovo allegato 3 parte integrante:

- “Operatore addetto alla comunicazione con l’azienda” - codice FP1687830002
- “Assistente all’organizzazione di eventi e ufficio stampa” - codice FP1688441002
- “Assistente alla promo-commercializzazione del territorio ed incoming turistico” - codice FP1688441001;

EVIDENZIATO che dalla relazione istruttoria relativa alla valutazione delle operazioni presentate nel mese di ottobre 2016 l’operazione “Tecniche educative per la prima infanzia”, codice FP1688568001, presentata da Archè Associazione Formazione Educatori, risulta non approvata, per mero errore materiale dovuto alla verifica dei costi previsti per lo svolgimento dell’attività di selezione dei partecipanti;

PRECISATO che la sopracitata operazione risulta coerente sotto il profilo finanziario e quindi è ammissibile al finanziamento;

RITENUTO di approvare ed ammettere al finanziamento la succitata operazione “Tecniche educative per la prima infanzia”, codice FP1688568001, presentata da Archè Associazione Formazione Educatori, per un costo complessivo pari ad euro 7.742,86, e di inserirla nell’allegato 3 “Elenco delle operazioni approvate e ammesse al finanziamento - mese di ottobre” e conseguentemente di modificare l’allegato 4 “Elenco delle operazioni non approvate - mese di ottobre”;

RITENUTO pertanto di predisporre i nuovi documenti:

- elenco delle operazioni approvate e ammesse al finanziamento - mese di ottobre (allegato 3 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate - mese di ottobre (allegato 4 parte integrante);

CONSIDERATO che l’allegato 3 determina l’approvazione e l’ammissione al finanziamento di 13 operazioni per complessivi euro 110.448,56;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua a valere sull’Avviso in oggetto è di complessivi euro 226.169,42;

EVIDENZIATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 3 e 4 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione;

PRECISATO inoltre che i soggetti attuatori ai quali compete la realizzazione delle attività di cui si tratta,

maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione al decreto n. 8563/LAVFORU del 14 novembre2016 indicato in premessa si prende atto che nell'allegato 3 "Elenco delle operazioni approvate e ammesse al finanziamento - mese di ottobre" nella colonna "Titolo progetto" i titoli delle seguenti operazioni risultano erroneamente indicati:
- "Tirocinio per operatore addetto alla comunicazione con l'azienda" - codice FP1687830002 - presentata da I.A.L. Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia srl
- "Attività promozionali e pubblicità fiere e congressi" - codice FP1688441002 - presentata da J & S - Job & School - Ente di formazione, studi e ricerche
- "Promocommercializzazione del territorio incoming turistico" - codice FP1688441001 - presentata da J & S - Job & School - Ente di formazione, studi e ricerche

2. Si provvede alla correzione riportando i titoli esatti sottodescritti e risultanti dal nuovo allegato 3 parte integrante:
- "Operatore addetto alla comunicazione con l'azienda" - codice FP1687830002
- "Assistente all'organizzazione di eventi e ufficio stampa" - codice FP1688441002
- "Assistente alla promo-commercializzazione del territorio ed incoming turistico" - codice FP1688441001.

3. Si approva ed ammette al finanziamento l'operazione "Tecniche educative per la prima infanzia", codice FP1688568001, presentata da Archè Associazione Formazione Educatori nel mese di ottobre 2016 per un costo complessivo pari ad euro 7.742,86.
4. A seguito della rettifica dei titoli delle operazioni e della valutazione delle operazioni presentate nel mese di ottobre 2016 sono approvati i seguenti nuovi documenti:
- elenco delle operazioni approvate e ammesse al finanziamento - mese di ottobre (allegato 3 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate - mese di ottobre (allegato 4 parte integrante);

5. L'allegato 3 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 13 operazioni per complessivi euro 110.448,56.
6. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 3 e 4 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 19 dicembre 2016

SEGATTI

16_52_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_10317_2_ALL1

Allegato 3

Elenco delle operazioni approvate e ammesse al finanziamento per il mese di ottobre

Soggetto promotore	Data presentazione	Codice progetto	Titolo progetto	Costo
ISTITUTO REGIONALE PER GLI STUDI DI SERVIZIO SOCIALE	03/10/2016	FP1684344002	Metodi e tecniche di servizio sociale nel servizio sociale dei comuni	7.890,19
I.A.L. INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL	27/10/2016	FP1687830003	Tirocinio per addetto alla comunicazione/ grafico	8.155,00
I.A.L. INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL	27/10/2016	FP1687830002	Operatore addetto alla comunicazione con l'azienda	8.155,00

Soggetto promotore	Data presentazione	Codice progetto	Titolo progetto	Costo
I.A.L. INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL	27/10/2016	FP1687830001	Tirocinio per assistente della scuola dell'infanzia	8.155,00
J & S - JOB & SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	31/10/2016	FP1688441002	Assistente all'organizzazione di eventi e ufficio stampa	9.438,00
J & S - JOB & SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	31/10/2016	FP1688441001	Assistente alla promo-commercializzazione del territorio ed incoming turistico	9.438,00
F.A.T.A. SCARL	28/10/2016	FP1687846001	Addetto commerciale e marketing della divisione dei beni culturali	8.590,83
COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	28/10/2016	FP1688283003	Tirocinio assistente di segreteria, amministrazione e comunicazione	7.642,56
COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	28/10/2016	FP1688283002	Tirocinio assistente di segreteria, amministrazione e comunicazione	7.642,56
COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	28/10/2016	FP1688283001	Tirocinio assistente educatore	7.642,56
CRAMARS SCARL	31/10/2016	FP1688413001	Tirocinio extracurriculare in web content e social media management in ambito turistico	9.978,00
CRAMARS SCARL	31/10/2016	FP1688413002	Tirocinio extracurriculare in comunicazione, promozione e social media management	9.978,00
ARCHÉ ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI	31/10/2016	FP1688568001	Tecniche educative per la prima infanzia	7.742,86

16_52_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_10317_3_ALL2

Allegato 4
Elenco delle operazioni non approvate per il mese di ottobre

Soggetto promotore	Data presentazione	Codice progetto	Denominazione	Motivazione della mancata approvazione
IRES - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - IMPRESA SOCIALE	28/10/2016	FP1688478001	Tecniche di valorizzazione turistica del patrimonio culturale	Mancata coerenza finanziaria, vengono indicati costi relativi a consulenza finanziaria non previsti dall'Avviso
CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	28/10/2016	FP1688422001	Tirocinio extracurriculare per attività di supporto all'insegnamento nella scuola primaria	Mancata coerenza finanziaria, vengono indicati costi relativi a consulenza finanziaria non previsti dall'Avviso
AD FORMANDUM IMPRESA SOCIALE - SOCIALNO PODJETJE	28/10/2016	FP1688420001	Tirocinio in collaboratore di ricerca	Mancata coerenza progettuale in quanto si dichiarano 40 ore settimanali per sei mesi di durata, il che non corrisponde alla durata indicata di complessive 750 ore, vedasi le pagine 12, 7, 3 del formulario

16_52_1_DDC_RIS AGR_AREA SVIL RUR_4499_1_TESTO

Decreto del Direttore dell'Area sviluppo rurale 15 dicembre 2016, n. 4499

Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Ulteriore proroga termini per la riproduzione sul portale Sian della domanda di sostegno per l'accesso individuale alla sottomisura 8.1.1 - Imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (Feasr).

IL DIRETTORE DELL'AREA - AUTORITÀ DI GESTIONE

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTA la decisione C(2015) 6589 final del 24 settembre 2015 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2033 del 16 ottobre 2015 con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del PSR;
ATTESO che il PSR prevede al capitolo 8.2 - Descrizione delle Misure selezionate, tra le altre, anche la sottomisura 8.1.1 - imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura;
ATTESO che l'attuazione delle misure e sottomisure del PSR avviene con l'emanazione e applicazione di appositi provvedimenti applicativi di natura regolamentare, in conformità all'articolo 30 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2016, n. 305 (Regolamento di attuazione per l'accesso alla sottomisura 8.1, operazione 8.1.1, imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura, del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR));
VISTO il decreto del Presidente della Regione 4 marzo 2016, n.044/Pres. con cui è stato emanato il suddetto Regolamento, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 15 dell'8 marzo 2016 al Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 2 marzo 2016;
ATTESO che l'articolo 36 (Norma transitoria), comma 2 del suddetto Regolamento prevede che la scadenza del bando possa essere prorogata con decreto dell'Autorità di Gestione, da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione;
ATTESO che l'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 è individuata nel direttore dell'Area sviluppo rurale della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche;
VISTO il decreto n. 2802/AGFOR del 13/09/2016, con il quale, a causa di problemi di natura informatica ostativi al perfezionamento della presentazione delle domande di sostegno, il termine di presentazione delle domande per l'accesso alla sottomisura 8.1.1 è stato prorogato fino al 31 ottobre 2016;
VISTI i decreti n. 3211/AGFOR del 12/10/2016 e n. 4098/AGFOR del 28/11/2016, con i quali, a causa dei perduranti problemi di natura informatica, il termine per la riproduzione in formato elettronico sul portale SIAN delle domande presentate con modalità semplificata è stato prorogato prima alla data del 30 novembre 2016 e successivamente alla data del 20 dicembre 2016;
PRESO ATTO dei ripetuti malfunzionamenti del servizio informatico SIAN, segnalati dagli utenti del territorio, che impediscono la riproduzione della domanda di sostegno in formato elettronico sul portale entro il termine indicato da ultimo nel suddetto decreto di proroga n. 4098/2016;
RITENUTO pertanto necessario prorogare ulteriormente il termine per la riproduzione in formato elettronico sul portale SIAN delle domande presentate nei termini con modalità semplificata, fino alla data del 9 gennaio 2017;
VISTA la legge regionale 7/2000;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale, approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 277/Pres;

DECRETA

1. Il termine per la riproduzione sul portale SIAN della domanda di sostegno per l'accesso alla sottomisura 8.1, operazione 8.1.1, imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura, del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, presentata con la modalità di cui al comma 2 dell'articolo 36 del Regolamento di attuazione, viene prorogato al 9 gennaio 2017.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 15 dicembre 2016

CUTRANO

16_52_1_DDC_SAL INT_AREA PROM SAL_1717_1_TESTO

Decreto del Direttore sostituto dell'Area promozione salute e prevenzione 15 dicembre 2016, n. 1717

Atto d'individuazione ed incarico dei responsabili esterni del trattamento dei dati relativi al programma regionale di screening del carcinoma del colon retto.

IL DIRETTORE SOSTITUTO DELL'AREA

PREMESSO che con decreto del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia 26 settembre 2016, n° 0177, attuativo della delibera della Giunta regionale 9 settembre 2016, n. 1674, si disponeva che il direttore pro tempore dell' "Area promozione salute e prevenzione" individuasse e nominasse con atto d'incarico, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, quali responsabili esterni del trattamento dei dati relativi al "programma regionale di screening del carcinoma del colon retto", i direttori pro tempore responsabili delle farmacie aderenti al programma;
RICHIAMATO il "Protocollo operativo ai sensi dell'accordo tra Regione, Federfarma FVG e Assofarm per la partecipazione delle farmacie al programma regionale di screening del carcinoma del colon retto Allegato A alla DGR 1674 d.d. 9.9.2016" con cui si definiscono le funzioni ed i compiti degli operatori delle farmacie aderenti al programma di screening;
VISTO l'articolo 29 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che prevede la facoltà di nomina del responsabile del trattamento dei dati;
PRESO ATTO della necessità di individuare i responsabili esterni del trattamento di dati personali eseguito dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'attuazione del "programma regionale di screening del carcinoma del colon retto", gestito dall' "Area promozione salute e prevenzione" della "Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia";
ATTESO che il Direttore dell'Area promozione salute e prevenzione è attualmente assente e che l'incarico di sostituzione è attribuito, giusto decreto n. 1574/SPD del 29 novembre 2016 del Direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, al Direttore del Servizio sanità pubblica veterinaria
La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in persona del Direttore dell'Area promozione salute e prevenzione della Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia, con sede a Trieste, riva N. Sauro n. 8, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali in relazione all'adesione di codesta ditta al "programma regionale di screening del carcinoma del colon retto", ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 29 D.Lgs. 196/03

DECRETA

la nomina dei Direttori di farmacia, responsabili pro tempore delle farmacie di cui all'elenco sotto riportato, quali RESPONSABILI ESTERNI DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI di titolarità regionale per il servizio di distribuzione, raccolta e spedizione dei campioni biologici necessari per il programma regionale di screening del carcinoma del colon retto, come previsto dall'Accordo Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e FederFarma Friuli Venezia Giulia, sottoscritto in data 28 settembre 2016
In qualità di RESPONSABILI ESTERNI del trattamento dei dati personali sono tenuti al rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento in materia di protezione dei dati personali ed in particolare a :
1. rispettare le disposizioni di cui al D.Lgs. 196/03 e le altre disposizioni legislative e regolamentari in materia di riservatezza dei dati personali e sensibili, osservando i principi di liceità e correttezza;
2. attenersi alle istruzioni impartite dal Titolare, nell'ambito del rapporto contrattuale instaurato con la stipula del Contratto, per quanto attiene i trattamenti di dati personali come disciplinati dal Codice;
3. assicurare specificamente che i dati forniti dal Titolare, o altrimenti trattati per conto del Titolare ai fini dell'esecuzione dell'attività connessa al programma di screening del carcinoma del colon retto, non

siano destinati a trattamenti diversi da quelli di cui all'incarico conferito ai sensi dell'Accordo;
4. organizzare le strutture, gli uffici e le competenze necessarie e idonee a garantire:
- che l'eventuale comunicazione a terzi dei dati raccolti (ex art. 25 e 26 del Codice) siano posti in essere nel pieno rispetto delle disposizioni del Codice;
- che la conservazione e l'aggiornamento della documentazione di supporto attesti, in ogni momento, la prova dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di legge;
- che abbia luogo la tempestiva evasione, ai sensi degli artt. 7 e ss. del Codice, delle richieste di accesso ai propri dati comunicate dagli interessati tramite il Titolare;
- che vengano comunicate tempestivamente al Titolare eventuali richieste di chiarimenti o di documenti che dovessero pervenire dal Garante, nell'esercizio dei poteri di controllo a questo attribuiti al fine dell'attuazione del Codice, e che si provveda altrettanto tempestivamente ad evadere le richieste e a conformarsi agli eventuali provvedimenti della stessa Autorità, dandone contestuale notizia al Titolare medesimo;
- che venga realizzata una accurata politica di sensibilizzazione, di informazione e di formazione degli incaricati in merito agli adempimenti connessi con il Codice, in particolar modo per ciò che riguarda le diverse modalità di accesso ai dati;
5. provvedere alla nomina in forma scritta degli incaricati del trattamento, così come definiti all'art. 4, co. 1, lett. h) del Codice e impartire a questi ultimi, contestualmente alla nomina, specifiche e dettagliate istruzioni dirette ad assicurare il pieno rispetto delle disposizioni di legge, ai sensi dell'art. 30 del Codice;
6. procedere alla nomina del/dei proprio/i amministratore/i di sistema, in adempimento a quanto previsto dal provvedimento del Garante della Privacy di data 27.11.2008, pubblicato in G.U. n. 300 del 24.12.2008, ove ne ricorrano i presupposti, comunicando detto/i nominativo/i al Titolare. Tale adempimento riguarda le farmacie con 15 o più dipendenti;
7. garantire di aver adottato le misure minime di sicurezza di cui al Codice (agli artt.31-36 ed all'Allegato B al Codice) al fine di garantire la sicurezza dei dati e dei relativi trattamenti allo stesso affidati;
8. mantenere un costante aggiornamento sulle prescrizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali, nonché sull'evoluzione tecnologica di strumenti e dispositivi di sicurezza, modalità di utilizzo e relativi criteri organizzativi adottabili;
9. procedere alla cessazione del trattamento dei dati personali in conformità all'art. 16 del Codice (Cessazione del trattamento dei dati), attenendosi alle istruzioni impartite dal Titolare, provvedendo a restituire al Titolare i dati personali trattati in esecuzione del Contratto alla cessazione dello stesso, unitamente a qualsiasi documento o mezzo contenente i detti dati; e provvedendo alla successiva distruzione dei dati rimanenti in qualsiasi forma;
10. comunicare al Titolare qualsiasi elemento oggettivo o soggettivo che possa compromettere il corretto trattamento dei dati personali;
11. ottemperare tempestivamente alle richieste del Titolare;
12. inviare tutte le comunicazioni al Titolare previste nel presente atto al seguente indirizzo:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia - Area promozione salute e prevenzione - riva N. Sauro n.8, Trieste
In particolare i nominati Responsabili si impegnano ad osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, il segreto nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'incarico ricevuto. In particolare, si impegnano a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nell'esecuzione del servizio. I Responsabili assicurano inoltre che il trattamento di dati sarà effettuato ai soli fini dell'espletamento dell'incarico ricevuto.
Il Titolare si riserva, altresì, ove ne ravvisasse la necessità, di integrare ed adeguare tempo per tempo le presenti istruzioni.

RAGIONE SOCIALE FARMACIA	COMUNE
TRESCA DR.FABRIZIO	AIELLO DEL FRIULI
ALL'ANGELO DOTT. PIAZZA FRANCESCO	AMARO
FARMACIA AMPEZZO DELLA DOTT.SSA FRANCESCA SIEGA	AMPEZZO
FARMACIA CORRADINI D'ELIA SNC	AQUILEIA
FARMACIA ROSA DR. SANTE S.N.C.	ARBA
SOMMA DR. M.VITTORIA	ARTA TERME
FARM.ZAPPETTI DEI DOTT. M.ZAPPETTI E M.FURLAN SNC	ARTEGNA
FARMACIA DOTT.MONEGHINI S.N.C.	ATTIMIS
FARMACIA BENETTI DR. GIOVANNI	AVIANO
FARMACIA SANGIANANTONI DR. GIANFRANCO	AVIANO
FARMACIA ZANETTI DR. MARIO	AVIANO

RAGIONE SOCIALE FARMACIA	COMUNE
FARM. INNOCENTE S.N.C.	AZZANO DECIMO
FARMACIA COMUNALE S.R.L.	AZZANO DECIMO
FARMACIA SELVA DR. GIUSEPPE	AZZANO DECIMO
GERGOLET MARIO	BAGNARIA ARSA
SANTORINI DR. PIETRO	BASILIANO
TILATTI DOTT.SSA ANNA MARIA	BERTIOLO
FARMACIA QUALIZZA DOTT.SSA LUCIA SAS	BICINICCO
DOTT. GUIDO LOVROVICH	BORDANO
FARMACIE COMUNALI F.V.G. S.P.A.	BRUGNERA
FARMACIA NASSIVERA DR. PAOLO	BRUGNERA
FARMACIA POLETTI DR. GIORGIO	BRUGNERA
DUE MONDI DI KAHOL NABIL KHALIL	BUDOIA
DA RE DOTT. ALESSANDRO	BUIA
RIZZI DR. CARLO	BUIA
SABBADINI FRANCO E MONICA SNC	BUTTRIO
PEANO DOTT.SSA ELENA	CAMINO AL TAGLIAMENTO
FARMACIA PATINI SNC	CAMPOFORMIDO
FARMACIA S.G.S.DI FRANCO SANTI E C SNC	CAMPOFORMIDO
FARMACIA RUTTER DR.SSA EDDA CARLA	CAMPOLONGO AL TORRE
FARMACIA DR.I SOMMACAL S.N.C.	CANEVA
FARMACIA BONIN SAS DEL DR. MASSIMILIANO BONIN & C.	CANEVA
DITTA INDIVIDUALE	CAPRIVA DEL FRIULI
CHARALAMBOPOULOS DR VASSILIOS	CARLINO
FARMACIA BELLOT DR.SSA FRANCESCA	CASARSA DELLA DELIZIA
FARMACIA CRISTOFOLI DR.SSA LUCIA	CASARSA DELLA DELIZIA
ZAPPETTI DR. ELVY	CASSACCO
FARMACIA BOSCAROL DI BOSCAROL DR.SSA LUIGINA	CASTELNOVO DEL FRIULI
FORAMITTI DOTT.SSA PAOLA	CASTIONS DI STRADA
FARMACIA SIMONE DR.SSA PATRIZIA	CAVASSO NUOVO
FARMACIA CAVAZZO DEL DOTT. RUSSO RICCARDO	CAVAZZO CARNICO
DOTT. KASPAR VLADIMIR	CERCIVENTO
FARMACIA COMUNALE CITTA' DI CERVIGNANO DI AUSA SRL	CERVIGNANO DEL FRIULI
FARMACIA LOVISONI DELLA DOTT.LOVROVICH GEMMA	CERVIGNANO DEL FRIULI
S.ANTONIO DI VIDALI E. & C. SAS	CERVIGNANO DEL FRIULI
FARMACIA COLLOVINI DR. GIULIO	CHIONS
FARMACIE COMUNALI F.V.G. S.P.A.	CHIONS
FARMACIA DA ROS FRANCO E LAZZARI	CHIOPRIS-VISCONE
FARMACIA CHIUSAFORTE DI CAMAGNA SERENA	CHIUSAFORTE
FARMACIA FORNASARO SNC	CIVIDALE DEL FRIULI
FARMACIA FONTANA	CIVIDALE DEL FRIULI
MINISINI DOTT.ENRICO	CIVIDALE DEL FRIULI
FARMACIA CHIARADIA DR.SSA ROBERTA	CLAUT
MAZZILLI DR. VINCENZO	CLAUZETTO
BP SNC DI A.FORGIARINI E R.FRESCO	CODROIPO
DOTT.CANNISTRARO CLAUDIO	CODROIPO
FARMA 5 DEL DOTT.M.MUMMOLO E C.SNC	CODROIPO
TOSO DOTT. LORENZO	CODROIPO
FARMACIA ZANOLINI DOTT. ANTONIO	COLLOREDO DI MONTE ALBANO
ALFARE' DOTT.SSA LUCIANA	COMEGLIANS
FARMACIA COMUNALE DI CORDENONS	CORDENONS
FARMACIA CENTRALE DI MEDINA ANNA MARIA & C. S.A.S.	CORDENONS
FARMACIA PERISSINOTTI DI ANNA PERISSINOTTI & C.SNC	CORDENONS
FARMACIA SALBEGO DR. GIAMBATTISTA	CORDENONS
FARMACIA BARIANI DI BARIANI DR. ROBERTO	CORDOVADO
FARMACIA ALLA MADONNA DI EREDI DI LUZZI DAVERIO MA	CORMONS
FARMACIA AL REDENTORE DI STACUL DR.SSA ROBERTA	CORMONS

RAGIONE SOCIALE FARMACIA	COMUNE
FARO SNC DEI DOTT. LEGHISSA F. & GIUFFRIDA R. SNC	CORMONS
ALFARE' DOTT. GIANCARLO	CORNO DI ROSAZZO
FARMACIA DOTT.SSA DI FANT ILCA	COSEANO
DURISOTTO DOTT. ENRICO	DIGNANO
AL LAGO DI ANTONAZ P. E VESCOVI A S.N.C.	DOBERDO' DEL LAGO
FARMACIA SISTIANA	DUINO-AURISINA
SAN ROCCO	DUINO-AURISINA
MARINI DR.M.LUISA	ENEMONZO
PAGNUCCO DR.SSA FLAVIA	FAEDIS
FARMACIA ALL'ANGELO RAFFAELE DOTT.SSA VIDAL & C.	FAGAGNA
FARMACIA ALBINI DR. ETTORE	FANNA
BACCHETTI	FARRA D'ISONZO
FARMACIA AVEZZU' DR.SSA ROBERTA	FIUME VENETO
FARMACIA STRAZZOLINI S.A.S. DI L. STRAZZOLINI & C	FIUME VENETO
ANTICA FARMACIA ALLA MADONNA DELLA SALUTE SNC	FIUMICELLO
PRESSACCO DOTT.SSA RITA	FLAIBANO
DI MARINO DR. MARIA CLARA & C. S.N.C.	FOGLIANO REDIPUGLIA
FARMACIA BERTOLINI S.N.C.	FONTANAFREDDA
FARMACIA D'ANDREA DR. MASSIMILIANO	FONTANAFREDDA
GIANNELLI DOTT.SSA MARIA G.	FORGARIA NEL FRIULI
PALCI DR.GIANFRANCO	FORNI AVOLTRI
FARMACIA VARMOST SAS DOTT.SSA EMANUELA GRAZIANI	FORNI DI SOPRA
DOTT. FASULO GIOVANNI	FORNI DI SOTTO
FARMACIA DR.SSA SARNO BRUNELLA	FRISANCO
CONS DOTT.SSA MANUELA	GEMONA DEL FRIULI
DE CLAUSER ALFEO	GEMONA DEL FRIULI
DOTT.SSA BISSALDI CHIARA	GEMONA DEL FRIULI
TANCREDI DOTT.SSA BEATRICE	GONARS
AL MORO	GORIZIA
AL GIARDINO	GORIZIA
FARMACIA D'UDINE	GORIZIA
COMUNALE	GORIZIA
COMUNALE N 2	GORIZIA
FARMACIE SORC DI GIORGIO & ALENKA SNC	GORIZIA
AL CORSO	GORIZIA
AL PONTE	GORIZIA
ALL'ORSO BRUNO	GORIZIA
ALL'ORSO BIANCO	GORIZIA
TRAMONTANA DR. ISABELLA	GORIZIA
DOTT.SSA PIANI ENZA & C. S.A.S.	GRADISCA D'ISONZO
AZIENDA SPECIALE	GRADO
S.N.C.	GRADO
FARMACIA PEDUTO DOTT. GIOVANNI F.	GRIMACCO
ALL'IGEA SPAGNOLO SNC	LATISANA
DOTT.SSA MARIO ANTONELLA	LATISANA
FARMACIA AL DUOMO DEL DR. NICOLA ROMANO & C.SAS	LATISANA
LUCIANI DR.GIULIO	LESTIZZA
AZIENDA SPECIALE FARMCEUTICA	LIGNANO SABBIADORO
DE ROIA PAOLO E FRANCESCO SNC	LIGNANO SABBIADORO
CORADAZZI DOTT. CORRADO	LUSEVERA
FARMACIA GIORDANI S.A.S DI M.URLI & C	MAGNANO IN RIVIERA
TROJANI DEL DOTT TROJANI VALENTINO S.A.S	MAJANO
GUARASCI DOTT.SSA ROBERTA	MALBORGHETTO VALBRUNA
FARMACIA FIORETTI FRANCESCO S.A.S.	MANIAGO
FARMACIE COMUNALI F.V.G. S.P.A.	MANIAGO
FARMACIE TRE EFFE SAS DELLA DOTT.SSA F. FIORI & C.	MANIAGO

RAGIONE SOCIALE FARMACIA	COMUNE
BRUSUTTI STEFANO E SIMONETTA SNC	MANZANO
FARMACIA SBUELZ S.N.C DI BERTONCIN SBUELZ MARIA E	MANZANO
PERSOLJA DR. ADRIANO	MARANO LAGUNARE
FARMACIA CINQUETTI DOTT.SSA PAOLA & C. S.N.C	MARIANO DEL FRIULI
FARMACIA COLUSSI DOTT.SSE ERMINIA E ANNA SNC	MARTIGNACCO
FARMACIA RAJGELJ CHIARA	MEDEA
FARMACIA DALLE FRATTE DR. FRANCESCO	MEDUNO
FARMACIA ALL’IMMACOLATA S.N.C.	MERETO DI TOMBA
SAN GALLO DEL DOTT. LORENZO MIOLLI E C. SAS	MOGGIO UDINESE
TERPIN DR.SSA MARIA FRANCA	MOIMACCO
COMUNALE N. 1	MONFALCONE
COMUNALE N. 2	MONFALCONE
DOTT.SSA OLIVETTI ANNA & C. SNC	MONFALCONE
ALLA SALUTE	MONFALCONE
CENTRALE	MONFALCONE
FARMACIA RISMONDO	MONFALCONE
AL REDENTORE	MONFALCONE
SANT’ANTONIO	MONFALCONE
FERNETTI	MONRUPINO
MONTENARS DR. MARGHERITA FRATERNALI	MONTENARS
FARMACIE TRE EFFE SAS DELLA DOTT.SSA F. FIORI & C.	MONTEREALE VALCELLINA
ERBE DI CERCIVENTO DOTT.SSA PATRIZIA LAZZARI	MORARO
FARMACIA BORIN S.N.C.	MORSANO AL TAGLIAMENTO
STIVAL DOTT. MANUELE	MORTEGLIANO
FARMACIA DOTT.RI LUSSIN SNC	MORUZZO
MORETTI DR. ELISABETTA	MOSSA
FARM. ALLA MARINA DR.A MONICA CANDIANI	MUGGIA
FARMACIA “AQUILINIA” DEL DOTT. SIMONE CORRADINI	MUGGIA
FARMACIE NERI DI ANDREA E BRUNO NERI SNC	MUGGIA
FARMACIA DR. ROMANO LUCIANO & C SNC	MUZZANA DEL TURGNANO
MISSERA DOTT.SSA FRANCA	NIMIS
DOTTORI FABRIS CARLO E MARINA S.N.C.	OSOPPO
SORAVITO DOTT. GIORGIO	OVARO
FARMACIA MIGLIORINI BALDESI DOTT.PIETRO	PAGNACCO
FARMACIA PERISSINOTTI SNC	PALAZZOLO DELLO STELLA
FARMACIA FACINI SNC	PALMANOVA
FARMACIA SAN NICOLÒ DR.ALBERTO MORANDINI & C. SAS	PALMANOVA
LIPOMANI DOTT. ROBERTO	PALMANOVA
FARM. S. NICOLÒ DEL DOTT. A.MORANDINI & C. S.A.S.	PALUZZA
TERMINI DR.LUCIO	PASIAN DI PRATO
VITALE DR.ATTILIO	PASIAN DI PRATO
FARMACIA ROMOR DR.SSA EMILIA	PASIANO DI PORDENONE
FARMACIA SANSON DR. RINALDO	PASIANO DI PORDENONE
FARMACIA ROMANO DI SPIZ STEFANIA	PAULARO
FARMACIA CARUSO CACCIA SNC	PAVIA DI UDINE
PANCINO DOTT. CLAUDIO LUIGI	PAVIA DI UDINE
FARMACIA ALES DR. MASSIMO	PINZANO AL TAGLIAMENTO
PEZ DOTT.ODDONE	POCENIA
FARMACIA FURLANIS S.N.C.	POLCENIGO
DOTT. CANDUSSI DANIELE	PONTEBBA
FARMACIA DE LUCCA DR. GIANPAOLO	PORCIA
FARMACIA ALL’IGEA SAS DEL DR. RENZO TOFFOLO & C.	PORCIA
FARMACIE COMUNALI F.V.G. S.P.A.	PORCIA
FARMACIE COMUNALI F.V.G. S.P.A.	PORCIA
FARMACIA BADANAI SCALZOTTO DR. EMILIO	PORDENONE
FARM. BELLAVITIS DI ANNA BELLAVITIS & C. S.A.S.	PORDENONE

RAGIONE SOCIALE FARMACIA	COMUNE
FARMACIA BORSATTI DR. GIOVANNI	PORDENONE
FARMACIA COMUNALE DI PORDENONE	PORDENONE
FARMACIA COMUNALE DI PORDENONE	PORDENONE
FARMACIA COMUNALE DI PORDENONE	PORDENONE
FARMACIA “ALLA FEDE” DI DE TONI DR. ANDREA	PORDENONE
FARMACIA KOSSLER DR. CARLO	PORDENONE
FARM. “MADONNA DELLE GRAZIE” DI MALAGUTI DR. LAURA	PORDENONE
FARMACIA PALUDO DR. GIORGIO	PORDENONE
FARMACIA SAN LORENZO DOTT.SSA PREZIOSO ANITA	PORDENONE
FARMACIA RIMONDI DR. DARIO	PORDENONE
FARMACIA ZARDO DR. UMBERTO	PORDENONE
FARMACIA MIGOTTI & PIVA SNC	PORPETTO
BOSCHETTI DOTT.ANGELO E DONATELLA SNC	POVOLETTO
DOTT. G. TOSOLINI E R. NADALUTTI S.N.C.	POZZUOLO DEL FRIULI
FARMACIA FAVERO SAS SEDE PRADAMANO	PRADAMANO
FARMACIA BISATTI DR.SSA ANNA VITTORIA	PRATA DI PORDENONE
FARMACIA QUERINI DR. AMEDEO	PRATA DI PORDENONE
BORGNA DOTT.SSA ANTONELLA	PRATO CARNICO
FARMACIA PRINCIVALLI DR. MICHELE	PRAVISDOMINI
CACCIA DR. STEFANO	PRECENICCO
CARGNELLI DR. AUGUSTO	PREMARIACCO
ROMANUTTI DOTT.SSA ADRIANA	PREPOTTO
SZKLARZ DR.MARINA	PULFERO
CERUTTI DOTT.SSA ELENA	RAGOGNA
DOTT. VELARDITA ALBERTO	RAVASCLETTO
DOTT. PATRUNO ROCCO	RAVEO
DE LEIDI DOTT.SSA MARIA ANGELA	REANA DEL ROIALE
ROUSSEL DOTT.MARIO	REMANZACCO
COMUNALE RESIA	RESIA
DOTT. SECCHIERO SAMUELE	RIGOLATO
MICOLI DOTT.SSA MANUELA	RIVE D’ARCANO
BRAIDOTTI DR. AUSILIA	RIVIGNANO
DEL TORRE DR. MARIO	ROMANS D’ISONZO
ALLA STAZIONE	RONCHI DEI LEGIONARI
FARMACIA ALL’ANGELO DEI DOTT. OLIVETTI SNC	RONCHI DEI LEGIONARI
FARMACIA DEI DOTTORI GODEAS ALESSANDRO E FLAVIO SN	RONCHIS
FARMACIA D’ANDREA DR. MAURIZIO	ROVEREDO IN PIANO
FARMACIA DOTT.MONEGHINI SNC	RUDA
FARM. ZARDO DI CUDIGNOTTO DR. EZIO & C. S.A.S.	S GIORGIO DELLA RICHINVELDA
FARMACIA FALZARI S.N.C. DEI DOTTORI FALZARI FURIO	S MARTINO AL TAGLIAMENTO
FARMACIA BECHI DR. ALBERTO	SACILE
FARMACIA COMUNALE “SAN GREGORIO”	SACILE
FARMACIA COMUNALE “SAN MICHELE”	SACILE
FARMACIA ALLA STAZIONE DI FRANCESCO POZZA	SACILE
FARMACIA “ALL’ ESCULAPIO” DI ROMOR DR. GINO	SACILE
FARMACIA LUCIANI S.A.S.	SAGRADO
RAMPINO DR. ALBERTO	SAN CANZIAN D’ISONZO
FARMACIA PERESSONI DOTT.GIULIA & C SNC	SAN DANIELE DEL FRIULI
SIVILOTTI STEFANO	SAN DANIELE DEL FRIULI
DOTT. MILENA RUSTIA E C. SAS	SAN DORLIGO DELLA VALLE
DE FINA MICHELE SNC	SAN GIORGIO DI NOGARO
FARMACIA TOLDI DEI DOTTORI BAITI S.N.C.	SAN GIORGIO DI NOGARO
PAVIOTTI LAPO DR. VIVIANA	SAN GIOVANNI AL NATISONE
D’ALESSANDRO DOTT. PIERANGELA	SAN LEONARDO
FARMACIE SORC DI GIORGIO & ALENKA SNC	SAN LORENZO ISONTINO
VISINTIN DEI DOTTORI MARCO & DOMENICO S.N.C.	SAN PIER D’ISONZO

RAGIONE SOCIALE FARMACIA	COMUNE
FARMACIA STRAZZOLINI CLAUDIA & C SNC	SAN PIETRO AL NATISONE
FARMACIA BESA DR. BERNARDO	SAN QUIRINO
FARMACIA BEGGIATO DOTT.SSA CIVIDINI ELEONORA	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
FARM. MAINARDIS CESARE & C. S.N.C.	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
FARMACIA COMUNALE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
FAVARO DR. TRISTANO	SAN VITO AL TORRE
FARMACIA ROSSI SAS. DI LORIS DI FANT & C.	SAN VITO DI FAGAGNA
BELTRAME DR GABRIELE	SANTA MARIA LA LONGA
DOTT. MARCO ROJEC	SAVOGNA D’ISONZO
COMINI DR.FRANCESCA	SEDEGLIANO
FARMACIA DR.SSA EMANUELE MARIA RITA	SEQUALS
FARMACIA NAZZI DR. GIANCARLO	SEQUALS
FARMACIA GODEAS DR.SSA CRISTIANA	SESTO AL REGHENA
“FARMACIA ALLA SALUTE” DEL DR. STIVAL GIANCARLO	SESTO AL REGHENA
DOTT. BUDIN	SGONICO
DANELON GIUDITTA	SOCCHIEVE
FARM.DELLA TORRE SNC DEI D.RI G. E A.QUAGLIARIELLO	SPILIMBERGO
FARM.DELLA TORRE SNC DEI D.RI G. E A.QUAGLIARIELLO	SPILIMBERGO
FARMACIA SANTORINI S.N.C.	SPILIMBERGO
SS. PIETRO E PAOLO	STARANZANO
BERNARDIS DOTTT.RITA	STREGNA
VISINI DOTT.SSA ORNELLA	SUTRIO
FARMACIA DOTT.BUONOCORE PATRIZIA	TAIPANA
PALMA DOTT. CESARE	TALMASSONS
FARMACIA DI LENARDA DOTT.RENZO SAS	TARCENTO
FARMACIA MUGANI S.N.C.	TARCENTO
FARMACIA DOTT. FRANCESCO SPALIVIERO & C. SNC	TARVISIO
COMUZZI DR. FRANCO	TAVAGNACCO
FARMACIA COMUNALE DI TAVAGNACCO	TAVAGNACCO
FARMACIA SATTI DOTT. SANDRO	TAVAGNACCO
GAION TIZIANA	TEOR
FARMACIA MENON FERESIN SNC	TERZO D’AQUILEIA
DOTT. PAOLO E SERENA CHIUSSI S.N.C.	TOLMEZZO
TOSONI DOTT.ADRIANO	TOLMEZZO
FARMACIA PASCOLINI S.A.S.	TORREANO
GRIGOLINI DOTT.RENATA	TORVISCOSA
FARMACIA MORET DR.SSA LORETTA	TRAMONTI DI SOTTO
LENARDON DOTT.SSA MARCELLA	TRASAGHIS
IOGNA PRAT STEFANO	TRAVESIO
BRUNETTI DR.PATRIZIA	TREPPO CARNICO
BERTUZZI DR.PATRIZIA	TREPPO GRANDE
FENICE RISORTA DI ASQUINI A. & C II° SEDE TRICESIM	TRICESIMO
GIORDANI DR.GIORGIO	TRICESIMO
ALLA GIUSTIZIA	TRIESTE
DOTT. ALESSANDRO FUMANERI & C. SNC	TRIESTE
FONTANA IMPERIALE DI DR. CESARE E PALMERINI SNC	TRIESTE
FARMACIA AI GEMELLI DOTT. BIANCA MARIA ACANFORA	TRIESTE
AL CORSO	TRIESTE
AL SAMARITANO	TRIESTE
ALL’UNIVERSITA’	TRIESTE
ALL’ALABARDA	TRIESTE
MELARA	TRIESTE
AL SAN LORENZO	TRIESTE
ALL’AQUILA IMPERIALE	TRIESTE
SPONZA AL SAN GIUSEPPE	TRIESTE
COSTALUNGA	TRIESTE

RAGIONE SOCIALE FARMACIA	COMUNE
CERMELJ DOTT. EDOARDO	TRIESTE
COMUNE DI TRIESTE	TRIESTE
COMUNE DI TRIESTE	TRIESTE
AL SANT'ANDREA	TRIESTE
DE LEITENBURG	TRIESTE
GUARDIELLA	TRIESTE
FARM. ALLA SALUTE DI A. E C. CANDIANI SNC	TRIESTE
FARMACIA RUBINO SNC	TRIESTE
FARMACIA ALLA SANTA MARIA MADDALENA	TRIESTE
ALL'AMAZZONE TRIONFANTE DR. DE MICHELINI & C. SNC	TRIESTE
FARM. AL REDENTORE SNC	TRIESTE
FARMACIA RUBINO SNC	TRIESTE
FAR. ALLA MINERVA DI DR. L. CAMPAGNA E C. SNC	TRIESTE
AL GIGLIO DELLA DOTT. PATRIZIA LIGI	TRIESTE
FARMACIA DOTT. PAOLO PENSO	TRIESTE
FARM. AI DUE LUCCI DI DR. R.PINES CAVEDON	TRIESTE
FARMACIA AL CASTORO DOTT. R. MERLUZZI	TRIESTE
ROVIS ALL'ANGELO D'ORO DI DR. L. CORRAO	TRIESTE
FARMACIE NERI DI ANDREA E BRUNO NERI S.N.C.	TRIESTE
FAR. ALLA REDENZIONE DEI DR. MICOLI E BIASIOLI SNC	TRIESTE
FARMACIA BUSOLINI DI BUSOLINI FRANCESCA	TRIESTE
MIANI AL SAN BORTOLO	TRIESTE
ALLA BASILICA	TRIESTE
FARMACIA ALLA BORSA DR CONFORTINI & REDOLFI SNC	TRIESTE
FARMACIA BAIAMONTI DELLE DR. P. & M. CASARETTO SNC	TRIESTE
FARM. AI CAMPI ELISI DI F. TROMBA E G. PATRIZIO	TRIESTE
FARMACIA MODERNA DELLA DOTT. BARBARA CASULA	TRIESTE
FARMACIA SERDOZ DELLE DOTT. F. E G. SERDOZ	TRIESTE
FARMACIE ZAMBONI SNC DOTT. M. E V. ZAMBONI	TRIESTE
FARMACIE ZAMBONI SNC DOTT.RI M.E V. ZAMBONI	TRIESTE
AI DUE MORI	TRIESTE
BIASOLETTTO-ALL'ORSO NERO	TRIESTE
SAN LUIGI	TRIESTE
AL CARSO	TRIESTE
ALL'ESCULAPIO	TRIESTE
PATUNA	TRIESTE
AL LLOYD	TRIESTE
PICCIOLA ALLA CROCE BIANCA DR. G. DU BAN & C.SNC	TRIESTE
ALLA CROCE AZZURRA	TRIESTE
FARMACIA ALL'IGEA DEL DOTT. TOMSICH & C. SNC	TRIESTE
ALLA TESTA D'ORO	TRIESTE
DEI DOTT. RI TORRESINI E MAREGA	TRIESTE
MADONNA DEL MARE	TRIESTE
ALL' OBELISCO	TRIESTE
ALTURA	TRIESTE
AL SAN GIUSTO	TRIESTE
PERAZZI MAURO	TRIVIGNANO UDINESE
SPANGHERO DR. LUCIANO	TURRIACO
ADL DI D.DEGRASSI E A.BIASIOLI SNC XIII SEDE	UDINE
ADL DI D.DEGRASSI E A.BIASIOLI SNC XXIV SEDE	UDINE
ALLA SALUTE CADAMURO SAS DEL DR MOKHTAR CHAHID&C.	UDINE
ALLA LOGGIA	UDINE
BP SNC DI A.FORGIARINI E R.FRESCO	UDINE
COLUTTA ANTONIO DEL DOTT GS SNC	UDINE
FARMACIA AURORA DOTT. ALBERTO DE RE	UDINE
DEL MONTE DOTT.SSA OLGA ZORZITTO E C SAS	UDINE

RAGIONE SOCIALE FARMACIA	COMUNE
DEL TORRE DR.RICCARDO	UDINE
S.OSVALDO	UDINE
FARMACIA AQUILA NERA GIORGIO E SIMONE SARTOGO SNC	UDINE
FARMACIA ARIIS DOTT.RI LUIGI E MARIO SNC	UDINE
FARMACIA COLUTTA DR.GIANPAOLO E C.	UDINE
FARMACIA FAVERO SAS SEDE UDINE	UDINE
FARMACIA HARDARDOTTIR DOTT.SSA ELSA SNC	UDINE
FARMACIA LONDERO SAS DEL DOTT.JACOPO LONDERO E C	UDINE
FARMACIA NOBILE DI FEDERICA E PAOLO NOBILE SNC	UDINE
DR FERRUCCIO SARTORI DI BORGORICCO	UDINE
FARMACIA TURCO DELLA DOTT.SSA R.TURCO	UDINE
FENICE RISORTA DI ASQUINI A. & C II° SEDE UDINE	UDINE
MANGANOTTI DR.ENRICO	UDINE
MONTORO DOTT. FEDERICO	UDINE
PASINI DOTT.SSA GIULIANA	UDINE
PELIZZO DOTT. LUIGI	UDINE
ZAMBOTTO S.A.S.	UDINE
FARMACIA SOLERO DR. GIUSEPPE	VAJONT
FARMACIA "ALL'ANNUNZIATA" DI BONO DR.SSA SANDRA	VALVASONE ARZENE
FARM.VIDALE SNC DEI D.RI EUGENIA ED EFREM VIDALE	VALVASONE ARZENE
FARMA 5 DEL DOTT M.MUMMOLO E C SNC	VARMO
MARCON DOTT.SSA FRANCESCA	VENZONE
FARMACIA VERZEGNIS DI D'OTTAVI LILLIA	VERZEGNIS
FARM. VERZEGNIS DEL DOTT. PANATTA F.R. E C. SAS	VERZEGNIS
FARMACIA DE PRATO DI DE PRATO LUCA E C. SNC	VILLA SANTINA
FARMACIA SANTA MARIA SNC	VILLA VICENTINA
SAN ROCCO	VILLESSE
FLEBUS DOTT.MARIA GRAZIA	VISCO
FARMACIA MARANGONI DR.SSA ALBERTA	VITO D'ASIO
FARMACIA DE PIZZOL DR.SSA SANDRA	VIVARO
FARMACIA MOLINARI DR.SSA FRANCA	ZOPPOLA
FARM. TROJANI DR. VALENTINO & C. S.A.S.	ZOPPOLA
DOTT.SSA GEATTI MARINA	ZUGLIO

Trieste, 15 dicembre 2016

PALEI

16_52_1_DDS_COMP SIST AGROAL_4537_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio competitività sistema agro alimentare 19 dicembre 2016, n. 4537

Proroga termine per la riproduzione sul portale Sian della domanda di pacchetto per l'accesso al Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia mediante il pacchetto giovani ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (Feasr).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul

sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- la decisione C(2015) 6589 final del 24 settembre 2015 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR);
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2033 del 16 ottobre 2015 con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del PSR;
ATTESO che il PSR prevede al paragrafo 3 (Modalità di accesso) del capitolo 8 -Descrizione delle Misure selezionate, il "Pacchetto giovani" come modalità prioritaria di attuazione del programma per il supporto ai giovani agricoltori;
VISTI altresì:
- il "Regolamento di attuazione per l'accesso al programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia mediante il pacchetto giovani, ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR)", emanato con decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2016, n. 26, come modificato con il decreto del Presidente della Regione 22 giugno 2016, n. 128, e in particolare:
1) il comma 2 dell'articolo 52 (Norma transitoria), il quale prevede che la scadenza del bando possa essere prorogata con decreto del direttore della struttura responsabile, da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione;
2) il comma 3 dell'articolo 4 (Strutture responsabili), il quale individua la struttura responsabile per il pacchetto giovani nel Servizio competente in materia di competitività del sistema agro alimentare della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche;
- il proprio decreto 20 giugno 2016, n. 1609, con il quale si proroga il termine per la presentazione delle domande alla data del 19 settembre 2016;
- il proprio decreto 13 settembre 2016, n. 2799, con il quale si proroga il termine per la presentazione delle domande alla data del 31 ottobre 2016;
- il proprio decreto 11 ottobre 2016, n. 3174, con il quale si proroga esclusivamente il termine per la riproduzione della domanda in formato elettronico sul portale del sistema informatico agricolo nazionale (SIAN) al 5 dicembre 2016;
- il proprio decreto 24 novembre 2016, n. 4043, con il quale si proroga esclusivamente il termine per la riproduzione della domanda in formato elettronico sul portale del sistema informatico agricolo nazionale (SIAN) al20 dicembre 2016;
PRESO ATTO delle perduranti difficoltà tecniche ad operare all'interno del sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) il quale, in molti casi, non consente di chiudere e validare le domande di sostegno già presentate con la modalità semplificata di cui al comma 2, lettera a) dell'articolo 52 del regolamento;
TENUTO CONTO che a causa delle complicazioni tecniche suddette, riferibili esclusivamente a carenze del sistema informativo e alla complessità dello stesso, gli operatori non sono in grado di rilasciare le domande in tempo utile rispetto a quanto stabilito dal decreto di proroga n. 4043/2016;
RITENUTO opportuno, al fine di salvaguardare l'andamento della spesa del programma di sviluppo rurale, confermare che il termine ultimo di presentazione delle domande si è concluso in data 31 ottobre 2016;
RITENUTO peraltro necessario prorogare esclusivamente il termine per la riproduzione in formato elettronico sul portale SIAN delle domande di pacchetto presentate nei termini con modalità semplificata, fino alla data del 9 gennaio 2017, al fine di soddisfare le legittime pretese dei soggetti potenziali beneficiari che allo stato attuale non sono riusciti, a causa di disguidi tecnici, a riprodurre le domande semplificate sul sistema informatico in questione;
VISTI infine:
- il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

DECRETA

1 Il termine per la riproduzione sul portale SIAN della domanda di pacchetto, presentata con modalità semplificata entro il 31 ottobre 2016, viene prorogato al 9 gennaio 2017.
2 Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 19 dicembre 2016

URIZIO

16_52_1_DDS_ENER_2712_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 12 dicembre 2016, n. 2712. (Estratto)

LR n. 19/2012, artt. 12 e 18 - Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un elettrodotto interrato a 20 kV di carattere sovraregionale il cui tracciato interessa i Comuni di Fregona (TV) e Caneva (PN) ed un tratto di linea a 400 V parallelo al tratto in MT e ricadente solo in Comune di Caneva (PN). Proponente: Enel Distribuzione Spa. N. pratica: 1175.1 .

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

VISTA la L.R. 11 ottobre 2012, n. 19 "Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti" pubblicata sul BUR n. 42 del 17 ottobre 2012 ed entrata in vigore il giorno seguente, che ha sostituito ed abrogato la L.R. n. 30/2002;

(omissis)

TENUTO CONTO che con deliberazione n. 706 del 28 aprile 2016 la Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia ha espresso, ai sensi dell'art. 18 comma 5 della L.R. 19/2012, l'intesa con la Regione Veneto sul progetto di elettrodotto interrato a 20 kV di carattere sovraregionale nei comuni di Fregona (TV) e Caneva (PN) proposto da Enel Distribuzione S.p.A., stabilendo altresì che a seguito dell'espressione dell'intesa anche da parte della Regione Veneto, il Servizio energia emanerà il decreto di autorizzazione unica limitatamente al tratto di elettrodotto ricadente sul territorio regionale, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni espresse nel corso della Conferenza di Servizi e subordinando l'efficacia dell'autorizzazione al perfezionamento degli atti di competenza della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie come riportati nel decreto n. 1635/FIN del 25/08/2015 come rettificato dal decreto n. 151/FIN del 05/02/2016;

DATO ATTO che con deliberazione n. 1379 del 09 settembre 2016 la Giunta Regionale della Regione Veneto ha espresso, "ai sensi dell'art. 1-sexies comma 5 del Decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239 "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di energia elettrica", come convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003 n. 290, l'intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia, riconoscendo la necessità e l'utilità della costruzione dell'elettrodotto di carattere interregionale a 20 kV per collegare tra loro gli impianti alimentati da due diverse cabine primarie PTP Rosa Alpina e Cabina Crosetta nei Comuni di Caneva (PN) e Fregona (TV)";

PRESO ATTO che nel corso del 2016 Enel Distribuzione S.p.a. ha modificato la propria denominazione in e-distribuzione S.p.a.;

AI SENSI degli art. 12 e 18 della L.R. 19/2012

DECRETA

Art. 1

La Società e-distribuzione S.p.A., c.f. 05779711000, con sede in Comune di Roma, via Ombrone 2, è autorizzata, per il tratto ricadente nel territorio regionale del Friuli Venezia Giulia, alla costruzione e all'esercizio della linea elettrica sovraregionale da 20 kV in cavo sotterraneo "PTP Rosa Alpina - cabina Crosetta" nei comuni di Fregona (TV) e Caneva (PN) e del tratto di linea a 400 V parallelo al tratto in MT ricadente solo in Comune di Caneva, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai seguenti articoli.

(omissis)

Trieste, 12 dicembre 2016

CACCIAGUERRA

16_52_1_DDS_ENER_2740_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 13 dicembre 2016, n. 2740 (Estratto)

DLgs. n. 387/2003, art. 12. e LR n. 19/2012, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili (biogas) in località Cossana, Comune di Maniago (PN). Proponente: Bioman Spa. N. pratica: 1616.1

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e degli artt. 12 e ss. della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

La Società Bioman S.p.A., C.F./P.IVA 02601751205, con sede in Comune di Mirano (VE), via Stazione 80, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (biogas) con potenza elettrica pari a 1487 kWe, da ubicarsi in località Cossana, in Comune di Maniago (PN) in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Trieste, 13 dicembre 2016

CACCIAGUERRA

16_52_1_DDS_LLPP_5427_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione 15 novembre 2016, n. 5427. (Estratto)

Decreto PMT/588/VS.3.52 del 09/12/2009 e successiva integrazione con decreto 4722/TERINF del 25/10/2016. Affidamento in delegazione amministrativa intersoggettiva alla Spa Friuli Venezia Giulia Strade dei "Lavori urgenti di regolarizzazione del tracciato della SS n. 52 "Carnica" tra le progressive chilometriche 33+700 e 33+900, in località Ampezzo". Approvazione del progetto definitivo.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

1. È approvato, ai sensi degli artt. 50 e 67 della L.R. 31 maggio 2002 n. 14, il progetto definitivo dell'intervento "Lavori urgenti di regolarizzazione del tracciato della S.S. n. 52 «Carnica» tra le progressive chilometriche 33+700 e 33+900, in località Ampezzo", a firma del dott. ing. Marco Cojutti dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Udine (n. 1199/A) e SERIN S.r.l., così come trasmesso da S.p.A. Friuli Venezia Giulia Strade con nota n. 18757 del 14/09/2016 e successivamente integrato con le revisioni di nota prot. n. 22117 del 21/10/2016 e prot. n. 23549 dell'11/11/2016, costituito dai seguenti elaborati tecnici:

- R.01 Relazione tecnico-illustrativa, idraulica
- R.02 Studio di fattibilità ambientale
- R.03 Computo metrico estimativo

- R.04 Elenco prezzi unitari
- R.05 Piano di sicurezza e coordinamento (D.lgs. 81/08)
- R.06 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
- R.07 Piano particellare d'esproprio
- R.08 Calcoli preliminari delle strutture
- R.09 Relazione geologica
- R.10 Relazione archeologica
- R.11 Piano di monitoraggio
- R.12 Valutazione acustica (D.P.R. 142/2004)
- R.13 Quadro economico (REV 1)
- R.14 Autorizzazioni e pareri (REV 2)
- T.01 Corografia generale
- T.02 Planimetria dello stato di fatto
- T.03 Planimetria di progetto
- T.04 Profilo longitudinale
- T.05 Sezioni trasversali
- T.06 Sezioni tipo
- T.07 Planimetria catastale
- T.08 Estratto P.R.G.C.
- T.09 Profilo opere d'arte
- T.10 Planimetria geologica
- T.11 Verifica di visibilità;

e dell'importo complessivo di € 1.200.000,00 come risulta dal quadro economico di seguito riportato:

A	IMPORTO LAVORI		
A1	Importo lavori	€	671.055,73
A2	Oneri per la sicurezza	€	28.318,31
A	IMPORTO LAVORI (A1 + A2)	€	699.374,04
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1	Lavori in economia	€	15.000,00
B2	Indagini rilievi accertamenti (ante operam)	€	520,00
B3	Allacciamenti ai pubblici servizi	€	0,00
B4	Imprevisti	€	71.463,80
B5	Espropri	€	35.091,50
B6	Accantonamento per adeguamento dei prezzi	€	0,00
B7	Spese tecniche	€	136.500,00
B7I	Incentivi per funzioni tecniche - art. 113 - D.lgs. 50/2016	€	13.987,48
B8	Attività tecnico amministrative connesse alla progettazione	€	160,00
B9	Spese per commissioni giudicatrici	€	0,00
B10	Spese per pubblicità e opere artistiche	€	12.375,00
B11	Spese per prove verifiche e collaudi	€	8.052,67
B	SOMME A DISPOSIZIONE NETTO IVA	€	293.150,45
B12	Oneri IVA	€	207.475,51
B	SOMME A DISPOSIZIONE COMPRENSIVI IVA	€	500.625,96
TOTALE		€	1.200.000,00.

2. Ai sensi dell'art. 50, comma 5 e dell'art. 67, comma 1, della L.R. 31 maggio 2002 n. 14, il presente provvedimento ha valore di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e indifferibilità dei relativi lavori.
3. Le opere di viabilità, in attuazione a quanto previsto all'art. 2 dell'atto di delegazione PMT/588/2009, devono essere accatastate a favore del demanio statale (ramo strade).
4. Alla spesa complessiva di € 1.200.000,00 si fa fronte con gli impegni assunti a carico del bilancio regionale con i decreti n. PMT/588/VS.3.52 del 09/12/2009 e successiva integrazione con decreto 4722/TERINF del 25/10/2016.
5. I termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori sono fissati, ai sensi dell'art. 68, comma 1, della L.R. 31 maggio 2002 n. 14, rispettivamente in 24 mesi per l'inizio e in 36 mesi per l'ultimazione, a decorrere dalla data del presente decreto, fatte salve le eventuali proroghe.
6. Il progetto definitivo firmato digitalmente dal direttore del Servizio è allegato quale parte integrante al presente provvedimento.
7. Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Trieste, 15 novembre 2016

PADRINI

16_52_1_DDS_PROG GEST_10167_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 14 dicembre 2016, n. 10167

Fondo sociale europeo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma operativo 2014/2020. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2016" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 333/2016. Programma specifico n. 52/16 - Percorsi di formazione per la riqualificazione di lavoratori occupati. Approvazione operazioni presentate nel mese di ottobre 2016.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n 1922 del 1° ottobre 2015 e successive modificazioni ed integrazioni relativa all'articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA la legge regionale 76 del 16 novembre 1982, recante l'ordinamento della formazione professionale del Friuli Venezia Giulia;
VISTO il Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, approvato con DPReg n. 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011 e successive modifiche;
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;
VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2016", di seguito PPO 2016, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 333 del 4 marzo 2016;
VISTO il documento "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia - S3" (allegato alla DGR n. 1403/2015);
VISTO il decreto n. 3239/LAVFORU del 5 maggio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 20 del 18 maggio 2016, con il quale è stato emanato l'avviso per la presentazione delle operazioni a valere sull'asse 3 - Istruzione e formazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n. 52/16 - Percorsi di formazione per la riqualificazione di lavoratori occupati del PPO 2016;
VISTO il decreto n. 4634/LAVFORU del 20 giugno 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 26 del 29 giugno 2016, con il quale sono state apportate modifiche all'Avviso;
VISTO il decreto n. 6279/LAVFORU del 31 agosto 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 37 del 14 settembre 2016, con il quale sono state fornite precisazioni riguardo all'Avviso;
VISTO il decreto n. 7900/LAVFORU del 25 ottobre 2016, in corso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, con il quale si è provveduto a prorogare al 31 dicembre 2016 il termine per la presentazione delle operazioni relative ai percorsi di formazione per la riqualificazione di lavoratori occupati;
PRECISATO che le operazioni devono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica della Struttura attuatrice lavoro@certregione.fvg.it entro le ore 24.00 dell'ultimo giorno di ciascun mese di operatività dello sportello ed entro il termine ultimo del 31 dicembre 2016, salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili;
PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni relative ai percorsi di formazione per la riqualificazione di lavoratori occupati ammontano ad euro 1.000.000,00;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono approvate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015;
VISTE le operazioni riferite ai percorsi di formazione per la riqualificazione di lavoratori occupati presentate dal 1° ottobre al 31 ottobre 2016;
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 5

dicembre 2016, acquisita e validata il 7 dicembre 2016;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che sono state presentate 36 operazioni, tutte ammesse alla valutazione, delle quali 7 risultano non approvate non avendo raggiunto la soglia minima di punteggio prevista dall'Avviso pari a 70 punti, per cui risultano approvabili 29 operazioni;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni riferite ai percorsi di formazione per la riqualificazione di lavoratori occupati presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni non approvate non avendo raggiunto la soglia minima di punteggio prevista pari a 70 punti (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione a finanziamento di 29 operazioni riferite ai percorsi di formazione per la riqualificazione di lavoratori occupati per complessivi euro 208.078,82;
RICHIAMATO il decreto n. 8759/LAVFORU del 17 novembre 2016 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni riferite ai percorsi di formazione per la riqualificazione di lavoratori occupati presentate nel mese di settembre 2016, ed a seguito del quale e del presente decreto la disponibilità finanziaria residua è di complessivi euro 500.321,21;
PRECISATO inoltre che alla prenotazione dei fondi necessari si provvederà con atto successivo;
RICORDATO che le operazioni devono concludersi entro il 31 dicembre 2017;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
PRECISATO inoltre che i soggetti attuatori ai quali compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni riferite ai percorsi di formazione per la riqualificazione di lavoratori occupati presentate nel mese di ottobre 2016, sono approvati i seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate non avendo raggiunto la soglia minima di punteggio prevista pari a 70 punti (allegato 2 parte integrante);

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 29 operazioni riferite ai percorsi di formazione per la riqualificazione di lavoratori occupati per complessivi euro 208.078,82.
3. Alla prenotazione dei fondi necessari si provvederà con atto successivo.
4. Le operazioni devono concludersi entro il 31 dicembre 2017.
5. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 14 dicembre 2016

DE BASTIANI

16_52_1_DDS_PROG GEST_10167_2_ALL1

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420QLO16PS52

FSE 2014/2020 - PERCORSI DI FORMAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI LAVORATORI OCCUPATI - 2016 ps 52

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	TECNOLOGIE DI PROTOTIPAZIONE VIRTUALE - TEAM 1	FP1688560011	SYNTHESI FORMAZIONE	2016	10.800,00	6.480,00	81
2	TECNOLOGIE DI PROTOTIPAZIONE VIRTUALE - TEAM 2	FP1688560012	SYNTHESI FORMAZIONE	2016	10.800,00	6.480,00	81
3	IMPIANTI E SISTEMI DI CONTROLLO PER LE RESIDENZE ASSISTITE	FP1688560001	SYNTHESI FORMAZIONE	2016	10.800,00	7.560,00	81
4	IMPIANTI E SISTEMI DI CONTROLLO PER LE RESIDENZE ASSISTITE	FP1688560015	SYNTHESI FORMAZIONE	2016	10.800,00	7.560,00	81
5	SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER LE RESIDENZE ASSISTITE	FP1688560019	SYNTHESI FORMAZIONE	2016	10.800,00	7.560,00	81
6	DIAGNOSI E VALUTAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE SOSTENIBILE DEGLI EDIFICI	FP1688560024	SYNTHESI FORMAZIONE	2016	10.800,00	6.480,00	79
7	SISTEMI DI PRODUZIONE MACCHINE INTELLIGENTI - TEAM 1	FP1688560004	SYNTHESI FORMAZIONE	2016	10.800,00	7.560,00	79
8	SISTEMI DI PRODUZIONE MACCHINE INTELLIGENTI - TEAM 2	FP1688560005	SYNTHESI FORMAZIONE	2016	10.800,00	7.560,00	79
9	TECNICHE DI ANALISI E STOCCAGGIO DEL PRODOTTO ALIMENTARE	FP1688560021	SYNTHESI FORMAZIONE	2016	10.800,00	6.480,00	78
10	RISPONDENZE TECNICHE NELLA INNOVAZIONE AERONAUTICA	FP1688560026	SYNTHESI FORMAZIONE	2016	10.800,00	7.560,00	78
11	LA PROGETTAZIONE VIRTUALE PER IL SISTEMA CASA	FP1688560023	SYNTHESI FORMAZIONE	2016	10.800,00	6.480,00	78
12	VERNICI INTELLIGENTI ED ECO-SOSTENIBILI PER L'AUMENTO DELLA COMPETITIVITA' AZIENDALE NEL SISTEMA CA	FP1688563001	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2016	10.799,00	7.559,30	78
13	METODOLOGIE SMED PER LA PERSONALIZZAZIONE DEI PRODOTTI	FP1688560028	SYNTHESI FORMAZIONE	2016	10.800,00	7.560,00	76
14	METODOLOGIE PER L'INNOVAZIONE DI PRODOTTO	FP1688560029	SYNTHESI FORMAZIONE	2016	10.800,00	6.480,00	76
15	METODOLOGIE DI PROGETTAZIONE INTEGRATA	FP1688560007	SYNTHESI FORMAZIONE	2016	10.800,00	7.560,00	76
16	INDUSTRIAL DESIGN PER IL SETTORE ALIMENTARE	FP1688560013	SYNTHESI FORMAZIONE	2016	10.800,00	7.560,00	76
17	TECNOLOGIE DI CONTROLLO PER I SISTEMI DI PRODUZIONE	FP1688560010	SYNTHESI FORMAZIONE	2016	10.800,00	7.560,00	76
18	TECNICHE INNOVATIVE PER LA PULIZIA, LA GESTIONE DEI RIFIUTI E DEGLI SCARTI - TEAM 1	FP1688560008	SYNTHESI FORMAZIONE	2016	10.800,00	7.560,00	75
19	TECNICHE INNOVATIVE PER LA PULIZIA, LA GESTIONE DEI RIFIUTI E DEGLI SCARTI - TEAM 2	FP1688560009	SYNTHESI FORMAZIONE	2016	10.800,00	7.560,00	75
20	SISTEMI DI CONTROLLO DELLA PRODUZIONE E RIDUZIONE DEGLI SCARTI	FP1688560022	SYNTHESI FORMAZIONE	2016	10.800,00	6.480,00	75
21	TECNICHE SMED DI PERSONALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	FP1688560030	SYNTHESI FORMAZIONE	2016	10.800,00	6.480,00	74
22	TECNICHE DI PERSONALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	FP1688560014	SYNTHESI FORMAZIONE	2016	10.800,00	7.560,00	74
23	ECO-DESIGN: MIGLIORI PRESTAZIONI AMBIENTALI A VANTAGGIO DEL CONSUMATORE	FP1688563002	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2016	10.799,32	7.559,52	74

24	TECNOLOGIE CAD/CAM PER LA MODELLAZIONE INDUSTRIALE	FP1688425001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2016	7.200,00	5.040,00	73
25	METODI E TECNICHE PER L'INNOVAZIONE DI PRODOTTO	FP1688560027	SYNTHESI FORMAZIONE	2016	10.800,00	7.560,00	72
26	TECNOLOGIE DI PROTOTIPAZIONE VIRTUALE PER L'AUTOMOTIVE	FP1688560020	SYNTHESI FORMAZIONE	2016	10.800,00	7.560,00	72
27	TECNOLOGIE DI PROGETTAZIONE INTEGRATA	FP1688560003	SYNTHESI FORMAZIONE	2016	10.800,00	7.560,00	72
28	TECNOLOGIE DI MODELLAZIONE CAD	FP1688560006	SYNTHESI FORMAZIONE	2016	10.800,00	7.560,00	70
29	TECNICHE SMED NELLA PERSONALIZZAZIONE DEI PRODOTTI - TEAM 1	FP1688560031	SYNTHESI FORMAZIONE	2016	10.800,00	7.560,00	70
			Totale con finanziamento		309.598,32	208.078,82	
			Totale		309.598,32	208.078,82	
			Totale con finanziamento		309.598,32	208.078,82	
			Totale		309.598,32	208.078,82	

ALLEGATO 2 - ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE CON PUNTEGGIO INFERIORE A 70

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	Punti
1420QLO16PS52	FP1688560032	NUOVI APPROCCI PER LA PROGETTAZIONE INTEGRATA	SYNTHESI FORMAZIONE	68
1420QLO16PS52	FP1688560017	NUOVE TECNICHE PER LE ATTIVITÀ DI PULIZIA, GESTIONE DI SCARTI E RIFIUTI	SYNTHESI FORMAZIONE	68
1420QLO16PS52	FP1688560016	NUOVI APPROCCI PER LA PROGETTAZIONE INTEGRATA	SYNTHESI FORMAZIONE	68
1420QLO16PS52	FP1688560002	SISTEMI WEB PER LA PROGETTAZIONE INTEGRATA	SYNTHESI FORMAZIONE	68
1420QLO16PS52	FP1688560033	METODI FUNZIONALI ALLE INNOVAZIONI DI PRODOTTO - TEAM 1	SYNTHESI FORMAZIONE	66
1420QLO16PS52	FP1688560025	PRODUCTION ORGANIZATION APPROVAL METODO (POA)	SYNTHESI FORMAZIONE	66
1420QLO16PS52	FP1688560018	APPROCCI INNOVATIVI PER LA PROGETTAZIONE	SYNTHESI FORMAZIONE	65

16_52_1_DDS_PROG GEST_10320_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 19 dicembre 2016, n. 10320

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2016 - Programma specifico n. 18/16 - Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità o discriminazione. Operazioni "Percorsi individuali di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali" a valere sull'asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà - mese di agosto 2016.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 5527/LAVFORU del 25 luglio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 31 del 3 agosto 2016, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni di carattere formativo che si realizzano a valere sull'asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n. 18/16 - Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità o discriminazione - del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2016" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.333 del 3 marzo 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

PRECISATO che l'Avviso prevede l'attivazione delle seguenti operazioni formative:
a) percorsi individuali di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali
b) percorsi di gruppo di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali
c) percorsi di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze tecnico- professionali (percorsi professionalizzanti);

PRECISATO che le operazioni devono essere presentate presso uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche giovanili, Ricerca e Università, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it, a partire dal 4 agosto 2016 ed entro il 31 dicembre 2017;

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni ammontano ad euro 4.000.000,00 ripartite come specificato nella tabella:

Percorsi individuali di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali	euro 600.000,00
Percorsi di gruppo di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali	euro 1.200.000,00
Percorsi di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze tecnico-professionali (percorsi professionalizzanti)	euro 2.200.000,00

EVIDENZIATO che le operazioni "Percorsi individuali di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali" vengono valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dal Comitato di sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015 attraverso una prima fase di ammissibilità ed una seconda fase di valutazione di coerenza;

VISTE le operazioni "Percorsi individuali di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali" presentate nel mese di agosto 2016;

EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nel mese di agosto 2016, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 31 ottobre 2016;

PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che le operazioni "Percorsi individuali di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali" presentate sono state rinunciate;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni "Percorsi individuali di formazione/ acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali" presentate determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina la non approvazione di 3 operazioni;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni "Percorsi individuali di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali" presentate nel mese di agosto 2016, è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina la non approvazione di 3 operazioni.
3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 19 dicembre 2016

DE BASTIANI

16_52_1_DDS_PROG GEST_10320_2_ALL1

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
1420PISVA16	FP1670566001	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO DI RAFFORZAMENTO COMPETENZE INFORMATICHE E TRASVERSALI (B. D.)	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA
1420PISVA16	FP1670566002	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO DI RAFFORZAMENTO COMPETENZE INFORMATICHE E TRASVERSALI (B. G.)	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA
1420PISVA16	FP1670566003	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO DI RAFFORZAMENTO COMPETENZE INFORMATICHE E TRASVERSALI (DB. A.)	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA

16_52_1_DDS_PROG GEST_10321_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 19 dicembre 2016, n. 10321

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico n. 20/15 - Attività formativa a favore di disabili iscritti nelle liste ex L 68/99. Approvazione delle operazioni a valere sull'asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà - "Operazioni nell'ambito del repertorio delle qualificazioni regionali (Fpgo) - Operazioni formative ai fini dell'orientamento (Fpgo)" - Mese di ottobre 2016.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 3199/LAVFORU del 5 agosto 2015, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 33 del 19 agosto 2015, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la realizzazione delle operazioni che si realizzano a valere sull'Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione del Programma specifico n. 20/15 - Attività formativa a favore di disabili iscritti nelle liste ex L. 68/99 - del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modificazioni;

PRECISATO che il succitato Avviso prevede l'individuazione di tre Associazioni Temporanee, delle quali una competente ad operare nell'ambito territoriale corrispondente alla provincia di Udine, una competente ad operare nell'ambito territoriale corrispondente alla provincia di Pordenone, ed una competente ad operare nell'ambito territoriale corrispondente alle province di Trieste e di Gorizia;

VISTO il decreto n. 8406/LAVFORU dell'11 dicembre 2015 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:

- per l'ambito territoriale corrispondente alle province di Trieste e di Gorizia:
  ATI 1 TS/GO - con capofila Comitato regionale dell'Enfap del Friuli Venezia Giulia
- per l'ambito territoriale corrispondente alla provincia di Udine:
  ATI 2 UD - con capofila En.A.I.P. Friuli Venezia Giulia
- per l'ambito territoriale corrispondente alla provincia di Pordenone:
  ATI 3 PN - con capofila Fondazione Opera Sacra Famiglia - Impresa sociale

VISTO il decreto n. 1132/LAVFORU del 29 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 10 del 9 marzo 2016, con il quale è stato approvato il documento "Direttive per la gestione e realizzazione delle operazioni formative";

PRECISATO che tali Direttive prevedono che le operazioni devono essere presentate presso uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche giovanili, Ricerca e Università, via San Francesco 37, Trieste, a partire dal 10 marzo 2016;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili sono pari ad euro 1.600.000,00 e sono ripartite in relazione agli ambiti territoriali come precisato nella tabella sottodescritta:

	Trieste e Gorizia	Udine	Pordenone
1.600.000,00	560.000,00	720.000,00	320.000,00

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dal Comitato di sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015 attraverso una prima fase di ammissibilità ed una seconda di valutazione di coerenza;

VISTO il decreto n. 8762/LAVFORU del 17 novembre 2016 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nel mese di settembre 2016 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria risulta essere la seguente:

	Trieste e Gorizia	Udine	Pordenone
1.405.504,00	476.410,00	688.000,00	241.094,00

VISTE le operazioni presentate nel mese di ottobre 2016;

EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla va-

lutazione delle operazioni presentate nel mese di ottobre 2016, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 13 dicembre 2016;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che 11 operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili ed 1 risulta non approvata;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 11 operazioni per complessivi euro 179.670,80, di cui:
- 5 operazioni nell'ambito del Repertorio delle qualificazioni regionali (FPGO) che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 128.600,00
- 6 operazioni formative ai fini dell'orientamento al lavoro e al recupero di conoscenze e competenze di carattere trasversale, anche con modalità didattiche sperimentali (FPGO) che si realizzano:

3 nell'ambito territoriale di Trieste e Gorizia per complessivi euro 23.148,00
2 nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 19.032,80
1 nell'ambito territoriale di Pordenone per complessivi euro 8.890,00
PRECISATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

	Trieste e Gorizia	Udine	Pordenone
1.225.833,20	453.262,00	540.367,20	232.204,00

RICORDATO che le operazioni devono essere avviate entro dieci giorni lavorativi successivi alla comunicazione dell'esito positivo della valutazione;
PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nel mese di ottobre 2016 sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 11 operazioni per complessivi euro 179.670,80, di cui:
- 5 operazioni nell'ambito del Repertorio delle qualificazioni regionali (FPGO) che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 128.600,00
- 6 operazioni formative ai fini dell'orientamento al lavoro e al recupero di conoscenze e competenze di carattere trasversale, anche con modalità didattiche sperimentali (FPGO) che si realizzano:
  3 nell'ambito territoriale di Trieste e Gorizia per complessivi euro 23.148,00
  2 nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 19.032,80
  1 nell'ambito territoriale di Pordenone per complessivi euro 8.890,00

3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo.
4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 19 dicembre 2016

DE BASTIANI

16_52_1_DDS_PROG GEST_10321_2_ALL1

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

1420FPGO6899

FSE 2014/2020 - FPGO L68/99

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
ATI 2 UD - EN.A.I.P. FVG - PROG. 20/15 DISABILI						
1	INFORMATICA E OFFICE AUTOMATION PER LAZIENDA	FP1688855001	2016	25.720,00	25.720,00	AMMESSO
2	INFORMATICA E OFFICE AUTOMATION PER LAZIENDA	FP1688855002	2016	25.720,00	25.720,00	AMMESSO
3	INFORMATICA E OFFICE AUTOMATION PER LAZIENDA	FP1688855003	2016	25.720,00	25.720,00	AMMESSO
4	INFORMATICA E OFFICE AUTOMATION PER LAZIENDA ED. 1	FP1688855004	2016	25.720,00	25.720,00	AMMESSO
5	INFORMATICA E OFFICE AUTOMATION PER LAZIENDA ED. 2	FP1688855005	2016	25.720,00	25.720,00	AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 2 UD - EN.A.I.P. FVG - PROG. 20/15 DISABILI			128.600,00	128.600,00	
	Totale ATI 2 UD - EN.A.I.P. FVG - PROG. 20/15 DISABILI			128.600,00	128.600,00	
	Totale con finanziamento 1420FPGO6899			128.600,00	128.600,00	
	Totale 1420FPGO6899			128.600,00	128.600,00	

1420FPGOO6899

FSE 2014/2020 - FPGO ORIENTAMENTO L68/99

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
ATI 1 TS-GO - ENFAP FVG - PROG. 20/15 DISABILI - TRIESTE						
1	COMPETENZE INFORMATICHE DI BASE E RICERCA ATTIVA DEL LAVORO	FP1680211001	2016	6.430,00	6.430,00	AMMESSO
2	COMPETENZE INFORMATICHE LIVELLO AVANZATO	FP1688854002	2016	6.430,00	6.430,00	AMMESSO
3	COMUNICARE IN LINGUA INGLESE - LIVELLO A2	FP1688854003	2016	10.288,00	10.288,00	AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 1 TS-GO - ENFAP FVG - PROG. 20/15 DISABILI - TRIESTE			23.148,00	23.148,00	
	Totale ATI 1 TS-GO - ENFAP FVG - PROG. 20/15 DISABILI - TRIESTE			23.148,00	23.148,00	
ATI 2 UD - EN.A.I.P. FVG - PROG. 20/15 DISABILI						
1	TECNICHE E STRUMENTI PER LA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO	FP1688855006	2016	9.516,40	9.516,40	AMMESSO
2	TECNICHE E STRUMENTI PER LA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO	FP1688855007	2016	9.516,40	9.516,40	AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 2 UD - EN.A.I.P. FVG - PROG. 20/15 DISABILI			19.032,80	19.032,80	
	Totale ATI 2 UD - EN.A.I.P. FVG - PROG. 20/15 DISABILI			19.032,80	19.032,80	
ATI 3 PN ¿ FOSF ¿ ATTIVITA¿ FORMATIVE DISABILI EX L. 68/99						
1	LA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO	FP1687411001	2016	8.890,00	8.890,00	AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 3 PN ¿ FOSF ¿ ATTIVITA¿ FORMATIVE DISABILI EX L. 68/99			8.890,00	8.890,00	
	Totale ATI 3 PN ¿ FOSF ¿ ATTIVITA¿ FORMATIVE DISABILI EX L. 68/99			8.890,00	8.890,00	
	Totale con finanziamento 1420FPGOO6899			51.070,80	51.070,80	
	Totale 1420FPGOO6899			51.070,80	51.070,80	
	Totale con finanziamento			179.670,80	179.670,80	
	Totale			179.670,80	179.670,80	

ALLEGATO 2 - ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
1420FPGO6899	FP1688854001	TECNICHE DI GESTIONE E COLTIVAZIONE IN AZIENDA AGRICOLA E VITIVINICOLA	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	ATI 1 TS-GO - ENFAP FVG - PROG. 20/15 DISABILI - TRIESTE

16_52_1_DDS_PROG GEST_10383_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 19 dicembre 2016, n. 10383
Direttive per la realizzazione da parte dei Centri regionali Ifts del Piano annuale di attuazione 2016/2017 emanate con decreto n. 3589/LAVFORU DEL 16/05/2016. Proroga dei termini di avvio delle operazioni.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale n. 76 del 16 novembre 1982 recante l'ordinamento della formazione professionale;
VISTA la deliberazione n. 1710 del 19 settembre 2013 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano territoriale triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia", di seguito Piano Triennale;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi n. 7878/LAVFOR.FP/2013 del 28 novembre 2013 che ha approvato l'avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione:
a) dei soggetti attuatori delle attività gestione di quattro centri regionali di istruzione e formazione tecnica superiore -IFTS nelle aree:
- edilizia /manifattura e artigianato;
- meccanica e impianti;
- cultura, informazione e tecnologie informatiche;
- servizi commerciali/turismo e sport;
b) del soggetto attuatore dell'offerta di formazione professionale post diploma nell'area agroalimentare;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi n. 2699/LAVFOR.FP/2014 dell'11aprile 2014 che approva la graduatoria delle candidature presentate a seguito del citato avviso pubblico ed individua pertanto i soggetti attuatori delle attività previste dal medesimo avviso;
VISTE il documento "Direttive per la realizzazione da parte dei Centri regionali IFTS del Piano annuale di attuazione 2016/2017" emanate con decreto n. 3589/LAVFORU DEL 16/05/2016, di seguito Direttive, il quale prevede al comma 1 dell'articolo 3 che tutte le operazioni devono essere avviate entro il 31 dicembre 2016 ;
ATTESO che, al fine di consentire ulteriori azioni di promozione delle attività formative funzionali al reperimento dell'utenza in possesso delle caratteristiche previste dalle Direttive, è stata rappresentata l'esigenza di prorogare il termine stabilito per l'avvio delle attività;
RITENUTO opportuno accogliere le richieste di proroga del termine stabilito dal comma 1 dell'articolo 3 delle Direttive prevedendo che le attività formativo possano essere avviate entro il 10 febbraio 2017;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPReg n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 557 del 27 marzo 2015 e successive modificazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, il comma 1 dell'articolo 3 delle Direttive per la presentazione del Programma Annuale di Attuazione 2016/17 emanate con decreto n. 3589/LAVFORU DEL 16/05/2016 è interamente sostituito dal seguente:
Tutte le operazioni devono essere avviate entro il 10/02/2017 e concludersi entro il 31/10/2017.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 19 dicembre 2016

DE BASTIANI

16_52_1_DGR_2368_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 9 dicembre 2016, n. 2368

DPReg. 141/2016, art. 7. Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Correzione di errori materiali e integrazioni di carattere non sostanziale della disciplina di cui alla DGR 1441/2016 concernente i casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale connesse agli investimenti.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del reg. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- la Decisione di Esecuzione C(2015) 6589 final adottata dalla Commissione Europea in data 24 settembre 2015 con la quale la Commissione Europea approva il programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR);
- la deliberazione della Giunta Regionale del 16 ottobre 2015, n. 2033, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del PSR;
- la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 "Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico" ed, in particolare, l'articolo 73 (Modalità attuative del Programma di sviluppo rurale), il quale al comma 2, lettera a) dispone che con regolamento di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del PSR, tra i quali anche le competenze spettanti alla Giunta regionale, comprendenti l'individuazione dei casi di riduzione ed esclusione degli aiuti, nonché le relative sanzioni, per inadempimenti dei beneficiari dei programmi di sviluppo rurale;
- il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di data 8 febbraio 2016, n. 3536 concernente "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- il "Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" emanato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 141, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione del 14 luglio 2016, n. 31 (regolamento di attuazione) ed, in particolare, l'articolo 4, comma 1, lettera m), il quale individua

tra le competenze dell'Autorità di gestione la conduzione dell'istruttoria finalizzata all'individuazione dei casi di riduzione ed esclusione degli aiuti derivanti dall'inadempimento di impegni comuni alle misure connesse agli investimenti riportate nell'allegato A del medesimo regolamento, da sottoporre all'approvazione della Giunta;
- la propria deliberazione del 28 luglio 2016, n. 1441 recante "Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Individuazione dei casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale connesse agli investimenti", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) del 10 agosto 2016, n. 32 ed, in particolare, l'allegato A contenente le schede descrittive degli impegni essenziali e accessori e delle conseguenze ricadenti in capo al beneficiario in caso di inadempimento degli impegni medesimi;
RITENUTO necessario apportare alcune modifiche ai casi di riduzioni ed esclusioni individuati con la deliberazione sopra citata e in particolare:
- estendere l'applicazione dei casi di riduzioni ed esclusioni anche al tipo di intervento 7.1 - Stesura e aggiornamento dei piani di gestione dei siti natura 2000, atteso che tra le misure disciplinate dal regolamento di attuazione rientra anche detto tipo di intervento, omesso nella deliberazione n. 1441/2016 per mero errore materiale;
- graduare la gravità della violazione di alcuni impegni non soltanto in relazione all'acquisto di attrezzature, macchinari, impianti e interventi strutturali, ma anche in relazione ai servizi e agli investimenti immateriali, in coerenza con la tipologia di costi ammissibili a valere su tutte le misure disciplinate dal regolamento di attuazione, integrando pertanto in tal senso le schede descrittive dei seguenti impegni accessori:
1) (rif. b.1) impegno a mantenere aggiornato il fascicolo aziendale relativamente agli investimenti previsti nell'operazione realizzata in base all'operazione finanziata;
2) (rif. b.2) impegno a richiedere l'autorizzazione all'esecuzione delle varianti sostanziali preventivamente all'avvio della variante;
3) (rif. b.3) impegno a chiedere la concessione di eventuali proroghe entro i termini di conclusione fissati dal provvedimento di concessione;
RITENUTO inoltre necessario correggere gli errori materiali contenuti nelle schede descrittive dei seguenti impegni accessori:
1) (rif. b.5) impegno a trasmettere entro le scadenze fissate dall'Autorità di gestione, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici, le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione sull'avanzamento del programma;
2) (rif. b.6) impegno a conservare separatamente tutta la documentazione relativa agli interventi finanziati;
VISTE le schede predisposte dall'Autorità di gestione del PSR in applicazione della normativa comunitaria in materia di controlli e in attuazione del decreto ministeriale n. 3536/2016, contenenti le modifiche sopra esplicitate, riportate nell'allegato A alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
RITENUTO pertanto di sostituire l'allegato A della propria deliberazione n. 1441/2016 con i casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti riportati nell'allegato A alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
TENUTO CONTO che i casi di riduzione ed esclusione degli aiuti derivanti dall'inadempimento di impegni specifici per ogni misura del PSR 2014-2020 sono individuati con successiva propria deliberazione sulla base dell'istruttoria condotta dalle strutture responsabili per ciascuna misura di competenza, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 5, comma 1, lettera s) del regolamento di attuazione;
PRESO ATTO che i casi di riduzione ed esclusione degli aiuti, come riportati nell'allegato A, trovano applicazione a tutte le domande di pagamento connesse a domande di aiuto presentate a valere sui bandi emanati in applicazione del regolamento di attuazione;
CONSIDERATO che l'Organismo Pagatore AGEA è stato sentito in via preliminare all'adozione della precedente deliberazione n. 1441/2016 e che le modifiche apportate dalla presente deliberazione alla disciplina dei casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti non rivestono carattere sostanziale;
DATO ATTO che tutti gli impegni, criteri ed obblighi e relative regole per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni sono state definite in modo coerente con le informazioni in fase di acquisizione all'interno del sistema informativo di detto Organismo pagatore (applicativo VCM - verificabilità e controllabilità delle misure);
VISTI infine:
- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale di cui al Decreto del presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agricole e forestali;
all'unanimità,

DELIBERA

1) Per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera b) del regolamento di attuazione, di approvare i casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti riportati nell'allegato A alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale, i quali trovano applicazione per tutte le misure disciplinate da detto regolamento di attuazione.
2) Di dare atto che la presente deliberazione sostituisce integralmente la propria precedente deliberazione del 28 luglio 2016, n. 1441 recante "Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Individuazione dei casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale connesse agli investimenti", pubblicata sul BUR del 10 agosto 2016, n. 32.
3). Di dare atto che i casi di riduzione ed esclusione degli aiuti, come riportati nell'allegato A:
a) trovano applicazione a tutte le domande di pagamento connesse a domande di aiuto presentate a valere sui bandi emanati in applicazione del regolamento di attuazione;
b) trovano applicazione ai fini dei controlli di cui al regolamento (UE) n. 809/2014.
4) Di dare atto che per tutto quanto non previsto in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni a carico dei beneficiari delle misure connesse agli investimenti del PSR disciplinate dal regolamento di attuazione, si rinvia alla normativa comunitaria vigente in materia di controlli per la programmazione 2014-2020 nonché al decreto ministeriale n. 3536/2016.
5) La presente deliberazione è pubblicata sul BUR.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

16_52_1_DGR_2368_2_ALL1

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 2368 DEL 9 DICEMBRE 2016

IMPEGNI ESSENZIALI DI CARATTERE TRASVERSALE

n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura/Sotto misura	Tipo di intervento (Tipologia di Operazione)		
a.1	Avvio delle operazioni ammesse a finanziamento entro i termini indicati nel provvedimento di concessione		X	**d/s**	Articolo 28, comma 1, lettera c), regolamento (UE) 809/2014
a.2	Divieto di doppio finanziamento. Impegno a non avere beneficiato di alcun altro finanziamento pubblico per la medesima operazione, fatto salvo l'intervento 6.4.1		X	**d**	Articolo 30, regolamento (UE) 1306/2013 Articolo 48, comma 4, regolamento (UE) 809/2014
a.3	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità		X	**d/s**	Articolo 48, comma 2, lettere a), regolamento (UE) 809/2014
a.4	Osservanza e mantenimento degli impegni ed obblighi inerenti l'operazione ammessa a finanziamento. Impegno a realizzare l'operazione conformemente a quanto previsto nella domanda di sostegno fatte salve le varianti sostanziali autorizzate o autorizzabili		X	**d/s**	Articolo 48, comma 2, lettera b) e comma 3 lett. a) e art. 49 regolamento (UE) 809/2014; DM 3536 dd 8/2/2016
a.5	Rispettare il periodo di stabilità delle operazioni per l'intero periodo di vincolo di cui all'articolo 71 del regolamento (UE) 1303/2013		X	**d/s**	Art. 71 regolamento (UE) 1303/2013; Art. 48, 49 e 52 regolamento (UE) 809/2014; DPReg 141/2016
a.6	Impegno a consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa comunitaria		X	**s**	Art. 48, 49 e 52 regolamento (UE) 809/2014

IMPEGNI ACCESSORI DI CARATTERE TRASVERSALE

n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura/Sotto misura/tipologia di intervento	Tipo di intervento (Tipologia di Operazione)		
b.1	Impegno a mantenere aggiornato il fascicolo aziendale relativamente agli investimenti realizzati in base alla operazione finanziata		X	**d**	DM 12 gennaio 2015, n. 162 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali; DM 3536 dd 8/2/2016
b.2	Impegno a richiedere l'autorizzazione all'esecuzione delle varianti sostanziali preventivamente all'avvio della variante		X	**d**	DPReg 141/2016; DM 3536 dd 8/2/2016
b.3	Impegno a chiedere la concessione di eventuali proroghe entro i termini di conclusione fissati dal provvedimento di concessione		X	**d**	DM 3536 dd 8/2/2016
b.4	Impegno a rispettare la normativa sugli appalti pubblici anche per i beneficiari privati che rientrano nei casi previsti dalla normativa		X	**d/s**	D.Lgs 50/2016; Decisione della Commissione 19.12.2013 C(2013) 9527 finale E C
b.5	Impegno a trasmettere entro le scadenze fissate dall'Autorità di gestione, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici, le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione sull'avanzamento del programma		X	**d**	Art. 14 regolamento (UE) 808/2014; DM 3536 dd 8/2/2016; DPReg 141/2016
b.6	Impegno a conservare separatamente tutta la documentazione relativa agli interventi finanziati		X	**s**	DM 3536 dd 8/2/2016; DPReg 141/2016
b.7	Garantire lo svolgimento delle azioni di informazione e di comunicazione		X	**d/s**	Articolo 13 e allegato III del regolamento (UE) n. 808/2014; DM 3536 dd 8/2/2016

Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazioni o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, risultano falsi comporta la decadenza dall'aiuto

Legenda

s = controllo presso il beneficiario

d = controllo su base documentale

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="2">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th colspan="2">TUTTE</th><th>Azione</th><th>Rif. a.1</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">Avvio dell’operazione ammessa a finanziamento entro i termini indicati nel provvedimento di concessione</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all’impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="7">Art. 28 comma 1 lett. c) Reg. UE 809/2013</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell’impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="6">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="6">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td>X</td><td>100% Controllo amministrativo</td><td>X</td><td>100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>X</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="7">Verifica del rispetto dei termini previsti per l’avvio delle operazioni</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l’azienda</td><td colspan="7">Verifica del rispetto dei termini previsti per l’avvio delle operazioni</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il rispetto dell’impegno è accertato mediante la verifica dei termini previsti dal decreto di concessione

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura**	**TUTTE TRANNE 6.4.1**		**Azione**	**Rif. a.2**	
Descrizione impegno	**Divieto di doppio finanziamento. Impegno a non avere beneficiato di alcun altro finanziamento pubblico per la medesima operazione, fatto salvo l'intervento 6.4.1.**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Articolo 30, regolamento (UE) 1306/2014; Articolo 48, regolamento (UE) 809/2014						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		**Misura/sotto misura**					
	X	**Tipo di intervento (Tipologia di operazione)**					
Tipologia di penalità		Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	--	100% Controllo in situ
	X	Esclusione					
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	--	Campione controllo. in loco
				--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifiche delle banche dati disponibili per evitare i doppi finanziamenti. La scheda non si applica all'intervento 6.4.1						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	--						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati per il tipo di intervento

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura**	**TUTTE**		**Azione**	**Rif. a.3**	
Descrizione impegno	**Mantenimento dei requisiti di ammissibilità**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Articolo 48 comma 2 lett. a), regolamento (UE) 809/2014						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		**Misura/sotto misura**					
	X	**Tipo di intervento (Tipologia di operazione)**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione					
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
				--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità fino alla liquidazione della domanda di saldo;. Verifica della coerenza della documentazione trasmessa in relazione ai specifici requisiti di ammissibilità						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica della coerenza e corrispondenza del requisito di ammissibilità						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata
Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati per l'operazione finanziata

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura**	**TUTTE**	**Azione**	**Rif. a.4**

<table>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">Osservanza e mantenimento degli impegni ed obblighi inerenti l'operazione ammessa a finanziamento. Impegno a realizzare l'operazione conformemente a quanto previsto nella domanda di sostegno fatte salve le varianti sostanziali autorizzate o autorizzabili</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all’impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="7">Articolo 48 comma 2 lett. b) e comma 3 lett. a) e art. 49 regolamento (UE) 809/2014; DM 3536 dd 8/2/2016</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell’impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="6">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="6">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>X</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="7">Mantenimento degli impegni ed obblighi che hanno comportato l’ammissibilità a finanziamento delle operazioni. La verifica viene fatta tenuto conto di quanto previsto dalla domanda di sostegno e dalle eventuali varianti autorizzate o autorizzabili</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l’azienda</td><td colspan="7">Verifica del mantenimento degli impegni ed obblighi</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell’impegno comporta l’esclusione totale dall’aiuto e il recupero degli importi già versati per l’operazione finanziata

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="3">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th colspan="2">TUTTE</th><th>Azione</th><th colspan="2">Rif. a.5</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="9">Rispettare il periodo di stabilità delle operazioni per l'intero periodo di vincolo di cui all'articolo 71 del regolamento (UE) 1303/2013</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="9">Art. 71 regolamento (UE) 1303/2013; Art. 48, 49 e 52 regolamento (UE) 809/2014; DPReg 141/2016</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="8">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="8">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4" colspan="2">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2" colspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td colspan="2">Campione controllo docum. in loco</td><td>X</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="2">Campione controllo docum. ex post</td><td>X</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="9">Rispettare, per il periodo di 5 anni, a decorrere dal termine dell'ultimo pagamento, quanto previsto dall'articolo 71 del regolamento (UE) 1303/2013</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="9">Rispetto degli obblighi previsti dall'art. 71 del regolamento (UE) 1303/2013</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati per l'operazione finanziata

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="3">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th colspan="2">TUTTE</th><th>Azione</th><th colspan="2">Rif. a.6</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="9">Impegno a consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa comunitaria</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="9">Art. 48, 49 e 52 regolamento (UE) 809/2013</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="8">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="8">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td colspan="2">Decadenza totale</td><td rowspan="3" colspan="2">Campo di applicazione</td><td>--</td><td>100% Controllo amministrativo</td><td>X</td><td>100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td colspan="2">Esclusione</td><td>--</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>X</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td></td><td colspan="2">Riduzione graduale</td><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>X</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="9">--</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="9">Obbligo del beneficiario a consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati per l'operazione finanziata

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	TUTTE	Azione	Rif. b.1
Descrizione impegno	**Impegno a mantenere aggiornato il fascicolo aziendale relativamente agli investimenti previsti nell'operazione realizzata in base alla operazione finanziata**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	DM 12 gennaio 2015, n. 162 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali; DM 3536 dd 8/2/2016				

Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016		**Misura/sotto misura**
	X	**Tipo di intervento (Tipologia di operazione)**

Tipologia di penalità							
		Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione					
	X	Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
				--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post

Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica dell'avvenuto aggiornamento del fascicolo aziendale in relazione agli investimenti realizzati e facenti parte dell'operazione finanziata
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	--

Classe di violazione	entita'	Gravità	durata
Basso pt. 1	Costo ammesso x < €250.000	Acquisto attrezzature, macchinari e impianti; servizi; investimenti immateriali	Mancato rispetto dell'impegno alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo
Medio pt. 3	Costo ammesso €250.000 ≤ x < €1.000.000	Interventi strutturali	Mancato rispetto dell'impegno alla data della verifica in situ e/o in loco
Alto pt. 5	Costo ammesso x ≥ €1.000.000	Interventi strutturali e acquisto attrezzature, macchinari e impianti; servizi; investimenti immateriali	Mancato aggiornamento del fascicolo aziendale entro 30 giorni dal sollecito formale da parte dell'ufficio attuatore

1,00 ≤ x < 3,00	3%
3,00 ≤ x < 4,00	4%
x ≥ 4,00	5%
x=5	**Esclusione dal sostegno con revoca del provvedimento di concessione (art. 20 DM 3536 8/2/2016)**

Si precisa che oltre all'applicazione della riduzione in oggetto, non si potrà procedere alla liquidazione dell'aiuto spettante (esclusa la riduzione individuata) fintanto che il

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="2">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th colspan="2">TUTTE</th><th>Azione</th><th>Rif. b.2</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">Impegno a richiedere l’autorizzazione all’esecuzione delle varianti sostanziali preventivamente all’avvio della variante</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all’impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="7">DPReg 141/2016; DM 3536 dd 8/2/2016</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell’impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016</td><td></td><td colspan="6">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="6">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Tipologia di penalità</td><td></td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="3">Campo di applicazione</td><td>X</td><td>100% Controllo amministrativo</td><td>--</td><td>100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>--</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>X</td><td>Riduzione graduale</td><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="7">Verifica che la documentazione di richiesta di variante sia presentata in data antecedente rispetto alla realizzazione delle operazioni</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l’azienda</td><td colspan="7">--</td></tr>
</table>

Classe di violazione	entita’	Gravità	durata
Basso pt. 1	Costo della variante x < €500.000	Acquisto attrezzature, macchinari e impianti; servizi; investimenti immateriali	Mancato rispetto dell’impegno alla data di presentazione della domanda di pagamento al 1° SAL
Medio pt. 3	Costo della variante €500.000 ≤ x < 1.000.000	Interventi strutturali	Mancato rispetto dell’impegno alla data di presentazione di successive richieste di SAL
Alto Pt.5	Costo della variante x ≥ €1.000.000	Interventi strutturali e acquisto attrezzature, macchinari e impianti; servizi; investimenti immateriali	Mancato rispetto dell’impegno alla data della presentazione della domanda di saldo finale

Pt - Punteggio	**Percentuale di riduzione**
$1,00 \le X < 3,00$	3%
$3,00 \le X < 4,00$	4%
$X \ge 4,00$	5%
X=5	**Esclusione dal sostegno con revoca del provvedimento di concessione (art. 20 DM 3536 8/2/2016)**

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**		**Misura**	**TUTTE**		**Azione**	**Rif. b.3**
Descrizione impegno	**Impegno a chiedere la concessione di eventuali proroghe entro i termini di conclusione fissati dal provvedimento di concessione**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	DM 3536 dd 8/2/2016						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016		**Misura/sotto misura**					
	X	**Tipo di intervento (Tipologia di operazione)**					
Tipologia di penalità		Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	--	100% Controllo in situ
		Esclusione		X	Campione controllo docum. in loco	--	Campione controllo. in loco
	X	Riduzione graduale		--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della presentazione della richiesta di proroga entro il termine ultimo di conclusione dell'operazione						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	--						

Classe di violazione	**entita'**	**Gravità**	**durata**
Basso pt. 1	Costo ammesso x ≥ €500.000	Acquisto attrezzature, macchinari e impianti; servizi; investimenti immateriali	Presentazione della richiesta di proroga entro 10 gg lavorativi successivi alla scadenza dei termini previsti dal decreto di concessione dell'aiuto
Medio pt. 3	Costo ammesso €100.000 < x < 500.000	Interventi strutturali	Presentazione della richiesta di proroga entro 30 gg lavorativi successivi alla scadenza dei termini previsti dal decreto di concessione dell'aiuto
Alto Pt.5	Costo ammesso x ≤ €100.000	Interventi strutturali e acquisto attrezzature, macchinari e impianti; servizi; investimenti immateriali	Presentazione della richiesta di proroga dopo 30 gg lavorativi successivi alla scadenza dei termini previsti dal decreto di concessione dell'aiuto

Pt - Punteggio	**Percentuale di riduzione**
1,00 ≤ x < 3,00	3%
3,00 ≤ x < 4,00	4%
x ≥ 4,00	5%
x=5	**Esclusione dal sostegno con revoca del provvedimento di concessione (art. 20 DM 3536 8/2/2016)**

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="2">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th>TUTTE</th><th>Azione</th><th colspan="3">Rif. b.4</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="8">Impegno a rispettare la normativa sugli appalti pubblici anche per i beneficiari privati che rientrano nei casi previsti dalla normativa</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all’impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="8">D.Lgs 50/2016
Decisione della Commissione 19.12.2013 C(2013) 9527 final E C</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell’impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016</td><td></td><td colspan="7">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="7">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td></td><td colspan="2">Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">--</td><td rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td colspan="2">Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2">X</td><td colspan="2" rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>--</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="8">Verifica della correttezza e completezza della documentazione prodotta dal beneficiario e relativa alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori e forniture di beni e servizi</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l’azienda</td><td colspan="8">Verifica della corrispondenza della documentazione trasmessa, verifica documentazione inerente all’aggiudicazione dei contratti pubblici</td></tr>
</table>

Applicazione delle rettifiche forfettarie di cui alla Decisione C (2013) 9527 della Commissione del 19 dicembre 2013 fino alla decadenza per i casi ivi previsti

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA		Misura	TUTTE			Azione	Rif. b.5
Descrizione impegno	**Impegno a trasmettere entro le scadenze fissate dall'Autorità di gestione, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici, le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione sull'avanzamento del programma**							
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	PSR e articolo 14 regolamento (UE) 808/2014; DM 3536 dd 8/2/2016							
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016		**Misura/sotto misura**						
	X	**Tipo di intervento (Tipologia di operazione)**						
Tipologia di penalità		Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	--	100% Controllo in situ	
		Esclusione						
	X	Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	--	Campione controllo. in loco	
				X	Campione controllo docum. ex post*	--	Campione controllo ex post	
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della presenza e conformità della documentazione e/o dei dati richiesti nonché verifica della congruenza delle date desumibili mediante comparazione tra la data in arrivo della documentazione trasmessa rispetto ai termini fissati							
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	--							

Classe di violazione	entita'	Gravità	durata
Basso pt. 1	Costo ammesso x < € 200.000	Mancata trasmissione nei termini di n. 2 rapporti di monitoraggio	Mancato invio di n. 2 rapporti di monitoraggio
Medio pt. 3	Costo ammesso €200.000 ≤ x < € 1.500.000	Mancata trasmissione nei termini di n. 3 rapporti di monitoraggio	Mancato invio di n. 3 rapporti di monitoraggio
Alto Pt.5	Costo ammesso x ≥ € 1.500.000	Mancata trasmissione nei termini di più di 3 rapporti di monitoraggio	Mancato invio dei dati di monitoraggio entro 30 giorni dal sollecito formale da parte dell'ufficio attuatore

* Impegno soggetto a verifica ex post solo se successivamente alla data di svolgimento dei controlli amministrativi di liquidazione del saldo dell'aiuto è stato richiesto l'invio di informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al PSR

Pt - Punteggio	Percentuale di riduzione
1,00 ≤ x < 3,00	3%
3,00 ≤ x < 4,00	4%
x ≥ 4,00	5%
x=5	**Esclusione dal sostegno con revoca del provvedimento di concessione (art. 20 DM 3536 8/2/2016)**

Si precisa che oltre all'applicazione della riduzione in oggetto, non si potrà procedere alla liquidazione dell'aiuto spettante (esclusa la riduzione individuata) fintanto che non verranno inviati i dati di monitoraggio

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	TUTTE	Azione	Rif. b.6
Descrizione impegno	**Impegno a conservare separatamente tutta la documentazione relativa agli interventi finanziati**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	DM 3536 dd 8/2/2016; DPReg 141/2016				

Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016						
		Misura/sotto misura				
	X	**Tipo di intervento (Tipologia di operazione)**				
Tipologia di penalità		Decadenza totale	Campo di applicazione	--	100% Controllo amministrativo	X 100% Controllo in situ
		Esclusione				
	X	Riduzione graduale		--	Campione controllo docum. in loco	X Campione controllo. in loco
				--	Campione controllo docum. ex post	X Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	--					
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica della presenza di dossier separati per la conservazione di tutta la documentazione relativa all'operazione finanziata					

Classe di violazione	entita'	Gravità	durata
Basso pt. 1	Dossier presente presso altri uffici/sedi del beneficiario e non presso la sede dichiarata all'Amministrazione	Mancato rispetto dell'impegno alla data di presentazione della domanda di pagamento del 1° SAL	Mancata risoluzione dell'anomalia entro 30 gg dal rilievo
Medio pt. 3	Dossier presenti presso altra struttura delegata dal beneficiario e non preventivamente comunicata all'Amministrazione e/o comunicato in sede di controllo "in situ"	Mancato rispetto dell'impegno alla data di presentazione di successive richieste di SAL	Mancata risoluzione dell'anomalia entro 60 gg dal rilievo
Alto pt. 5	Dossier non presenti / non costituiti	Mancato rispetto dell'impegno alla data della presentazione della domanda di saldo finale	Mancata risoluzione dell'anomalia oltre 60 gg dal rilievo

Pt - Punteggio	Percentuale di riduzione
1,00 ≤ x < 2,00	3%
2,00 ≤ x <3,00	4%
3,00 ≤ x <5,00	5%
x=5	**Esclusione dal sostegno con revoca del provvedimento di concessione (art. 20 DM 3536 8/2/2016)**

Si precisa che oltre all'applicazione della riduzione in oggetto, non si potrà procedere alla liquidazione dell'aiuto spettante (esclusa la riduzione individuata) fintanto che

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	TUTTE	Azione	Rif. b.7			
Descrizione impegno	**Garantire lo svolgimento delle azioni di informazione e di comunicazione**							
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Articolo 13 e allegato III del regolamento (UE) n. 808/2014; DM 3536 dd 8/2/2016							
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016		**Misura/sotto misura**						
	X	**Tipo di intervento (Tipologia di operazione)**						
Tipologia di penalità		Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ	
		Esclusione						
	X	Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco	
				X	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post	
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del rispetto dei requisiti previsti dai regolamenti per i materiali informativi realizzati							
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica, della presenza dei cartelloni informativi e della targa/tabella commemorativa riferita al finanziamento comunitario. Verifica della presenza e corrispondenza del materiale promozionale, pubblicitario, ecc. realizzato e trasmesso in sede di rendiconto							

Classe di violazione	entita'	Gravità	durata
Basso pt. 1	Costo ammesso € 50.000≤ x < € 100.000	Presenza in azienda ma mancata esposizione o messa in linea dei materiali di informazione previsti dall'art. 13 del reg UE 808/2014 (cartelloni informativi, targa/tabella commemorativa, siti WEB o materiali audiovisivi)	Risoluzione della non conformità riscontrata entro 15 gg dalla rilevazione dell'anomalia
Medio pt. 3	Costo ammesso €100.000 ≤ x < 250.000	Esposizione dei materiali di informazione previsti dall'art. 13 del reg UE 808/2014 (cartelloni informativi, targa/tabella commemorativa, siti WEB o materiali audiovisivi) non conformi a quanto previsto dal regolamento	Risoluzione della non conformità riscontrata entro 30 gg dalla rilevazione dell'anomalia
Alto Pt.5	Costo ammesso x ≥ €250.000	Assenza dei materiali di informazione previsti dall'art. 13 del reg UE 808/2014 (cartelloni informativi, targa/tabella commemorativa, siti WEB o materiali audiovisivi)	Risoluzione della non conformità riscontrata oltre 30 gg dalla rilevazione dell'anomalia

Pt - Punteggio	Percentuale di riduzione
1,00 ≤ X < 3,00	3%
3,00 ≤ X < 4,00	4%
X ≥ 4,00	5%
X=5	**Esclusione dal sostegno con revoca del provvedimento di concessione (art. 20 DM 3536 8/2/2016)**

Si precisa che oltre all'applicazione della riduzione in oggetto, non si potrà procedere alla liquidazione dell'aiuto spettante (esclusa la riduzione individuata) fintanto che le azioni di informazione e comunicazione non saranno coerenti con quanto previsto dal regolamento.

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

16_52_1_DGR_2386_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 9 dicembre 2016, n. 2386

DLgs. 116/2008, art. 7 e art. 8 - Individuazione e classificazione delle acque destinate alla balneazione - Anno 2017.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116 (Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE) e, in particolare, l'art. 4, che demanda, tra l'altro, alle Regioni l'individuazione delle acque di balneazione, il loro monitoraggio e classificazione nonché la facoltà di ampliare o ridurre la stagione balneare secondo le esigenze o le consuetudini locali;

VISTO il decreto del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del 30 marzo 2010, recante "Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116 di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione", il quale stabilisce i criteri per determinare e gestire il divieto di balneazione, nonché le modalità e le specifiche tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008 n. 116;

VISTO altresì l'art. 6, comma 1 del suddetto decreto DLGS n. 116/2008 il quale stabilisce che le Regioni devono individuare ogni anno, entro e non oltre il 31 dicembre, le acque di balneazione e determinare la durata della stagione balneare per l'anno successivo;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2432 del 4.12.2015 recante "DLGS 116/2008, art. 7 e art. 8 - Individuazione e classificazione delle acque destinate alla balneazione anno 2016" con la quale si è provveduto all'individuazione e alla classificazione delle stesse ai sensi dell'art. 8 del D.lgs n. 116/2008;

PRECISATO che:

- l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA) è competente all'effettuazione dei campionamenti e delle indagini analitiche nell'ambito delle attribuzioni affidatele ai sensi della legge regionale 3 marzo 1998, n. 6 (Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente - ARPA) e, in particolare, di quanto previsto dall'art. 5 della legge regionale medesima;
- per la valutazione della qualità delle acque di balneazione deve farsi riferimento ai risultati delle analisi effettuate dall'ARPA relativi alla stagione balneare in questione e alle tre stagioni balneari precedenti come previsto dall'art. 7, comma 2, del D.Lgs. n. 116/08;
- la conseguente classificazione delle acque di balneazione va effettuata conformemente ai criteri previsti dall'art. 8 del D.Lgs. n. 116/08 e dal relativo dall'allegato II;

PRESO ATTO dei riscontri analitici, relativi alle acque destinate alla balneazione ricadenti nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, effettuati dall'ARPA Settore Laboratorio Unico - nel periodo di campionamento corrispondente alla stagione balneare 2016 ed alle tre stagioni balneari precedenti;

RITENUTO di procedere per la stagione balneare 2017 alla definizione delle acque destinate alla balneazione, procedendo altresì alla loro classificazione, comprendendo gli anni dal 2013 al 2016, ai sensi dell'art. 8 del DLGS 116/2008, come riportato nell'elenco delle acque di balneazione allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che la stagione balneare deve intendersi compresa tra il 1° maggio e il 30 settembre ad eccezione delle zone di balneazione del lago di Sauris, ricadenti nel territorio dei comuni di Sauris ed Ampezzo, corrispondenti ai punti di campionamento "Lago di Sauris Località Est Rio Storto" e "Lago di Sauris Località La Maina", nelle quali, per esigenze locali, la stagione balneare è compresa tra il 30 giugno e il 24 agosto;

PRECISATO che tutte le acque superficiali non presenti nel su citato elenco devono intendersi come acque non destinate alla balneazione;

PRECISATO altresì che, secondo le disposizioni di cui al su citato D.lgs n. 116/2008, è compito delle amministrazioni comunali fornire informazioni al pubblico rispetto alla valutazione delle acque di balneazione nonché assolvere agli adempimenti previsti all'art. 5;

SU PROPOSTA dell'Assessore alla salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia all'unanimità,

DELIBERA

1. Di individuare e di classificare, ai sensi dell'art. 7 e 8 del D.lgs n. 116/2008 le acque destinate alla balneazione per la stagione balneare per l'anno 2017 come riportato nell'elenco delle acque di balneazione allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.

2. Di precisare che le acque superficiali non comprese nell' elenco di cui al punto 1 sono da intendersi come acque non destinate alla balneazione.
3. Di individuare la stagione balneare nel periodo compreso tra il 1° maggio e il 30 settembre ad eccezione delle zone di balneazione del lago di Sauris, ricadenti nel territorio dei comuni di Sauris ed Ampezzo, corrispondenti ai punti di campionamento "Lago di Sauris Località Est Rio Storto" e "Lago di Sauris Località La Maina", nelle quali, per esigenze locali, la stagione balneare è compresa tra il 30 giugno e il 24 agosto.
4. Di incaricare la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia di effettuare le prescritte comunicazioni ai soggetti istituzionali individuati ai sensi del D.Lgs. n. 116/2008.
5. La presente deliberazione con l'allegato elenco sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

16_52_1_DGR_2386_2_ALL1

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 2386 DEL 9 DICEMBRE 2016

ELENCO DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE

CLASSIFICAZIONE ai sensi dell'art. 8 comma 1 del D.Lgs. 116/08 – STAGIONE 2017

PROVINCIA DI TRIESTE

AREA DI BALNEAZIONE	COMUNE	DENOMINAZIONE ACQUA DI BALNEAZIONE	COORDINATE PUNTO DI MONITORAGGIO		GIUDIZIO
IT006032003007	MUGGIA	Camping Lazzaretto	13,722543°	45,596205°	ECCELLENTE
IT006032003006	MUGGIA	Bagno Lazzaretto	13,719767°	45,598718°	ECCELLENTE
IT006032003005	MUGGIA	Bagno Punta Sottile	13,71831°	45,605197°	ECCELLENTE
IT006032003004	MUGGIA	Bagno Punta Olmi	13,733573°	45,610664°	ECCELLENTE
IT006032003003	MUGGIA	Pontiletto dopo ex Cantiere San Rocco	13,740517°	45,609552°	ECCELLENTE
IT006032003002	MUGGIA	Bagno G.M.T.	13,758964°	45,607415°	ECCELLENTE
IT006032003001	MUGGIA	Bagno Muggesano	13,764686°	45,606498°	ECCELLENTE
IT006032006001	TRIESTE	Aurisina Filtri	13,670705°	45,739864°	ECCELLENTE
IT006032006002	TRIESTE	S. Croce Porto	13,691675°	45,724955°	ECCELLENTE
IT006032006003	TRIESTE	Grignano (Tra primo e secondo bagno)	13,712636°	45,708172°	ECCELLENTE
IT006032006004	TRIESTE	Tra il Bagno Sticco e Militare	13,72274°	45,699831°	ECCELLENTE
IT006032006005	TRIESTE	Barcola - Fronte Bar "California Inn"	13,734887°	45,694678°	ECCELLENTE
IT006032006006	TRIESTE	Barcola Topolini	13,741812°	45,689222°	ECCELLENTE
IT006032006007	TRIESTE	Barcola ex Cedas	13,745574°	45,686379°	ECCELLENTE
IT006032006008	TRIESTE	Excelsior	13,752462°	45,679831°	ECCELLENTE
IT006032006009	TRIESTE	Tra E.A.P.T. e Ferroviario	13,754963°	45,671776°	ECCELLENTE
IT006032006010	TRIESTE	Tra i Bagni Ausonia e Lanterna	13,753001°	45,648337°	ECCELLENTE
IT006032006011	TRIESTE	Tra Santa Croce Porto e Aurisina Filtri	13,682182°	45,732052°	ECCELLENTE
IT006032006012	TRIESTE	Tra Grignano e Santa Croce Porto	13,702273°	45,716361°	ECCELLENTE
IT006032006013	TRIESTE	Diga Vecchia Nord - Diga Foranea del Porto Franco Vecchio	13,757296°	45,663275°	ECCELLENTE
IT006032006014	TRIESTE	Diga Vecchia Sud - Diga Foranea del Porto Franco Vecchio	13,761658°	45,655915°	ECCELLENTE
IT006032001001	DUINO-AURISINA	Villaggio del Pescatore	13,590783°	45,774846°	ECCELLENTE
IT006032001002	DUINO-AURISINA	Duino - Dama Bianca	13,598568°	45,773719°	BUONA
IT006032001003	DUINO-AURISINA	Sistiana - Sotto il Camping	13,623417°	45,768614°	ECCELLENTE
IT006032001004	DUINO-AURISINA	Sistiana - All'interno della Baia	13,626351°	45,7692°	ECCELLENTE
IT006032001005	DUINO-AURISINA	Sistiana - Castelreggio	13,631202°	45,766974°	ECCELLENTE
IT006032001006	DUINO-AURISINA	Costiera - Costa dei Barbari	13,638682°	45,759605°	ECCELLENTE
IT006032001007	DUINO-AURISINA	Bagno "Le Ginestre"	13,651215°	45,751915°	ECCELLENTE
IT006032001008	DUINO-AURISINA	Duino Scogliera	13,598976°	45,772676°	ECCELLENTE
IT006032001009	DUINO-AURISINA	Duino - Sotto il Castello	13,605041°	45,771565°	ECCELLENTE

ELENCO DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE
CLASSIFICAZIONE ai sensi dell'art. 8 comma 1 del D.Lgs. 116/08 – STAGIONE 2017

PROVINCIA DI GORIZIA

AREA DI BALNEAZIONE	COMUNE	DENOMINAZIONE ACQUA DI BALNEAZIONE	COORDINATE PUNTO DI MONITORAGGIO		GIUDIZIO
IT006031012001	MONFALCONE	Marina Nova - Camping Panzano Lido	13,545304°	45,784401°	ECCELLENTE
IT006031012002	MONFALCONE	Marina Julia - Concessioni demaniali	13,530057°	45,772409°	ECCELLENTE
IT006031023001	STARANZANO	Arenile Lido di Staranzano	13,52616°	45,765545°	ECCELLENTE
IT006031009001	GRADO	Rotta Primero - Camping Tenuta Primero	13,469324°	45,702015°	ECCELLENTE
IT006031009002	GRADO	Rotta Primero - Camping Europa e Punta Spin	13,460792°	45,692005°	ECCELLENTE
IT006031009003	GRADO	Punta Barbacale - Arenile	13,431988°	45,675934°	ECCELLENTE
IT006031009004	GRADO	Spiaggia Principale - Viale del Sole	13,408638°	45,673887°	ECCELLENTE
IT006031009005	GRADO	Stabilimento Bagni - Entrata Terrazza Mare	13,394031°	45,674131°	ECCELLENTE
IT006031009006	GRADO	Arenile occidentale - Costa Azzura	13,376738°	45,678932°	ECCELLENTE
IT006031009007	GRADO	Grado - Isola Volpera	13,382441°	45,724498°	ECCELLENTE
IT006031009008	GRADO	Grado - Aquileia - Camping Belvedere Pineta	13,401618°	45,724473°	ECCELLENTE
IT006031009009	GRADO	Grado - Lido del Carabiniere	13,452408°	45,68401°	ECCELLENTE
IT006031009010	GRADO	Grado - La Fosa Ovest	13,355246°	45,679429°	ECCELLENTE
IT006031009011	GRADO	Grado - Marina di Macia	13,329509°	45,683309°	ECCELLENTE
IT006031009012	GRADO	Grado - Valerian	13,284009°	45,702719°	ECCELLENTE
IT006031009013	GRADO	Grado -Porto Buso Est	13,258204°	45,704516°	ECCELLENTE
IT006031009014	GRADO	Grado - Isola di Morgo Est	13,32078°	45,687775°	ECCELLENTE
IT006031009015	GRADO	Grado - Isola di Morgo Ovest	13,297956°	45,698532°	ECCELLENTE

ELENCO DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE
CLASSIFICAZIONE ai sensi dell'art. 8 comma 1 del D.Lgs. 116/08 – STAGIONE 2017

PROVINCIA DI UDINE

AREA DI BALNEAZIONE	COMUNE	DENOMINAZIONE ACQUA DI BALNEAZIONE	COORDINATE PUNTO DI MONITORAGGIO		GIUDIZIO
IT006030056001	MARANO LAGUNARE	Isola di Sant ' Andrea Sud-ovest	13,192337°	45,710126°	ECCELLENTE
IT006030056002	MARANO LAGUNARE	Isola di Sant ' Andrea Centro	13,213217°	45,712131°	ECCELLENTE
IT006030056003	MARANO LAGUNARE	Isola di Sant ' Andrea Sud-est	13,230833°	45,712934°	ECCELLENTE
IT006030049001	LIGNANO SABBIADORO	Lignano Sabbiadoro - Spiaggia Gabbiano	13,134782°	45,679521°	ECCELLENTE
IT006030049002	LIGNANO SABBIADORO	Lignano Sabbiadoro - Terrazza a Mare	13,148444°	45,68768°	ECCELLENTE
IT006030049003	LIGNANO SABBIADORO	Lungomare Marin - Fronte Hotel Marin	13,151729°	45,691458°	ECCELLENTE
IT006030049004	LIGNANO SABBIADORO	Punta Tagliamento	13,103145°	45,648168°	ECCELLENTE
IT006030049005	LIGNANO SABBIADORO	Camping Riviera	13,107077°	45,657626°	ECCELLENTE
IT006030049006	LIGNANO SABBIADORO	Pontile Pineta	13,117043°	45,667679°	ECCELLENTE
IT006030086001	PULFERO	Fiume Natisone - Località Stupizza	13,469033°	46,200786°	ECCELLENTE
IT006030124001	TRASAGHIS	Lago di Cavazzo - Lato Sud-ovest - Loc. Rio da Cout - Fronte al Camping	13,066931°	46,325859°	ECCELLENTE
IT006030124002	TRASAGHIS	Lago di Cavazzo - Lato Sud-est - ultima fontana pubblica	13,07287°	46,323252°	ECCELLENTE
IT006030137001	FORGARIA	Torrente Arzino - Località Ponte dell ' Armistizio	12,955928°	46,212049°	BUONA
IT006030137002	FORGARIA	Fiume Tagliamento - Località Cornino Cimano	13,018777°	46,217114°	ECCELLENTE
IT006030003001	AMPEZZO	Lago di Sauris - Località Est Rio Storto	12,726611°	46,446397°	ECCELLENTE
IT006030107001	SAURIS	Lago di Sauris - Località " La Maina "	12,729736°	46,451196°	ECCELLENTE

PROVINCIA DI PORDENONE

AREA DI BALNEAZIONE	COMUNE	DENOMINAZIONE ACQUA DI BALNEAZIONE	COORDINATE PUNTO DI MONITORAGGIO		GIUDIZIO
IT006093026001	MEDUNO	Torrente Meduna - Località Ponte Navarons	12,759195°	46,22579°	ECCELLENTE
IT006093046001	TRAMONTI DI SOTTO	Torrente Meduna - Località Camping	12,789033°	46,286936°	ECCELLENTE

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

16_52_1_ADC_AMB ENERPN BIANCHINI E ALTRI_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche nel territorio - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimenti di rinnovo di concessione e di subentro in derivazione d'acqua ditte varie.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 2366/AMB , emesso in data 10.11.2016, è stato assentito alla ditta Bianchini Lugi (PN/IPD/861_1) il rinnovo del diritto di derivare, fino a tutto il 31.12.2045, moduli massimi 0,015 (pari a l/sec. 1,50) e medi 0,0000067 (pari a l/sec. 0,00067) d'acqua, per un consumo annuo non superiore a circa 200 mc, per uso irriguo da falda sotterranea in comune di Morsano al Tagliamento (Pn) mediante un pozzo presente sul terreno censito al foglio 4, mappale 306, per l'irrigazione di soccorso di una superficie di circa 600 mq di terreno adibito a coltivazione di fiori in serra.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 2602/AMB , emesso in data 30.11.2016, è stato assentito alla ditta Minatel Impianti di Minatel Rino & C. S.n.c. (PN/IPD/2460_1) il rinnovo del diritto di derivare, fino a tutto il 23.03.2046, moduli massimi 0,0083 (pari a l/sec. 0,83) e medi 0,000032 (pari a l/sec. 0,0032) d'acqua, per un consumo annuo non superiore a circa 100 mc, per uso potabile ed igienico da falda sotterranea in comune di San Vito al Tagliamento (Pn) mediante un pozzo presente sul terreno censito al foglio 3, mappale 1354, per il fabbisogno potabile ed igienico della propria sede operativa.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 2333/AMB , emesso in data 08.11.2016, è stato assentito alla ditta Favot Alessandro (PN/RIC/2167_3) il subentro nel diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31.12.2020, moduli massimi 1,50 (pari a l/sec. 150,00) d'acqua per uso irriguo da un pozzo al foglio 21, mappale 1468, del comune censuario di San Vito al Tagliamento (Pn), riconosciuto alla ditta Favot Silvano con atto ricognitivo n. LL.PP./1220/IPD VARIE dd. 22.11.2005.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 2335/AMB , emesso in data 08.11.2016, è stato assentito alla ditta Varnier Matteo (PN/RIC/3077_1) il subentro nel diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31.12.2020, moduli massimi 0,04 (pari a l/sec. 4,00) d'acqua per uso irriguo da falda sotterranea in comune di Fontanafredda (Pn) mediante un pozzo presente sul terreno censito al foglio 51, mappale 148, riconosciuto alla ditta Varnier Dino con decreto n. SIDR./1030/IPD VARIE del 07.10.2010.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 3437/AMB , emesso in data 25.10.2016, è stato assentito alla ditta Bozzetto Alberto (PN/RIC/3437) il subentro nel diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31.12.2020, moduli massimi 0,60 (pari a l/sec. 60,00) d'acqua per uso irriguo da falda sotterranea in comune di Zoppola (Pn) mediante un pozzo presente sul terreno censito al foglio 18, mappale 994, riconosciuto alla ditta Pagura Serafino con decreto n. LL.PP./1195/IPD VARIE del 15.11.2005.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 2428/AMB , emesso in data 17.11.2016, è stato assentito alla ditta Gobbato Gabriele (PN/IPD/3094_1) il subentro nel diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31.12.2020, moduli massimi 0,30 (pari a l/sec. 30,00) e medi 0,0032 (pari a 0,32 l/sec.) d'acqua per uso irriguo da falda sotterranea in comune di Zoppola (Pn) mediante un pozzo presente sul terreno censito al foglio 32, mappale 24, assentito alla ditta Gobbato Severino con decreto n. SIDR/3265/IPD/3094 dd. 28.12.2010.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 2533/AMB , emesso in data 25.11.2016, è stato assentito alla ditta Scodeller Sandro (PN/RIC/1985_3-4) il subentro nel diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31.12.2020:
- mod. 0,267 d'acqua per uso irriguo dal pozzo al foglio 22, mappale 221, del comune censuario di San Vito al Tagliamento (Pn), riconosciuto alla ditta Nicodemo Pietro con decreto n. LL.PP./274/IPD/VARIE del 10.05.2006,
- mod. 0,15 d'acqua per uso irriguo dal pozzo al foglio 22, mappale 211, del comune censuario di San

Vito al Tagliamento (Pn) con al decreto n. LL.PP./1562/IPD VARIE del 30.11.2006.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

16_52_1_ADC_AMB ENERUD MAGRAF E ALTRO_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa n. :

SGRI/2571/AMB IPD 2865, di data 29 novembre 2016, è stato concesso, fino a tutto il 31/12/2045, alla ditta Magraf spa, con sede in Chiampo (Vi), il diritto di continuare a derivare moduli 0,02 di acque superficiali dal torrente Degano, in Comune di Forni Avoltri (Ud), ad uso industriale.

SGRI/2599/AMB IPD 6606, di data 30 novembre 2016, è stato concesso, fino a tutto il 29/11/2045, alla ditta Schiavo Yannick, con sede in Mortegliano (UD), il diritto a derivare moduli 0,20 di acque sotterranee mediante un pozzo in Comune di Castions di Strada (Ud), al fg. 9, mapp. 227, ad uso irriguo.

Udine, 15 dicembre 2016

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

16_52_1_ADC_INF TERR COM GONARS 7 PRGC COMUNICAZIONE_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione territoriale e strategica

Comune di Gonars. Adozione della variante n. 7 al Piano regolatore generale comunale. Comunicazione.

Si comunica che l'avviso di adozione della variante n. 7 al Piano regolatore generale comunale del comune di Gonars, pubblicato ai sensi dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e s.m.i. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (BUR) n. 50 del 14 dicembre 2016, è stato preceduto da analogo avviso pubblicato a cura del comune di Gonars sul BUR n. 11 del 16 marzo 2016 e deve pertanto intendersi sostituito da tale ultimo avviso, per ragioni di economia del procedimento, in ogni suo senso ed effetto.
All'avviso pubblicato sul BUR n. 50 del 14 dicembre 2016 non seguirà quindi alcun deposito della documentazione della variante n. 7 al Piano regolatore generale comunale presso la Segreteria comunale di Gonars e alla variante stessa non potrà essere presentata, in riferimento a tale avviso, alcuna osservazione od opposizione da parte dei proprietari degli immobili vincolati dalla variante stessa.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. Remo Liani

16_52_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 2153/2016 presentato il 14/11/2016

GN 2158/2016 presentato il 14/11/2016

GN 2160/2016 presentato il 14/11/2016
GN 2182/2016 presentato il 17/11/2016
GN 2204/2016 presentato il 21/11/2016
GN 2233/2016 presentato il 24/11/2016
GN 2253/2016 presentato il 28/11/2016
GN 2255/2016 presentato il 28/11/2016
GN 2256/2016 presentato il 28/11/2016
GN 2257/2016 presentato il 28/11/2016
GN 2258/2016 presentato il 28/11/2016
GN 2259/2016 presentato il 28/11/2016
GN 2260/2016 presentato il 28/11/2016
GN 2313/2016 presentato il 02/12/2016
GN 2314/2016 presentato il 02/12/2016
GN 2318/2016 presentato il 02/12/2016
GN 2324/2016 presentato il 05/12/2016
GN 2325/2016 presentato il 05/12/2016
GN 2327/2016 presentato il 05/12/2016
GN 2329/2016 presentato il 06/12/2016
GN 2335/2016 presentato il 06/12/2016
GN 2344/2016 presentato il 09/12/2016
GN 2355/2016 presentato il 12/12/2016
GN 2383/2016 presentato il 13/12/2016

16_52_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 868/2016 presentato il 26/05/2016
GN 1927/2016 presentato il 25/11/2016
GN 1928/2016 presentato il 25/11/2016
GN 1936/2016 presentato il 28/11/2016
GN 1937/2016 presentato il 29/11/2016
GN 1938/2016 presentato il 29/11/2016
GN 1977/2016 presentato il 01/12/2016
GN 1999/2016 presentato il 02/12/2016
GN 2000/2016 presentato il 02/12/2016
GN 2016/2016 presentato il 07/12/2016

16_52_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 4599/2016 presentato il 10/11/2016
GN 4795/2016 presentato il 18/11/2016
GN 4856/2016 presentato il 24/11/2016
GN 4862/2016 presentato il 24/11/2016
GN 4864/2016 presentato il 24/11/2016
GN 4876/2016 presentato il 25/11/2016
GN 4878/2016 presentato il 25/11/2016
GN 4970/2016 presentato il 01/12/2016
GN 4972/2016 presentato il 01/12/2016
GN 4973/2016 presentato il 01/12/2016
GN 4982/2016 presentato il 01/12/2016
GN 4987/2016 presentato il 01/12/2016
GN 4988/2016 presentato il 01/12/2016
GN 4989/2016 presentato il 01/12/2016
GN 5006/2016 presentato il 02/12/2016
GN 5007/2016 presentato il 02/12/2016
GN 5008/2016 presentato il 02/12/2016
GN 5009/2016 presentato il 02/12/2016
GN 5012/2016 presentato il 02/12/2016
GN 5013/2016 presentato il 02/12/2016
GN 5026/2016 presentato il 05/12/2016
GN 5027/2016 presentato il 05/12/2016
GN 5040/2016 presentato il 05/12/2016
GN 5041/2016 presentato il 05/12/2016
GN 5084/2016 presentato il 07/12/2016
GN 5085/2016 presentato il 07/12/2016
GN 5097/2016 presentato il 07/12/2016
GN 5099/2016 presentato il 07/12/2016
GN 5100/2016 presentato il 07/12/2016

16_52_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,

della legge regionale 12/2009.

GN 4626/2015 presentato il 14/05/2015
GN 8238/2015 presentato il 19/08/2015
GN 8528/2015 presentato il 31/08/2015
GN 8555/2015 presentato il 01/09/2015
GN 8767/2015 presentato il 08/09/2015
GN 9558/2015 presentato il 01/10/2015
GN 9594/2015 presentato il 02/10/2015
GN 10207/2015 presentato il 15/10/2015
GN 10208/2015 presentato il 15/10/2015
GN 10211/2015 presentato il 15/10/2015
GN 10608/2015 presentato il 26/10/2015
GN 10612/2015 presentato il 26/10/2015
GN 10664/2015 presentato il 27/10/2015
GN 10665/2015 presentato il 27/10/2015
GN 10666/2015 presentato il 27/10/2015
GN 10667/2015 presentato il 27/10/2015
GN 10668/2015 presentato il 27/10/2015
GN 10669/2015 presentato il 27/10/2015
GN 10759/2015 presentato il 28/10/2015
GN 10770/2015 presentato il 28/10/2015
GN 10772/2015 presentato il 28/10/2015
GN 10796/2015 presentato il 28/10/2015
GN 10842/2015 presentato il 29/10/2015
GN 10843/2015 presentato il 29/10/2015
GN 10864/2015 presentato il 29/10/2015
GN 10865/2015 presentato il 29/10/2015
GN 12088/2015 presentato il 03/12/2015
GN 12174/2015 presentato il 07/12/2015
GN 12218/2015 presentato il 09/12/2015
GN 12219/2015 presentato il 09/12/2015
GN 12226/2015 presentato il 09/12/2015
GN 12336/2015 presentato il 14/12/2015
GN 12690/2015 presentato il 21/12/2015
GN 12715/2015 presentato il 21/12/2015
GN 12771/2015 presentato il 22/12/2015
GN 12815/2015 presentato il 23/12/2015
GN 12830/2015 presentato il 23/12/2015
GN 12866/2015 presentato il 23/12/2015
GN 12867/2015 presentato il 23/12/2015
GN 13019/2015 presentato il 29/12/2015
GN 13108/2015 presentato il 30/12/2015
GN 13168/2015 presentato il 30/12/2015
GN 320/2016 presentato il 15/01/2016
GN 370/2016 presentato il 18/01/2016
GN 518/2016 presentato il 19/01/2016
GN 519/2016 presentato il 19/01/2016
GN 520/2016 presentato il 19/01/2016
GN 525/2016 presentato il 19/01/2016
GN 544/2016 presentato il 20/01/2016
GN 1295/2016 presentato il 05/02/2016
GN 1580/2016 presentato il 15/02/2016
GN 2460/2016 presentato il 08/03/2016
GN 2635/2016 presentato il 14/03/2016
GN 2657/2016 presentato il 14/03/2016
GN 2659/2016 presentato il 14/03/2016
GN 2666/2016 presentato il 15/03/2016
GN 2667/2016 presentato il 15/03/2016
GN 2668/2016 presentato il 15/03/2016
GN 2734/2016 presentato il 16/03/2016
GN 2778/2016 presentato il 16/03/2016
GN 2891/2016 presentato il 18/03/2016
GN 3135/2016 presentato il 24/03/2016
GN 3136/2016 presentato il 24/03/2016
GN 3137/2016 presentato il 24/03/2016
GN 3285/2016 presentato il 30/03/2016
GN 3286/2016 presentato il 30/03/2016
GN 3405/2016 presentato il 01/04/2016
GN 3726/2016 presentato il 11/04/2016
GN 3824/2016 presentato il 12/04/2016
GN 3825/2016 presentato il 12/04/2016
GN 3837/2016 presentato il 13/04/2016
GN 3838/2016 presentato il 13/04/2016
GN 4162/2016 presentato il 21/04/2016
GN 4203/2016 presentato il 21/04/2016
GN 4365/2016 presentato il 27/04/2016
GN 4385/2016 presentato il 28/04/2016
GN 4430/2016 presentato il 29/04/2016
GN 4472/2016 presentato il 29/04/2016
GN 4487/2016 presentato il 02/05/2016
GN 4488/2016 presentato il 02/05/2016
GN 4489/2016 presentato il 02/05/2016
GN 4490/2016 presentato il 02/05/2016
GN 4496/2016 presentato il 02/05/2016
GN 4503/2016 presentato il 02/05/2016
GN 4510/2016 presentato il 02/05/2016
GN 4512/2016 presentato il 02/05/2016
GN 4657/2016 presentato il 04/05/2016
GN 4662/2016 presentato il 04/05/2016
GN 4669/2016 presentato il 04/05/2016
GN 4670/2016 presentato il 04/05/2016
GN 5047/2016 presentato il 12/05/2016
GN 5394/2016 presentato il 19/05/2016
GN 5410/2016 presentato il 20/05/2016
GN 5454/2016 presentato il 20/05/2016
GN 5456/2016 presentato il 20/05/2016
GN 5457/2016 presentato il 20/05/2016
GN 5484/2016 presentato il 23/05/2016
GN 5643/2016 presentato il 27/05/2016
GN 5644/2016 presentato il 27/05/2016
GN 5647/2016 presentato il 27/05/2016
GN 5653/2016 presentato il 27/05/2016
GN 5654/2016 presentato il 27/05/2016
GN 5655/2016 presentato il 27/05/2016
GN 5662/2016 presentato il 27/05/2016
GN 5761/2016 presentato il 31/05/2016
GN 5763/2016 presentato il 31/05/2016
GN 6100/2016 presentato il 09/06/2016
GN 6104/2016 presentato il 09/06/2016
GN 6105/2016 presentato il 09/06/2016
GN 6109/2016 presentato il 09/06/2016
GN 6110/2016 presentato il 09/06/2016
GN 6111/2016 presentato il 09/06/2016
GN 6112/2016 presentato il 09/06/2016
GN 6113/2016 presentato il 09/06/2016
GN 6114/2016 presentato il 09/06/2016
GN 6117/2016 presentato il 09/06/2016

GN 6118/2016 presentato il 09/06/2016
GN 6181/2016 presentato il 10/06/2016
GN 6470/2016 presentato il 17/06/2016
GN 6640/2016 presentato il 22/06/2016
GN 6657/2016 presentato il 22/06/2016
GN 6658/2016 presentato il 22/06/2016
GN 6659/2016 presentato il 22/06/2016
GN 6660/2016 presentato il 22/06/2016
GN 6692/2016 presentato il 23/06/2016
GN 6697/2016 presentato il 23/06/2016
GN 6699/2016 presentato il 23/06/2016
GN 6794/2016 presentato il 23/06/2016
GN 6931/2016 presentato il 28/06/2016
GN 6932/2016 presentato il 28/06/2016
GN 7141/2016 presentato il 04/07/2016
GN 7148/2016 presentato il 04/07/2016
GN 7157/2016 presentato il 05/07/2016
GN 7185/2016 presentato il 05/07/2016
GN 7221/2016 presentato il 06/07/2016
GN 7230/2016 presentato il 06/07/2016
GN 7254/2016 presentato il 06/07/2016
GN 7267/2016 presentato il 06/07/2016
GN 7268/2016 presentato il 06/07/2016
GN 7741/2016 presentato il 18/07/2016
GN 8001/2016 presentato il 22/07/2016
GN 8162/2016 presentato il 27/07/2016
GN 8169/2016 presentato il 27/07/2016
GN 8170/2016 presentato il 27/07/2016
GN 8181/2016 presentato il 27/07/2016
GN 8183/2016 presentato il 27/07/2016
GN 8185/2016 presentato il 27/07/2016
GN 8202/2016 presentato il 27/07/2016
GN 8441/2016 presentato il 03/08/2016
GN 8466/2016 presentato il 03/08/2016
GN 8735/2016 presentato il 10/08/2016
GN 8754/2016 presentato il 10/08/2016
GN 8755/2016 presentato il 10/08/2016
GN 8777/2016 presentato il 11/08/2016
GN 8878/2016 presentato il 16/08/2016
GN 9209/2016 presentato il 29/08/2016
GN 9211/2016 presentato il 29/08/2016
GN 9251/2016 presentato il 30/08/2016
GN 9252/2016 presentato il 30/08/2016
GN 9606/2016 presentato il 08/09/2016
GN 9610/2016 presentato il 08/09/2016
GN 9623/2016 presentato il 08/09/2016
GN 9628/2016 presentato il 08/09/2016
GN 9629/2016 presentato il 08/09/2016
GN 9993/2016 presentato il 15/09/2016
GN 10001/2016 presentato il 15/09/2016
GN 10006/2016 presentato il 15/09/2016
GN 10008/2016 presentato il 15/09/2016
GN 10018/2016 presentato il 15/09/2016
GN 10019/2016 presentato il 15/09/2016
GN 10046/2016 presentato il 16/09/2016
GN 10054/2016 presentato il 16/09/2016
GN 10067/2016 presentato il 16/09/2016
GN 10068/2016 presentato il 16/09/2016
GN 10070/2016 presentato il 16/09/2016
GN 10071/2016 presentato il 16/09/2016
GN 10098/2016 presentato il 19/09/2016
GN 10099/2016 presentato il 19/09/2016
GN 10771/2016 presentato il 04/10/2016
GN 10793/2016 presentato il 04/10/2016
GN 11142/2016 presentato il 12/10/2016
GN 11617/2016 presentato il 24/10/2016
GN 11625/2016 presentato il 24/10/2016
GN 11627/2016 presentato il 24/10/2016
GN 12174/2016 presentato il 08/11/2016

16_52_1_ADC_SEGR GEN_1_UTTS EDITTO 2 CC CONTOVELLO III PUBB_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Contovello 2/COMP/16. III pubblicazione dell'Editto della Corte d'Appello di Trieste emesso con provvedimento del 27 ottobre 2016.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 27 ottobre 2016 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

LA CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

Prima sezione civile

così riunita in camera di consiglio:
dott. Vincenzo Colarieti Presidente
dott. Manila Salvà Consigliere
dott. Francesca Mulloni Consigliere
in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96, richiamata dall'art. l, comma secondo, R.D. 499/1929,

RENDE NOTO

che è stato predisposto dall'Ufficio tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro fondiario del Comune censuario di Contovello, con l'inclusione in una neoformata Partita tavola re dell'im-

mobile costituito dalla p.c. n. 171, vigneti 5 di mq. 650, a nome del richiedente MILONE Salvatore, nato il 26.11.1943;
che alla neoformata Partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia di iscrizione tavolare dal giorno 1.4.2017;
che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, di cui all'art. 9 del testo all. al R.D. 499/1929, si potranno acquistare, modificare od estinguere soltanto con l'iscrizione sul Libro fondiario. Per la regolazione di questa neo formata Partita, della quale chiunque potrà prender visione presso l'Ufficio Tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal par. 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96 e si

INVITA

tutte quelle persone che:
a) intendono conseguire, in forza d'un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà,
b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile iscrivendo un diritto d'ipoteca, di servitù o altro diritto suscettibile d'iscrizione, a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio tavolare di Trieste entro il 15.2.2017, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all' art. 9 testo allegato al RD 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.
L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorché risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero penda già lite circa il loro riconoscimento.
Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.
Così delibato in Trieste il 27.10.2016

IL PRESIDENTE:
dott. Vincenzo Colarieti

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

16_52_3_GAR_DIR FIN PATR ESITO PROCEDURA BUR 45 SPILIMBERGO_1_TESTO

Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Area per il coordinamento e la programmazione delle politiche economiche, patrimoniali e comunitarie - Trieste

Avviso pubblico di procedura esplorativa di mercato per la vendita di immobili sdemanializzati della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi degli articoli 4 e 4bis della legge regionale 17/2009 e del relativo regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108. Immobile in Comune di Spilimbergo. Pubblicato sul BUR n. 45 del 9 novembre 2016. Esito.

A seguito dell'avviso pubblico di procedura esplorativa di mercato per la vendita dei sotto descritti immobili sdemanializzati della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, pubblicato sul BUR n. 45 di data 09/11/2016 e sui siti web della Regione e del relativo Comune,

	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE (*)	MQ.	LIBERO/ OCCUPATO	VALORE A BASE D'ASTA (esclusi oneri fiscali)	ONERI per operazioni di censimento del bene (importo presunto)
¤	PN	SPILIMBERGO	12	375	1171	Libero	€ 11.710,00	€ 1.425,00

si informa che non ci sono state manifestazioni di interesse da parte di terzi. Si darà pertanto corso alla vendita diretta, secondo quanto disposto dall'art. 17 del summenzionato Regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108.

IL VICE DIRETTORE CENTRALE:
dott. Alessandro Zacchigna

16_52_3_AVV_ASS INTERCOM VC COM MALBORGHETTO 50 PRGC_028

Associazione intercomunale "Valcanale" - Comune di Malborghetto-Valbruna (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 50 al PRCG di Malborghetto-Valbruna.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA DELL'UFFICIO COMUNE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DELL'ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE "VALCANALE"

Visto l'art. 8, co. 5, della L.R. n. 21/2015 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 12/12/2016, esecutiva, è stata approvata la variante di livello comunale n. 50 al P.R.C.G. di Malborghetto-Valbruna attinente modifiche all'interno di un ambito destinato a zona G2/a posto nel nucleo di Valbruna, secondo le procedure previste dall'art. 8, della L.R. n. 21/2015 e s.m.i.

Per quanto disposto dal comma 6 dell'art. 8, della L.R. n. 21/2015 e s.m.i., la variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso.

Tarvisio, 17 dicembre 2016

ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE "VALCANALE"
UFFICIO COMUNE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA:
ing. arch. Amedeo Aristei

16_52_3_AVV_AZ AS1 BILANCIO 2015_013_0_INTESTAZIONE

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 1 "Triestina" - Trieste
Bilancio 2015.

AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA n. 1 "TRIESTINA"		
	CONTO ECONOMICO	**Bilancio d'esercizio 2015**
A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE**	
1	**Contributi d'esercizio**	**388.414.357**
2	**Rettifiche contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti**	**0**
3	**Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti**	**267.860**
4	**Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria**	**4.916.819**
5	**Concorsi, recuperi e rimborsi**	**6.796.477**
6	**Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)**	**1.689.416**
7	**Quote contributi in c/capitale imputata nell'esercizio**	**2.878.604**
8	**Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni**	**0**
9	**Alri ricavi e proventi**	**198.936**
TOTALE A)		**405.162.469**
B)	**COSTI DELLA PRODUZIONE**	
1	**Acquisti di beni**	**18.043.073**
2	**Acquisti di servizi sanitari**	**308.582.013**
	a) Acquisti servizi sanitari - Medicina di base	23.005.108
	b) Acquisti servizi sanitari - Farmaceutica	37.313.378
	c) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	53.836.236
	d) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa	343.871
	e) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa	6.196.017
	f) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	2.970.056
	g) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	134.163.638
	h) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	3.606.523
	i) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	10.247.010
	j) Acquisto prestazioni termali in convenzione	248.965
	k) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	3.103.721
	l) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	23.255.018
	m) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia)	325.863
	n) Rimborsi, assegni e contributi sanitari	8.037.663
	o) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	1.197.285
	p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	731.661
	q) Costi per differenziale tariffe TUC	0
3	**Acquisti di servizi non sanitari**	**10.356.472**
	a) Servizi non sanitari	9.629.040
	b) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	572.382
	c) Formazione	155.050
4	**Manutenzione e riparazione**	**1.686.235**
5	**Godimento di beni di terzi**	**557.285**
6	**Costi del personale**	**56.600.917**
	a) Personale dirigente medico	12.101.064
	b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	4.487.035
	c) Personale comparto ruolo sanitario	24.990.188
	d) Personale dirigente altri ruoli	1.186.163
	e) Personale comparto altri ruoli	13.836.467
7	**Oneri diversi di gestione**	**841.988**
8	**Ammortamenti**	**2.908.189**
9	**Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti**	**432.793**
10	**Variazione delle rimanenze**	**441.298**
11	**Accantonamenti**	**2.995.310**
TOTALE B)		**403.445.573**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		**1.716.896**
C)	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**	**1.366**
D)	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**	**0**
E)	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**	**2.675.410**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +-C +-D +-E)		**4.393.672**
Y)	**IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO**	**4.078.863**
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		**314.809**

AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA n. 1 "TRIESTINA"

STATO PATRIMONIALE Attivo	Importi al 31/12/2015
A) IMMOBILIZZAZIONI	
I Immobilizzazioni immateriali	**149.708**
II Immobilizzazioni materiali	**45.622.145**
1) Terreni	1.359.493
2) Fabbricati	42.015.323
3) Impianti e macchinari	588.944
4) Attrezzature sanitarie e scientifiche	594.226
5) Mobili e arredi	148.379
6) Automezzi	270.926
7) Oggetti d'arte	10.869
8) Altre immobilizzazioni materiali	385.789
9) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	248.196
III Immobilizzazioni finanziarie	**4.474.109**
Totale A)	**50.245.962**
B) ATTIVO CIRCOLANTE	
I Rimanenze	**919.099**
II Crediti	**49.484.592**
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**0**
IV Disponibilità liquide	**25.709.175**
Totale B)	**76.112.866**
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	**65.769**
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	**126.424.597**

D) CONTI D'ORDINE	**3.217.471**

STATO PATRIMONIALE Passivo e Patrimonio netto	Importi al 31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO	
I Fondo di dotazione	**704.666**
II Finanziamenti per investimenti	**46.915.274**
III Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	**625.822**
IV Altre riserve	**3.463.318**
V Contributi per ripiani perdite	**0**
VI Utili (perdite) portati a nuovo	**-3.323**
VII Utile (Perdita) dell'esercizio	**314.809**
Totale A)	**52.020.566**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	**10.086.700**
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	**2.468.284**
D) DEBITI	**61.845.768**
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	**3.279**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	**126.424.597**

F) CONTI D'ORDINE	**3.217.471**

16_52_3_AVV_AZ OSP RIUNITI BILANCIO 2015_014_0_INTESTAZIONE

Azienda ospedaliero-universitaria “Ospedali riuniti” - Trieste

Bilancio 2015.

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE"

CONTO ECONOMICO 2015

SCHEMA DI BILANCIO	Anno 2015	Anno 2014 *
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Contributi d'esercizio	**97.018.774**	**113.788.916**
a) Contributi in conto esercizio da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. rgionale	95.214.230	112.223.950
b) Contributi in c/esercizio extra fondo	1.670.849	1.564.966
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati	1.537.539	1.207.089
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA	0	0
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA	0	0
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Altro	3.261	0
5) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	0	0
6) Contributi da altri soggetti pubblici	130.049	357.877
c) Contributi in c/esercizio per ricerca	118.095	0
1) Contributi da Ministero della Salute per ricerca corrente	0	0
2) Contributi da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	0	0
3) Contributi da Regione ed altri soggetti pubblici	118.095	0
4) Contributi da privati	0	0
d) Contributi in c/esercizio - da privati	15.600	0
2 Rettifiche contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	**0**	**0**
3 Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	**112.833**	**0**
4 Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	**155.787.397**	**128.726.218**
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	150.891.698	123.365.582
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	3.271.277	3.327.289
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	1.624.422	2.033.347
5 Concorsi, recuperi e rimborsi	**2.571.960**	**2.729.644**
6 Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)	**4.813.498**	**4.661.779**
7 Quote contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	**15.188.552**	**13.096.584**
8 Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	**0**	**0**
9 Alri ricavi e proventi	**776.919**	**856.651**
TOTALE A)	**276.269.933**	**263.859.792**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
1 Acquisti di beni	**57.955.216**	**50.420.098**
a) Acquisti di beni sanitari	56.451.080	48.861.236
b) Acquisti di beni non sanitari	1.504.136	1.558.862
2 Acquisti di servizi sanitari	**11.363.354**	**11.142.577**
a) Acquisti servizi sanitari - Medicina di base	152.797	147.572
b) Acquisti servizi sanitari - Farmaceutica	0	0
c) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	952.881	756.783
d) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa	0	0
e) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa	0	0
f) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	0	0
g) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	2.962	0
h) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	0	0
i) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	0	0
j) Acquisto prestazioni termali in convenzione	0	0
k) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	331.454	322.869
l) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	0	0
m) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia)	2.407.336	2.733.792
n) Rimborsi, assegni e contributi sanitari	1.804.570	1.577.003
o) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	3.402.506	3.369.666
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	2.308.848	2.234.892
q) Costi per differenziale tariffe TUC	0	0
3 Acquisti di servizi non sanitari	**35.262.580**	**35.685.475**
a) Servizi non sanitari	34.710.056	35.413.931
b) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	398.504	139.979
c) Formazione	154.020	131.565
4 Manutenzione e riparazione	**8.737.165**	**7.964.843**
5 Godimento di beni di terzi	**2.261.815**	**2.256.590**
6 Costi del personale	**135.778.459**	**134.058.978**
a) Personale dirigente medico	42.637.946	41.359.128
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	2.689.969	2.609.112
c) Personale comparto ruolo sanitario	60.509.171	60.396.225
d) Personale dirigente altri ruoli	1.570.443	1.596.266
e) Personale comparto altri ruoli	28.370.930	28.098.247
7 Oneri diversi di gestione	**1.630.025**	**1.403.950**
8 Ammortamenti	**15.336.782**	**13.231.753**
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	135.484	130.328
b) Ammortamento dei fabbricati	7.667.149	5.797.436
c) Ammortamento delle altre immobilizzazioni materiali	7.534.149	7.303.989
9 Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	**78.581**	**42.979**
10 Variazione delle rimanenze	**(2.289.820)**	**723.233**
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	(2.291.469)	735.808
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	1.649	(12.575)
11 Accantonamenti	**732.193**	**209.392**
a) Accantonamenti per rischi	225.458	209.392
b) Accantonamenti per premio operosità	0	0
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	506.735	0
d) Altri accantonamenti	0	0
TOTALE B)	**266.846.350**	**257.139.868**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**9.423.583**	**6.719.924**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1) Interessi attivi e altri proventi finanziari	**22.788**	**8.713**
2) Interessi passivi e altri oneri finanziari	**63**	**12**
TOTALE C)	**22.725**	**8.701**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni	**0**	**0**
2) Svalutazioni	**0**	**0**
TOTALE D)	**0**	**0**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1 Proventi straordinari	**753.851**	**2.818.531**
a) Plusvalenze	262	0
b) Altri proventi straordinari	753.589	2.818.531
2 Oneri straordinari	**864.734**	**300.131**
a) Minusvalenze	6.083	0
b) Altri oneri straordinari	858.651	300.131
TOTALE E)	**(110.883)**	**2.518.400**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +-C +-D +-E)	**9.335.425**	**9.247.025**
Y) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO		
1) IRAP	**9.103.065**	**8.975.426**
a) IRAP relativa a personale dipendente	8.910.083	8.781.975
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	78.289	71.444
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	114.693	122.007
d) IRAP relativa ad attività commerciale	0	0
2) IRES	**174.822**	**175.829**
3) Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)	**0**	**0**
TOTALE Y)	**9.277.887**	**9.151.255**
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**57.538**	**95.770**

STATO PATRIMONIALE

SCHEMA DI BILANCIO	Anno 2015	Anno 2014 *
A) IMMOBILIZZAZION		
I *Immobilizzazioni immateriali*	***1.148.326***	***1.365.027***
II *Immobilizzazioni materiali*	**206.931.370**	**229.509.637**
III *Immobilizzazioni finanziarie (con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro*	**12.121.702**	**12.007.838**
Totale A)	**220.201.398**	**242.882.502**
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I *Rimanenze*	**7.540.929**	**5.251.109**
II *Crediti (con separata indicazione per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)*	**16.842.255**	**15.371.778**
III *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*	**0**	**0**
IV Disponibilità liquide	**19.903.232**	**11.164.628**
Totale B)	**44.286.416**	**31.787.515**
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	**72.662**	**0**
Totale C)	**72.662**	**0**
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	**264.560.476**	**274.670.017**

STATO PATRIMONIALE

SCHEMA DI BILANCIO	Anno 2015	Anno 2014 *
A) PATRIMONIO NETTO		
I Fondo di dotazione	**105.824.601**	**105.824.601**
II Finanziamenti per investimenti	**94.334.689**	**120.911.479**
III Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	**3.515.845**	**3.891.068**
IV Altre riserve	**1.395.164**	**1.395.162**
V Contributi per ripiani perdite	**0**	**0**
VI Utili (perdite) portati a nuovo	**-6.024.412**	**-5.832.295**
VII Utile (Perdita) dell'esercizio	**57.538**	**95.771**
Totale PATRIMONIO NETTO	**199.103.425**	**226.285.786**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	**5.829.504**	**5.543.914**
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	**0**	**0**
D) DEBITI	**59.592.395**	**42.835.549**
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	**35.152**	**8.502**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	**264.560.476**	**274.673.751**
F) CONTI D'ORDINE	**8.055.005**	**8.295.479**
Totale F)	**8.270.736**	**8.295.479**

(*) Il bilancio 2014 (ESERCIZIO PRECEDENTE) è stato riclassificato ai sensi del D- Lgs. 118/2011

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO *dott. Nicola Delli Quadri*

16_52_3_AVV_COM AVIANO TELEFONIA_008

Comune di Aviano (PN)
Avviso di approvazione del regolamento comunale per la telefonia mobile ai sensi dell'art. 16 della LR 3/2011.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO, AMBIENTE E COMMERCIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art.16 - comma 8 - della L.R. n.3/2011

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n.94 del 30/11/2016 (esecutiva), il Comune di Aviano ha approvato:
il Regolamento comunale per la telefonia mobile ai sensi dell'art. 16 della L.R. 3/2011.
Aviano, 28 dicembre 2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GESTIONE DEL TERRITORIO, AMBIENTE E COMMERCIO:
ing. Sandro Macor

16_52_3_AVV_COM MAJANO DECR ESPROPRIO_006

Comune di Majano (UD)
Lavori di ristrutturazione con ampliamento sistemazione e completamento dei cimiteri comunali - Ampliamento cimitero della frazione di Pers. Emissione decreto di esproprio a seguito decreto d'occupazione d'urgenza art. 22-bis, DPR n. 327/2001.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

(omissis)

DECRETA

Art. 1

E' disposto il passaggio di proprietà in capo al Comune di Majano (UD) C.F. 80010370304, dell'immobile individuato al Catasto Terreni come segue:

Comune di Majano (UD) Foglio 25 Mappale 1002 mq. totali 1.064 (Sem. Cl. 2)
indennità totale €. 2.660,00.= intestato a:

DITTA PROPRIETARIA	Nato a	nato il	C.F.	Quota	Indennità	
MARESCOTTI Franca	Spilimbergo (PN)	01/05/1951	MRSFNC51E41I904J	1/16	€.	166,25.=
MARESCOTTI Malvina	San Daniele del Friuli (UD)	06/06/1942	MRSMVN42H46H816P	1/16	€.	166,25.=
MARESCOTTI Nives	Postojna (Slovenia ex Iugoslavia)	31/01/1941	MRSNVS41A71Z118V	1/16	€.	166,25.=
BERTOSSI Vittoria	Gemona del Friuli (UD)	17/03/1921	BRTVTR21C57D962V	1/16	€.	166,25.=
MARIN Ivan	Udine	13/07/1971	MRNVNI71L13L483N	3/32	€.	249,38.=
MARIN Maria-Dolores	Pordenone	21/12/1976	MRNMDL76T61G888Y	3/32	€.	249,38.=
MARIN Umberto	Udine	29/02/1968	MRNMRT68B29L483T	1/16	€.	166,25.=
MARIN Federica	Udine	25/07/1971	MRNFRC71L65L483Q	1/16	€.	166,25.=

DITTA PROPRIETARIA	Nato a	nato il	C.F.	Quota	Indennità	
MAZZUCHIN Enrica	Oderzo (TV)	14/06/1943	MZZNRC43H54F999G	1/16	€.	166,25.=
BERTOSSI Luisa	Spilimbergo (PN)	27/12/1927	BRTLSU27T67I904F	1/16	€.	166,25.=
MARIN Nives	Vito D'Asio (PN)	30/08/1928	MRNNVS28M70M085N	3/16	€.	498,74.=
BERTOSSI Giuseppina	Gemona del Friuli (UD)	09/10/1922	BRTGPP22R49D962A	1/16	€.	166,25.=
BERTOSSI Isabella	Spilimbergo (PN)	09/10/1929	BRTSLL29R49I904T	1/16	€.	166,25.=
			TOTALE	1/1	€.	2.660,00.=

(omissis)

Majano, 13 dicembre 2016

IL RESPONSABILE:
arch. Massimiliano Crapis

16_52_3_AVV_COM PALUZZA AVVIO PROCEDIMENTO TERRENI INCOLTI_034

Comune di Paluzza (UD)

Avviso di avvio del procedimento per la concessione in affido amministrativa finalizzata al risanamento ed al recupero dei terreni incolti e/o abbandonati nei territori montani.

Il presente avviso è da intendersi quale comunicazione di avvio del procedimento per la concessione in affido amministrativa, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del regolamento attuativo della L.R. 10/2010 finalizzata al risanamento ed al recupero dei terreni incolti e/o abbandonati nei territori montani.
A tal riguardo si informa che:
- L'amministrazione competente è il Comune di Paluzza con sede in Piazza 21-22 luglio, 7 - Tel. 0433-775398 e-mail: thomas.silverio@com-paluzza.regione.fvg.it ;
- Il responsabile del Servizio è Massimo Mentil;
- Il responsabile del procedimento è Thomas Silverio;
Si informano i relativi proprietari che per dar luogo ai lavori di cui al progetto esecutivo redatto in data 16.06.2016 a firma del p.i.e. Stefani Aldo di Tolmezzo, approvato con delibera di G.C. n.63 del 25.08.2016, l'Amministrazione comunale intende procedere mediante la concessione in affido amministrativa così come previsto dall'art. 5 comma 3 del regolamento attuativo della L.R. 10/2010.
Il presente avviso ed i relativi elaborati con individuazione delle aree interessate, saranno consultabili all'albo online, sul sito internet istituzionale ed in formato cartaceo, negli orari d'ufficio, presso il servizio tecnico del medesimo Comune p.zza 21-22 luglio n.7 33026 Paluzza (UD)
Eventuali osservazioni inerenti il presente procedimento potranno essere trasmesse al Comune di Paluzza entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

ELENCO DEI PROPRIETARI INTESTATARI CATASTALI COINVOLTI

FG. 21

Mapp. 247: MENTIL Ida nata a Paluzza (UD) il 18/09/1927 (proprietà per 1/33); MUSER Albina nata a Paluzza (UD) il 10/10/1908 (comproprietario); MUSER Elio nato a Paluzza (UD) il 12/07/1927 (comproprietario); MUSER Giobatta nato a Paluzza (UD) il 12/03/1923 (comproprietario); MUSER Giuseppe nato a GORIZIA il 18/06/1950 (proprietà per 1/22); MUSER Ida nata Paluzza (UD) il 17/12/1904 (comproprietaria); MUSER Nadia nata a Tolmezzo (UD) il 29/10/1952 (proprietà per 1/33); MUSER Nella nata a Paluzza (UD) il 03/02/1925 (comproprietaria); MUSER Nives nata a GORIZIA il 18/09/1948 (proprietà per 1/22); MUSER Olga nata a Paluzza (UD) il 27/03/1910 (comproprietaria); MUSER Paolina nata a Paluzza (UD) il 05/05/1912 (comproprietaria); MUSER Rina nata a Paluzza (UD) il 15/11/1914 (comproprietaria); MUSER Silvio nato a Paluzza (UD) il 21/07/1917 (comproprietario); MUSER Valenzio nato in SVIZZERA il 28/10/1957 (proprietà per 1/33); PRIMUS Delfina nata a Paluzza (UD) il 31/01/1920 (usufrutto per 1/33);
Mapp. 248 MENTIL Margherita nata a Paluzza (UD) il 21/07/1936 (proprietà per 1/6); MENTIL Remo nato a Paluzza (UD) il 22/03/1929 (proprietà per 1/6); MENTIL Renato nato a Paluzza (UD) il 17/05/1927

(proprietà per 1/6); MENTIL Rizzieri nato a Paluzza (UD) il 30/06/1940 (proprietà per 1/6); MENTIL Romeo nato a Paluzza (UD) il 12/09/1932 (proprietà per1/6); MENTIL Romolo nato a Paluzza (UD) il 25/10/1930 (proprietà per 1/6);
Mapp. 261 MUSER Albina nata a Paluzza (UD) il 10/10/1908 (comproprietaria); MUSER Elio nato a Paluzza (UD) il 12/07/1927 (comproprietario); MUSER Fiorindo nato a Paluzza (UD) il 08/09/1906 (comproprietario); MUSER Gino nato a Paluzza (UD) il 05/09/1919 (comproprietario); MUSER Giobatta nato a Paluzza (UD) il 12/03/1923 (comproprietario); MUSER Ida nata a Paluzza (UD) il 17/12/1904 (comproprietario); MUSER Nella nata a Paluzza (UD) il 03/02/1925 (comproprietaria); MUSER Olga nata a Paluzza (UD) il 27/03/1910 (comproprietaria); MUSER Paolina nata a Paluzza (UD) il 05/05/1912 (comproprietaria); MUSER Rina nata a Paluzza (UD) il 15/11/1914 (comproprietaria); MUSER Silvio nato a Paluzza (UD) il 21/07/1917 (comproprietario);
Mapp. 263 PUNTEL Assunta nata a Paluzza (UD) il 11/05/1920 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 264 LAIKAUF Daniela nata a Paluzza (UD) il 07/06/1954 (proprietà per 1/6); LAIKAUF Eliana nata a Paluzza (UD) il 01/06/1947 (proprietà per 1/6); LAIKAUF Elsa nata a Paluzza (UD) il 06/01/1950 (proprietà per 1/6); LAIKAUF Loreta nata a Paluzza (UD) il 29/04/1956 (proprietà per 1/6); PLOZNER Lidia nata a Paluzza (UD) il 20/12/1922 (proprietà per 2/6);
Mapp. 265 PLOZNER Margherita Fu Pietro nata a Paluzza (UD) il 26/10/1927 (comproprietario); PLOZNER Velia nata a Paluzza (UD) il 09/09/1932 (comproprietaria);
Mapp. 283 MATIZ Elio nato a Paluzza (UD) il 19/10/1947 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 284 MATIZ Beniamino nato a Paluzza (UD) il 21/05/1934 (comproprietario); MATIZ Giacomo nato a Paluzza (UD) il 09/08/1929 (comproprietario);
Mapp. 297 DEOTTO Ferdinando nato a Verzegnis (UD) il 19/11/1927 (proprietà per 3/24); DEOTTO Ilario nato a Tolmezzo (UD) il 27/12/1966 (proprietà per 3/24); MATIZ Barbara nata a Tolmezzo (UD) il 19/04/1961 (proprietà per 1/12); MATIZ Elvira nata a Paluzza (UD) il 22/10/1925 (comproprietaria per 9/12); MATIZ Firmino nato a Paluzza (UD) il 20/09/1928 (comproprietario per 9/12); MATIZ Giampiero nato a Paluzza (UD) il 05/08/1953 (proprietà per 1/12); MATIZ Onorina nata a Paluzza (UD) il 02/11/1907 (comproprietaria per 9/12); MOROCUTTI Caterina nata a Ligosullo (UD) il 24/12/1921 (proprietà per 1/12);
Mapp. 364 MATIZ Olivia fu Giovanni (usufrutto parziale); MENTIL Assunta nata a Paluzza (UD) il 05/01/1924 (proprietà per 3/21); MENTIL Daniele nato in SVIZZERA il 08/02/1970 (proprietà per 1/21); MENTIL Dosolina fu Nicolo nata a Paluzza (UD) il 17/01/1916 (proprietà per 3/21); MENTIL Egidio nato a Paluzza (UD) il 14/03/1921 (proprietà per 3/21); MENTIL Giovanni nato a Paluzza (UD) il 19/02/1926 (proprietà per 3/21); MENTIL Ilda fu Nicolo nata a Paluzza (UD) il 18/09/1927 (proprietà per 3/21); MENTIL Mauro nato in SVIZZERA il 27/07/1960 (proprietà per 1/21); MENTIL Rosalina nata a Paluzza (UD) il 10/12/1952 (proprietà per 3/42); MENTIL Silvia Rosalia nata a Paluzza (UD) il 07/03/1945 (proprietà per 3/42); SILVERIO Rita nata a Paluzza (UD) il 21/10/1936 (proprietà per 1/21);
Mapp. 422 MATIZ Pierantonio nato a Paluzza (UD) il 07/12/1942 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 423 MATIZ Pierantonio nato a Paluzza (UD) il 07/12/1942 (proprietà per 1000/1000);

FG.22
Mapp. 90 DUZZI Luigia fu Nicolo ved. Muser (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 92 DUZZI Beppino nato a Paluzza (UD) il 27/07/1941 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 93 SILVERIO Fiorenza nata a Paluzza (UD) il 29/05/1936 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 94 UNFER Maria nata a Paluzza (UD) il 10/12/1925 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 95 MUSER Ezio nato a Paluzza (UD) il 14/08/1960 (proprietà per 1/3); MUSER Rosetta nata a Paluzza (UD) il 17/10/1961 (proprietà per 1/3); PUNTEL Gilda nata a Paluzza (UD) il 12/01/1927 (proprietà per 1/3);
Mapp. 96 SILVERIO Fiorenza nata a Paluzza (UD) il 29/05/1936 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 100 TASSOTTI Libero nato a Paluzza (UD) il 30/03/1913 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 101 SILVERIO Fiorenza nata a Paluzza (UD) il 29/05/1936 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 102 MATIZ Caterina nata a Paluzza (UD) il 11/11/1901 (comproprietaria); MATIZ Cleta fu Luigi nata a Paluzza (UD) il 18/02/1928 (comproprietaria); MATIZ Luciano fu Luigi (comproprietario); MATIZ Maria nata a Paluzza (UD) il 23/03/1895 (comproprietaria); MATIZ Pietro fu Luigi nato a Paluzza (UD) il 10/08/1924 (comproprietario); MATIZ Teresina; fu Luigi nata a Paluzza (UD) il 29/06/1933 (comproprietaria);
Mapp. 103 MATIZ Caterina fu Tobia ved. Mentil detta Beck nata a Paluzza (UD) il 19/09/1890 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 104 PLOZNER Cristina nata a Paluzza (UD) il 30/07/1924 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 110 MUSER Giorgio fu Mattia detto Lemba (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 111 UNFER Ottavio nato a Paluzza (UD) il 25/09/1942 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 112 UNFER Giovanni; fu Giovanni detto Scarnatala (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 113 MUSER Anna nata a Paluzza (UD) il 26/10/1906 (comproprietaria); MUSER Erminia nata

a Paluzza (UD) il 16/11/1912 (comproprietaria); MUSER Marcello nato a Paluzza (UD) il 21/04/1908 (comproprietario); MUSER Maria nata a Paluzza (UD) il 23/06/1917 (comproprietaria);
Mapp. 114 DUZZI Leonida nata a Paluzza (UD) il 22/05/1926 (proprietà); MENTIL Maria nata in AUSTRIA il 22/10/1897 (usufrutto);
Mapp. 115 GALLUS Barbara nata a Tolmezzo (UD) il 11/02/1971 (proprietà per 1/24); MUSER Anna Rosa nata a Moggio Udinese il 18/10/1944 (proprietà per 1/8); MUSER Arturo nato a Paluzza (UD) il 13/04/1903 (proprietà per 2/8); MUSER Franco nato a Paluzza (UD) il 03/09/1949 (proprietà per 1/24); MUSER Ludovico nato a Paluzza (UD) il 27/11/1947 (proprietà per 1/24); MUSER Loredana nata a Tolmezzo (UD) il 31/12/1960 (proprietà per 1/24); MUSER Nello nato a Paluzza (UD) il 28/08/1949 (proprietà per 1/8); MUSER Sergio nato a Paluzza (UD) il 12/07/1941 (proprietà per 1/8); SILVERIO Elvina nata a Paluzza (UD) il 02/04/1927 (proprietà per 1/8); UNFER Maria nata a Paluzza (UD) il 14/09/1920 (usufrutto parziale); UNFER Maria nata a Paluzza (UD) il 14/09/1920 (proprietà per 2/24);
Mapp. 116 MATIZ Agostino nato a UDINE il 24/09/1951 (proprietà per 1/3); MATIZ Annalisa nata in SVIZZERA il 10/07/1963 (proprietà per 1/9); MATIZ Franco nato a Paluzza (UD) il 05/03/1956 (proprietà per 1/9); MATIZ Lida nata a Paluzza (UD) il 27/07/1932 (proprietà per 1/9); MATIZ Tristano nato a Paluzza (UD) il 04/11/1923 (proprietà per 1/3);
Mapp. 117 MATIZ Ennia nata a Paluzza (UD) il 06/01/1943 (proprietà per 1/9); MATIZ Fabio nato a Paluzza (UD) il 06/08/1945 (proprietà per 1/9); MATIZ Maria Pia nata a Paluzza (UD) il 14/09/1959 (proprietà per 1/9); PUNTEL Giovanni nato in SVIZZERA il 09/03/1961 (proprietà per 333/1000); PUNTEL Santo nato a VENEZIA il 01/11/1946 (proprietà per 1/3);
Mapp. 118 MENTIL Claudio nato a Paluzza (UD) il 13/09/1932 (comproprietario); MENTIL Franco nato a Paluzza (UD) il 05/03/1931 (comproprietario); MENTIL Livio nato a Paluzza (UD) il 18/04/1934 (comproprietario); MENTIL Teresa nata a Paluzza (UD) il 12/11/1927 (comproprietaria); MENTIL Wanna nata il 21/12/1941 (comproprietaria);
Mapp. 119 DI VORA Anna Maria nata a Cercivento (UD) il 03/10/1936 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 121 MUSER Annie nata in FRANCIA il 12/11/1955 (10 oneri possessore); MUSER Beatrice nata in FRANCIA il 16/06/1952 (10 oneri possessore); MUSER Walter nato a Paluzza (UD) il 20/05/1947 (10 oneri possessore);
Mapp. 123 UNFER Giovanni; fu Mattia (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 231 SECAB SOCIETA COOPERATIVA con sede in Paluzza (UD) (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 232 PLOZNER Cristina nata a Paluzza (UD) il 30/07/1924 (proprietà per 1000/1000);

FG.45
Mapp.414 DE FRANCESCHI Alessia nata a Tolmezzo (UD) il 08/04/1981 (proprietà per 1/24); DE FRANCESCHI Alfeo nato a Tolmezzo (UD) il 19/06/1979 (proprietà per 1/24); DE FRANCESCHI Roberto nato a Paluzza (UD) il 16/05/1944 (proprietà per 1/12); ENGLARO Aliviero nato a Paluzza (UD) il 05/03/1946 (proprietà per 1/24); ENGLARO Diego nato a Paluzza (UD) il 17/12/1953 (proprietà per 1/6); ENGLARO Elvia nata a Paluzza (UD) il 26/02/1951 (proprietà per 1/18); ENGLARO Ivana nata a Paluzza (UD) il17/06/1943 (proprietà per 1/12); ENGLARO Liana nata a Paluzza (UD) il 04/01/1950 (proprietà per 1/24); ENGLARO Maria nata a Paluzza (UD) il 23/05/1935 (proprietà per 1/24); ENGLARO Mirella nata a Paluzza (UD) il 05/02/1942 (proprietà per 1/24); ENGLARO Renato nato a Paluzza (UD) il 01/04/1946 (proprietà per 1/12); ENGLARO Rosanna nata a Paluzza(UD) il 11/10/1947 (proprietà per 1/18); ENGLARO Sandra nata a Paluzza (UD) il 24/09/1955 (proprietà per 1/18); PUNTEL Gigliola nata a Paluzza (UD) il 26/07/1957 (proprietà per 1/6);

FG.46
Mapp. 3 DE FRANCESCHI Giobatta nato a Paluzza (UD) il 01/06/1935 (comproprietario); MATTIA Mauro nato a Sutrio (UD) il 23/02/1946 (comproprietario); OLIVOTTO Emma (usufrutto parziale); OLIVOTTO Emma nata a Longarone (BL) il 03/02/1920 (usufrutto); TASSOTTI Ennio (comproprietario); TASSOTTI Lino nato a Paluzza (UD) il 25/12/1928 (proprietà per 1/3); TASSOTTI Onorina nata a Paluzza (UD) il 24/08/1903 (usufrutto); TOMAT Lidia nata a Paluzza (UD) il 22/06/1950 (comproprietario); TOMAT Piario nato a Sutrio (UD) il 03/03/1911 (usufrutto); TOMAT Silvana nata a Paluzza (UD) il 19/11/1945 (comproprietario);
Mapp. 21 ORTIS Giampiero nato a Paluzza (UD) il 17/12/1961 (proprietà per 1/3); ORTIS Luciana nata a Paluzza (UD) il 19/08/1950 (proprietà per 2/3);
Mapp. 22 CECON Anna nata a Paluzza (UD) il 01/02/1959 (proprietà per 1/24); CECON Fernanda nata a Paluzza (UD) il 12/11/1953 (proprietà per 1/24); DE FRANCESCHI Emma nata a Paluzza (UD) il 08/11/1883 (usufrutto per 1/3); ENGLARO Elia nata a Paluzza (UD) il 05/08/1909 (proprietà per 42/252); ENGLARO Giovanni nato a Paluzza (UD) il 01/09/1931 (proprietà per 21/252); ENGLARO Paola nata a Paluzza (UD) il 31/08/1943 (proprietà per 12/252); ENGLARO Rita nata a Paluzza (UD) il 09/05/1922 (proprietà per 42/252); LIRUSSI Gabriele nato a Tolmezzo (UD) il 12/09/1981 (proprietà per 15/252); LIRUSSI Gianmaria nato a Tolmezzo (UD) il 25/11/1975 (proprietà per 15/252); MAIER Fran-

cesco nato a Paluzza (UD) il 07/04/1942 (proprietà per 28/252); MAIER Tranquilla nata a Paluzza (UD) il 09/09/1938 (proprietà per 14/252); MOROCUTTI Maria nata a Treppo Carnico (UD) il 10/08/1934 (proprietà per 42/252);
Mapp. 23 DE FRANCESCHI Felice nato a Paluzza (UD) il 24/09/1943 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 33 LAZZARA Carmen nata a Paluzza (UD) il 06/03/1951 (proprietà per ¼); LAZZARA Claudio nato a Paluzza (UD) il 23/10/1952 (proprietà per ¼); UNFER Diana nata a Paluzza (UD) il 06/03/1924 (proprietà per 2/4);
Mapp .34 DELLI ZOTTI Marisa nata a Paluzza (UD) il 09/06/1931 (proprietà per 1000/1000);
Mapp .35 LAZZARA Teresina nata a Paluzza (UD) il 30/08/1920 (proprietà per 1000/1000);
Mapp .37 MAIER Silvio nato a Paluzza (UD) il 06/05/1954 (proprietà per 1000/1000);
Mapp .38 DE FRANCESCHI Rosanna Elia nata a Milano il 10/02/1940 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 39 FLORA Costantino nato a Paluzza (UD) il 16/07/1931 (proprietà per il 1000/1000);
Mapp. 44 LISI Enzo nato a Borgo San Lorenzo il 15/10/1948 (proprietà per 2/3); PLAZZOTTA Inda Fu Giuseppe nata il 14/07/1928 (proprietà per 1/3);
Mapp. 45 CIMENTI Ivana nata a Paluzza (UD) il 04/03/1951 (proprietà per 1/12); DE FRANCESCHI Alessia nata a Tolmezzo (UD) il 08/04/1981 (proprietà per 1/12);DE FRANCESCHI Alfeo nato a Tolmezzo (UD) il 19/06/1979 (proprietà per 1/12);DE FRANCESCHI Eva nata a Paluzza (UD) il 11/07/1968 (proprietà per 1/24); DE FRANCESCHI Giona nata a Paluzza (UD) il 09/10/1909 (proprietà per 1/4);DE FRANCESCHI Guido nato a Paluzza (UD) il 04/10/1917 (proprietà per ¼); DE FRANCESCHI Ivo nato a Paluzza (UD) il 02/05/1954 (proprietà per 1/24); DE FRANCESCHI Lores nato a Paluzza (UD) il 29/03/1951 (proprietà per 1/24); DE FRANCESCHI Mara nata a Paluzza (UD) il 15/11/1963 (proprietà per 1/24);DE FRANCESCHI Renata nata a Paluzza (UD) il 23/11/1932 (proprietà per 2/24);
Mapp .46 PISANI Bernardo nato a Torella De Lombardi il 01/09/1925 (proprietà per 1/9);
PISANI Carla nata a CATANZARO il 24/02/1956 (proprietà per 5/18); PISANI Emilia nata a Paluzza (UD) il 10/11/1953 (proprietà per 5/18); WEISS Marisa nata a BOLOGNA il 30/06/1934 (proprietà per 3/9);
Mapp.47 PAGAVINO Anna nata a ROMA il 13/05/1933 (proprietà per 1/3); PAGAVINO Domenica nata a ROMA il 17/11/1940 (proprietà per 1/3); PAGAVINO Fernando nato a ROMA il 14/01/1937 (proprietà per 1/3);
Mapp. 48 BERTUZZI Ivana Anna nata a Arta Terme (UD) il 05/02/1938 (proprietà per 13/270);
INNORABILE Giovanni nato a Paluzza (UD) il 08/05/1935 (proprietà per 30/180); INNORABILE Silvia nata a MESSINA il 22/03/1947 (proprietà per 30/180); MURATORE Louis Joseph Armand nato in FRANCIA il 26/11/1937 (proprietà per 15/90);MURATORE Robert Rene nato in FRANCIA il 13/04/1926 (proprietà per 15/90); VANINO Armida nata a Paluzza (UD) il 09/05/1922 (proprietà per 4/90);VANINO Nicola nato a Paluzza (UD) il 12/02/1963 (proprietà per 13/270); VANINO Rafaella nata a Tolmezzo (UD) il 20/10/1970 (proprietà per 13/270); VANINO Renato nato a Paluzza (UD) il 11/03/1930 (proprietà per 13/90);
Mapp. 55 CECON Anna nata a Paluzza (UD) il 01/02/1959 (proprietà per 1/24);CECON Fernanda nata a Paluzza (UD) il 12/11/1953 (proprietà per 1/24);DE FRANCESCHI Emma nata a Paluzza (UD) il 08/11/1883 (usufrutto per 1/3);ENGLARO Elia nata a Paluzza (UD) il 05/08/1909 (proprietà per 42/252); ENGLARO Giovanni nato a Paluzza (UD) il 01/09/1931 (proprietà per 21/252);ENGLARO Paola nata a Paluzza (UD) il 31/08/1943 (proprietà per 12/252);ENGLARO Rita nata a Paluzza (UD) il 09/05/1922 (proprietà per 42/252); LIRUSSI Gabriele nato a Tolmezzo (UD) il12/09/1981 (proprietà per 15/252); LIRUSSI Gianmaria nato a Tolmezzo (UD) il 25/11/1975 (proprietà per 15/252); MAIER Francesco nato a Paluzza (UD) il 07/04/1942 (proprietà per 28/252); MAIER Tranquilla nata a Paluzza (UD) il 09/09/1938 (proprietà per 14/252); MOROCUTTI Maria nata a Treppo Carnico (UD) il 10/08/1934 (proprietà per 42/252);
Mapp. 56 CRAIGHERO Paola nata a Paluzza (UD) il 17/10/1959 (proprietà per 1/9); CRAIGHERO Patrizia nata a Paluzza (UD) il 17/07/1956 (proprietà per 1/9); CRAIGHERO Piero nato a Paluzza (UD) il 25/07/1963 (proprietà per 1/9); LECOMTE Nathalie Brancere nata in FRANCIA il 18/06/1955 (proprietà per 1/2); ORTIS Ascanio nato a Paluzza (UD) il 15/02/1928 (proprietà per 9/54);
Mapp. 57 MAIER Francesco nato a Paluzza (UD) il 07/04/1942 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 109 MUSER Alberta; DI NICOLO (usufruttuario parziale); ORTIS Alberta; fu Giovanni Battista (comproprietario); ORTIS Giovanni; fu Giovanni Battista (comproprietario); ORTIS Licia; fu Giovanni Battista (comproprietario); ORTIS Maria; fu Giovanni Battista (comproprietario); ORTIS Nives; fu Giovanni Battista (comproprietario); ORTIS Roma; fu Giovanni Battista (comproprietario);
Mapp. 110 MUSER Alberta; DI NICOLO (usufruttuario parziale); ORTIS Alberta; fu Giovanni Battista (comproprietario); ORTIS Giovanni; Battista fu Giovanni Battista (comproprietario); ORTIS Licia; fu Giovanni Battista (comproprietario); ORTIS Maria; fu Giovanni Battista (comproprietario); ORTIS Nives; fu Giovanni Battista (comproprietario); ORTIS Roma; fu Giovanni Battista (comproprietario);
Mapp. 179 VANINO Manlio nato a Tolmezzo (UD) il 10/01/1954 (proprietà per 1/1);
Mapp. 180 BERTUZZI Ivana Anna nata a Arta Terme (UD) il 05/02/1938 (proprietà per 13/90); VANINO Armida nata a Paluzza (UD) il 09/05/1922 (proprietà per 4/30); VANINO Nicola nato a Paluzza (UD) il

12/02/1963 (proprietà per 13/90); VANINO Rafaella nata a Tolmezzo (UD) il 20/10/1970 (proprietà per 13/90); VANINO Renato nato a Paluzza (UD) il 11/03/1930 (proprietà per 13/30)
Mapp. 183 MAIER Tranquilla nata a Paluzza (UD) il 09/09/1938 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 185 BELLINA Marina nata a Paluzza (UD) il 13/03/1928 (proprietà per 1/3);
ORSARIA Alberto nato a Paluzza (UD) il 29/10/1961 (proprietà per 1/3); ORSARIA Diego nato a Paluzza (UD) il 31/10/1953 (proprietà per 1/3);
Mapp. 186 ENGLARO Fabrizio nato a Tolmezzo (UD) il 24/08/1969 (proprietà per 2/648);
ENGLARO Giacinto (proprietà per 2/648); ENGLARO Valentino nato a Tolmezzo (UD) il 01/09/1977 (proprietà per 2/648); MENEAN Rina nata a Paularo (UD) il 12/08/1941 (proprietà per 3/648);
Mapp. 200 MAIER Daniele nato a Paluzza (UD) il 03/10/1934 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 202 DELLI ZOTTI Armando nato a Paluzza (UD) il 10/10/1936 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 205 SILVERIO Alida; Margherita nata a Paluzza (UD) il 16/01/1946 (comproprietario); SILVERIO Antonio nato a Paluzza (UD) il 25/11/1931 (comproprietario); SILVERIO Donino nato a Paluzza (UD) il 09/01/1902 (usufruttuario parziale); SILVERIO Donino nato a Paluzza (UD) il 25/03/1938 (comproprietario);
Mapp. 211 PUNTEL Maria nata a Paluzza (UD) il 21/11/1913 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 212 ORTIS Luciana nata a Paluzza (UD) il 19/08/1950 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 216 DE FRANCESCHI Albino nato a Paluzza (UD) il 03/10/1934 (proprietà per 1/2); DE FRANCESCHI Maria nata a Paluzza (UD) il 05/10/1936 (proprietà per 1/2);
Mapp. 217 TASSOTTI Lionello nato a Paluzza (UD) il 23/09/1938 (proprietà per 1000/1000)
Mapp. 224 DE FRANCESCHI Albino nato a Paluzza (UD) il 03/10/1934 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 225 DE FRANCESCHI Albino nato a Paluzza (UD) il 03/10/1934 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 358 SILVERIO Edda nata Paluzza (UD) il 29/08/1942 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 360 FACCI Enzo nato a Arta Terme (UD) il 05/09/1947 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 363 DELLI ZOTTI Maria nata a Paluzza (UD) il 16/07/1928 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 368 ORTIS Teresa Giovanna nata a Paluzza (UD) il 20/01/1925 (proprietà per 1000/1000);
Mapp 369 ORTIS Luciana nata a Paluzza (UD) il 19/08/1950 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 372 DE FRANCESCHI Matteo nato a BOLZANO. BOZEN il 15/12/1937 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 607 DE FRANCESCHI Celso nato a Paluzza (UD) il 18/11/1907 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 719 DE FRANCESCHI Albino nato a Paluzza (UD) il 03/10/1934 (proprietà per 1/2); DE FRANCESCHI Maria nata a Paluzza (UD) il 05/10/1936 (proprietà per 1/2);
Mapp. 744 PUNTEL Maria nata a Paluzza (UD) il 21/11/1913
Mapp. 745 DE FRANCESCHI Celestina nata Paluzza (UD) il 09/09/1982 (usufruttuario parziale); PUNTEL Maria nata a Paluzza (UD) il 21/11/1913 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 746 PUNTEL Claudia Celestina nata in ETIOPIA il 01/01/1957 (proprietà per 1/2); PUNTEL Giulia nata in ETIOPIA il 24/02/1948 (proprietà per 1/2);
Mapp. 747 PUNTEL Gigliola nata a Paluzza (UD) il 26/07/1957 (proprietà per 1000/1000);

FG.47
Mapp. 51 TASSOTTI Massimo nato a UDINE il 07/06/1974 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 52 TASSOTTI Massimo nato a UDINE il 07/06/1974 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 56 ENGLARO Romano nato a Paluzza (UD) il 09/02/1950 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 57 TASSOTTI Giovanna; Fu Antonio nata a Paluzza (UD) il 25/10/1886 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 58 ENGLARO Valter Antonino nato a Paluzza (UD) il 23/01/1940 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 59 SILVERIO Marcellino nato a Paluzza (UD) il 07/02/1923 (proprietà per 1000/1000);
Mapp 93 ZANIER Leonardo nato a Paluzza (UD) il 17/12/1933 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 94 ENGLARO Romano nato a Paluzza (UD) il 09/02/1950 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 95 ENGLARO Alessandro nato a MILANO il 30/03/1967 (proprietà per 1/3);
ENGLARO Enrico nato a MILANO il 30/04/1970 (proprietà per 1/3); ENGLARO Francesco nato a MILANO il 12/10/1973 (proprietà per 1/3);
Mapp. 96 ENGLARO Albano nato a Paluzza (UD) il 22/09/1927 (proprietà per 1000/1000); MATTIA Santina nata a Paluzza (UD) il 29/10/1892 (usufruttuario parziale);
Mapp. 97 ENGLARO Romano nato a Paluzza (UD) il 09/02/1950 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 98 MAIERON Adda nata a Paluzza (UD) il 16/06/1926 (proprietà per 1/6); MAIERON Annita nata a Paluzza (UD) il 12/10/1932 (proprietà per 1/6); MAIERON Antonino nato a Paluzza (UD) il 17/11/1941 (proprietà per 1/6); MAIERON Giovanna nata a Paluzza (UD) il 07/09/1929 (proprietà per 1/6); MAIERON Maria nata a Palmanova (UD) il 20/06/1970 (proprietà per 1/6); MAIERON Umberto nato a Paluzza (UD) il 08/02/1940 (proprietà per 1/6);
Mapp. 99 SILVERIO Romano; Fu Pietro (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 105 ENGLARO Albano nato a Paluzza (UD) il 22/09/1927 (proprietà per 1000/1000); MATTIA Santina nata a Paluzza (UD) il 29/10/1892 (usufruttuario parziale);
Mapp. 304 ORTIS Giovanni; Battista nato a Paluzza (UD) il 22/07/1929 (proprietà per 1000/1000);

Mapp. 596 CATTARUZZA Teresa Maria nata a Paluzza (UD) il 30/05/1963 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 597 SILVERIO Marcellino nato a Paluzza (UD) il 07/02/1923 (proprietà per 1000/1000).

FG.48
Mapp 190 DE FRANCESCHI Giovanni nato a Comeglians (UD) il 06/09/1925 (proprietà per 1/3); DE FRANCESCHI Rosanna nata a Comeglians (UD) il 12/12/1935 (proprietà per 1/3); DE FRANCESCHI Silvana nata a Comeglians (UD) il 04/09/1928 (proprietà per 1/3);
Mapp. 239 ENGLARO Beppino nato a Paluzza (UD) il 04/12/1936 (proprietà per 1/2); ENGLARO Rinaldo nato a Paluzza (UD) il 27/09/1933 (proprietà per 1/2);
Mapp. 240 NONIS Elsa nata a Ronchi dei Legionari (GO) il 12/12/1936 (proprietà per 1/4); NONIS Mario nato a Ronchi dei Legionari (GO) il 18/07/1935 (proprietà per 1/4); NONIS Nerina nata Ronchi dei Legionari (GO) il 18/10/1931 (proprietà per 1/4); NONIS Pietro nato a Paluzza (UD) il 16/02/1928 (proprietà per 1/4);
Mapp. 241 ENGLARO Beppino nato a Paluzza (UD) il 04/12/1936 (proprietà per 1/2); ENGLARO Rinaldo nato a Paluzza (UD) il 27/09/1933 (proprietà per 1/2);
Mapp. 243 ENGLARO Alma nata a Paluzza (UD) il 28/07/1921 (comproprietario per 40/50); ENGLARO Dante nato a Trezzo sul Adda il 09/08/1906 (comproprietario per 40/50); ENGLARO Germana nata Paluzza (UD) il 21/03/1939 (proprietà per 4/24); ENGLARO Giacomo ; FU Giacomo nato a Paluzza (UD) (comproprietario per 40/50); ENGLARO Orazio nato a ROMA il 07/10/1943 (comproprietario per 40/50); ENGLARO Renato ; FU Giacomo nato a ROMA (comproprietario per 40/50); MUSSINANO Maddalena ; FU Alceo nata a ROMA (comproprietario per 40/50); MUSSINANO Maria ; FU Alceo nata a ROMA (comproprietario per 40/50); MUSSINANO Paolo nato a Paluzza (UD) il 17/08/1943 (comproprietario per 40/50); MUSSINANO Silvio nato a Paluzza (UD) il 19/07/1954 (comproprietario per 40/50); PITTINO Primiera nata a Paluzza (UD) 18/11/1902 (proprietà per 10/50); PLAZZOTTA Aldo ; FU Cristoforo nato a Paluzza (UD) (comproprietario per 40/50); PLAZZOTTA Amelia ; FU Cristoforo nata a Villa Santina (UD) (comproprietario per 40/50); PLAZZOTTA Attilio nato a Villa Santina (UD) il 22/10/1904 (comproprietario per 40/50); PLAZZOTTA Caterina fu Pietro nata a Villa Santina (comproprietaria 40/50); PLAZZOTTA Clelia ; FU Pietro nata a Villa Santina (UD) (comproprietario per 40/50); PLAZZOTTA Elio ;FU Pietro nato a Villa Santina (UD) (comproprietario per 40/50); PLAZZOTTA Speranza ; FU Cristoforo nata a Villa Santina (UD) (comproprietario per 40/50); PLAZZOTTA Speranza ;FU Pietro nata a Villa Santina (UD) (comproprietario per 40/50);
Mapp. 245 FLORA Lorenzo nato a Paluzza (UD) il 05/02/1933 (proprietà per 18/20); FLORA Lorenzo nato a Paluzza (UD) il 05/02/1933 (proprietà per 1/3); FLORA Rosalia nata a Paluzza (UD) il 04/10/1936 (proprietà per 1/20); FLORA Rosalia nata a Paluzza (UD) il 04/10/1936 (proprietà per 1/3); FLORA Antonietta nata a Tolmezzo (UD) il 27/01/1931 (proprietà per 1/20); FLORA Rosalia nata Paluzza (UD) il 04/10/1936 (proprietà per 18/20);
Mapp. 246 ZANDANEL Umberto nato a Paluzza (UD) il 22/07/1939 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 266 DE FRANCESCHI Mario nato a Cercivento (UD) il 10/09/1928 (proprietà per 1000/1000);
Mapp 271 DE FRANCESCHI Giovanni nato a Comeglians (UD) il 06/09/1925 (proprietà per 1/3); DE FRANCESCHI Rosanna nata a Comeglians (UD) il 12/12/1935 (proprietà per 1/3); DE FRANCESCHI Silvana nata a Comeglians (UD) il 04/09/1928 (proprietà per 1/3).

FG. 49
Mapp. 98 LAZZARA Clemente nato a Paluzza (UD) il 24/01/1917 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 231 OIL ITALIA S.R.L. con sede in BOLZANO BOZEN (proprietà per 1000/1000);
Mapp 273 BRUNETTI Maria Caterina nata a Grado (GO) il 19/06/1927 (proprietà per 1000/1000);
Mapp .335 TASSOTTI Gladys nata in VENEZUELA il 18/04/1953 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 537 ENGLARO Luciano nato a GORIZIA il 21/05/1940 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 539 TASSOTTI Gladys nata in VENEZUELA il 18/04/1953 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 560 MAIERON Bruno nato a Paluzza (UD) il 28/07/1927 (proprietà per 1/2); MAIERON Maria nata a Paluzza (UD) il 04/12/1924 (proprietà per 1/2);
Mapp. 861 BRUNETTI Maria Caterina nata a Grado (GO) il 19/06/1927 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 864 Brunetti Maria Caterina nata a Grado il 19/06/1927 (proprietaria per 1000/1000);

FG. 50
Mapp. 132 MAIER Francesco nato a Paluzza (UD) il 07/04/1942 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 133 MAIER Tranquilla nata a Paluzza (UD) il 09/09/1938 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 197 MANGANO Angela nata a REGGIO DI CALABRIA il 27/10/1946 (proprietà per 1/2); SILVERIO Francesco nato a Paluzza (UD) il 29/11/1941 (proprietà per 1/2);
Mapp. 198 FLORA Giulia nata a Paluzza (UD) il 16/06/1955 (proprietà per 1/2); FLORA Valeria nata a Paluzza (UD) il 21/02/1949 (proprietà per 1/2);
Mapp. 203 CAPELLARI Rosa nata a NAGJBEREZNA il 04/01/1982 (usufruttuario parziale); SILVERIO

Giovanni Battista nato a UDINE il 20/02/1922 (comproprietario); SILVERIO Mario nato il 03/04/1927 (comproprietario);
Mapp. 206 DONADA Antonino nato a Paluzza (UD) il 04/05/1928 (proprietà per 1/5); DONADA Arcangela nata a Paluzza (UD) il 19/08/1931 (proprietà per 1/5); DONADA Armando nato a Paluzza (UD) il 16/01/1936 (proprietà per 1/5); DONADA Franco nato a Paluzza (UD) il 01/08/1934 (proprietà per 1/5); DONADA Ines nata a Paluzza (UD) il 05/03/1920 (proprietà per 1/5);
Mapp .214 CECON Anna nata a Paluzza (UD) il 01/02/1959 (proprietà per 1/24); CECON Fernanda nata a Paluzza (UD) il 12/11/1953 (proprietà per 1/24); DE FRANCESCHI Emma nata a Paluzza (UD) il 08/11/1883 (usufrutto per 1/3);ENGLARO Elia nata a Paluzza (UD) il 05/08/1909 (proprietà per 42/252); ENGLARO Giovanni nato a Paluzza (UD) il 01/09/1931 (proprietà per 21/252); ENGLARO Paola nata a Paluzza (UD) il 31/08/1943 (proprietà per 12/252); ENGLARO Rita nata a Paluzza (UD) il 09/05/1922 (proprietà per 42/252); LIRUSSI Gabriele nato a Tolmezzo (UD) il 12/09/1981 (proprietà per 15/252); LIRUSSI Gianmaria nato a Tolmezzo (UD) il 25/11/1975 (proprietà per 15/252); MAIER Aida Elena nata in ARGENTINA il 16/12/1960 (proprietà per 7/252); MAIER Francesco nato a Paluzza (UD) il 07/04/1942 (proprietà per 14/252); MAIER Gioconda Marina nata in ARGENTINA il 13/02/1964 (proprietà per 7/252); MAIER Tranquilla nata a Paluzza (UD) il 09/09/1938 (proprietà per 14/252); MOROCUTTI Maria nata a Treppo Carnico (UD) il 10/08/1934 (proprietà per 42/252);
Mapp. 216 CONCINA Luciana nata a Treppo Carnico (UD) il 31/01/1939 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 220 BERNARDI Corina nata a PADERNO DEL GRAPPA il 09/07/1935 (proprietà per 3/9); TASSOTTI Anna Maria nata in SVIZZERA il 06/12/1960 (proprietà per 2/9); TASSOTTI Eliana nata in SVIZZERA il 31/01/1964 (proprietà per 2/9); TASSOTTI Emanuela nata in SVIZZERA il 01/09/1962 (proprietà per 2/9);
Mapp. 221 BERNARDI Corina nata a PADERNO DEL GRAPPA il 09/07/1935 (proprietà per 3/9); TASSOTTI Anna Maria nata in SVIZZERA il 06/12/1960 (proprietà per 2/9); TASSOTTI Eliana nata in SVIZZERA il 31/01/1964 (proprietà per 2/9); TASSOTTI Emanuela nata in SVIZZERA il 01/09/1962 (proprietà per 2/9);
Mapp. 222 BERNARDI Corina nata a PADERNO DEL GRAPPA il 09/07/1935 (proprietà per 3/9); TASSOTTI Anna Maria nata in SVIZZERA il 06/12/1960 (proprietà per 2/9); TASSOTTI Eliana nata in SVIZZERA il 31/01/1964 (proprietà per 2/9); TASSOTTI Emanuela nata in SVIZZERA il 01/09/1962 (proprietà per 2/9);
Mapp. 224 DONADA Arcangela nata a Paluzza (UD) il 19/08/1931 (proprietà per 1/12); DONADA Armando nato a Paluzza (UD) il 16/01/1936 (proprietà per 1/12); DONADA Franco nato a Paluzza (UD) il 01/08/1934 (proprietà per 1/12); MAIER Ida nata a Paluzza (UD) il 21/07/1909 (comproprietario per 9/12); SILVERIO Alida Margherita nata a Paluzza (UD) il 16/01/1946 (comproprietario per 9/12); SILVERIO Antonio nato a Paluzza (UD) il 25/11/1931 (comproprietario per 9/12); SILVERIO Donino nato a Paluzza (UD) il 25/03/1938 (comproprietario per 9/12); SILVERIO Donino nato a Paluzza (UD) il 09/01/1902 (usufruttuario parziale);
Mapp. 225 TASSOTTI Lionello nato a Paluzza (UD) il 23/09/1938 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 227 DELLI ZOTTI All'Erino nato in FRANCIA il 27/08/1922 (comproprietario); DI CENTTA Leonilla nata a Paluzza (UD) il 15/02/1926 (comproprietario);
Mapp. 228 TASSOTTI Savino nato a Paluzza (UD) il 26/09/1932 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 229 INTESTAZIONE PARZIALE; PLAZZOTTA Floriano nato a TRIESTE il 20/03/1938 (proprietà per 12/15);
Mapp. 231 DI CENTA Gisella nata a Paluzza (UD) il 15/09/1892 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 232 ORTIS Giuseppina nata a Paluzza (UD) il 18/12/1892 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 235 DELLI ZOTTI Franca nata a Paluzza (UD) il 22/04/1961 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 236 DI CENTA Andrea nato a Paluzza (UD) il 31/10/1960 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 237 MARCONI Giorgio nato a Paluzza (UD) il 23/07/1937 (proprietà per 1/3); MARCONI Giuseppina nata a ROMA il 20/07/1931 (proprietà per 1/3); MARCONI Mara nata a ROMA il 23/03/1972 (proprietà per 1/3);
Mapp. 239 RADINA Pia nata Arta Terme (UD) il 29/01/1932 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 240 Casa degli operai vecchi ed inabili al lavoro; con sede in Paluzza (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 306 DEL BON Maria Maddalena nata a Paluzza (UD) il 06/01/1948 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 307 TASSOTTI Savino nato Paluzza (UD) il 26/09/1932 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 456 SALON Enrico nato a Paluzza (UD) il 12/03/1946 (proprietà per 1000/1000);

FG. 53
Mapp. 44 DI LENA Enzo nato a ROMA il 06/05/1941 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 47 FLORA Rosanna nata a Paluzza (UD) il 24/11/1957 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 50 CORTI Battista nato a MILANO il 27/03/1936 (proprietà per 6/30); MAIERON Elena nata a TRIESTE il 18/08/1930 (proprietà per 6/30); MAIERON Letizia nata a Paluzza (UD) il 08/10/1907 (proprietà per 6/30); MAIERON Primo nato a Paluzza (UD) il 04/06/1914 (proprietà per 6/30); MAJERON Silvana nata a ROMA il 17/03/1933 (proprietà per 2/30); MAJERON Gilberto nato a ROMA il 22/05/1936

(proprietà per 2/30); MAJERON Luciana nata a ROMA il 26/03/1938 (proprietà per 2/30);
Mapp. 54 ORTIS Venanzio nato a Paluzza (UD) il 29/01/1955 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 55 MAIERON Ada nata a Paluzza (UD) il 24/09/1926 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 57 TASSOTTI Alessio nato a COMO il 24/04/1971 (proprietà per 1/4); TASSOTTI Giampaolo nato in SVIZZERA il 13/09/1963 (proprietà per 1/4); TASSOTTI Luca nato a COMO il 12/01/1970 (proprietà per 1/4); TASSOTTI Raffaele nato in SVIZZERA il 07/08/1965 (proprietà per 1/4);
Mapp. 61 SILVERIO Attilio nato a Paluzza (UD) il 03/12/1928 (proprietà per 1/2); SILVERIO Mafalda nata a Paluzza (UD) il 13/02/1936 (proprietà per 1/2);
Mapp. 64 DI RONCO Samuele nato a UDINE il 08/05/1972 (proprietà per 1/2); SILVERIO Annarita nata a Tolmezzo (UD) il 20/08/1980 (proprietà per 1/2);
Mapp. 68 DI RONCO Samuele nato a UDINE il 08/05/1972 (proprietà per 1/2); SILVERIO Annarita nata a Tolmezzo (UD) il 20/08/1980 (proprietà per 1/2);
Mapp. 70 DI RONCO Samuele nato a UDINE il 08/05/01972 (proprietà per 1/2); SILVERIO Annarita nata a Tolmezzo (UD) il 20/08/1980 (proprietà per 1/2);
Mapp. 74 DELLI ZOTTI Francesca nata a Paluzza (UD) il 01/11/1947 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 77 NODALE Giuseppina nata a Paluzza (UD) il 20/08/1943 (proprietà per 1/2); NODALE Walter nato a Paluzza (UD) il 06/07/1947 (proprietà per 1/2);
Mapp. 78 NODALE Giuseppina nata a Paluzza (UD) il 20/08/1943 (proprietà per 1/2); NODALE Walter nato a Paluzza (UD) il 06/07/1947 (proprietà per 1/2);
Mapp. 79 AGANETTO Antonio nato a Cercivento (UD) il 29/05/1960 (proprietà per 1/10); AGANETTO Armanda nata a Cercivento (UD) il 22/01/1956 (proprietà per 1/10); AGANETTO Guglielmina nata a Paluzza (UD) il 25/06/1927 (proprietà per 2/10); AGANETTO Maria nata a Grezzana (VR) il 12/09/1914 (proprietà per 2/10); AGANETTO Pietro nato a Paluzza (UD) il 23/09/1929 (proprietà per 2/10); AGANETTO Valeriano nato a Paluzza (UD) il 20/09/1931 (proprietà per 2/10);
Mapp. 80 AGANETTO Antonio nato a Cercivento (UD) il 29/05/1960 (proprietà per 1/10); AGANETTO Armanda nata a Cercivento (UD) il 22/01/1956 (proprietà per 1/10); AGANETTO Guglielmina nata a Paluzza (UD) il 25/06/1927 (proprietà per 2/10); AGANETTO Maria nata a Grezzana (VR) il 12/09/1914 (proprietà per 2/10); AGANETTO Pietro nato a Paluzza (UD) il 23/09/1929 (proprietà per 2/10); AGANETTO Valeriano nato a Paluzza (UD) il 20/09/01931 (proprietà per 2/10);
Mapp. 81 PILLIN Fany nata a Pinzano al Tagliamento (PN) il 12/07/1923 (proprietà per 2/18); QUAGLIA Cecilia nata a GORIZIA il 30/05/1973 (proprietà per 6/18); QUAGLIA Cristina nata a UDINE il 23/08/1965 (proprietà per 2/18); QUAGLIA Daniela nata a UDINE il 09/01/1956 (proprietà per 2/18); QUAGLIA Renato nato a UDINE il 30/10/1960 (proprietà per 6/18);
Mapp. 82 PILLIN Fany nata a Pinzano al Tagliamento (PN) il 12/07/1923 (proprietà per 2/18); QUAGLIA Cecilia nata a GORIZIA il 30/05/1973 (proprietà per 6/18); QUAGLIA Cristina nata a UDINE il 23/08/1965 (proprietà per 2/18); QUAGLIA Daniela nata a UDINE il 09/01/1956 (proprietà per 2/18); QUAGLIA Renato nato a UDINE il 30/10/1960 (proprietà per 6/18);
Mapp. 83 MAIERON Giovanna nata a ROMA il 06/01/1936 (proprietà per 1/5); MAIERON Giovanni nato a ROMA il 20/04/1938 (proprietà per 1/5); MAIERON Maria nata ROMA il 15/08/1939 (proprietà per 1/5); MAIERON Olga nata a ROMA il 09/02/1937 (proprietà per 1/5); MAIERON Vittoria nata a Paluzza (UD) il 22/01/1923 (proprietà per 1/5);
Mapp. 84 MAIERON Giovanna nata a ROMA il 06/01/1936 (proprietà per 1/5); MAIERON Giovanni nato a ROMA il 20/04/1938 (proprietà per 1/5); MAIERON Maria nata ROMA il 15/08/1939 (proprietà per 1/5); MAIERON Olga nata a ROMA 09/02/1937 (proprietà per 1/5); MAIERON Vittoria nata a Paluzza (UD) il 22/01/1923 (proprietà per 1/5);
Mapp. 85 DI RONCO Samuele nato a UDINE il 08/05/1972 (proprietà per 1/2); SILVERIO Annarita nata a Tolmezzo (UD) il 20/08/1980 (proprietà per 1/2);
Mapp. 86 DI RONCO Samuele nato a UDINE il 08/05/1972 (proprietà per 1/2); SILVERIO Annarita nata a Tolmezzo (UD) il 20/08/1980 (proprietà per 1/2);
Mapp. 87 ORTIS Venanzio nato a Paluzza (UD) il 29/01/1955 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 88 ORTIS Venanzio nato a Paluzza (UD) il 29/01/1955 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 89 SILVERIO Ellia nata in LUSSEMBURGO il 10/08/1962 (proprietà per 2/9); SILVERIO Ivan nato a Tolmezzo (UD) il 23/12/1973 (proprietà per 2/9); SILVERIO Paolo nato a Tolmezzo (UD) il 23/12/1973 (proprietà per 2/9); TASSOTTI Luciana nata a Paluzza (UD) il 09/11/1937 (proprietà per 3/9);
Mapp. 90 SILVERIO Ellia nata in LUSSEMBURGO il 10/08/1962 (proprietà per 2/9); SILVERIO Ivan nato a Tolmezzo (UD) il 23/12/1973 (proprietà per 2/9); SILVERIO Paolo nato a Tolmezzo (UD) il 23/12/1973 (proprietà per 2/9); TASSOTTI Luciana nata a Paluzza (UD) il 09/11/1937 (proprietà per 3/9);
Mapp. 91 DEL BON Aria nata a Paluzza (UD) il 09/09/1943 (proprietà per 18/54); FRATTINI Iris Giacinta nata a ROMA il 30/11/1940 (proprietà per 9/54); FRATTINI Orlando nato a ROMA il 10/12/1937 (proprietà per 9/54); ORTIS Antonio nato a Paluzza (UD) il 28/08/1915 (proprietà per 18/54);
Mapp. 92 DEL BON Aria nata a Paluzza (UD) il 09/09/1943 (proprietà per 18/54); FRATTINI Iris Giacinta nata a ROMA il 30/11/1940 (proprietà per 9/54); FRATTINI Orlando nato a ROMA il 10/12/1937 (pro-

prietà per 9/54); ORTIS Antonio nato a Paluzza (UD) il 28/08/1915 (proprietà per 18/54);
Mapp. 93 UNFER Diana nata a Paluzza (UD) il 06/03/1924 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 94 DI CENTA Manuela nata a Paluzza (UD) il 31/01/1963 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 96 ORTIS Venanzio nato a Paluzza (UD) il 29/01/1955 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 98 ORTIS Venanzio nato a Paluzza (UD) il 29/01/1955 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 99 ORTIS Venanzio nato a Paluzza (UD) il 29/01/1955 (proprietà per 1000/1000);
Mapp.101 VANINO Renato nato a Paluzza (UD) il 11/03/1930 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 102 DI LENA Enzo nato a ROMA il 06/05/1941 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 103 DI LENA Maria Luisa nata a Paluzza (UD) il 17/10/1954 (proprietà per 1/2); DI LENA Mauro nato a Paluzza (UD) il 19/08/1951 (proprietà per 1/2);
Mapp. 104 MENEANO Alfredo nato a Tolmezzo (UD) il 23/03/1961 (proprietà per 1/6); MENEANO Claudio nato a Paluzza (UD) il 19/10/1957 (proprietà per 1/6); MENEANO Dina nata Paluzza (UD) il 25/02/1942 (proprietà per 1/6); MENEANO Emanuela nata a Paluzza (UD) il 18/05/1956 (proprietà per 1/6); MENEANO Fiorina nata a Paluzza (UD) il 14/12/1939 (proprietà per 1/6); MENEANO Vilma nata a Paluzza (UD) il 07/10/1944 (proprietà per 1/6);
Mapp. 159 DI RONCO Alberta nata a Paluzza (UD) il 19/09/1928 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 160 DI RONCO Lucia nata a ROMA il 06/12/1929 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 161 ZANIER Clara nata a Paluzza (UD) il 16/01/1935 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 162 DELLI ZOTTI Cecilia nata a ROMA il 07/04/1940 (proprietà per 3/6); DI CENTA Marinella nata a Paluzza (UD) il 01/08/1955 (proprietà per 1/6); DI CENTA Maurizio nato a Paluzza (UD) il 24/04/1959 (proprietà per 1/6); DI CENTA Piera nata a Tolmezzo (UD) il 20/01/1965 (proprietà per 1/6);
Mapp. 167 DI CENTA Carmen nata a Paluzza (UD) il 21/07/1957 (proprietà per 1/3); DI CENTA Rosilda nata a Paluzza (UD) il 01/12/1943 (proprietà per 1/3); DI CENTA Vera nata a Paluzza (UD) il 26/06/1946 (proprietà per 1/3);
Mapp. 316 sub: 2 DI RONCO Walter nato a Paluzza (UD) il 26/07/1935 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 346 DI RONCO Albano Antonio nato a Paluzza (UD) il 07/12/1939 (proprietà per 2/8); DI RONCO Maria nata a Paluzza (UD) il 25/05/1934 (proprietà per 2/8); ENGLARO Daniela nata Paluzza (UD) il 16/04/1951 (proprietà per 1/8); ENGLARO Giampaolo nato a Paluzza (UD) il 12/01/1956 (proprietà per 1/8); MUSER Albano nato a Paluzza (UD) il 25/01/1943 (proprietà per 1/8); MUSER Battista nato a Paluzza (UD) il 15/01/1945 (proprietà per 1/8);
Mapp. 347 CHIESA PAROCCHIALE DI SAN LORENZO DI RIVO DI PALUZZA con sede in Paluzza (UD) (comproprietario) ; DI LENA Gina ; Gilda nata Paluzza (UD) il 25/08/1930 (comproprietario); DI RONCO Gerardo nato a Paluzza (UD) il 10/02/1930 (comproprietario); DI RONCO Gina nata a Paluzza (UD) il 23/05/1964 (comproprietario); DI RONCO Graziella nata a Paluzza (UD) il 10/02/1946 (comproprietario);DI RONCO Irma nata a Paluzza (UD) il 23/09/1916 (comproprietario); DI RONCO Lauretta nata Paluzza (UD) il 27/12/1950 (comproprietario); DI RONCO Norma nata a Paluzza (UD) il 17/11/1941 (comproprietaria); DI RONCO Olga ; FU Giovanni Battista (comproprietario); DI RONCO Rolando nato in SVIZZERA il 04/07/1963 (proprietà per 1/10); DI RONCO Tiziano Giuseppe nato a Paluzza (UD) il 10/02/1957 (proprietà per 1/10); DI RONCO Viviana nata a Paluzza (UD) il 21/07/1954 (comproprietario);
Mapp. 348 DI RONCO Albano Antonio nato a Paluzza (UD) il 07/12/1939 (proprietà per 2/8); DI RONCO Maria nata a Paluzza (UD) il 25/05/1934 (proprietà per 2/8); ENGLARO Daniela nata a Paluzza (UD) il 16/04/1951 (proprietà per 1/8); ENGLARO Giampaolo nato a Paluzza (UD) il 12/01/1956 (proprietà per 1/8); MUSER Albano nato a Paluzza (UD) il 25/01/1943 (proprietà per 1/8); MUSER Battista nato a Paluzza (UD) il 15/01/1945 (proprietà per 1/8);
Mapp. 349 DI CENTA Anna Maria nata a Paluzza (UD) il 07/11/1936 (proprietà per 1/6); PARROCCHIA DI SAN LORENZO MARTIRE DI RIVO DI PALUZZA (proprietà per 1/2); ZANIER Simona nata a Paluzza (UD) il 28/10/1967 (proprietà per 1/6); ZANIER Stefano nato a Paluzza (UD) il 21/08/1961 (proprietà per 1/6);
Mapp. 350 DI LENA Andrea nato a ROMA il 01/07/1961 (proprietà per 1/4); DI LENA Milena nata a ROMA il 14/04/1954 (proprietà per 1/4); MALLAO Daniela nata a ROMA il 10/02/1950 (proprietà per 1/4); MALLAO Giampiero nato a ROMA il 14/11/1955 (proprietà per 1/4);
Mapp. 351 DI LENA Gina Gilda nata in FRANCIA il 25/08/1930 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 352 DI LENA Gina Gilda nata in FRANCIA il 25/08/1930 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 353 DI LENA Cesare nato a GORIZIA il 09/01/1942 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 354 DEL BON Italo nato a Paluzza (UD) il 21/05/1932 (proprietà per 1/9); DEL BON Pierino nato a Paluzza (UD) il 28/12/1942 (proprietà per 1/9); DEL BON Venicio nato a Paluzza (UD) il 05/01/1944 (proprietà per 1/9); DI CENTA Adriana nata a Paluzza (UD) il 17/05/1936 (usufrutto per 1/3); DI CENTA Carmela nata a Paluzza (UD) il 22/01/1916 (proprietà per 1/3); MARSILIO Davide nato a Tolmezzo (UD) il 07/07/1989 (nuda proprietà per 1/3);
Mapp. 355 CECCON Assunta nata a Dogna (UD) il 23/09/1913 (usufrutto parziale); DI LENA Gina; Gilda nata a Paluzza (UD) il 25/08/1930 (comproprietario); DI RONCO Diletta nata a Paluzza (UD) il

25/09/1942 (comproprietario); DI RONCO Gerardo nato a Paluzza (UD) il 10/02/1930 (comproprietario); DI RONCO Gina nata a Paluzza (UD) il 23/05/1964 (comproprietario) ; DI RONCO Graziella nata a Paluzza (UD) il 10/02/1946 (comproprietario); DI RONCO Irma nata a Paluzza (UD) il 23/09/1916 (comproprietario); DI RONCO Lauretta nata a Paluzza (UD) il 27/12/1950 (comproprietario); DI RONCO Maria ; Caterina (comproprietario); DI RONCO Norma nata a Paluzza (UD) il 17/11/1941 (comproprietario); DI RONCO Olga ; FU Giovanni Battista (comproprietario); DI RONCO Rolando nato in SVIZZERA il 04/07/1963 (proprietà per 1/12); DI RONCO Tiziano Giuseppe nato a Paluzza (UD) il 10/02/1957 (proprietà per 1/12); DI RONCO Vittorio ; Lorenzo nato a Paluzza (UD) il 12/08/1945 (comproprietario); DI RONCO Viviana nata a Paluzza (UD) il 21/07/1954 (comproprietario);
Mapp. 356 CANIR Lea nata a Paluzza (UD) il 09/12/1921 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 357 DI RONCO Albano Antonio nato a Paluzza (UD) il 07/12/1939 (proprietà per 2/8); DI RONCO Maria nata a Paluzza (UD) il 25/05/1934 (proprietà per 2/8); ENGLARO Daniela nata a Paluzza (UD) il 16/04/1951 (proprietà per 1/8); ENGLARO Giampaolo nato a Paluzza (UD) il 12/01/1956 (proprietà per 1/8); MUSER Albano nato a Paluzza (UD) il 25/01/1943 (proprietà per 1/8); MUSER Battista nato a Paluzza (UD) il 15/01/1945 (proprietà per 1/8);
Mapp. 358 DI LENA Luigino nato a Paluzza (UD) il 20/09/1942 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 359 DI RONCO Aurelio Mariano nato a Paluzza (UD) il 27/05/1944 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 360 DI RONCO Aurelio Mariano nato a Paluzza (UD) il 27/05/1944 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 643 DI CENTA Vincenzo nato a Paluzza (UD) il 11/09/1947 (proprietà per 1000/1000);
Mapp.852 Silverio Luciano nato a Paluzza 22/07/1933 (proprietà per 1000/1000)
Mapp. 854 SILVERIO Paolo nato a Tolmezzo (UD) il 23/12/1973 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 856 Silverio Paolo nato a Tolmezzo (UD) il 23/12/1973 (proprietario ½); Silverio Luciano nato a Paluzza il 22/07/1933 (proprietario ½)

FG. 54
Mapp. 1 Sub.2 MOSER Giuseppe nato a Paluzza (UD) il 10/08/1941 (comproprietario);
MOSER Giuseppe nato a Paluzza (UD) il 10/08/1941 (proprietà per 1/3); SELENATI Mirella nata a Sutrio (UD) il 15/02/1945 (comproprietario); SELENATI Mirella nata a Sutrio (UD) il 15/02/1945 (proprietà per 2/3);
Mapp. 3 MOSER Donatella nata a Tolmezzo (UD) il 17/06/1968 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 4 CASANOVA Silvia nata a Ravascletto (UD) il 25/08/1948 (comproprietaria per 1/18); CHIAPOLINO Giacomo nato a Sutrio (UD) il 28/09/1922 (comproprietario per 1/18);
FLORA Lionella nata a Paluzza (UD) il 01/06/1954 (proprietà per 2/18); FLORA Luigina nata a Sutrio (UD) il 26/10/1948 (proprietà per 2/18); MAIERON Adda nata a Paluzza (UD) il 16/06/1926 (proprietà per 2/18); MAIERON Annita nata a Paluzza (UD) il 12/10/1932 (proprietà per 2/18); MAIERON Antonino nato a Paluzza (UD) il 17/11/1941 (proprietà per 2/18); MAIERON Giovanna nata a Paluzza (UD) il 07/09/1929 (comproprietaria per 1/18);
MAIERON Giovanna nata a Paluzza (UD) il 07/09/1929 (proprietà per 1/18); MAIERON Maria nata a Palmanova (UD) il 20/06/1970 (proprietà per 1/9); MAIERON Umberto nato a Paluzza (UD) il 08/02/1940 (comproprietario per 1/18); MAIERON Umberto nato a Paluzza (UD) il 08/02/1940 (proprietà per 1/18); SELENATI Maria nata a Sutrio (UD) il 11/02/1922 (proprietà per 2/18);
Mapp. 5 DEL BON Severino ; FU Severino (comproprietario); ENGLARO Fabrizio nato a Tolmezzo (UD) il 24/08/1969 (proprietà per 2/216); ENGLARO Giacinto nato a Tolmezzo (UD) il 12/04/1966 (proprietà per 2/216); ENGLARO Maria nata a Paluzza (UD) il 22/09/1922 (comproprietaria); ENGLARO Pietro nato in FRANCIA il 16/02/1929 (comproprietario) ; ENGLARO Renato nato in GERMANIA il 24/04/1927 (comproprietario); ENGLARO Valentino nato a Tolmezzo (UD) il 01/09/1977 (proprietà per 2/216); FLORA Caterina ; di Giovanni nata a Paluzza (UD) il 18/12/1901 (comproprietaria); FLORA Luigi nato a Paluzza (UD) il 19/09/1911 (comproprietario); FLORA Modesto; di Giovanni (comproprietario); MENEAN Rina nata a Paularo (UD) il 12/08/1941 (proprietà per 3/216); MOROCUTTI Giuseppina nata a Paluzza (UD) il 09/11/1904 (comproprietaria);
Mapp. 6 MUSSINANO Mario nato a Paluzza (UD) il 20/11/1960 (proprietà per 1/2); MUSSINANO Silvio nato a Paluzza (UD) il 19/07/1954 (proprietà per 1/2);
Mapp. 8 BELLINA Maria nata a Paluzza (UD) il 13/03/1928 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 9 LECOMTE Nathalie Brancere nata in FRANCIA il 18/06/1955 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 10 DELLI ZOTTI All'Erino nato in FRANCIA il 27/08/1922 (proprietà per 8/12); DELLI ZOTTI Franca nata a Paluzza (UD) il 22/04/1961 (proprietà per 1/12); DELLI ZOTTI Lauro nato a Paluzza (UD) il 30/12/1955 (proprietà per 1/12); DELLI ZOTTI Lionello nato a Paluzza (UD) il 26/05/1965 (proprietà per 1/12); DELLI ZOTTI Loris nato a Paluzza (UD) il 02/11/1954 (proprietà per 1/12);
Mapp. 11 DEL BON Fernanda nata a Paluzza (UD) il 19/02/1940 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 14 FLORA Luigino nato a Paluzza (UD) il 07/11/1949 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 15 FLORA Luigino nato a Paluzza (UD) il 07/11/1949 (proprietà per 1/2); PERUZZI Valentina nata a Dogna (UD) il 12/02/1956 (proprietà per 1/2);

Mapp. 18 FLORA Emma nata in SVIZZERA il 01/02/1955 (proprietà per 2/9); FLORA Isabella nata a REGGIO NELL'EMILIA il 09/10/1959 (proprietà per 2/9); FLORA Marcella nata a Paluzza (UD) il 25/04/1950 (proprietà per 2/9); MORO Alda nata a Treppo Carnico (UD) il 24/10/1927 (proprietà per 3/9);
Mapp. 20 LAZZARA Giacomo nato a Paluzza (UD) il 17/08/1926 (proprietà per 1/2); LUCETTI Anna Maria nata a CARRARA il 19/03/1936 (proprietà per 1/2);
Mapp. 22 FLORA Lorenzo nato a Paluzza (UD) il 05/02/1933 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 24 DEL BON Antonino nato a Paluzza (UD) il 14/10/1937 (proprietà per 1/3); DEL BON Enzo nato a Paluzza (UD) il 11/05/1964 (proprietà per 1/3); DEL BON Nives nata a Paluzza (UD) il 22/10/1934 (proprietà per 1/3);
Mapp. 25 DI RONCO Eolo nato a Paluzza (UD) il 26/08/1915 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 26 DI BELLO Tullia nata a Paluzza (UD) il 11/10/1913 (proprietà per 1/2); PITTINO Renato nato a Paluzza (UD) il 19/04/1935 (proprietà per 1/2);
Mapp. 27 PITTINO Antonio nato a Paluzza (UD) il 02/06/1954 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 28 DEL BON Fernanda nata a Paluzza (UD) il 19/02/1940 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 37 LAZZARA Dino nato a Paluzza (UD) il 29/10/1948 (proprietà per 1/2); LAZZARA Maddalena nata a Paluzza (UD) il 13/04/1957 (proprietà per 1/2);
Mapp. 38 FLORA Gemma nata a Paluzza (UD) il 25/03/1936 (proprietà per 1/5); FLORA Giovanna nata a Paluzza (UD) il 17/08/1927 (proprietà per 1/5); FLORA Lidia nata a Paluzza (UD) il 24/11/1941 (proprietà per 1/5); FLORA Severina nata a Paluzza (UD) il 21/12/1930 (proprietà per 1/5); VALENTINI Cristina Marcella nata a Giaveno (TO) il 08/05/1972 (proprietà per 1/5);
Mapp. 39 DEL BON Italo nato a Paluzza (UD) il 21/05/1932 (proprietà per 1/9); DEL BON Pierino nato a Paluzza (UD) il 28/12/1942 (proprietà per 1/9); DEL BON Teresa nata a Paluzza (UD) il 14/12/1902 (proprietà per 1/3); DEL BON Venicio nato a Paluzza (UD) il 05/01/1944 (proprietà per 1/9); GORNIG Naja Regina nata in GERMANIA il 28/01/1967 (proprietà per 1/3);
Mapp. 40 SILVERIO Elena nata a Paluzza (UD) il 06/01/1922 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 41 MAIERON Gerardo nato a Paluzza (UD) il 14/04/1930 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 42 FLORA Giulia nata a Paluzza (UD) il 16/06/1955 (proprietà per 1/2); FLORA Valeria nata a Paluzza (UD) il 21/02/1949 (proprietà per 1/2);
Mapp. 43 LAZZARA Pio; fu Giovanni Battista detto Radi nato a Paluzza (UD) il 19/01/1887 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 249 FLORA Luigino nato a Paluzza (UD) il 07/11/1949 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 250 FLORA Luigino nato a Paluzza (UD) il 07/11/1949 (proprietà per 1000/1000);

FG. 56
Mapp. 316 MARTINO Lina nata ROMA il 22/08/1956 (proprietà per 1/2); MARTINO Linda nata a ROMA il 14/08/1962 (proprietà per 1/2);
Mapp. 318 SEGHERIA F.LLI DE INFANTI con sede in Ravascletto (UD) (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 320 DI CENTA Massimo nato a ROMA il 22/02/1958 (proprietà per 1/4); DI CENTA Simonetta nata a ROMA il 08/07/1956 (proprietà per 1/4); GORASSO Maura nata a UDINE il 07/08/1950 (proprietà per 3/8); PAGAVINO Gianluca nato a UDINE il 01/08/1975 (proprietà per 1/8);
Mapp. 321 DI LENA Cesare nato a GORIZIA il 09/01/1942 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 323 DI BELLO Maria di Floriano Mar Di Ronco nata a Paluzza (UD) il 05/10/1911 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 333 PANIGARA Anna nata a Paluzza (UD) il 07/08/1952 (proprietà per 1000/1000);
Mapp. 353 PANIGARA Anna nata a Paluzza (UD) il 07/08/1952 (proprietà per 1000/1000);
Paluzza, 15 dicembre 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Massimo Mentil

16_52_3_AVV_COM POCENIA TELEFONIA_017

Comune di Pocenia (UD)
Avviso di approvazione del regolamento comunale per la telefonia mobile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

- ai sensi dell'art 16 comma 8 della L.R. 3/11 e s.m.i. che con deliberazione consiliare n 34 del 30/11/2016

è stato approvato il regolamento Comunale per la telefonia mobile.
Pocenia, 14 dicembre 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO:
geom. Gabriele Dri

16_52_3_AVV_COM RIVE DI ARCANO 18 PRGC_003

Comune di Rive d'Arcano (UD)
Avviso di approvazione variante di livello comunale n. 18 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 53 del 30.11.2016, rilevato che, non sono state presentate nei termini, osservazioni e/o opposizioni in ordine alla variante di livello comunale n. 18 al Piano Regolatore Generale Comunale, è stata approvata la variante stessa, ai sensi dell'art. 9, della Legge Regionale 25.09.2015 n. 21 e s.m.i..
Della suddetta approvazione ne viene data comunicazione ai sensi dell'art. 8, comma 5, della Legge Regionale 25.09.2015 e s.m.i..
Rive d'Arcano, 12 dicembre 2016

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO:
geom. Nicola Burelli

16_52_3_AVV_COM RIVE DI ARCANO 19 PRGC_002

Comune di Rive d'Arcano (UD)
Avviso di approvazione variante n. 19 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 54 del 30.11.2016, il Consiglio Comunale ha esaminato singolarmente le osservazioni presentate, rigettandole, approvando di seguito la Variante di livello comunale n. 19 al Piano Regolatore Generale Comunale, connessa al progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di moderazione del traffico e messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali lungo le traverse interne al centro abitato della S.P. n. 5 "Sandanielese" e S.P. n. 62 "di Coseano". Della suddetta approvazione ne viene data comunicazione ai sensi dell'art. 17, del D.P. Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres., nonché dell'articolo 8 comma 5 della Legge Regionale 25.09.2015 n. 21.
Rive d'Arcano, 12 dicembre 2016

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO:
geom. Nicola Burelli

16_52_3_AVV_COM RIVE DI ARCANO 20 PRGC_001

Comune di Rive d'Arcano (UD)
Avviso di deposito adozione variante n. 20 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO

Ai sensi dell'art. 8 comma 1 della Legge Regionale 25 settembre 2015 n. 21;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 30.11.2016, è stata adottata, la Variante di livello comunale n. 20 al Piano Regolatore Generale Comunale, connessa all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di sistemazione idraulica rete idrografica minore a protezione dalle esondazioni nel comune di Rive d'Arcano.
La suddetta deliberazione consiliare di adozione e gli elaborati costituenti la Variante di livello comunale n. 20 al vigente P.R.G.C., verranno depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi a decorre dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione,

affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante n. 20 al P.R.G.C. possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Rive d'Arcano, 12 dicembre 2016

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO
geom. Nicola Burelli

16_52_3_AVV_COM SACILE 71 PRGC_009

Comune di Sacile (PN)
Avviso di approvazione della variante n. 71 al PRGC.

IL COORDINATORE DELL'AREA EDILIZIA, URBANISTICA, AMBIENTE, ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 5 della L.R. n. 21 del 25.09.2015 e del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i."

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 28.11.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la variante n. 71 al Piano Regolatore Generale Comunale;
Con deliberazione della Giunta Comunale n. 189 del 03.10.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, la Variante n. 71 al P.R.G.C. è stata esclusa dalla procedura di V.A.S.
Sacile, 14 dicembre 2016

IL COORDINATORE D'AREA:
arch. Sergio Della Savia

16_52_3_AVV_COM SAN DANIELE DEL FRIULI 87 PRGC_012

Comune di San Daniele del Friuli (UD)
Avviso di adozione variante n. 87 al vigente PRGC denominata "Aggiornamento Abaco degli elementi architettonico-urbanistici dei borghi rurali con struttura a corte (zone B0 e B1)".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Visto l'art. 63 della L.R. 05/07 e successive modifiche ed integrazioni e l'art. 17 del D.P.R. 20 marzo 2008 n. 086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 30.11.2016 - immediatamente esecutiva - è stata adottata la Variante n. 87 al Vigente P.R.G.C. denominata Aggiornamento Abaco degli elementi architettonico-urbanistici dei borghi rurali con struttura a corte (zone B0 e B1)".
La suddetta deliberazione consiliare di adozione e gli allegati elaborati tecnici costituenti la Variante stessa, verranno depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili interessati, possono presentare opposizioni alla Variante in argomento.
San Daniele del Friuli, 14 dicembre 2016

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE:
arch. Alessandro De Luisa

16_52_3_AVV_COM SPILIMBERGO 3 PRPC_010

Comune di Spilimbergo (PN)
Variante n. 3 al PRPC del Centro storico ambito 4B - UMI 33-34.

IL SINDACO

(Legge Regionale n. 5 del 23.02.2007 e s.m.i. - DPR n. 086/Pres. del 20.03.2008)

RENDE NOTO

- Che con deliberazione Consigliare n. 65 del 03.11.2016, immediatamente esecutiva, il Comune ha adottato la variante n. 3 al PIANO REGOLATORE PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO Ambito 4B - UMI 33-34
- Che presso la segreteria comunale è depositata la delibera di adozione con gli elaborati progettuali per 30 (trenta) giorni effettivi a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prendere visione;
- Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune di Spilimbergo osservazioni;
- Nel medesimo termine i proprietari degli immobili eventualmente vincolati dallo strumento urbanistico particolareggiato adottato potranno presentare opposizioni.

Spilimbergo, 13 dicembre 2016

IL SINDACO:
dott. Renzo Francesconi

16_52_3_AVV_COM SPILIMBERGO 46 PRGC_007

Comune di Spilimbergo (PN)
Approvazione della variante al Piano regolatore generale comunale n. 46. Presa d'atto procedimento di verifica preventiva degli effetti significativi sull'ambiente VAS Presa d'atto di mancata presentazione di osservazioni/opposizioni.

IL SINDACO

RENDE NOTO

- Che con deliberazione Consiliare n. 64 del 03.11.2016, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Spilimbergo ha approvato ai sensi dell'art. 8 della L.R. 25.09.2015 n. 21 la Variante al Piano Regolatore Generale n. 46.

Spilimbergo, 13 dicembre 2016

IL SINDACO:
dott. Renzo Francesconi

16_52_3_AVV_COM SUTRIO DECR 13 ESPROPRIO_029

Comune di Sutrio (UD) - Ufficio comune per i lavori pubblici
Espropriazione immobili per realizzazione del Piano di insediamento produttivo agricolo (Pipa) in loc. Salet in Comune di Sutrio (LR 16/2006). Decreto di esproprio n. 13/UTC/2016 del 07/11/2016 (Art. 23 del DPR 8 giugno 2001 n. 327).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMUNE PER I LAVORI PUBBLICI

(omissis)

VISTO il D.P.R. 8.6.2011 nr. 327 e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'intervento Piano di Insediamento Produttivo Agricolo (P.I.P.A.) in loc. Salet in Co-

mune di Sutrio di rettificare il Decreto N. 10/2016/UTC del 04.10.2016 prot. 6441 di cui alle premesse ai punti 06, 68 e 69, come di seguito specificato sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito nei modi e termini previsti dall'art. 24 del citato D.P.R. 327/2001:

Comune di Sutrio - N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni)

06. Foglio 14 Particella 175 di mq 350 - prato 3 - R.D 0,29 - R.A. 0,23
valore agricolo euro 1,57 al mq.
Indennità liquidata direttamente: euro 550,00
Ditta:
SELENATI Cristina n. Sutrio il 27/05/1958 - c.f. SLNCST58E67L018F - proprietà 2/12
per euro 91,67 (accettato con prot. 6319 del 05/10/15 - mandato n. 430 del 21/06/2016);
SELENATI Futura n. Gemona del Friuli il 13/03/1985 - c.f. SLNFTR85C53D962Z - proprietà 1/12
per euro 45,83 (accettato con prot. 6493 del 08/10/15 - mandato n. 431 del 21/06/2016);
SELENATI Maddalena n. Sutrio il 30/01/1953 - c.f. SLNMDL53A70L018A - proprietà 2/12
per euro 91,67 (accettato con prot. 6320 del 05/10/15 - mandato n. 432 del 21/06/2016);
SELENATI Ornella n. Udine il 15/06/1957 - c.f. SLNRLL57H55L483J - proprietà 2/12
per euro 91,67 (accettato con prot. 6236 del 02/10/15 - mandato n. 433 del 21/06/2016);
SELENATI Osvaldo n. Sutrio il 16/02/1930 - c.f. SLNSLD30B16L018T - proprietà 4/12
per euro 183,33 (accettato con prot. 6896 del 21/10/15 - mandato n. 434 del 21/06/2016);
SELENATI Violante n. Gemona del Friuli il 04/01/1984 - c.f. SLNVNT84A44D962T - proprietà 1/12
per euro 45,83 (accettato con prot. 7272 del 05/11/15 - mandato n. 435 del 21/06/2016).

68. Foglio 14 Particella 676 di mq 99 - prato 3 - R.D 0.08 - R.A. 0.07
valore agricolo euro 1,57 al mq.
Indennità liquidata direttamente: euro 155,00
Ditta:
DE REGGI Catia n. Roma il 11/11/1958 - c.f. DRGCTA58S51H501J - proprietà ½
per euro 77,50 (accettato con prot. 6579 del 09/10/15 - mandato n. 542 del 28/06/2016);
DE REGGI Maria Cristina n. Roma il 27/09/1955 - c.f. DRGMCR55P67H501H - proprietà 1/2
per euro 77,50 (accettato con prot. 6579 del 09/10/15 - mandato n. 543 del 28/06/2016).

69. Foglio 14 Particella 680 di mq 620 - prato 3 - R.D. 0.51 - R.A. 0.42
valore agricolo euro 1,57 al mq.
Indennità liquidata direttamente: euro 973,00
Ditta:
DE REGGI Catia n. Roma il 11/11/1958 - c.f. DRGCTA58S51H501J - proprietà ½
per euro 486,50 (accettato con prot. 6579 del 09/10/15 - mandato n. 544 del 28/06/2016);
DE REGGI Maria Cristina n. Roma il 27/09/1955 - c.f. DRGMCR55P67H501H - proprietà 1/2
per euro 486,50 (accettato con prot. 6579 del 09/10/15 - mandato n. 545 del 28/06/2016).

Art. 2

Per gli immobili così come indicati al precedente art. 1 ed espropriati è autorizzata l'immissione in possesso ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001.

Art. 3

Il presente decreto dovrà essere notificato, a cura del Comune di Sutrio, alle ditte espropriate nelle forme degli atti processuali civili, registrato e trascritto presso i competenti uffici nei termini di legge nonché pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 4

Il presente decreto è impugnabile ai sensi dell'at.21 della legge 6 dicembre 1971 n.1034 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza ovvero, in via alternativa, entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Sutrio, 7 novembre 2016

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMUNE
TITOLARE DI P.O. - SERVIZIO ESPROPRIAZIONI:
ing. Gianluca Tramontini

16_52_3_AVV_COM TORREANO 2 PAC C7_032

Comune di Torreano (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 2 al Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata denominato “C.7”.

IL SINDACO

Visto l’art. 25 della L.R. 23/02/2007, n. 5 e s.m.i.;
Visto l’art. 7 comma 7 del D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres.;

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 42 del 29/09/2016, esecutiva a norma di Legge, è stata approvata la variante n. 2 al Piano Attuativo comunale di iniziativa privata denominato “C.7”.
Torreano, 12 dicembre 2016

IL SINDACO:
Roberto Sabbadini

16_52_3_AVV_COM TRICESIMO PCCA_005

Comune di Tricesimo (UD)
Avviso di deposito relativo all’approvazione del Piano comunale di classificazione acustica.

IL RESPONSABILE DELL’UFFICIO EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA

Visto l’art. 23°comma 2 della L.R. 16/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 30/11/2016., immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Comunale di Classificazione Acustica ai sensi dell’art. 20 della L.R. 16/2007.
Tricesimo, 13 dicembre 2016

IL RESPONSABILE DELL’UFFICIO
EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA:
ing. Guido Tondolo

16_52_3_AVV_COM TRIESTE 1 PRGC_035

Comune di Trieste - Area città, territorio e ambiente - Servizio pianificazione urbana
Avviso di deposito della variante n. 01 al PRGC “ Palazzo Artelli”.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANA

Visto l’articolo 17 del D.P.R. 20.3.2008 n. 086/Pres. e s.m.i.

RENDE NOTO

che la variante n. 01 al vigente P.R.G.C. adottata con deliberazione consiliare n. 74 dd. 06.12.2016 è pubblicata sul sito internet del Comune (www.retecivica.trieste.it) ed è depositata, dal 28 dicembre e sino a tutto il 9 febbraio, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, all’Ufficio Visione Strumenti Urbanistici sito al 6° piano del palazzo comunale di passo Costanzi 2, stanza 625, con orario di apertura al pubblico martedì, giovedì e venerdì dalle 12.00 alle 13.00, lunedì e mercoledì dalle 14.30 alle 15.30.
Si precisa che durante il periodo di pubblicazione (dal 28 dicembre e sino a tutto il 9 febbraio) chiunque può presentare al Comune osservazioni, mentre i proprietari di immobili vincolati dallo strumento urbanistico possono presentare opposizioni, indirizzate al Comune di Trieste, Servizio Pianificazione Urbana, piazza Unità d’Italia 4.
Osservazioni ed opposizioni, in carta libera, possono essere presentate:

- all'Ufficio Accettazione Atti del Protocollo Generale del Comune, al piano terra del palazzo municipale Zois di via Punta del Forno 2 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30, lunedì e mercoledì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.30;
- tramite servizio postale (timbro e la data apposti dall'Ufficio Postale di spedizione fanno fede ai fini dell'osservanza del termine esclusivamente nel caso di invio tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, mentre in caso di spedizione semplice fa fede la data apposta dall'Ufficio Accettazione Atti del Comune);
- a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: comune.trieste@certgov.fvg.it (affinché le comunicazioni inviate alla casella istituzionale di posta elettronica certificata del Comune possano essere giuridicamente equiparate ad una raccomandata con ricevuta di ritorno è necessario che le medesime siano inviate da una casella di posta elettronica anch'essa certificata).

Trieste, 20 dicembre 2016

IL DIRETTORE AD INTERIM:
arch. Marina Cassin

16_52_3_AVV_COM TRIESTE DET 14 CONC DEMANIALE UMER GUTSCHER_011

Comune di Trieste - Servizio gestione e controllo demanio e patrimonio immobiliare - Area servizi di amministrazione

Determinazione n. 14/2016 PO gestione straordinaria patrimonio immobiliare - Avviso di richiesta per una nuova concessione demaniale con finalità turistico ricreativa sita nel Comune di Trieste ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione.

LA RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Visto l'art.9 della legge regionale 22/2006 ai sensi del quale le istanze relative a concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative devono essere pubblicate sul BUR e affisse all'albo del Comune interessato per un termine non inferiore a giorni 20;

Vista la nota presentata dai sigg.ri Roberta Umer e Josef Roman Gutscher dd. 10/09/2016 PG. 208224 con cui è stata chiesta la concessione del molo sito in Strada Costiera identificato con la p.c.n. 1192/3 del C.C. di Santa Croce;

Espresso il parere di cui all'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità e correttezza amministrativa;

RENDE NOTO

E' pervenuta ai sensi dell'art.36 del Codice della Navigazione l'istanza di una nuova concessione demaniale da parte dei sigg.ri Roberta Umer (cod. fisc. MRURRT63B66F205B) e Josef Roman Gutscher (cod. fisc. GTSRMN83S14Z102M) relativa al molo sito in Strada Costiera identificato con la p.c.n. 1192/3 del C.C. di Santa Croce;

Informa che eventuali osservazioni e opposizioni o la presentazione di eventuali domande dovranno pervenire all'ufficio Protocollo del Comune di Trieste entro il termine perentorio di giorni 20 decorrenti dalla data dell'affissione e del deposito del presente avviso, con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si darà corso alla pratica inerente la concessione richiesta.

Trieste, 1 dicembre 2016

LA RESPONSABILE DI P.O.:
dott.ssa Rossana Zagaria

16_52_3_AVV_COM TRIESTE DET 15 CONC DEMANIALE VALTA RINALDI_031

Comune di Trieste - Servizio gestione e controllo demanio e patrimonio immobiliare - Area servizi di amministrazione

Determinazione n. 15/2016 PO gestione straordinaria patrimonio immobiliare. Avviso di richiesta di subingresso relativa a concessione demaniale con finalità turistico ricreativa per area

sita nel Comune di Trieste ai sensi dell'art. 46 del Codice della Navigazione.

LA RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Visto l'art.9 della legge regionale 22/2006 ai sensi del quale le istanze relative a concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative devono essere pubblicate sul BUR e affisse all'Albo del comune interessato per un termine non inferiore a giorni 20;
Vista la nota dd. 30 novembre 2016 prot. n. 23/31-11- presentata dai signori: RINALDI Umberto e RINALDI Armando in qualità di rinunciatari della concessione demaniale marittima n.8485 di data 14 dicembre 2004 e, contestualmente, dalla signora VALTA Manuela nata a Trieste il 14.2.1985 in qualità di subentrante nella concessione medesima;
Considerato che :
la concessione ha per oggetto l'occupazione di un' area consistente della superficie complessiva di mq 50,175 ricadenti in località Santa Croce allo scopo di mantenere una piazzola da adibire a passaggio pedonale per l'accesso a mare;
la stessa è stata prorogata per legge fino al 31/12/2020 in base all'art. all'art. 34 duodecies del DL 179/2012 convertito in legge 221/2012 e dalla Legge Regionale 8 aprile 2013 n. 5, art.1 comma 18;
Espresso il parere di cui all'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità e correttezza amministrativa;

RENDE NOTO

che è pervenuta ai sensi dell'art.46 del Codice della Navigazione l'istanza di subentro da parte della sig. a VALTA Manuela nata a Trieste il 14.2.1985 nella titolarità della concessione rep. n. n.8485 di data 14 dicembre 2016 già cointestata ai sigg.ri RINALDI Umberto e RINALDI Armando relativa ad un'area di complessivi mq. 50,175 ricadenti in località Santa Croce allo scopo di mantenere una piazzola da adibire a passaggio pedonale per l'accesso a mare;
Informa che eventuali osservazioni e opposizioni o la presentazione di eventuali domande dovranno pervenire all'ufficio Protocollo del Comune di Trieste entro il termine perentorio di giorni 20 decorrenti dalla data dell'affissione e del deposito del presente avviso, con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si darà corso alla pratica inerente la concessione richiesta.
Trieste, 15 dicembre 2016

LA RESPONSABILE DI P.O.:
dott.ssa Rossana Zagaria

16_52_3_AVV_FVG STRADE DISP DA 1783 SALDO INDENNITA_030

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Viabilità del mobile - Riqualificazione dello svincolo tra la SP n. 35 “Opitergina” e la SP n. 9 “di Pasiano” in località Visinale in Comune di Pasiano di Pordenone (AdM 435). Dispositivi di pagamento del saldo dell'indennità di esproprio, prot. n. 1783, 1784, 1785, 1786, 1787, 1788, 1791, 1792, 1820, 1822, 1823, 1833, 1835, 1836, 1837, 1838 e 1839 del 09/12/2016.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il pagamento, a favore degli interessati di seguito elencati e per gli immobili di seguito indicati, a titolo di saldo dell'indennità di esproprio, calcolata ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

GOBBO Ivana Elisa, nata il 18/10/1956 a Pasiano di Pordenone (PN), c.f. GBB VLS 56R58 G353F, quota di proprietà: 1/18 e 2/9 su mapp. 509 e 510
Importo complessivo € 8.055,28

A dedurre ritenuta d'acconto del 20% sulla somma di € 2.798,44 (sui terreni in zona A) pari a € 559,69
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 364, Colt.: Prato, zona urb. A7, Esproprio mq 940
fg. 1 mapp. 568, Colt.: Prato, zona urb. A7, Esproprio mq 28
fg. 1 mapp. 571, Colt.: Prato, zona urb. A7, Esproprio mq 435
fg. 1 mapp. 573, Colt.: Prato, zona urb. A3, Esproprio mq 358
fg. 1 mapp. 577, Colt.: Prato, zona urb. A3, Esproprio mq 122
fg. 1 mapp. 577, Colt.: Transito, zona urb. A3, Esproprio mq 12
fg. 1 mapp. 509, Colt.: Vigneto, zona urb. V, Esproprio mq 868
fg. 1 mapp. 510, Colt.: Vigneto, zona urb. V, Esproprio mq 1005
fg. 1 mapp. 533, Colt.: Pertinenza, zona urb. A7, Esproprio mq 80

GOBBO Mario, nato il 21/10/1952 a Pasiano di Pordenone (PN), c.f. GBB MRA 52R21 G353I, quota di proprietà: 10/18 e 2/9 su mapp. 509 e 510
Importo complessivo € 59.483,32
A dedurre ritenuta d'acconto del 20% sulla somma di € 27.984,38 (sui terreni in zona A) pari a € 5.596,88
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 364, Colt.: Prato, zona urb. A7, Esproprio mq 940
fg. 1 mapp. 568, Colt.: Prato, zona urb. A7, Esproprio mq 28
fg. 1 mapp. 571, Colt.: Prato, zona urb. A7, Esproprio mq 435
fg. 1 mapp. 573, Colt.: Prato, zona urb. A3, Esproprio mq 358
fg. 1 mapp. 577, Colt.: Prato, zona urb. A3, Esproprio mq 122
fg. 1 mapp. 577, Colt.: Transito, zona urb. A3, Esproprio mq 12
fg. 1 mapp. 509, Colt.: Vigneto, zona urb. V, Esproprio mq 868
fg. 1 mapp. 510, Colt.: Vigneto, zona urb. V, Esproprio mq 1005
fg. 1 mapp. 533, Colt.: Pertinenza, zona urb. A7, Esproprio mq 80

GOBBO Rodolfo, nato il 10/05/1965 a Pordenone (PN), c.f. GBB RLF 65E10 G888V, quota di proprietà: 1/18 e 2/9 su mapp. 509 e 510
Importo complessivo € 8.055,28
A dedurre ritenuta d'acconto del 20% sulla somma di € 2.798,44 (sui terreni in zona A) pari a € 559,69
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 364, Colt.: Prato, zona urb. A7, Esproprio mq 940
fg. 1 mapp. 568, Colt.: Prato, zona urb. A7, Esproprio mq 28
fg. 1 mapp. 571, Colt.: Prato, zona urb. A7, Esproprio mq 435
fg. 1 mapp. 573, Colt.: Prato, zona urb. A3, Esproprio mq 358
fg. 1 mapp. 577, Colt.: Prato, zona urb. A3, Esproprio mq 122
fg. 1 mapp. 577, Colt.: Transito, zona urb. A3, Esproprio mq 12
fg. 1 mapp. 509, Colt.: Vigneto, zona urb. V, Esproprio mq 868
fg. 1 mapp. 510, Colt.: Vigneto, zona urb. V, Esproprio mq 1005
fg. 1 mapp. 533, Colt.: Pertinenza, zona urb. A7, Esproprio mq 80

PICCOLO Rosina, nata il 11/08/1928 a Azzano Decimo (PN), c.f. PCC RSN 28M51 A530B, quota di proprietà: 6/18 e 3/9 su mapp. 509 e 510
Importo complessivo € 27.425,88
A dedurre ritenuta d'acconto del 20% sulla somma di € 16.790,62 (sui terreni in zona A) pari a € 3.358,12
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 364, Colt.: Prato, zona urb. A7, Esproprio mq 940
fg. 1 mapp. 568, Colt.: Prato, zona urb. A7, Esproprio mq 28
fg. 1 mapp. 571, Colt.: Prato, zona urb. A7, Esproprio mq 435
fg. 1 mapp. 573, Colt.: Prato, zona urb. A3, Esproprio mq 358
fg. 1 mapp. 577, Colt.: Prato, zona urb. A3, Esproprio mq 122
fg. 1 mapp. 577, Colt.: Transito, zona urb. A3, Esproprio mq 12
fg. 1 mapp. 509, Colt.: Vigneto, zona urb. V, Esproprio mq 868
fg. 1 mapp. 510, Colt.: Vigneto, zona urb. V, Esproprio mq 1005
fg. 1 mapp. 533, Colt.: Pertinenza, zona urb. A7, Esproprio mq 80

BOTTOS Giulio, nato il 11/12/1943 a Mansué (TV), c.f. BTT GLI 43T11 E893N, quota di proprietà: intero.
Importo complessivo € 50,67
A dedurre ritenuta d'acconto del 20% sulla somma di € 50,67 pari a € 10,13
Importo da liquidare € 40,54

C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 525, Colt.: Boschetto, zona urb. A7, Esproprio mq 26

BABUIN Giovanna, nata il 08/11/1943 a Pasiano di Pordenone (PN), c.f. BBN GNN 43S48 G353C, quota di proprietà: 4/6
Importo complessivo € 342,22
A dedurre ritenuta d'acconto del 20% sulla somma di € 342,22 pari a € 68,44
Importo da liquidare € 273,78
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 527, Colt.: Prato, zona urb. A7, Esproprio mq 55

BABUIN Giovanna, nata il 08/11/1943 a Pasiano di Pordenone (PN), c.f. BBN GNN 43S48 G353C, quota di proprietà: 2/3
Importo complessivo € 168,88
A dedurre ritenuta d'acconto del 20% sulla somma di € 168,88 pari a € 33,78
Importo da liquidare € 135,10
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 529, Colt.: Prato, zona urb. A7, Esproprio mq 106

PORTOLAN Agostino, nato il 17/11/1971 a Pordenone (PN), c.f. PRT GTN 71S17 G888L, quota di proprietà: 1/3
Importo complessivo € 84,45
A dedurre ritenuta d'acconto del 20% sulla somma di € 84,45 pari a € 16,89
Importo da liquidare € 67,56
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 529, Colt.: Prato, zona urb. A7, Esproprio mq 106

TORRI Pietro, nato il 25/08/1942 a Roma, c.f. TRR PRI 42M25 H501E, quota di proprietà: 1/5
Importo complessivo € 357,00
A dedurre ritenuta d'acconto del 20% sulla somma di €357 pari a €71,40
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 537, Colt.: Orto, zona urb. A3, Esproprio mq 34

SINGH Rajinder, nato il 05/04/1973 a Tashpur (India), c.f. SNG RND 73D05 Z22NB, quota di proprietà: 1/2
Importo complessivo € 3.076,50
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 539, Colt.: Pertinenza, zona urb. A3, Esproprio mq 98

KAUR Amarjit, nata il 28/10/1979 a Safipur (India), c.f. KRA MJT 79R68 Z222M, quota di proprietà: 1/2
Importo complessivo € 3.076,50
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 539, Colt.: Pertinenza, zona urb. A3, Esproprio mq 98

GOBBO Stefano, nato il 05/01/1969 a Pordenone (PN), c.f. GBB SFN 69A05 G888U, quota di proprietà: intero
Importo complessivo € 26.768,42
A dedurre ritenuta d'acconto del 20% sulla somma di € 26.768,42 pari a € 326,70
Importo da liquidare € 26.441,72
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 518, Colt.: Piazzale, zona urb. B2, Esproprio mq 589

RASTELLI Alberto, nato il 21/02/1939 a Milano (MI), c.f. RST LRT 39B21 F250P, quota di proprietà: 29,47%
Importo complessivo € 9.736,68
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 578, Colt.: Pertinenza, zona urb. B2, Esproprio mq 14
fg. 1 mapp. 579, Colt.: Pertinenza, zona urb. B2, Esproprio mq 84

PIZZIN Maria, nato il 24/04/1938 a Lecce (LE), c.f. PZZ MRA 38D64 E506K, quota di proprietà: 29,47%
Importo complessivo € 9.736,68

C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 578, Colt.: Pertinenza, zona urb. B2, Esproprio mq 14
fg. 1 mapp. 579, Colt.: Pertinenza, zona urb. B2, Esproprio mq 84

RASTELLI Paolo, nato il 27/06/1974 a Pordenone (PN), c.f. RST PLA 74H27 G888M, quota di proprietà: 19,85%
Importo complessivo € 6.556,70
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 578, Colt.: Pertinenza, zona urb. B2, Esproprio mq 14
fg. 1 mapp. 579, Colt.: Pertinenza, zona urb. B2, Esproprio mq 84

RASTELLI Giulia, nata il 10/01/1968 a Genova (GE), c.f. RST GLI 68A50 D969I, quota di proprietà: 11,71%
Importo complessivo € 3.863,42
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 578, Colt.: Pertinenza, zona urb. B2, Esproprio mq 14
fg. 1 mapp. 579, Colt.: Pertinenza, zona urb. B2, Esproprio mq 84

RASTELLI S.n.c. di Rastelli Paolo e Rastelli Giulia, con sede in Pasiano di Pordenone (PN), c.f. 01416270930, quota di proprietà: 9,50%
Importo complessivo € 3.140,85
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 578, Colt.: Pertinenza, zona urb. B2, Esproprio mq 14
fg. 1 mapp. 579, Colt.: Pertinenza, zona urb. B2, Esproprio mq 84

(omissis)

A detti pagamenti di provvederà con i fondi di cui al Dispositivo n. inf.1238 /VS2.0.1 dd. 22/03/2013 di integrazione al decreto PMT 2742/VS.2.0.1 dd. 19/12/2011.
In base all'art. 26 commi 7 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, se non saranno proposte opposizione di terzi.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

16_52_3_AVV_FVG STRADE DISP DA 1789 DEPOSITO INDENNITA_027

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Viabilità del mobile - Riqualificazione dello svincolo tra la SP n. 35 "Opitergina" e la SP n. 9 "di Pasiano" in località Visinale in Comune di Pasiano di Pordenone (AdM 435). Dispositivi di deposito dell'indennità di esproprio, prot. n. 1789, 1790, 1793, 1794, 1795, 1796, 1797, 1798, 1799, 1800, 1801, 1802, 1805, 1806, 1807, 1808, 1809, 1811, 1812, 1813, 1814, 1815, 1816, 1817, 1818, 1819, 1821, 1824, 1827, 1828, 1829, 1830, 1831, 1832, 1834, 1841, 1842, 1843, 1844, 1845, 1846, 1847, 1848, 1849, 1850, 1851, 1852, 1853, 1854, 1856, 1857, 1825 e 1826 del 09/12/2016.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il deposito presso Cassa depositi e prestiti S.p.A., a favore della ditta di seguito elencate e per gli immo-

bili interessati, dell'importo sottocitato, a titolo di indennità di esproprio e/o di occupazione, così come risultante nei calcoli sotto descritti.

PILLON Michael Angelo, nato il 20/08/1961 in Canada, c.f. PLL MHL 61M20 Z401Z, quota di proprietà: 1/6
Importo complessivo € 85,56
A dedurre ritenuta d'acconto del 20% sulla somma di € 85,56 pari a € 17,11
Importo da liquidare € 68,45
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 527, Colt.: Prato, zona urb. A7, Esproprio mq 55

PILLON Roseann, nata il 22/08/1958 in Canada, c.f. PLL RNN 58M62 Z401W, quota di proprietà: 1/6
Importo complessivo € 85,56
A dedurre ritenuta d'acconto del 20% sulla somma di € 85,56 pari a € 17,11
Importo da liquidare € 68,45
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 527, Colt.: Prato, zona urb. A7, Esproprio mq 55

GASPAROTTO Maria, nata il 08/03/1913 a Pasiano di Pordenone (PN), c.f. GSP MRA 13C48 G353I, quota di proprietà: 70/360
Importo complessivo € 241,37
A dedurre ritenuta d'acconto del 20% sulla somma di € 241,37 pari a € 48,27
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 531, Colt.: Prato, zona urb. A7, Esproprio mq 133

MAZZER Beatrice, nata il 14/02/1937 a Azzano Decimo (PN), c.f. MZZ BRC 37B54 A530S, quota di proprietà: 7/135
Importo complessivo € 64,37
A dedurre ritenuta d'acconto del 20% sulla somma di € 64,37 pari a € 12,87
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 531, Colt.: Prato, zona urb. A7, Esproprio mq 133

TELLAN Ada, nata il 03/07/1941 a Pordenone (PN), c.f. TLL DAA 41L43 G888G, quota di proprietà: 56/360
Importo complessivo € 193,10
A dedurre ritenuta d'acconto del 20% sulla somma di € 193,10 pari a € 38,62
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 531, Colt.: Prato, zona urb. A7, Esproprio mq 133

TELLAN Alberto, nato il 07/05/1944 a Comazzo (LO), c.f. TLL LRT 44E07 C917R, quota di proprietà: 112/360
Importo complessivo € 386,19
A dedurre ritenuta d'acconto del 20% sulla somma di € 386,19 pari a € 77,24
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 531, Colt.: Prato, zona urb. A7, Esproprio mq 133

TELLAN Antonella, nata il 26/01/1965 a Pordenone (PN), c.f. TLL NNL 65A66 G888L, quota di proprietà: 14/405
Importo complessivo € 42,91
A dedurre ritenuta d'acconto del 20% sulla somma di € 42,91 pari a € 8,58
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 531, Colt.: Prato, zona urb. A7, Esproprio mq 133

TELLAN Carmela, nata il 16/05/1920 a Pasiano di Pordenone (PN), c.f. TLL CML 20E56 G353P, quota di proprietà: 22/360
Importo complessivo € 75,86
A dedurre ritenuta d'acconto del 20% sulla somma di € 75,86 pari a € 15,17
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 531, Colt.: Prato, zona urb. A7, Esproprio mq 133

TELLAN Giancarlo, nato il 04/07/1969 a Pordenone (PN), c.f. TLL GCR 69L04 G888Q, quota di proprietà:

14/405
Importo complessivo € 42,91
A dedurre ritenuta d’acconto del 20% sulla somma di € 42,91 pari a € 8,58
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 531, Colt.: Prato, zona urb. A7, Esproprio mq 133

TELLAN Luigia, nata il 25/09/1913 a Pasiano di Pordenone (PN), c.f. TLL LGU 13P65 G353V, quota di proprietà: 22/360
Importo complessivo € 75,86
A dedurre ritenuta d’acconto del 20% sulla somma di € 75,86 pari a € 15,17
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 531, Colt.: Prato, zona urb. A7, Esproprio mq 133

TELLAN Maria Iolanda, nata il 16/05/1920 a Pasiano di Pordenone (PN), c.f. TLL MLN 20E56 G353N, quota di proprietà: 22/360
Importo complessivo € 75,86
A dedurre ritenuta d’acconto del 20% sulla somma di € 75,86 pari a € 15,17
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 531, Colt.: Prato, zona urb. A7, Esproprio mq 133

TELLAN Tiziana, nata il 17/02/1963 a Pordenone (PN), c.f. TLL TZN 63B57 G888U, quota di proprietà: 14/405
Importo complessivo € 42,91
A dedurre ritenuta d’acconto del 20% sulla somma di € 42,91 pari a € 8,58
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 531, Colt.: Prato, zona urb. A7, Esproprio mq 133

SPRINGOLO Albano, nato il 07/04/1923 a Pasiano di Pordenone (PN), quota di proprietà: 1/4
Importo complessivo € 1.351,88
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 534, Colt.: Pertinenza, zona urb. A7, Esproprio mq 25

SPRINGOLO Eleonora, nata il 10/04/1922 a Pasiano di Pordenone (PN), quota di proprietà: 1/4
Importo complessivo € 1.351,88
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 534, Colt.: Pertinenza, zona urb. A7, Esproprio mq 25

SPRINGOLO Fosca, nata il 04/01/1938 a Brugnera (PN), c.f. SPR FSC 38A44 B215Z, quota di proprietà: 1/4
Importo complessivo € 1.351,88
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 534, Colt.: Pertinenza, zona urb. A7, Esproprio mq 25

SPRINGOLO Remo, nato il 29/03/1958 a Pasiano di Pordenone (PN), c.f. SPR RME 58C29 G353S, quota di proprietà: 1/8
Importo complessivo € 675,94
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 534, Colt.: Pertinenza, zona urb. A7, Esproprio mq 25

SPRINGOLO Sergio, nato il 13/05/1963 a Pasiano di Pordenone (PN), c.f. SPR SRG 63E13 G353X, quota di proprietà: 1/8
Importo complessivo € 675,94
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 534, Colt.: Pertinenza, zona urb. A7, Esproprio mq 25

SPRINGOLO Albano, nato il 07/04/1925 a Pasiano di Pordenone (PN), c.f. SPR LBN 25D07 G353O, quota di proprietà: 1/5
Importo complessivo € 1.837,50
A dedurre ritenuta d’acconto del 20% sulla somma di € 1.837,50 pari a € 367,50
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 535, Colt.: Orto, zona urb. A7, Esproprio mq 175

SPRINGOLO Eleonora, nata il 10/04/1922 a Pasiano di Pordenone (PN), quota di proprietà: 1/5
Importo complessivo € 1.837,50
A dedurre ritenuta d'acconto del 20% sulla somma di € 1.837,50 pari a € 367,50
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 535, Colt.: Orto, zona urb. A7, Esproprio mq 175

SPRINGOLO Fosca, nata il 04/01/1938 a Brugnera (PN), c.f. SPR FSC 38A44 B215Z, quota di proprietà: 1/5
Importo complessivo € 1.837,50
A dedurre ritenuta d'acconto del 20% sulla somma di € 1.837,50 pari a € 367,50
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 535, Colt.: Orto, zona urb. A7, Esproprio mq 175

SPRINGOLO Gaspare, nato il 19/11/1879 a Pasiano di Pordenone (PN), quota di proprietà: 1/5
Importo complessivo € 1.837,50
A dedurre ritenuta d'acconto del 20% sulla somma di € 1.837,50 pari a € 367,50
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 535, Colt.: Orto, zona urb. A7, Esproprio mq 175

SPRINGOLO Ildebaldo, nato il 10/04/1921 a Pasiano di Pordenone (PN), quota di proprietà: 1/5
Importo complessivo € 1.837,50
A dedurre ritenuta d'acconto del 20% sulla somma di € 1.837,50 pari a € 367,50
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 535, Colt.: Orto, zona urb. A7, Esproprio mq 175

SPRINGOLO Daniele, nato il 30/07/1921 a Pasiano di Pordenone (PN), c.f. SPR DNL 21L30 G353E, quota di proprietà: 1/5
Importo complessivo € 357,00
A dedurre ritenuta d'acconto del 20% sulla somma di € 357,00 pari a € 71,40
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 537, Colt.: Orto, zona urb. A3, Esproprio mq 34

SPRINGOLO Giovanni, nato il 20/10/1909 a Pasiano di Pordenone (PN), c.f. SPR GNN 09R29 G353K, quota di proprietà: 1/5
Importo complessivo € 357,00
A dedurre ritenuta d'acconto del 20% sulla somma di € 357,00 pari a € 71,40
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 537, Colt.: Orto, zona urb. A3, Esproprio mq 34

SPRINGOLO Isidoro, nato il 01/05/1913 a Pasiano di Pordenone (PN), c.f. SPR SDR 13E01 G353K, quota di proprietà: 1/5
Importo complessivo € 357,00
A dedurre ritenuta d'acconto del 20% sulla somma di € 357,00 pari a € 71,40
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 537, Colt.: Orto, zona urb. A3, Esproprio mq 34

SPRINGOLO Riccardo, nato il 02/10/1919 a Pasiano di Pordenone (PN), c.f. SPR RCR 19R02 G353R, quota di proprietà: 1/5
Importo complessivo € 357,00
A dedurre ritenuta d'acconto del 20% sulla somma di € 357,00 pari a € 71,40
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 537, Colt.: Orto, zona urb. A3, Esproprio mq 34

MASTINO SERVIZI S.r.l., con sede in Pasiano di Pordenone (PN), c.f. 00627860935, quota di proprietà: intero
Importo complessivo € 1.578,50
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 545, Colt.: Prato, zona urb. B2, Esproprio mq 41

SACILOTTO Natalino, nato il 08/09/1919 a Pasiano di Pordenone (PN), quota di proprietà: intero
Importo complessivo € 3.092,83

A dedurre ritenuta d'acconto del 20% sulla somma di € 128,33 pari a € 25,67
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 86, Colt.: Strada, zona urb. A3, Esproprio mq 20
fg. 1 mapp. 568, Colt.: Pertinenza, zona urb. B2, Esproprio mq 4
fg. 1 mapp. 541, Colt.: Pertinenza, zona urb. B2, Esproprio mq 40
fg. 1 mapp. 543, Colt.: Pertinenza, zona urb. B2, Esproprio mq 33

DOTTA Antonia, nata il 11/04/1947 a Caneva (PN), c.f. DTT NTN 47D51 B598U, quota di proprietà: 30/108
Importo complessivo € 247,75
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 514, Colt.: Seminativo, zona urb. V1, Esproprio mq 139

DOTTA Christine, nata il 10/01/1964 in Belgio, c.f. DTT CRS 64A50 Z103W, quota di proprietà: 11/108
Importo complessivo € 90,84
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 514, Colt.: Seminativo, zona urb. V1, Esproprio mq 139

DOTTA Claire Elza, nata il 06/06/1967 in Belgio, c.f. DTT CRL 67H46 Z103V, di proprietà: 11/108
Importo complessivo € 90,84
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 514, Colt.: Seminativo, zona urb. V1, Esproprio mq 139

DOTTA Manlio, nato il 20/09/1930 a Pordenone (PN), c.f. DTT MNL 30P20 G888S, quota di proprietà: 30/108
Importo complessivo € 247,75
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 514, Colt.: Seminativo, zona urb. V1, Esproprio mq 139

DOTTA Maria Teresa, nata il 28/02/1953 in Belgio, c.f. DTT MTR 53B68 Z103A, quota di proprietà: 24/108
Importo complessivo € 198,20
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 514, Colt.: Seminativo, zona urb. V1, Esproprio mq 139

DOTTA Patricia, nata il 01/10/1960 in Belgio, c.f. DTT PRC 60R41 Z103U, quota di proprietà: 2/108
Importo complessivo € 16,52
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 514, Colt.: Seminativo, zona urb. V1, Esproprio mq 139

SPRINGOLO Isidoro, nato il 01/03/1913 a Pasiano di Pordenone (PN), quota di proprietà: intero
Importo complessivo € 962,50
A dedurre ritenuta d'acconto del 20% sulla somma di € 962,50 pari a € 192,50
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 580, Colt.: Strada, zona urb. B2, Esproprio mq 30

NAUTIX S.a.s. di Tomasella Luigi & C., con sede in Brugnera (PN), c.f. 01412770933, quota di proprietà: intero
Importo complessivo € 12.419,17
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 582, Colt.: Pertinenza, zona urb. D3, Esproprio mq 33
fg. 1 mapp. 583, Colt.: Pertinenza, zona urb. D3, Esproprio mq 68
fg. 1 mapp. 584, Colt.: Pertinenza, zona urb. D3, Esproprio mq 127
fg. 1 mapp. 585, Colt.: Pertinenza, zona urb. D3, Esproprio mq 114
fg. 1 mapp. 378, Colt.: Prato, zona urb. D3, Esproprio mq 70

DIANA Ines, nata il 07/10/1930 a Prata di Pordenone (PN), c.f. DNI NSI 30R47 G994X, quota di proprietà: 3/18
Importo complessivo € 5,35
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 391, Colt.: Prato, zona urb. Viabilità, Esproprio mq 5

ZANUSSI Alessandro, nato il 27/08/1950 a Pasiano di Pordenone (PN), c.f. ZNS LSN 50M27 G353D, quota di proprietà: 2/18
Importo complessivo € 3,56
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 391, Colt.: Prato, zona urb. Viabilità, Esproprio mq 5

ZANUSSI Angelo, nato il 20/11/1963 a Pordenone (PN), c.f. ZNS NGL 63S20 G888Q, quota di proprietà: 2/18
Importo complessivo € 3,56
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 391, Colt.: Prato, zona urb. Viabilità, Esproprio mq 5

ZANUSSI Giacomo, nato il 14/03/1928 a Pasiano di Pordenone (PN), c.f. ZNS GCM 28C14 G353U, quota di proprietà: 9/18
Importo complessivo € 16,04
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 391, Colt.: Prato, zona urb. Viabilità, Esproprio mq 5

ZANUSSI Rosetta, nata il 05/12/1957 a Pasiano di Pordenone (PN), c.f. ZNS RTT 57T45 G353S, quota di proprietà: 2/18
Importo complessivo € 3,56
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 391, Colt.: Prato, zona urb. Viabilità, Esproprio mq 5

ZANUSSI Giacomo, nato il 14/03/1928 a Pasiano di Pordenone (PN), c.f. ZNS GCM 28C14 G353U, quota di proprietà: intero
Importo complessivo € 924,00
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 547, Colt.: Prato, zona urb. Viabilità, Esproprio mq 18

DIANA Ines, nata il 07/10/1930 a Prata di Pordenone (PN), c.f. DNI NSI 30R47 G994X, quota di proprietà: 3/9
Importo complessivo € 34,22
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 549, Colt.: Prato, zona urb. Viabilità, Esproprio mq 2

ZANUSSI Alessandro, nato il 27/08/1950 a Pasiano di Pordenone (PN), c.f. ZNS LSN 50M27 G353D, quota di proprietà: 2/9
Importo complessivo € 22,81
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 549, Colt.: Prato, zona urb. Viabilità, Esproprio mq 2

ZANUSSI Angelo, nato il 20/11/1963 a Pordenone (PN), c.f. ZNS NGL 63S20 G888Q, quota di proprietà: 2/9
Importo complessivo € 22,81
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 549, Colt.: Prato, zona urb. Viabilità, Esproprio mq 2

ZANUSSI Rosetta, nata il 05/12/1957 a Pasiano di Pordenone (PN), c.f. ZNS RTT 57T45 G353S, quota di proprietà: 2/9
Importo complessivo € 22,81
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 549, Colt.: Prato, zona urb. Viabilità, Esproprio mq 2

BERTON Anita, nata il 15/12/1957 a Pasiano di Pordenone (PN), c.f. BRT NTA 57T55 G353F, quota di proprietà: 2/9
Importo complessivo € 313,70
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 563, Colt.: Prato, zona urb. Viabilità, Esproprio mq 44

BERTON Fabiola, nata il 03/01/1961 a Pasiano di Pordenone (PN), c.f. BRT FBL 61A43 G353W, quota di

proprietà: 2/9
Importo complessivo € 313,70
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 563, Colt.: Prato, zona urb. Viabilità, Esproprio mq 44

BERTON Ivo, nato il 22/03/1963 a Pordenone (PN), c.f. BRT VIO 63C22 G888L, quota di proprietà: 2/9
Importo complessivo € 313,70
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 563, Colt.: Prato, zona urb. Viabilità, Esproprio mq 44

PIVETTA Rosina, nata il 10/08/1932 a Azzano Decimo (PN), c.f. PVT RSN 32M50 A530A, quota di proprietà: 3/9
Importo complessivo € 470,56
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 563, Colt.: Prato, zona urb. Viabilità, Esproprio mq 44

COCOZZA S.r.l., con sede in Pordenone (PN), c.f. 01559590938,
quota di proprietà: 1/5
Importo complessivo € 911,17
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 565, Colt.: Pertinenza, zona urb. Viabilità, Esproprio mq 142

COCOZZA Vincenzo, nato il 30/06/1955 a Gravina di Puglia (BA), c.f. CCZ VCN 55H30 E155A, quota di proprietà: 4/5
Importo complessivo € 3.644,67
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 565, Colt.: Pertinenza, zona urb. Viabilità, Esproprio mq 142

GASPAROTTO Caterina, nata il 27/10/1961 a L'Hay Les Roses (Francia), c.f. GSP CRN 61R67 Z110D, quota di proprietà: 1/2
Importo complessivo € 1.387,32
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 512, Colt.: Seminativo, zona urb. V1, Esproprio mq 435

GASPAROTTO Clotilde, nata il 31/07/1955 in Francia, c.f. GSP CTL 5L71 Z110P, quota di proprietà: 1/2
Importo complessivo € 1.387,32
C.C. Pasiano di Pordenone
fg. 1 mapp. 512, Colt.: Seminativo, zona urb. V1, Esproprio mq 435
(omissis)

A detti pagamenti di provvederà con i fondi di cui al Dispositivo n. inf.1238 /VS2.0.1 dd. 22/03/2013 di integrazione al decreto PMT 2742/VS.2.0.1 dd. 19/12/2011.
In base all'art. 26 commi 7 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, se non saranno proposte opposizione di terzi.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

16_52_3_AVV_FVG STRADE-COMM DEL DISP 283_016

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste - Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia

Interventi funzionali al decongestionamento delle aree interessate dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 05/09/2008 e s.m.i. - SR n. 252 "di Palmanova". Lavori di sistemazione dell'intersezione tra la SR 252 al Km. 22+400 e la SP

n. 80 e la SP n. 94 a Gonars. Dispositivo n. 283 del 12.12.2016.

Dispositivo di pagamento del saldo dell'indennità di espropriazione e dell'occupazione temporanea (DPR 327/2001 e s.m.i.)

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DISPONE

Il pagamento, a favore delle ditte di seguito elencate e per gli immobili interessati l'importo complessivo di € 5.821,00 a titolo di saldo dell'indennità di esproprio ed occupazione temporanea, così come risultante nei sottoscritti schemi;

- terreno censito catastalmente in Comune di GONARS
A) foglio 11, mappale derivato n. 503 (porzione ex mapp. 24), qualità Seminativo, coltura praticata granoturco, superficie da espropriare mq. 281;
[omissis]; calcolata ai sensi delle vigenti norme in materia di espropriazioni per pubblica utilità.
B) foglio 11, mappale derivato n. 504 (porzione ex mapp. 24), qualità Seminativo, coltura praticata granoturco, superficie da espropriare mq. 173;
[omissis]; calcolata ai sensi delle vigenti norme in materia di espropriazioni per pubblica utilità.
C) foglio 6, mappale derivato n. 1373 (porzione ex mapp. 252), qualità Seminativo, coltura praticata granoturco, superficie da espropriare mq. 999;
[omissis]; calcolata ai sensi delle vigenti norme in materia di espropriazioni per pubblica utilità.

AFFITTUARIO dei terreni di proprietà della ditta Pagnutti/D'Adda di Fagagna
Calcolo indennità a favore di AZIENDA AGRICOLA BOLZAN Ernesto e Figli Bruno e Franco s.s.,
con sede a Bicinicco, [omissis];
indennità definitiva, importo calcolato ai sensi del D.P.R. n. 327/2001;
Maggiorazione art. 40 c. 4 e 42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.
mapp. 503 mq 281 x €/mq. 4,00 (V.a.m.) = € 1.124,00
mapp. 504 = mq 173 x €/mq. 4,00 (V.a.m.) = € 692,00
mapp. 1373 = mq 999 x €/mq. 4,00 (V.a.m.) = € 3.996,00
Totale da corrispondere € 5.821,00

(omissis)

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

16_52_3_AVV_UTI C DECR 4 ESPROPRIO_004

Unione territoriale intercomunale della Carnia - Tolmezzo (UD) - Servizio espropri

Espropriazione immobili per i lavori di realizzazione parcheggi urbani nel capoluogo in Comune di Forni Avoltri. Decreto n. 4/2016 di esproprio sottoposto a condizione sospensiva.

(Artt. 22 bis - 23 e 24 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e s.m.i.).

IL DIRIGENTE

(omissis)

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modificazioni;

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'opera in oggetto, ai sensi dell'art.23 del D.P.R. n.327/2001, è pronunciata a favore del COMUNE DI FORNI AVOLTRI con sede legale in Forni Avoltri (Ud) in Corso Italia n. 22 - c.f. 84001050305 - l'espropriazione degli immobili di seguito indicati - sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato nei modi e termini previsti dall'art.24 del citato D.P.R. 327/2001.

Comune di Forni Avoltri

1) N.C.E.U. - Foglio 15 particella 642 - BCC - area urbana (F/1) di mq 4 - quota da espropriare 1/1
Corrispondente al N.C.T. al fg.15 mn.642 - ente urbano di centiare 4
Totale indennità liquidata € 35,91
Totale indennità depositata € 17,96 Dep. n.1292129/57727 del 16.11.2016
Totale indennità € 53,87 (area edificabile)
Ditta:
- DEL FABBRO ADRIANO n. a Udine il 19.06.1975 - c,f, DLFDRN75H19L483V - proprietà 3/6 liq
- DEL FABBRO GIUSEPPINA n. a Forni Avoltri il 11.10.1950 - c,f, DLFGPP50R51D718R - proprietà 1/6 liq
- FERIGO GUIDO n. a Udine il 25.10.1939 - c,f, FRGGDU39R25L483W - proprietà 2/6

2) N.C.E.U. - Foglio 15 Particella 641 - BCC area urbana (F/1) di mq 5 - quota da espropriare 1/1
Corrispondente al N.C.T. al fg.15 mn.641 - ente urbano di centiare 5
Totale indennità depositata € 67,34 (area edificabile)
Dep. n.1292133/57728 del 16.11.2016
Ditta:
- CANTONE GILBERTO n. a Forni Avoltri il 28.08.1953 - c.f. CNTGBR53M28D718U - comproprietà
- PELLEGRINA MICHELA n. a Forni Avoltri il 10.07.1957 - c.f. PLLMHL57L50D718Y - comproprietà
- PELLEGRINA ALBINO n. a Udine il 04.04.1960 - c.f. PLLLBN60D04L483E - comproprietà
- PELLEGRINA IVO n. a Rigolato il 07.08.1961 - c.f. PLLVIO61M07H289I - comproprietà

3) N.C.T. - Foglio 15 Particella 639 di mq 8 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità depositata € 107,75 (area edificabile)
Dep. n.1292137/57729 del 16.11.2016
Ditta:
- DEL FABBRO ENZO n. a Forni Avoltri il 17.03.1947 - c.f. DLFNZE47C17D718U - proprietà 1/2
- DEL FABBRO GAETANO n. Forni Avoltri il 14.10.1956 - c.f. DLFGTN56R14D718L - proprietà 1/2

4) N.C.T. - Foglio 15 Particella 521 di mq 2 - quota da espropriare 1/1
Indennità depositata € 4,49
N.C.T. - Foglio 15 Particella 518 di mq 40 - quota da espropriare 1/1
Indennità depositata € 89,79
N.C.T. - Foglio 15 Particella 520 di mq 18 - quota da espropriare 1/1
Indennità depositata € 40,41
N.C.T. - Foglio 15 Particella 519 di mq 45 - quota da espropriare 1/1
Indennità depositata € 101,01
N.C.T. - Foglio 15 Particella 634 di mq 27 - quota da espropriare 1/1
Indennità depositata € 60,61
N.C.E.U. - Foglio 15 Particella 637 - area urbana (F/1) di mq 4 - quota da espropriare 1/1
Corrispondente al N.C.T. al fg.15 mn.637 - ente urbano di centiare 4
Indennità depositata € 53,87 (area edificabile)
Totale indennità liquidata € 350,18 di cui
€ 53,87 per area edificabile

€ 296,31 per non area edificabile

Ditta:
- DEL FABBRO GIACOMO IVANO n. a Forni Avoltri il 07.01.1950 - c.f. DLFGMV50A07D718R - proprietà 1/1

5) N.C.T. - Foglio 15 Particella 644 di mq 1 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata € 13,47 (area edificabile)
N.C.E.U. - Foglio 15 Particella 635 - area urbana (F/1) di mq 6 - quota da espropriare 1/1
Corrispondente al N.C.T. al fg.15 mn.635 - ente urbano di centiare 6
Indennità liquidata € 80,81 (area edificabile)
Foglio 15 Particella 522 di mq 18 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata € 40,41
Foglio 15 Particella 523 di mq 2 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata € 4,49
Totale indennità liquidata € 139,18 di cui
€ 94,28 per area edificabile
€ 44,90 per non area edificabile

Ditta:
- CECONI EUGENIA n. a Forni Avoltri il 08.03.1957 - c.f. CCNGNE57C48D718P - piena proprietà 2/3 e nuda proprietà 1/3
- ROMANIN ELISABETTA n. Forni Avoltri il 22.10.1925 - c.f. RMNLB-T25R62D718J - usufrutto 1/3

6) N.C.T. - Foglio 15 Particella 529 di mq 50 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata € 112,24
N.C.T. - Foglio 15 Particella 528 di mq 40 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata € 89,80
Totale indennità liquidata € 202,04

Ditta:
- ROMANIN ALPINA n. a Forni Avoltri il 15.11.1945 - c.f. RMNLPN45S55D718V - proprietà 1/2
- ROMANIN MAFALDA n. Forni Avoltri il 07.04.1940 - c.f. RMNMLD40D47D718G - proprietà 1/2

7) N.C.T. - Foglio 15 Particella 525 di mq 15 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata € 33,67
N.C.T. - Foglio 15 Particella 524 di mq 5 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata € 11,22
N.C.T. - Foglio 15 Particella 632 di mq 9 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata € 20,20
N.C.T. - Foglio 15 Particella 631 di mq 20 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata € 44,89
Totale indennità liquidata € 109,98

Ditta:
- CECONI EUGENIA n. a Forni Avoltri il 08.03.1957 - c.f. CCNGNE57C48D718P - proprietà 1/1

8) N.C.T. - Foglio 15 Particella 533 di mq 45 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata € 101,01
N.C.T. - Foglio 15 Particella 532 di mq 80 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata € 179,58
N.C.T. - Foglio 15 Particella 629 di mq 125 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata € 280,59
Totale indennità liquidata € 561,18

Ditta:
- ROMANIN ALFEO n. a Forni Avoltri il 31.01.1940 - c.f. RMNLFA40A31D718N - proprietà 1/1

9) N.C.T. - Foglio 15 Particella 537 di mq 1 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata € 2,24
N.C.E.U. - Foglio 15 Particella 636 - area urbana (F/1) di mq 21 - quota da espropriare 1/1
Corrispondente al N.C.T. al fg.15 mn.636 - ente urbano di centiare 21
Indennità liquidata € 282,84 (area edificabile)
N.C.T. - Foglio 15 Particella 514 di mq 15 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata € 33,67
N.C.T. - Foglio 15 Particella 515 di mq 10 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata € 22,45
N.C.T. - Foglio 15 Particella 517 di mq 3 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata € 6,73
N.C.T. - Foglio 15 Particella 536 di mq 2 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata € 4,49
N.C.T. - Foglio 15 Particella 516 di mq 30 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata € 67,34
Totale indennità liquidata € 419,76 di cui
€ 282,84 per area edificabile
€ 136,92 per non area edificabile
Ditta:
- FEDELE DINO n. a Corno Di Rosazzo il 25.08.1967 - c.f. FDLDNI67M25D027Z - proprietà 1/4
- FEDELE DORA n. a Corno Di Rosazzo il 10.11.1965 - c.f. FDLDRO65S50D027C - proprietà 1/4
- FEDELE ELIO n. a Corno Di Rosazzo il 08.01.1956 - c.f. FDLLEI56A08D027G - proprietà 1/4
- FEDELE RITA n. a Corno Di Rosazzo il 01.09.1969 - c.f. FDLRTI69P41D027J - proprietà 1/4

10) N.C.T. - Foglio 15 Particella 526 di mq 135 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità liquidata € 303,04
Ditta:
- CECONI PAOLO n. a Tolmezzo il 06.05.1969 - c.f. CCNPLA69E06L195X - proprietà 1/1

Art. 2

A cura dell'Unione Territoriale Intercomunale della Carnia il presente decreto, dovrà essere notificato alle ditte espropriate, registrato e trascritto presso i competenti uffici nei termini di legge, nonché inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 3

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi del Decreto Legislativo n. 104 del 02.07.2010 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza ovvero, in via alternativa, entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Tolmezzo, 5 dicembre 2016

IL DIRIGENTE:
dott. Maurizio Crozzolo

16_52_3_AVV_UTI C DECR 5 CONDIZIONE SOSPENSIVA_004

Unione territoriale intercomunale della Carnia - Tolmezzo (UD) - Servizio espropri

Espropriazione immobili per i lavori di realizzazione parcheggi urbani nel capoluogo in Comune di Forni Avoltri. Decreto n. 5/2016 dichiarazione di avveramento della condizione sospensiva.

(Artt. 22 bis e 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327).

IL DIRIGENTE

(omissis)

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modificazioni;

DICHIARA

Ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il decreto di esproprio n. 4/2016 di data 05.12.2016 è stato notificato, in data 12.12.2016, con conseguente venir meno della condizione sospensiva alla quale detto decreto era sottoposto e conseguente e definitiva espropriazione delle aree interessate dall'intervento in oggetto, a favore del COMUNE DI FORNI AVOLTRI con sede legale in Forni Avoltri (Ud) in Corso Italia n. 22 - c.f. 84001050305.

Tolmezzo, 12 dicembre 2016

IL DIRIGENTE:
dott. Maurizio Crozzolo

16_52_3_CNC_AZ AS2 DECR 625 ELENCO REGIONALE TUTOR MG_033

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" - Gorizia

Decreto del Direttore generale 7 dicembre 2016, n. 625 - Ceformed - Selezione per medici tutor in medicina generale per lo svolgimento del tirocinio previsto dall'art. 26, DLvo. 368/99, nell'ambito del corso di formazione specifica in medicina generale: costituzione e approvazione elenco regionale del FVG.

Il Direttore della Struttura complessa economico finanziario riferisce che:

- la disciplina dei corsi triennali per il conseguimento del diploma di formazione specifica in medicina generale è contenuta nel decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 368, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 8 luglio 2003 n. 277 e dal D.M. Salute del 07/03/2006;
- la summenzionata normativa demanda alle Regioni l'organizzazione e la gestione dei corsi per il conseguimento del diploma per la formazione specifica in medicina generale;
- con D.G.R. n. 2718 dd. 3/12/2009 è stato stabilito che la Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria e politiche sociali della Regione Friuli Venezia Giulia si avvale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.2 "Isontina" (ora Assistenza Sanitaria n. 2 "Bassa Friulana - Isontina") per l'espletamento delle funzioni di gestione amministrativa e finanziaria del "Centro regionale di formazione per l'area delle cure primarie" (di seguito CEFORMED) deputato, tra l'altro, all'organizzazione e alla gestione dei corsi di formazione specifica in medicina generale;
- con Decreto del Direttore Centrale Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia della Regione FVG n. 1061/SPS del 25/08/2016 è stato approvato il nuovo assetto organizzativo del CEFORMED che conferma l'affidamento al Centro, e conseguentemente a questa Azienda, dell'organizzazione e della gestione dei corsi in argomento;
- con decreto del Direttore generale n. 332 dd. 24/06/2015 è stato bandito l'Avviso pubblico di selezione per medici tutor in medicina generale per lo svolgimento del tirocinio previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 368/99 nell'ambito dei corsi di formazione specifica in medicina generale organizzati dal CEFORMED, finalizzato alla prima costituzione di un elenco regionale ufficiale, con validità tre anni, cosi come previsto dalla normativa vigente;

- l'Avviso di che trattasi individuava i requisiti che dovevano possedere i potenziali medici tutor ed i fabbisogni massimi suddivisi per area di competenza delle AAS del Friuli Venezia Giulia e, inoltre, prevedeva l'organizzazione di corsi specifici propedeutici all'inserimento nell'elenco regionale ufficiale;
- con successivo decreto del Direttore generale 513 dd. 15/10/2015 era stato approvato l'elenco dei n. 99 medici che avevano presentato richiesta, aventi i requisiti previsti per essere ammessi ai corsi di formazione summenzionati, evidenziando che i massimali previsti dal bando non erano stati raggiunti e che diverse aree regionali erano rimaste carenti;
- dovendo far fronte all'esigenza di garantire la prossimità del tutor al tirocinante per lo svolgimento dell'attività pratica nell'ottica di rendere più agevole la frequenza dei corsi, nell'intento di avere un elenco di tutor che copra adeguatamente tutte le rispettive aree territoriali, si è ritenuto opportuno pubblicare un secondo avviso, approvato con Decreto del Direttore Generale n. 334 dd. 01/07/2016, avente le medesime caratteristiche del precedente, ma con i massimali residuali calcolati sottraendo il numero dei tutor già in elenco di cui al precedente decreto 513/2015;
- con successivo decreto del Direttore generale n. 525 dd. 20/10/2016 è stato approvato l'elenco dei n. 14 medici che avevano presentato richiesta, per un totale di n. 112 medici ammessi ai corsi di che trattasi;
- l'incarico di docente responsabile dei percorsi formativi in argomento è stato affidato al dr. Giuseppe Parisi di Trento, a seguito di apposita procedura negoziata, ratificata con determina 587 del 3/10/2016 del medesimo Direttore della SC proponente il presente provvedimento;
- i corsi di formazione e riqualificazione dell'attività di tutor si sono tenuti nel mese di novembre c.a. e precisamente:
• corso residenziale di n. 24 ore "Corso base per tutor della formazione specifica in medicina generale" tenutosi a Monfalcone (GO), presso l'Auditorium dell'Ospedale S. Polo, nei giorni 11,12, 13 novembre 2016, rivolto a coloro che non erano in possesso dell'attestato di tutor;
• corso residenziale di n. 12 ore "Essere Tutor. Corso di Formazione alla funzione territoriale in Medicina generale. Corso avanzato" tenutosi a Monfalcone (GO), presso l'Auditorium dell'Ospedale S. Polo, nei giorni 18 e 19 novembre 2016, rivolto ai medici "già tutor", obbligatorio per essere inseriti nell'elenco regionale ufficiale.
- il docente formatore dei corsi, dr. Giuseppe Parisi di Trento, ha consegnato e verrà tenuta agli atti del CEFORMED, tutta la documentazione relativa sia alle presenze effettive dei medici ai corsi di cui sopra, sia al superamento della prova finale di verifica positiva dell'apprendimento, raggiunto comunque dal 100% dei partecipanti;
- si ritiene conseguentemente necessario ed opportuno prendere atto e fare proprie in via definitiva le documentazioni presentate dal docente e cosi costituire l'Elenco Ufficiale dei Medici Tutori in Medicina Generale della regione Friuli Venezia Giulia, nell'ambito dei corsi di formazione specifica in medicina generale organizzati dal CEFORMED, con validità di tre anni a partire dal 01/01/2017 al 31/12/2019;
- il CEFORMED, a partire dal 1° gennaio 2017, dovrà obbligatoriamente affidare incarichi di tutoraggio esclusivamente a iscritti nell'Elenco sopra citato;
- il compenso attualmente previsto per l'incarico di tutor della formazione specifica in medicina generale, pari ad Euro 125,00 + oneri per ogni settimana di tutoraggio effettuato, viene confermato sino ad eventuali modifiche apportate dalla Direzione Regionale.
TUTTO CIÒ PREMESSO

IL DIRETTORE GENERALE

PRESO ATTO
- della proposta formulata dal Dirigente Responsabile della Struttura proponente;
- che lo stesso Dirigente ha attestato la regolarità amministrativa e tecnica della proposta in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione nazionale e regionale;
- che tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo sono depositati presso la Struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge;
- che il titolare del Centro di Risorsa ha attestato l'effettiva disponibilità ai fini della copertura della spesa prevista nel budget per l'anno in corso;
- che il Dirigente Responsabile della Struttura Complessa Settore Economico Finanziario ha verificato la corretta imputazione contabile al Piano dei conti del Bilancio di previsione;
RITENUTO, pertanto, di fare integralmente propria la predetta proposta;
ACQUISITI i pareri favorevoli espressi, per quanto di competenza, dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario f.f. e dal Coordinatore Sociosanitario;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:
1) di costituire il seguente Elenco Ufficiale dei Medici Tutori in Medicina Generale della regione Friuli Ve-

nezia Giulia, per lo svolgimento del tirocinio previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 368/99 nell'ambito dei corsi di formazione specifica in medicina generale organizzati dal CEFORMED:

	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Azienda	Prof.
1	Abou-Heif	Ehab	18/12/1958	Egitto	ASUI TS	mmg
2	Agrusti	Fernando	30/07/1955	Palagiano (TA)	5	mmg
3	Apih	Gabriella	10/06/1958	Trieste	ASUI TS	mmg
4	Baron	Paolo	28/12/1954	Vicenza	2	mmg
5	Battigelli	Doriano	11/09/1953	Trieste	ASUI TS	mmg
6	Benvegnù	Marzia	10/03/1956	Trieste	ASUI TS	mmg
7	Bertolissi	Stefano	20/01/1954	Udine	ASUI UD	mmg
8	Bevilacqua	Maurizio	30/05/1953	Trieste	ASUI TS	mmg
9	Boiti	Mauro	14/12/1952	Trieste	3	mmg
10	Bortolin	Licia	27/11/1952	Pordenone	5	mmg
11	Bregant	Chiara	23/04/1967	Napoli	2	mmg
12	Brovedani	Piergiorgio	28/12/1955	Udine	5	mmg
13	Cancian	Gino	10/09/1955	Canada	5	mmg
14	Cappello	Giuseppe	29/07/1954	Udine	ASUI UD	mmg
15	Cappitelli	Gianna	18/09/1969	Francia	ASUI TS	mmg
16	Carloni	Maria Cristina	23/09/1955	Venezia	2	mmg
17	Cataldo	Antonino	09/11/1954	Partinico (PA)	5	mmg
18	Cedaro	Paolo	22/09/1954	Udine	3	mmg
19	Ceschin	Flavia	05/03/1955	Cordenons (PN)	5	pls
20	Cimolino	Tiziana	17/05/1960	Trieste	ASUI TS	mmg
21	Colacino	Vincenzo	13/04/1953	Gorizia	ASUI UD	pls
22	Corbatto	Giuseppe	23/05/1953	Monfalcone (GO)	2	mmg
23	Crapesi	Lucia	23/09/1958	Gorizia	2	mmg
24	De Carolis	Gabriela	09/05/1959	Argentina	3	pls
25	De Paoli	Guido	09/03/1952	Trieste	ASUI TS	mmg
26	Della Vedova	Roberto	24/03/1953	Francia	2	mmg
27	Drigani	Nelly	21/12/1959	Francia	ASUI UD	mmg
28	Ermacora	Tiziano	16/04/1956	Udine	3	mmg
29	Facchini	Sergio	29/01/1966	Trieste	5	pls
30	Fain	Simonetta	20/11/1964	Gorizia	2	pls
31	Falanga	Rosario	30/06/1958	Catania	5	mmg
32	Fasiolo	Adriana	01/10/1955	Gorizia	2	mmg
33	Ferroli	Bruna	30/11/1956	Spilimbergo (PN)	ASUI UD	pls
34	Gaeta	Giuliana	04/12/1949	Trieste	ASUI TS	pls
35	Galasso	Mariolina	08/06/1953	Latisana (UD)	5	mmg
36	Galioto	Salvatore	30/08/1955	Catania	ASUI UD	mmg
37	Gamberini	Gilberto	19/07/1951	Bologna	ASUI UD	mmg
38	Gangi	Fabrizio	15/12/1956	Udine	ASUI UD	mmg
39	Gasparin	Amedeo	08/04/1953	Tarvisio (UD)	5	mmg
40	Genero	Antonella	15/07/1961	Udine	5	pls
41	Giannini	Olivia	27/10/1955	Trieste	ASUI TS	mmg
42	Gonano	Liliana	15/06/1958	Tolmezzo (UD)	2	mmg
43	Gressani	Nadia	08/01/1956	Lauco (UD)	ASUI TS	mmg
44	Gubiani	Mauro	27/12/1954	Rive d'Arcano (UD)	ASUI UD	mmg
45	Longo	Alessandro	03/11/1958	Trieste	ASUI TS	mmg
46	Lucchini	Guido	01/09/1953	Cimolais (PN)	5	mmg
47	Macauda	Carmelo	28/03/1952	Modica (RG)	5	mmg
48	Marinoni	Stefano	04/04/1954	Padova	2	pls
49	Masotti	Sergio	11/06/1958	Udine	5	pls
50	Matera	Gianfranco	02/03/1960	Seregno (MB)	2	mmg
51	Matera	Carmelo	04/05/1953	Cassino (FR)	3	mmg
52	Mei	Lucia	12/07/1953	Roma	3	mmg
53	Nadalut	Daniela	10/03/1960	Trieste	ASUI TS	mmg
54	Nardo	Claudio	11/01/1963	Dolo (VE)	2	mmg

	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Azienda	Prof.
55	Nicoloso	Flavia	28/04/1962	Buia (UD)	3	pls
56	Nigris	Fabiano	09/08/1964	Udine	ASUI UD	pls
57	Paduano	Romano	14/08/1955	Palmanova (UD)	2	mmg
58	Pagan	Maurizio	18/11/1954	Trieste	ASUI TS	mmg
59	Pagoni	Gilberto	08/02/1959	Egitto	ASUI TS	mmg
60	Patamia	Francesca	18/02/1971	Palmanova (UD)	ASUI UD	mmg
61	Pavan	Massimo	08/02/1955	Udine	ASUI UD	mmg
62	Pavoni	Marilena	05/04/1961	Ascoli Piceno	5	pls
63	Pellegrini	Marina	07/12/1958	Udine	ASUI UD	mmg
64	Perin	Claudia	06/11/1963	Pordenone	5	pls
65	Pesce	Paolo	13/06/1961	Trieste	ASUI TS	mmg
66	Pessa	Gionata	19/01/1960	Aviano (PN)	5	mmg
67	Piccinin	Andrea	24/01/1957	Prata di Pordenone (PN)	5	mmg
68	Pividori	Andrea	20/09/1958	Udine	ASUI UD	mmg
69	Pizzul	Mariagrazia	14/05/1956	Trieste	ASUI TS	pls
70	Poldelmengo	Giovanni	25/12/1954	Vittorio Veneto (TV)	ASUI UD	mmg
71	Ponga	Bruno	14/02/1953	Trieste	5	mmg
72	Potente	Doriana	04/11/1951	S.Canzian d'Isonzo (GO)	2	mmg
73	Prelli	Luciano	17/07/1960	Trieste	ASUI UD	mmg
74	Preo	Ernesto	14/03/1950	Venezia	5	mmg
75	Riccitelli	Sergio	17/08/1954	Vito d'Asio (PN)	5	mmg
76	Russi	Stefano	08/09/1961	Trieste	ASUI TS	mmg
77	Sansotta	Stefania	21/06/1958	Arezzo	ASUI UD	pls
78	Santarossa	Alberto	07/01/1960	Pordenone	5	mmg
79	Scialino	Giorgio	14/07/1955	Udine	ASUI UD	mmg
80	Scornavacca	Giuseppa	13/06/1958	Enna	2	pls
81	Segalla	Gianni	09/07/1948	Slovenia	5	mmg
82	Servello	Raffaella	11/03/1954	Trieste	ASUI TS	pls
83	Simonis	Michele	14/11/1957	Trieste	ASUI TS	mmg
84	Sodde	Marino	22/08/1959	Cividale del Friuli (UD)	ASUI UD	mmg
85	Someda	Annalisa	21/04/1961	Udine	ASUI UD	pls
86	Spedicati	Maurizio	20/11/1960	Trieste	ASUI TS	mmg
87	Stradi	Mauro	09/07/1952	Trieste	ASUI TS	pls
88	Tambone	Nicolò	04/01/1954	Catania	5	mmg
89	Toffoletti	Chiara	26/06/1961	Udine	ASUI UD	mmg
90	Toffolo	Massimo	12/07/1959	Maniago (PN)	5	mmg
91	Tondolo Gherbezza	Giancarlo	09/06/1954	Udine	5	pls
92	Toscano	Cristina	17/09/1959	Udine	5	pls
93	Toson	Donatella	04/03/1958	Udine	3	mmg
94	Trento	Dino	21/10/1960	Trieste	ASUI TS	mmg
95	Trevisan	Marina	21/02/1956	Trieste	ASUI TS	pls
96	Tubaro	Gianni	20/10/1951	Udine	3	mmg
97	Ulliana	Antonella	23/11/1954	Udine	ASUI UD	pls
98	Ventre	Lorenzo	19/01/1961	Avellino	ASUI UD	mmg
99	Zanol	Maria Grazia	11/08/1951	Tesero (TN)	ASUI UD	pls
100	Zennaro	Walter	01/01/1950	Trieste	ASUI TS	mmg
101	Zerjal	Danjel	25/10/1956	Trieste	ASUI TS	mmg

2) di prendere atto che in base alla normativa tale Elenco ha validità per tre anni, dal 01/01/2017 al 31/12/2019, senza tacito rinnovo, per cui sarà necessario procedere a nuove procedure concorsuali;
3) di disporre che il CEFORMED, a partire dal 1° gennaio 2017, è tenuto ad affidare gli incarichi di tutoraggio esclusivamente agli iscritti nell'Elenco sopra citato;
4) di confermare il compenso attualmente previsto per l'incarico di tutor formazione specifica in medicina generale pari ad Euro 125,00 + oneri per ogni settimana di tutoraggio effettuato, salvo eventuali future modifiche che dovessero essere messe in atto dalla Direzione Centrale Salute Integrazione Sociosanitaria Politiche Sociali e Famiglia;

5) di far gravare l'onere presunto pari ad € 210.000,00€ sul finanziamento regionale assegnato annualmente a questa Azienda per la gestione del CEFORMED tramite le poste "sovraziendali" specificatamente pari a 1.350.000,00 €, del Bilancio 2017.
Letto, approvato e sottoscritto

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Giovanni Pilati

16_52_3_CNC_AZ AS5 INCARICO SC OSTERICIA_018

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Pordenone

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Dirigente medico - Direttore della Struttura complessa di ostetricia e ginecologia - Sede di Pordenone.

Si rende noto che con decreto n. 692 del 14.12.2016 è bandito pubblico avviso, per titoli e colloquio, finalizzato all'attribuzione dell'incarico di:
Direzione della struttura complessa di ostetricia e ginecologia - Ospedale di Pordenone
Ruolo: Sanitario
Profilo Professionale: Medici
Area: Area chirurgica e delle specialità chirurgiche
Disciplina: Ginecologia ed Ostetricia
Rapporto: Esclusivo
Impegno orario: 38 ore settimanali

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D. Lgs n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle "Direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica-sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012", approvate con deliberazione di Giunta Regionale - Regione Friuli Venezia Giulia - n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito più brevemente Direttive Regionali) e successive integrazioni apportate dalla deliberazione GR n. 445/13.03.2015.
Alla presente procedura si applicano:
- le norme di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m. e i.;
- le disposizioni di cui alla legge 15/05/1997 n. 127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e all'art. 15, comma 1, della Legge 12/11/2011 n. 183;
- le disposizioni ex D. Lgs n. 196/2003 in materia di trattamento dei dati personali.

L'Azienda garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D. Lgs. n. 165/2001 e D. Lgs. 11/04/2006 n. 198).

PROFILO PROFESSIONALE

La definizione del profilo professionale che caratterizza la struttura in oggetto, dal punto di vista oggettivo e soggettivo, è allegata al presente avviso e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Requisiti generali

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R.20.12.1979, n. 761 o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dal D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 06.08.2013. I cittadini di stati membri dell'Unione Europea ovvero i cittadini di Paesi Terzi devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato a cura di A.A.S. n. 5 prima dell'immissione in servizio.
3) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi di mancato godimento e inoltre di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana

(D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174).
4) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
La partecipazione non è soggetta a limiti di età. Si precisa tuttavia che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilito dalla vigente normativa.
Requisiti specifici
- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione dell'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del DPR n. 484/1997 e nel DM n. 184/2000, vale a dire presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23/12/1978 n. 817, convertito con modificazioni nella legge 19/12/1979, n. 54. L'anzianità di servizio sarà valutata secondo i criteri fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/1997, nonché ai sensi del DM 23/03/2000, n. 184 e dell'art. 1 del D.P.C.M. 08/03/2001.
Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle ex DM 30/01/1998 e DM 31/01/1998 e s.m.i.
- curriculum ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto;
- attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione all'avviso.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione alla procedura.
Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e/o Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.
Il possesso dei requisiti verrà accertato dall'Amministrazione. L'esclusione dalla selezione è deliberata con provvedimento motivato; entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento, l'avvenuta esclusione dovrà essere comunicata ai candidati interessati, mediante raccomandata A/R o tramite PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata.

DOMANDA DI AMMISSIONE, TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Le domande di ammissione, redatte su carta semplice secondo l'allegato schema, debitamente sottoscritte, a pena di nullità, e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone, dovranno pervenire entro il termine perentorio indicato nel frontespizio del presente bando (30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^ serie speciale - Concorsi e Avvisi); a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.
Le domande, unitamente a tutta la documentazione allegata, andranno prodotte in busta chiusa, con indicazione esterna sulla busta della dicitura "partecipazione a pubblico avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa di Ostetricia e Ginecologia PN". Le domande possono essere presentate:

- all'Ufficio Protocollo - terzo piano - Via della Vecchia Ceramica, 1 - Pordenone, nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì - dalle ore 9.00 alle ore 12.00;

ovvero

- a mezzo servizio postale con posta raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone, purché spedite entro il temine indicato e tassativamente pervenute entro 7 gg. dalla data di scadenza del bando;

ovvero

- tramite invio al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) aas5.protgen@certsanita.fvg.it secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 e dalla Circolare n. 12/2010 del

Dipartimento della Funzione Pubblica.
Si fa presente che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale.
Si chiarisce inoltre che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, il termine ultimo d'invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza dell'avviso.
In caso di inoltro di domanda tramite casella PEC, la documentazione dovrà essere inviata esclusivamente in formato pdf, preferibilmente in unico file.
Si precisa, altresì, che qualora il candidato dichiari nella domanda l'indirizzo PEC, lo stesso sarà utilizzato dall'Amministrazione per ogni comunicazione relativa al presente avviso.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.
Non saranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.
Nella domanda, (il cui fac-simile è allegato al presente bando) gli aspiranti devono dichiarare:
a. il cognome e nome, la data, il luogo di nascita, la residenza nonché il codice fiscale;
b. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761 o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dal D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 06.08.2013;
c. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d. le eventuali condanne penali riportate (anche qualora per le stesse siano stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti a suo carico, ovvero di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
e. i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti. Per quanto attiene l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici dovranno essere indicati la provincia, il numero d'ordine e la data di decorrenza. Relativamente al diploma di laurea e al diploma di specializzazione dovranno essere indicati l'esatta e completa dicitura del titolo conseguito, la data, la durata e l'Ateneo presso il quale il titolo è stato conseguito;
f. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g. i servizi prestati con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego. Dovrà dichiararsi espressamente di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
h. gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento della prova, ai sensi della legge 05 febbraio 1992, n. 104 con l'indicazione della data del verbale rilasciato dalla Commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta Commissione è istituita. I candidati beneficiari della L. 104/1992 dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap e gli eventuali tempi aggiuntivi necessari;
i. il domicilio, il numero di telefono e l'indirizzo di posta elettronica presso il quale deve essere effettuata ogni comunicazione inerente al presente avviso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a.;
l. il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196);
m. che tutte le fotocopie allegate alla domanda sono conformi agli originali in possesso del candidato.
Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d. e g. verranno considerate come "non aver riportato condanne penali e non aver precedenti penali in corso" e "non essere stati destituiti o dispensati da pubbliche amministrazioni".
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi di mancato godimento e inoltre di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174).
Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione: nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:
- quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33= in nessun caso rimborsabile;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, compilato secondo il modello allegato, che sarà utilizzato successivamente anche ai fini della pubblicità;

- tutte le dichiarazioni sostitutive che ritengano opportuno far valere ai fini della valutazione, redatte secondo il modello allegato:
- copia integrale di eventuali pubblicazioni edite a stampa, relative agli ultimi 10 anni, unitamente alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante che la/e stessa/e sono conformi all'originale;
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento d'identità personale del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile in tutte le sue parti. La mancata allegazione alla domanda del documento d'identità costituisce motivo di esclusione;
- elenco in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
- attestazioni delle tipologie di istituzioni in cui sono allocate le strutture in cui il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime certificate dal Direttore Sanitario;
- attestazioni della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale, devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.

Nel curriculum formativo e professionale vanno indicate le attività professionali e di studio idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rispetto alla posizione funzionale da conferire e a profilo evidenziato, con riferimento alla tipologia di istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, alla posizione funzionale del candidato, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale, alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Vanno altresì indicate, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

Dall'1 gennaio 2012, ai sensi della dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183 "Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47".

Conseguentemente, dalla medesima data, le amministrazioni e i gestori di pubblici servizi non possono più accettare o richiedere tali certificazioni. Le stesse sono, pertanto, obbligatoriamente sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Non verrà pertanto preso in considerazione quanto contenuto in certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni ed allegate alla domanda.

Tutte le certificazioni relative a stati, qualità personali e fatti, quindi, sono sempre sostituite dalle:
- dichiarazioni sostitutive di certificazione: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/2000 (ad es. stato famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso di titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.)

o dalle
- dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti, qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del DPR 445/2000 (ad es. borse di studio; attività di servizio; frequenza corsi di formazione ed aggiornamento; partecipazione a convegni, congressi, seminari; conformità all'originale di pubblicazioni ecc.)

Si precisa che non possono essere autocertificati i certificati medici e sanitari.

La dichiarazione sostitutiva richiede una delle seguenti forme:
- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione

oppure
- deve essere spedita per posta -o consegnata da terzi- unitamente all'istanza di partecipazione e a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed inequivocabile:

a) per i servizi resi presso datori di lavoro pubblici o privati:
  - l'esatta denominazione dell'Azienda, pubblica o privata, presso la quale il servizio è stato prestato con indicazione, in caso di Azienda privata, se trattasi di convenzionata o accreditata;
  - il profilo professionale/posizione funzionale, la disciplina di inquadramento e l'Unità Operativa/ Servizio di assegnazione;
  - il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito, continuativo od occasionale, impegno ridotto e relativo regime orario, libero professionale, ecc),

- le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.);
- l'impegno orario settimanale e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa, impegno orario ecc.).

- non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici (ad esempio il servizio reso con funzioni superiori, incarico di Responsabile di Struttura Semplice).
- per i servizi prestati presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere dichiarato, mediante dichiarazione sostitutiva, se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
- in caso di interruzione del rapporto di lavoro il candidato dovrà indicarne esattamente le cause (dimissioni, licenziamento, termine incarico ecc.);

b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;

c) per l'iscrizione all'Ordine: indicazione del numero e della data d'iscrizione nonché la sede dell'Ordine. Indicare eventuali periodi di sospensione e le relative cause;

d) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: può essere presentata dal candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, una copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità agli originali.

Ai sensi dell'art. 15, 1° comma, lett. c) della legge 12/11/2011, n. 183 summenzionata, "le Amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accertare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato".

Pertanto la dichiarazione resa dal candidato -in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione-deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre, così come più sopra esplicitato; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Si rammenta, infine, che, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (art. 43 -accertamento d'ufficio- del DPR 445/2000).

Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera dovranno essere corredati da apposita traduzione certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità o da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA TASSA DI CONCORSO

La tassa di concorso di € 10,33 va versata con vaglia postale o con versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 Friuli Occidentale — UNICREDIT S.p.A. - via Mazzini n. 3 - 33170 Pordenone, c/c 000104095551 (IBAN IT 31 G 0200812510000104095551) o con versamento su c/c postale n. 10058592 (IBAN IT 78M0760112500000010058592) intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato il bando a cui il versamento si riferisce).

AMMISSIONE / ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che, in possesso dei requisiti richiesti dal bando, presenteranno regolare domanda di partecipazione.

L'esclusione dalla selezione è disposta con provvedimento motivato; entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento, l'avvenuta esclusione dovrà essere comunicata ai candidati interessati, mediante raccomandata A/R o tramite PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7bis, del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., e dalle Direttive Regionali, dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa, nella disciplina dell'incarico da conferire, iscritti in un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di Struttura Complessa.

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 9.30 del quindicesimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato - Ufficio Concorsi - 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di

sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede. La Commissione è nominata con provvedimento del Direttore Generale. Detto provvedimento è pubblicato sul sito aziendale almeno per tutta la durata della procedura di selezione.

SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:
I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:
- 50 punti per il curriculum;
- 50 punti per il colloquio.

La terna di idonei sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati che abbiano raggiunto una valutazione di sufficienza nel colloquio.
Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.
Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:
- Esperienze professionali: massimo punti 40.
- la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti 25;
- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti 3
- nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità, massimo punti 12.
- Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica: massimo punti 10.

In questa categoria verranno valutati:
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore - riferita agli ultimi 5 anni;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore - riferita agli ultimi 5 anni;
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio - riferita agli ultimi 5 anni;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario - riferita agli ultimi 5 anni;
- l'attività di ricerca svolta - riferita agli ultimi 5 anni;
- la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali - riferita agli ultimi 10 anni.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.
Relativamente al colloquio la Commissione immediatamente prima dell'espletamento dello stesso potrà:
- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati i candidati; in tal caso la Commissione si adopererà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:
- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 30/50.
Al termine del colloquio la Commissione formula la terna dei candidati idonei.
I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario del colloquio verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di 15 giorni prima della data fissata, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi a mezzo lettera raccomandata A/R, ovvero tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, all'indirizzo segnalato nella domanda di partecipazione alla selezione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.
La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di idonei individuata dalla Commissione, composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati che abbiano conseguito una valutazione di sufficienza nel colloquio.
Nell'ambito della terna individuata dalla Commissione il Direttore Generale potrà nominare uno dei due candidati che non ha conseguito il miglior punteggio motivandone la scelta. La motivazione deve essere pubblicata sul sito internet aziendale.
L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale di:
- Profilo professionale;
- Curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- Relazione di sintesi del verbale contenente i giudizi della Commissione riferita ai curricula ed al colloquio;
- Motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.
Il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza formalmente dichiarata di una delle cause di inconferibilità previste dal Decreto Legislativo n. 39/2013.
L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato è pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio viene documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.
Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, parametrato all'impegno orario settimanale minimo di 38 ore, è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D. Lgs n. 502/1992 (come inserito dall'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito in Legge 08/11/2012, n. 189) "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5".
L'incarico avrà la durata di cinque anni ed alla scadenza sarà oggetto di idonea verifica da parte del Collegio Tecnico, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali. L'esito positivo della valutazione professionale determina la conferma nell'incarico o il conferimento di altro incarico di pari rilievo.
L'incarico potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza, in vista di eventuali riordini organizzativi della rete ospedaliera e territoriale del Servizio Sanitario Regionale, qualora dovessero sopravvenire nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.
L'incarico potrà essere revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale o dalla direzione di dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.
Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'A.A.S. n. 5 - Ufficio Concorsi - per le finalità di gestione della procedura concorsuale, e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della normativa sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché - ancora - quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
La presentazione della domanda, da parte del candidato, implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione esaminatrice.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'e-

sclusione dall'avviso/concorso, pertanto, il candidato, nel testo della domanda di partecipazione all'avviso/concorso, dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati.

DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Relativamente alla presente procedura l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso di due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.

Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso ed il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento e/o informazione, come precedentemente indicati.

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega e valido documento di riconoscimento, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione.

La presente procedura si concluderà indicativamente entro dodici mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Lorena Basso - Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato.

Per ulteriori informazioni rivolgersi, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nei giorni feriali, sabato escluso, alla S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato - Ufficio Concorsi (quarto piano Sede AAS5 - Via della Vecchia Ceramica, 1 - Pordenone tel.: 0434 369620-369619-369877).

Il presente bando, unitamente allo schema di domanda, ai modelli fac-simile e al profilo professionale, è reperibile ai Siti Internet: www.aopn.sanita.fvg.it. e www.ass6.sanita.fvg.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Giorgio Simon

PROFILO PROFESSIONALE

	Categoria	*Descrizione* ***Direttore S.C. Ostetricia e Ginecologia – Ospedale di Pordenone***
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	**Organizzazione**	La L.R. 17/2014 ha ridisegnato l'organizzazione del sistema dell'offerta sanitaria regionale, anche attraverso l'aggregazione delle Aziende per l'assistenza sanitaria. In particolare, l'Azienda Ospedaliera "Santa Maria degli Angeli" e l'Azienda per i Servizi sanitari n. 6 "Friuli occidentale" sono, dal giorno 1 gennaio 2015, confluite in un unico ente, che ha assunto la denominazione di "Azienda per l'Assistenza sanitaria n. 5 Friuli Occidentale", titolare della erogazione dell'insieme delle funzioni territoriali (sanitarie e sociosanitarie) e della intera offerta di ricovero per acuti della Provincia di Pordenone. In particolare, la domanda di ricovero è gestita nei due presidi ospedalieri aziendali di Pordenone e di San Vito al Tagliamento-Spilimbergo (quest'ultimo articolato su due sedi), organizzati in rete secondo le logiche "ospedale di riferimento (hub)" e "ospedale di base (spoke)", tese a favorire l'alta integrazione tra i professionisti e la condivisione dei PDTA che tengano conto delle diverse specializzazioni e dei diversi mandati attribuiti agli stessi presidi. La missione del presidio ospedaliero di Pordenone in ambito provinciale è, pertanto, duplice: costituire il riferimento "hub" di primo livello per il presidio ospedaliero di base "spoke" di San Vito-Spilimbergo e garantire le funzioni di base per il bacino di utenza cittadino. A livello regionale Pordenone mantiene la funzione di riferimento per la Chirurgia della Mano e Microchirurgia e collabora nella gestione del sistema emergenza-urgenza, facendo riferimento alle Aziende Ospedaliere Universitarie di Udine e Trieste per le funzioni di Cardiochirurgia e Neurochirurgia e per altre specialità con bacino d'utenza superiore all'ambito provinciale. Con l'approvazione dell'Atto aziendale (decreto n. 100 del 01.03.2016) l'AAS5 ha inscritto la Struttura Operativa Complessa (SOC) di Ostetricia e Ginecologia del presidio ospedaliero di Pordenone nel Dipartimento ospedaliero verticale Materno-Infantile (DMI). I Dipartimenti ospedalieri riconoscono criteri di aggregazione delle funzioni che superano l'appartenenza ad un unico presidio, collocando – secondo la logica delle funzioni omogenee e dei percorsi paziente – all'interno dello stesso Dipartimento strutture che sono fisicamente e giuridicamente assegnate ai due diversi presidi ospedalieri aziendali. Infatti, sono articolazioni organizzative del DMI le altre seguenti Strutture operative: • Presidio ospedaliero di Pordenone: *SOC di Pediatria e Neonatologia; SSD di Procreazione medicalmente assistita.* • Presidio ospedaliero di San Vito al Tagliamento-Spilimbergo: *SOC Ostetricia e Ginecologia; SOC di Pediatria.* La SOC di Ostetricia e Ginecologia pordenonese dispone dispone di 40 posti letto di degenza ordinaria e di 3 posti letto di degenza diurna. La dotazione di letti è commisurata alla funzione di parte ostetrica e a quella di parte ginecologica; i due setting sono separati, con la collocazione dei *letti ginecologici*, in numero di 12, all'interno del dipartimento di Chirurgia generale e medicina perioperatoria, dove condividono spazi e risorse con le funzioni di Chirurgia generale (SOC), di Urologia (SOC), di Gastroenterologia (SOC) e di Chirurgia vascolare (SSD). La funzione ginecologica dispone di 4 sedute operatorie settimanali, all'interno delle quali sono effettuate anche le procedure di IVG. La piastra operatoria di Pordenone è dotata di una *recovery room* che accoglie i

		pazienti nell'immediato postoperatorio, fino al loro reinvio alla unità di degenza; la *recovery room* è attiva dal lunedì al venerdì, fino alle ore 19.30. L'accoglienza dei malati critici/instabili nel postoperatorio è invece assicurata dalla SOC di Anestesia, Rianimazione 1, che dispone di 10 posti letto di degenza intensiva. I letti per la funzione di Ostetricia sono 28, collocati in stanze da 2 e 3 letti, recentemente oggetto di radicale ristrutturazione, in stretta contiguità con il blocco parto, costituito da 2 sale travaglio, nelle quali può essere all'occorrenza eseguito anche il parto, da una sala parto vera e propria, e da una sala operatoria dedicata alla effettuazione dei parti con taglio cesareo. Con l'Atto aziendale citato, l' Azienda ha voluto, dove opportuno, tracciare in maniera differenziata anche la *mission* delle proprie Strutture omogenee, soprattutto – ma non solo – per quelle che erogano attività chirurgiche. Tale scelta deriva dalle indicazioni fornite dal Decreto "Balduzzi" in tema di concentrazione delle casistiche, da quanto segnala il Programma Nazionale Esiti (PNE) redatto da AGENAS, da quanto infine emerge dal documento annuale "Sistema di valutazione della performance dei sistemi sanitari regionali" editato dalla Scuola Universitaria Superiore *Sant' Anna* di Pisa (le note rappresentazioni degli indicatori considerati nella forma del *bersaglio*). In particolare, e per quanto in sintesi riguarda le due macro aree di offerta, AAS5 riconosce alla SOC di Ostetricia e Ginecologia di Pordenone il ruolo di *hub* per la gestione - integrata con la omologa SOC collocata nel presidio ospedaliero *spoke* di San Vito-Spilimbergo - delle patologie ginecologiche "maggiori" di elevata complessità e delle patologie neoplastiche suscettibili di approccio chirurgico, queste ultime affrontate anche in sinergia con l'IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano. Entrambe le SOC sono invece impegnate nella applicazione del PDTA per la gestione in sicurezza della gravidanze e del parto, in relazione alle disposizioni regionali sul percorso nascita, recentemente integrate con specifiche disposizioni contenute nel Piano Regionale per l'Emergenza Urgenza anche per la parte della gestione delle urgenze/emergenze materne e fetali (STAM e STEN).
	Dotazione organica 2015/2016	1 Direttore SOC 13 Dirigenti medici con attribuiti i seguenti incarichi professionali • Attività di diagnostica ultrasonografica • Organizzazione del percorso nascita nella gravidanza a termine • Diagnostica e terapia della patologie oncologiche e preoncologiche vulvovaginali • Attività onco-ginecologica • Attività di chirurgia laparoscopica e isteroscopica • Patologie ostetriche • Attività di diagnostica prenatale • Attività di uroginecologia Personale dell'area del comparto

OSTETRICIA DEGENZE

	N	FTE
coordinatore	1	
osteriche	19	13,9
OSS	15	13,6

AMBULATORI

	N	FTE
coordinatore	1	
infermieri	9	6,6
osteriche	4	2,5
IG/ausiliari	2	1,8
amministrativi	3	2,5

E' escluso il personale attribuito al Dipartimento di Chirurgia generale e Medicina perioperatoria per l'attività assistenziale in degenza ginecologica.

Tecnologia

Sono a disposizione della struttura le tecnologie/attrezzature biomediche di competenza per la gestione della funzione ostetrica e per la chirurgia ginecologica oncologica e ad elevata complessità, gestita sia in elezione che in urgenza.

Budget consumi fattori produttivi 2015

	area ambulatariale	degenze ginecologiciche	degenze ostetriche/blocco parto	totale
MATERIALI E PRODOTTI SANITARI	68.593	205.805	207.688	482.087
MATERIALI E PRODOTTI NON SANITARI	13.591	22.535	33.206	69.332
totale	82.184	228.340	240.895	**551.419**

Attività erogata

attivita' di degenza

	2014	2015
N. Ricoveri ordinari	1.873	1.760
N. Ricoveri Day Hospital	387	404
TOTALE	**2.260**	**2.164**

PRIMI 5 DRG - ANNO 2015

DRG	Descrizione DRG	dimessi
373	PARTO VAGINALE SENZA DIAGNOSI COMPLICANTI	617
359	INTERVENTI SU UTERO E ANNESSI NON PER NEOPLASIE MALIGNE SENZA CC	412
381	ABORTO CON DILATAZIONE E RASCHIAMENTO, MEDIANTE ASPIRAZIONE O ISTEROTOMIA	324
371	PARTO CESAREO SENZA CC	207
369	DISTURBI MESTRUALI E ALTRI DISTURBI DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO FEMMINILE	95

INDICATORI		Cons. 2015
Dimessi Ordinari	Degenza media in reparto	3,9
	I.C.M. (Indice di Case Mix) ricoveri ordinari	1,04
	Presenza media ordinari	19,4
	Tasso operatorio ordinari	71
	n. parti totali	926

N. PRESTAZIONI AMBULATORIALI	2015
Attività istituzionale:	**Siasa**
68.12.1 - ISTEROSCOPIA Escluso: Biopsia con dilatazione del canale cervicale	507
68.16.1 - BIOPSIA DEL CORPO UTERINO Biopsia endoscopica [isteroscopia] dell' endometrio Esclus	335
70.21 - COLPOSCOPIA	159
75.34.1 - CARDIOTOCOGRAFIA Cardiotocografia esterna in gravidanza, NST o OCT	895
88.78 - ECOGRAFIA OSTETRICA	1.615
88.78.2 - ECOGRAFIA GINECOLOGICA Non associabile al codice 88.75.1	85
88.78.3 - ECOGRAFIA OSTETRICA MORFOLOGICA non associabile all'ecoaddome inferiore	386
88.79.7 - ECOGRAFIA TRANSVAGINALE	1.383
89.26 - VISITA GINECOLOGICA Visita ostetrico-ginecologica/andrologica, Esame pelvico	2.106
91.48.4 - PRELIEVO CITOLOGICO	405
Totale	**7.876**
Totale complessivo prestazioni	**8.501**

Colposcopie di screening: 458

Organizzazione da implementare in futuro

- Ginecologia

Sviluppare l'integrazione con la SOC di Ostetricia e Ginecologia del p.o. di San Vito-Spilimbergo, in particolare con l'obiettivo di consolidare le attività di chirurgia ginecologica complessa oncologica e non oncologica, con particolare riguardo al rispetto del timing diagnosi-intervento previsto per il trattamento chirurgico delle neoplasie
Promuovere, implementare e applicare PDTA condivisi con l'IRCCS CRO per la presa in carico e il trattamento delle persone con patologia neoplastica ginecologica
Implementare le tecniche di chirurgia laparoscopica mininvasiva
Promuovere e applicare gli interventi di reingegnerizzazione della attività di piastra operatoria, in stretta collaborazione con il team anestesiologico e la Direzione medica ospedaliera, anche attraverso l'introduzione di software gestionali
Ottimizzare i modelli organizzativi per il pre e postricovero, con l'obiettivo di diminuire gli accessi e la permanenza degli assistiti nella struttura

- Ostetricia

Favorire la piena applicazione del PDTA per la gestione in sicurezza della gravidanze e del parto, in relazione alle disposizioni regionali sul percorso nascita, in integrazione con le altre strutture del DMI e con il privato accreditato
Implementare le competenze e le attività correlate alla diagnosi prenatale delle patologie del feto, in stretta integrazione con la omologa SOC di San Vito-Spilimbergo
Mantenere e migliorare gli indicatori oggetto di monitoraggio regionale, in particolare per il ricorso al parto con taglio cesareo NTSV e per l'induzione farmacologica del parto
Implementare il PDTA per la presa in carico da parte delle ostetriche della gravidanza fisiologica
Migliorare l'accesso alle prestazioni ambulatoriali, con impegno al rispetto dei tempi di attesa e allo sviluppo di linee di lavoro qualificanti (endometriosi, diabete in gravidanza, osteoporosi,…)
Collaborare con la Direzione strategica per lo sviluppo del punto nascita, che in prospettiva della riconduzione al P.O. di Pordenone dei parti attualmente gestiti dal privato accreditato

Relazione rispetto all'ambito aziendale

Consolidata interazione con le strutture del DMI per l'appropriata presa in carico delle patologie di competenza e per la gestione della funzione di Ostetricia
Collaborazione con le strutture del Dipartimento di Assistenza Primaria Aziendale, in particolare con le strutture titolari della funzione consultoriale

		Collaborazione con i MMG per i percorsi di continuità di assistenza e cura tra ospedale e territorio
Competenze richieste per la gestione della struttura	**Organizzazione e gestione delle risorse**	• Gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati alla struttura dalla Direzione • Inserire, coordinare, valorizzare le competenze e valutare il personale della struttura per competenze professionali e comportamenti organizzativi • Orientare la performance della struttura anche in relazione agli esiti delle cure erogate • Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire e mantenere un buon clima organizzativo • Programmare i fabbisogni delle risorse in aderenza al budget assegnato ed alle attività e volumi prestazionali • Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico, favorendo il lavoro di equipe e l'integrazione fra le professioni e con le altre strutture aziendali ed extra-aziendali • Promuovere il corretto ed efficiente utilizzo delle tecnologie specialistiche di pertinenza • Promuovere il diritto all' informazione interattiva dell'utente
	Innovazione, ricerca e governo clinico	• Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative • Partecipare attivamente alle attività di *clinical governance,* promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita
	Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy	• Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D.Lvo 81/2008 • Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy
	Anticorruzione	• Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti • Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita • Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Specifiche competenze tecnico professionali richieste	**Conoscenze, metodiche e tecniche, esperienze specifiche**	Con l'obiettivo di consolidare e sviluppare competenze e capacità professionali orientate alle qualificazione delle prestazioni cliniche coerenti con il mandato attribuito alla SOC, al candidato saranno richieste e prioritariamente valorizzate adeguate competenze ed esperienza, in ambito clinico e organizzativo, documentate da adeguata casistica, nel trattamento chirurgico della patologia ginecologica oncologica e non oncologica maggiore/complessa, affrontata in regime di elezione e in urgenza /emergenza. Saranno altresì valorizzate documentate competenze nell'utilizzo di tecniche chirurgiche laparoscopiche mininvasive. Al candidato sarà inoltre richiesta comprovata capacità ed esperienza nella gestione di strutture di degenza, differenziate in ragione della complessità della casistica trattata. Inoltre, è richiesta esperienza nella gestione di un punto nascita con almeno 500 nati/anno. Inoltre, il candidato dovrà dimostrare di possedere esperienza nella organizzazione dell'offerta ambulatoriale, finalizzata alla prevenzione, diagnosi e cura delle patologie ginecologiche e ostetriche e al percorso della

		gravidanza fisiologica. Infine, il candidato dovrà essere in possesso conoscenze e strumenti finalizzati a favorire la crescita professionale dei propri collaboratori e al sostegno delle motivazioni individuali e di team.
	Percorso formativo	Evidenza della attività formativa effettuata negli **ultimi 5 anni**
	Pubblicazioni	Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli **ultimi 10 anni**

(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore)

AL DIRETTORE GENERALE
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5
"Friuli Occidentale"
Via della Vecchia Ceramica, 1
33170 P O R D E N O N E

Il sottoscritto ____

C H I E D E

di essere ammesso all'avviso pubblico, per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di direzione di Struttura Complessa di ……………………………………………………………………. - presso codesta Azienda, indetto con decreto n ………………..……..del…………………………………..…. con scadenza …………………………………………………..…-

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dai benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (D.P.R. 445/2000, artt. 75 e 76)

dichiara

1) di essere nat… a ……………………………………………………………………………………………. il ……………….…….;
2) di essere residente a ....………………………………..… (Prov......), Via ..……………....................... n. ....;
3) codice fiscale ……………………………………………
4) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: ....……...…………………………..............)(a);

   PER I CITTADINI ITALIANI:
   di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .... ovvero di non essere iscritto/di essere stato cancellato (b) dalle liste elettorali per il seguente motivo: ....……………….…………..
   PER I CITTADINI DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA:
   di godere dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

   PER I FAMILIARI DI UN CITTADINO DI STATO MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA, NON AVENTE LA CITTADINANZA DI UNO STATO MEMBRO:
   di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

   PER I CITTADINI DI PAESI TERZI
   di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
   ovvero
   di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
5) di non avere mai riportato condanne penali e di non aver conoscenza di procedimenti penali pendenti a proprio carico (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti……………………………….. presso il Tribunale di:…………. (b)) e di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato (e/o patteggiamento) per uno dei reati previsti dal capo I, titolo II, libro II del codice penale (reati contro la pubblica amministrazione);
6) in riferimento a quanto previsto per l'attuazione della direttiva europea relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, di non aver riportato condanne per taluno dei reati previsti dal codice

penale, ovvero di non essere stato destinatario di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;

7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni;

8) di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei requisiti specifici richiesti dal bando:

- Laurea in Medicina in ……………………………………………………………….. conseguita il ……..…………….............. presso ……………………………... con abilitazione alla professione medico chirurgica conseguita il (o sessione) …………………………..… presso ………………………………………………………….;
- Specializzazione in……………………………………………………………………………. conseguita il ………..…………… presso ..…………………………….. durata legale del corso anni …...……
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine ……………………della Provincia di ..………………. al n. .... dal …………………….;

9) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ....………….……..…….........................;

10) di prestare servizio presso la seguente pubblica amministrazione ……………………………………………………………………….nel profilo di………………………………………………………………nella disciplina di…………………………………………………………con rapporto di lavoro a tempo…………………………………………..con orario settimanale………………………………………………dal…………………..al……………………..;

11) di aver prestato servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni:

- ……………………………………………………………………….nel profilo di……………………………………………………………nella disciplina di…………………………………………………………con rapporto di lavoro a tempo…………………………………………..con orario settimanale………………………………………………, dal…………………..al……………………..;
- ……………………………………………………………………….nel profilo di……………………………………………………………nella disciplina di…………………………………………………………con rapporto di lavoro a tempo…………………………………………..con orario settimanale………………………………………………dal…………………..al……………………..;
- ……………………………………………………………………….nel profilo di……………………………………………………………nella disciplina di…………………………………………………………con rapporto di lavoro a tempo…………………………………………..con orario settimanale………………………………………………dal…………………..al……………………..;(c)

12) di avere una anzianità di servizio di anni……………..…. maturati nella disciplina di ……………………………………………….……..;

13) di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali;

14) di aver preso visione del profilo professionale che caratterizza la Struttura in oggetto;

15) di aderire, nel caso di conferimento dell'incarico, all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo;

16) di aver preso visione del bando e di conoscere tutte le prescrizioni e previsioni in esso contenute, compresi gli obblighi di pubblicità;

17) che tutte le fotocopie allegate sono conformi agli originali e che quanto dichiarato nel curriculum allegato corrisponde al vero;

18) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (d);

19) di necessitare, per l'espletamento della prova, dell'ausilio di ……………………………..… come da verbale di data ……….……… rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap istituita presso l'Azienda …………………………..(e);

20) che l'indirizzo, e/o l'indirizzo e-mail – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

dott. …...........................……………………..

via/piazza…..…......……...................…… n.…….. telefono n. …..…

cap. n. ….............. città ....……………………………..……………………

E-mail ……………………………………….......................……. P.E.C …………………………………………………………….

(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in carta semplice.

Data ....-

Firma..

(a) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza;
(b) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
(c) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito – a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o presidio/disciplina di inquadramento e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;
(d) dichiarazione riservata ai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi;
(e) da compilare solamente da parte dei destinatari della legge n. 104/1992.

☐ DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)
☐ DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

(barrare il quadratino accanto al tipo di dichiarazione che interessa)

....l....sottoscritt.... ....

nat .... a ....(prov...........) il ....

residente a ....(prov.......), via ....n. ....

valendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e della L. 12/11/2011 n. 183, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 che stabilisce "*chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia*" e sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000)

D I C H I A R A

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

Dichiara di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

☐ *Allega copia del documento d'identità* ....

……………………………………………………
(luogo e data)

IL/LA DICHIARANTE

………………………………………………………………

(firma per esteso e leggibile)

ARTICOLO 46 DPR N .445/2000 - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI.*
1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:
a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

ARTICOLO 47 DPR N. 445/2000 - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ.*
1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

ARTICOLO 19 DPR N. 445/2000 - *MODALITÀ ALTERNATIVE ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE.*
1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Fac-simile curriculum vitae

AL DIRETTORE GENERALE
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5
"Friuli Occidentale"
Via della Vecchia Ceramica, 1
33170 P O R D E N O N E

Il/La sottoscritto/a	*cognome* ……………………………………………..	*Nome* ………………………………………………..

Nato/a il……………………………………	*a……………………………………………........................*	*Prov………………….*

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dai benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (D.P.R. 445/2000, artt. 75 e 76)

di essere in possesso della Laurea in	
conseguita in data	
presso l'Università degli Studi di	
(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia) *riconoscimento a cura del……….. in data…….*	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di essere iscritto all'Albo dell'ordine dei Medici della Prov. di	
dal	
numero d'iscrizione	

Di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:	
disciplina	
Conseguita in data	
Presso l'Università degli Studi di	
Durata anni	
Ai sensi del	*□D.Lgs 257/91 □D.Lgs 368/99 □Altro…………….*
disciplina	
Conseguita in data	
Presso l'Università degli Studi di	

Durata anni	
Ai sensi del	*□D.Lgs 257/91 □D.Lgs 368/99* *□Altro…………….*
disciplina	
Conseguita in data	
Presso l'Università degli Studi di	
Durata anni	
Ai sensi del	*□D.Lgs 257/91 □D.Lgs 368/99* *□Altro…………….*
(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia) *riconoscimento a cura del………..* *in data……….*	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver prestato servizio con rapporto di dipendenza in qualità di:	
profilo professionale	
disciplina	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…………………………………. Al……………………………… *□con interruzione di servizio dal……………...al….……………. per……………………………………………………………………..*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)*
Dal…………………………………. Al……………………………… *□con interruzione di servizio dal……………...al….……………. per……………………………………………………………………..*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)*
Dal…………………………………. Al……………………………… *□con interruzione di servizio dal……………...al….……………. per……………………………………………………………………..*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)*
profilo professionale	
disciplina	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…………………………………. Al……………………………… *□con interruzione di servizio dal……………...al….……………. per……………………………………………………………………..*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)*
Dal…………………………………. Al……………………………… *□con interruzione di servizio dal……………...al….……………. per……………………………………………………………………..*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)*
Dal…………………………………. Al……………………………… *□con interruzione di servizio dal……………...al….…………….*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo*

per……………………………………………………………………….	*ridotto(ore……….)*
profilo professionale	
disciplina	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal………………………………. Al……………………………… *□con interruzione di servizio dal……………...al…..…………….* *per……………………………………………………………………….*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)*
Dal………………………………. Al……………………………… *□con interruzione di servizio dal……………...al…..…………….* *per……………………………………………………………………….*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)*
Dal………………………………. Al……………………………… *□con interruzione di servizio dal……………...al…..…………….* *per……………………………………………………………………….*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver prestato attività di specialista ambulatoriale:	
nella branca di	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal………………………………. *Al………………………………*	*con impegno settimanale pari a ore…………..*
nella branca di	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal………………………………. *Al………………………………*	*con impegno settimanale pari a ore…………..*
nella branca di	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal………………………………. *Al………………………………*	*con impegno settimanale pari a ore…………..*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo (co.co.co., collaborazione libero professionale, prestazione occasionale):	
profilo/mansione/progetto	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal………………………………. *Al………………………………*	*con impegno settimanale pari a ore…………..*
profilo/mansione/progetto	
Presso(Azienda, Ente….)	

Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal………………………………. Al………………………………	con impegno settimanale pari a ore………..
profilo/mansione/progetto	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal………………………………. Al………………………………	con impegno settimanale pari a ore………..

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver effettuato attività di frequenza volontaria – riferita agli ultimi 5 anni:	
struttura/area…	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal………………………………. Al………………………………	con impegno settimanale pari a ore………..
struttura/area…	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal………………………………. Al………………………………	con impegno settimanale pari a ore………..

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver effettuato soggiorni di studio/addestramento - riferita agli ultimi 5 anni:	
struttura/area…	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal………………………………. Al………………………………	con impegno settimanale pari a ore………..
struttura/area…	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal………………………………. Al………………………………	con impegno settimanale pari a ore………..

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Ambiti di autonomia professionale (indicare incarichi dirigenziali assegnati, ad es. incarichi di alta professionalità, incarichi di struttura semplice o complessa...) :	
tipologia di incarico	
Descrizione attività svolta	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal………………………………. Al………………………………	

tipologia di incarico	
Descrizione attività svolta	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver frequentato i seguenti corsi di formazione manageriale:	
titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso(Azienda, Ente….)	
Dal………………………………….. *Al………………………………*	*con impegno orario totale pari a ore…………..*
titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso(Azienda, Ente….)	
Dal………………………………….. *Al………………………………*	*con impegno orario totale pari a ore…………..*
titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso(Azienda, Ente….)	
Dal………………………………….. *Al………………………………*	*con impegno orario totale pari a ore…………..*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver svolto attività didattica (presso corsi di studio per il conseguimento di diplomi universitari, lauree o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario- esclusa attività di docente/relatore in corsi di aggiornamento/convegni/congressi) - riferita agli ultimi 5 anni:	
nell'ambito del corso di	
Presso la facoltà/scuola di formazione	
Presso l'Università/Ente	
insegnamento	
a.a………………………………………..	*Ore docenza complessive………………………………………*
nell'ambito del corso di	
Presso la facoltà/scuola di formazione	
Presso l'Università/Ente	
insegnamento	
a.a………………………………………..	*Ore docenza complessive………………………………………*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di essere autore dei seguenti lavori scientifici (editi a stampa- indicare titolo lavoro, pubblicazione, anno di pubblicazione, altri autori) – riferiti agli ultimi 10 anni:

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver collaborato alla redazione dei seguenti lavori (editi a stampa- indicare titolo lavoro, pubblicazione, anno di pubblicazione, altri autori) – riferiti agli ultimi 10 anni:

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver partecipato quale UDITORE ai seguenti eventi formativi/corsi/convegni/congressi - riferiti agli ultimi 5 anni:					
ente organizzatore	*Titolo del corso*	*periodo*	*ore*	*Luogo di svolgimento*	*Crediti ECM*

(duplicare righe in caso di necessità)

………
………
………
………
………
………
………
………………………………………………………………………………………

(duplicare righe in caso di necessità)

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

___________________________________, li ____________ Il/La dichiarante

____

16_52_3_CNC_AZ AS5 INCARICO SC PRESTAZIONI SANITARIE_018

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Pordenone

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Dirigente medico - Direttore della Struttura complessa gestione prestazioni sanitarie.

Si rende noto che con decreto n. 646 del 29.11.2016 è bandito pubblico avviso, per titoli e colloquio, finalizzato all'attribuzione dell'incarico di:
Direzione della Struttura complessa gestione prestazioni sanitarie
Ruolo: Sanitario
Profilo Professionale: Medici
Area: Area di Sanità Pubblica
Disciplina: Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica
Rapporto: Esclusivo
Impegno orario: 38 ore settimanali

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D. Lgs n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle "direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica-sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012", approvate con deliberazione di Giunta Regionale - Regione Friuli Venezia Giulia - n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito più brevemente Direttive Regionali) e successive integrazioni apportate dalla deliberazione GR n. 445/13.03.2015.
Alla presente procedura si applicano:
- le norme di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m. e i.;
- le disposizioni di cui alla legge 15/05/1997 n. 127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e all'art. 15, comma 1, della Legge 12/11/2011 n. 183;
- le disposizioni ex D. Lgs n. 196/2003 in materia di trattamento dei dati personali.

L'Azienda garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D. Lgs n. 165/2001 e D. Lgs 11/04/2006 n. 198).

PROFILO PROFESSIONALE

La definizione del profilo professionale che caratterizza la struttura in oggetto, dal punto di vista oggettivo e soggettivo, è allegata al presente avviso e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Requisiti generali

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R.20.12.1979, n. 761 o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dal D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 06.08.2013. I cittadini di stati membri dell'Unione Europea ovvero i cittadini di Paesi Terzi devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato a cura di A.A.S. n. 5 prima dell'immissione in servizio.
3) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi di mancato godimento e inoltre di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174).
4) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione non è soggetta a limiti di età. Si precisa tuttavia che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilito dalla vigente normativa.

Requisiti specifici

- Laurea in Medicina e Chirurgia;

- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione dell'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina e specializzazione nella disciplina, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del DPR n. 484/1997 e nel DM n. 184/2000, vale a dire presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23/12/1978 n. 817, convertito con modificazioni nella legge 19/12/1979, n. 54. L'anzianità di servizio sarà valutata secondo i criteri fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/1997, nonché ai sensi del DM 23/03/2000, n. 184 e dell'art. 1 del D.P.C.M. 08/03/2001.
Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle ex DM 30/01/1998 e DM 31/01/1998 e s.m.i.

- curriculum ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto;
- attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione all'avviso.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione alla procedura.
Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e/o Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.
Il possesso dei requisiti verrà accertato dall'Amministrazione. L'esclusione dalla selezione è deliberata con provvedimento motivato; entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento, l'avvenuta esclusione dovrà essere comunicata ai candidati interessati, mediante raccomandata A/R o tramite PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata.

DOMANDA DI AMMISSIONE, TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Le domande di ammissione, redatte su carta semplice secondo l'allegato schema, debitamente sottoscritte, a pena di nullità, e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone, dovranno pervenire entro il termine perentorio indicato nel frontespizio del presente bando (30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^ serie speciale - Concorsi e Avvisi); a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.
Le domande, unitamente a tutta la documentazione allegata, andranno prodotte in busta chiusa, con indicazione esterna sulla busta della dicitura "partecipazione a pubblico avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa Gestione Prestazioni Sanitarie". Le domande possono essere presentate:

- all'Ufficio Protocollo - terzo piano - Via della Vecchia Ceramica, 1 - Pordenone, nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì - dalle ore 9.00 alle ore 12.00;

ovvero

- a mezzo servizio postale con posta raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone, purché spedite entro il temine indicato e tassativamente pervenute entro 7 gg. dalla data di scadenza del bando;

ovvero

- tramite invio al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) aas5.protgen@certsanita.fvg.it secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 e dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Si fa presente che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale.
Si chiarisce inoltre che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, il termine ultimo d'invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza dell'avviso.
In caso di inoltro di domanda tramite casella PEC, la documentazione dovrà essere inviata esclusivamente in formato pdf, preferibilmente in unico file.
Si precisa, altresì, che qualora il candidato dichiari nella domanda l'indirizzo PEC, lo stesso sarà utilizzato

dall'Amministrazione per ogni comunicazione relativa al presente avviso.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.
Non saranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.
Nella domanda, (il cui fac-simile è allegato al presente bando) gli aspiranti devono dichiarare:
a. il cognome e nome, la data, il luogo di nascita, la residenza nonché il codice fiscale;
b. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761 o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dal D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 06.08.2013;
c. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d. le eventuali condanne penali riportate (anche qualora per le stesse siano stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti a suo carico, ovvero di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
e. i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti. Per quanto attiene l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici dovranno essere indicati la provincia, il numero d'ordine e la data di decorrenza. Relativamente al diploma di laurea e al diploma di specializzazione dovranno essere indicati l'esatta e completa dicitura del titolo conseguito, la data, la durata e l'Ateneo presso il quale il titolo è stato conseguito;
f. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g. i servizi prestati con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego. Dovrà dichiararsi espressamente di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
h. gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento della prova, ai sensi della legge 05 febbraio 1992, n. 104 con l'indicazione della data del verbale rilasciato dalla Commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta Commissione è istituita. I candidati beneficiari della L. 104/1992 dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap e gli eventuali tempi aggiuntivi necessari;
i. il domicilio, il numero di telefono e l'indirizzo di posta elettronica presso il quale deve essere effettuata ogni comunicazione inerente al presente avviso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a.;
l. il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196);
m. che tutte le fotocopie allegate alla domanda sono conformi agli originali in possesso del candidato.
Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d. e g. verranno considerate come "non aver riportato condanne penali e non aver precedenti penali in corso" e "non essere stati destituiti o dispensati da pubbliche amministrazioni".
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi di mancato godimento e inoltre di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174).
Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione: nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:
- quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33= in nessun caso rimborsabile;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, compilato secondo il modello allegato, che sarà utilizzato successivamente anche ai fini della pubblicità;
- tutte le dichiarazioni sostitutive che ritengano opportuno far valere ai fini della valutazione, redatte secondo il modello allegato:
- copia integrale di eventuali pubblicazioni edite a stampa, relative agli ultimi 10 anni, unitamente alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante che la/e stessa/e sono conformi all'originale;
fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento d'identità personale del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile in tutte le sue parti. La mancata allegazione alla domanda del documento d'identità costituisce motivo di esclusione;
- elenco in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
- attestazioni delle tipologie di istituzioni in cui sono allocate le strutture in cui il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime certificate dal Direttore Sanitario;

- attestazioni della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale, devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.

Nel curriculum formativo e professionale vanno indicate le attività professionali e di studio idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rispetto alla posizione funzionale da conferire e a profilo evidenziato, con riferimento alla tipologia di istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, alla posizione funzionale del candidato, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale, alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Vanno altresì indicate, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

Dall'1 gennaio 2012, ai sensi della dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183 "Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47".

Conseguentemente, dalla medesima data, le amministrazioni e i gestori di pubblici servizi non possono più accettare o richiedere tali certificazioni. Le stesse sono, pertanto, obbligatoriamente sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Non verrà pertanto preso in considerazione quanto contenuto in certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni ed allegate alla domanda.

Tutte le certificazioni relative a stati, qualità personali e fatti, quindi, sono sempre sostituite dalle:

- dichiarazioni sostitutive di certificazione: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/2000 (ad es. stato famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso di titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.)

o dalle

- dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti, qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del DPR 445/2000 (ad es. borse di studio; attività di servizio; frequenza corsi di formazione ed aggiornamento; partecipazione a convegni, congressi, seminari; conformità all'originale di pubblicazioni ecc.)

Si precisa che non possono essere autocertificati i certificati medici e sanitari.

La dichiarazione sostitutiva richiede una delle seguenti forme:

• deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione

oppure

• deve essere spedita per posta -o consegnata da terzi- unitamente all'istanza di partecipazione e a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed inequivocabile:

a) per i servizi resi presso datori di lavoro pubblici o privati:

- l'esatta denominazione dell'Azienda, pubblica o privata, presso la quale il servizio è stato prestato con indicazione, in caso di Azienda privata, se trattasi di convenzionata o accreditata;
- il profilo professionale/posizione funzionale, la disciplina di inquadramento e l'Unità Operativa/Servizio di assegnazione;
- il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito, continuativo od occasionale, impegno ridotto e relativo regime orario, libero professionale, ecc),
- le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.);
- l'impegno orario settimanale e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa, impegno orario ecc.).

- non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici (ad esempio il servizio reso con funzioni superiori, incarico di Responsabile di Struttura Semplice).
- per i servizi prestati presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere dichiarato, mediante dichiarazione sostitutiva, se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo,

l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
- in caso di interruzione del rapporto di lavoro il candidato dovrà indicarne esattamente le cause (dimissioni, licenziamento, termine incarico ecc.);
b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;
c) per l'iscrizione all'Ordine: indicazione del numero e della data d'iscrizione nonché la sede dell'Ordine. Indicare eventuali periodi di sospensione e le relative cause;
d) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: può essere presentata dal candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, una copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità agli originali.
Ai sensi dell'art. 15, 1° comma, lett. c) della legge 12/11/2011, n. 183 summenzionata, "le Amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accertare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato".
Pertanto la dichiarazione resa dal candidato -in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione- deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre, così come più sopra esplicitato; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
Si rammenta, infine, che, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (art. 43 -accertamento d'ufficio- del DPR 445/2000).
Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera dovranno essere corredati da apposita traduzione certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità o da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA TASSA DI CONCORSO

La tassa di concorso di € 10,33 va versata con vaglia postale o con versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 Friuli Occidentale — UNICREDIT S.p.A. - via Mazzini n. 3 - 33170 Pordenone, c/c 000104095551 (IBAN IT 31 G 0200812510000104095551) o con versamento su c/c postale n. 10058592 (IBAN IT 78M0760112500000010058592) intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato il bando a cui il versamento si riferisce).

AMMISSIONE / ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che, in possesso dei requisiti richiesti dal bando, presenteranno regolare domanda di partecipazione.
L'esclusione dalla selezione è disposta con provvedimento motivato; entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento, l'avvenuta esclusione dovrà essere comunicata ai candidati interessati, mediante raccomandata A/R o tramite PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7bis, del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., e dalle Direttive Regionali, dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa, nella disciplina dell'incarico da conferire, iscritti in un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di Struttura Complessa.
Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 9.30 del quindicesimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e Convenzionato - Ufficio Concorsi - 4° Piano, sede dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.
La Commissione è nominata con provvedimento del Direttore Generale. Detto provvedimento è pubblicato sul sito aziendale per tutta la durata della procedura di selezione.

SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:
I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:
- 40 punti per il curriculum;
- 60 punti per il colloquio.
La terna di idonei sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati che abbia-

no raggiunto una valutazione di sufficienza nel colloquio.
Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.
Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:
- Esperienze professionali: massimo punti 30.
- la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti 25;
- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti 2
- nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità, massimo punti 3.
- Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica, riferita agli ultimi 10 anni:: massimo punti 10.
In questa categoria verranno valutati:
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario
- l'attività di ricerca svolta
- la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali
La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.
Relativamente al colloquio la Commissione immediatamente prima dell'espletamento dello stesso potrà:
- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati i candidati; in tal caso la Commissione si adopererà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.
Nell'ambito del colloquio verranno valutate:
- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.
Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 36/60.
Al termine del colloquio la Commissione formula la terna dei candidati idonei.
I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario del colloquio verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di 15 giorni prima della data fissata, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi a mezzo lettera raccomandata A/R, ovvero tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, all'indirizzo segnalato nella domanda di partecipazione alla selezione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.
La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di idonei individuata dalla Commissione, composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati che abbiano conseguito una valutazione di sufficienza nel colloquio.
Nell'ambito della terna individuata dalla Commissione il Direttore Generale potrà nominare uno dei due candidati che non ha conseguito il miglior punteggio motivandone la scelta. La motivazione deve essere pubblicata sul sito internet aziendale.
L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet

aziendale di:
- Profilo professionale;
- Curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- Relazione di sintesi del verbale contenente i giudizi della Commissione riferita ai curricula ed al colloquio;
- Motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza formalmente dichiarata di una delle cause di inconferibilità previste dal Decreto Legislativo n. 39/2013.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato è pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio viene documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, parametrato all'impegno orario settimanale minimo di 38 ore, è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D. Lgs n. 502/1992 (come inserito dall'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito in Legge 08/11/2012, n. 189) "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5".

L'incarico avrà la durata di cinque anni ed alla scadenza sarà oggetto di idonea verifica da parte del Collegio Tecnico, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali. L'esito positivo della valutazione professionale determina la conferma nell'incarico o il conferimento di altro incarico di pari rilievo.

L'incarico potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza, in vista di eventuali riordini organizzativi della rete ospedaliera e territoriale del Servizio Sanitario Regionale, qualora dovessero sopravvenire nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.

L'incarico potrà essere revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale o dalla direzione di dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'A.A.S. n. 5 - Ufficio Concorsi - per le finalità di gestione della procedura concorsuale, e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della normativa sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché - ancora - quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

La presentazione della domanda, da parte del candidato, implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione esaminatrice.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso/concorso, pertanto, il candidato, nel testo della domanda di partecipazione all'avviso/concorso, dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati.

DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Relativamente alla presente procedura l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso di due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.

Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso ed il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento e/o informazione, come precedentemente indicati.
La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega e valido documento di riconoscimento, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione.
La presente procedura si concluderà indicativamente entro dodici mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale.
Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Lorena Basso - Responsabile ad interim della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato.

Per ulteriori informazioni rivolgersi, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nei giorni feriali, sabato escluso, alla S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato-Ufficio Concorsi (quarto piano - Sede AAS5- via della Vecchia Ceramica, 1 - (tel.: 0434 369620-369619-369877).
Il presente bando, unitamente allo schema di domanda, ai modelli fac-simile e al profilo professionale, è reperibile al Sito Internet: www.aopn.sanita.fvg.it. e www.ass6.sanita.fvg.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Giorgio Simon

PROFILO PROFESSIONALE

	Categoria	*Descrizione Profilo* *S.C. Gestione Prestazioni Sanitarie*
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	**Organizzazione e funzioni**	La delibera n. 1437 del 17 luglio 2015 “Principi e criteri per l’adozione dell’atto aziendale” introduce, fra le funzioni di coordinamento e raccordo delle articolazioni aziendali (distretti, presidi ospedalieri, dipartimento di prevenzione e dipartimento di salute mentale), la funzione per la gestione delle prestazioni sanitarie, che l’Atto Aziendale dell’AAS n. 5 Friuli Occidentale, adottato con il decreto n. 100 del 1 marzo 2016, ha posto fra le strutture in staff alla Direzione Generale, attribuendole il seguente mandato: – il governo dell’accesso alle prestazioni, la valutazione del rapporto domanda/offerta e dei tempi d’attesa, la valutazione e il monitoraggio dei tempi di esecuzione delle prestazioni e dei relativi volumi, in collaborazione con la SOC Programmazione e Controllo di gestione; – la gestione informatizzata e centralizzata delle agende di prenotazione delle prestazioni sanitarie, comprese quelle per la libera professione e per il privato accreditato; *per lo svolgimento di tale attività si avvale del supporto delle strutture amministrative coinvolte e agisce in collaborazione con le Direzioni Mediche Ospedaliere e dei Distretti;* – l’implementazione dei criteri di priorità clinica; – l’implementazione e il monitoraggio dei percorsi assistenziali interni o inseriti nelle reti regionali di patologia; – la gestione dei rapporti e delle convenzioni con i soggetti privati accreditati; – la valutazione sulla corretta codifica delle prestazioni, la valutazione e il controllo delle prestazioni erogate e della mobilità sanitaria; – la gestione sanitaria dello svolgimento della libera professione, nelle varie forme normativamente previste; *per lo svolgimento di tale attività si avvale del supporto delle strutture amministrative coinvolte e agisce in collaborazione con le Direzioni ospedaliere e dei Distretti;* – il supporto ai Distretti per la valutazione e monitoraggio dell’assistenza protesica; – l’implementazione di iniziative di comunicazione esterna e di coinvolgimento dei cittadini, sui temi di competenza. Le principali responsabilità attribuite al Direttore di tale struttura complessa sono, pertanto, riferite a: – gestione dell’attività specialistica ambulatoriale: ▪ programmazione dell’offerta specialistica ambulatoriale nelle sue articolazioni: o pubblica, erogata dalle strutture ospedaliere, distrettuali e dipartimentali; o convenzionata, erogata dalle strutture private accreditate ai sensi della normativa vigente; o libero-professionale, erogata dai dirigenti autorizzati, nelle sue varie forme; ▪ collaborazione con le direzioni ospedaliere, distrettuali e dipartimentali nel governo dell’offerta pubblica di prestazioni specialistiche ambulatoriali; ▪ gestione delle agende aziendali per le prestazioni di specialistica ambulatoriale;

		▪ cura dei rapporti con le strutture private accreditate e nnegoziazione del budget, ai sensi delle disposizioni regionali vigenti, delle strutture private accreditate; ▪ diffusione alle strutture operative, alle strutture private accreditate, ai medici convenzionati, agli operatori del CUP, alle farmacie e all'utenza delle disposizioni in materia di accesso alle prestazioni (livelli essenziali di assistenza), di nomenclatori tariffari delle prestazioni, di esenzioni dalla partecipazione alla spesa a qualunque titolo (per patologia, malattia rara, invalidità, gravidanza, reddito, ecc.), di rispetto dei tempi d'attesa delle prestazioni specialistiche ambulatoriali e di appropriatezza delle prestazioni sanitarie; ▪ monitoraggio dei tempi d'attesa delle prestazioni specialistiche ambulatoriali; ▪ progettazione, produzione, pubblicazione, diffusione, monitoraggio dei Percorsi Diagnostico Terapeutici Aziendali, in collaborazione con le strutture ospedaliere, distrettuali e dipartimentali; ▪ gestione e monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva (presa in carico, rispetto delle classi di priorità e corretta compilazione della prescrizione); – gestione della libera professione: ▪ supporto alla direzione aziendale per l'esercizio delle funzioni di indirizzo, gestione, valutazione e controllo; ▪ attuazione degli indirizzi dell'Azienda, delle norme e dei regolamenti; ▪ acquisto di pacchetti di prestazioni dai propri dirigenti a completamento dell'offerta delle prestazioni specialistiche ambulatoriali; ▪ monitoraggio e reportistica periodica dell'attività libero-professionale nelle sue varie forme; – ambito dei controlli: ▪ sul rispetto delle norme e dei regolamenti nazionali, regionali e aziendali che disciplinano l'erogazione delle prestazioni istituzionali; ▪ sul rispetto delle norme e dei regolamenti nazionali, regionali e aziendali in materia di libera professione; ▪ di congruità sulle prestazioni specialistiche ambulatoriali erogate dalle strutture private accreditate; ▪ sui volumi dell'attività della libera professione; – ambito dell'attività di ricovero presso le strutture private accreditate: ▪ collaborazione con la direzione aziendale e con la direzione ospedaliera per la programmazione dell'offerta di ricovero delle strutture private accreditate, in sinergia con quella delle strutture pubbliche; ▪ predisposizione degli atti conseguenti alle disposizioni regionali e aziendali.
	Dotazione organica	Da definire
	Tecnologia	Da definire
	Attività erogata	Principali indicatori di attività faranno riferimento alle seguenti aree di attività e ai volumi di prestazioni erogate che le caratterizzano: • Prestazioni erogate nell'anno 2015: o prestazioni di specialistica ambulatoriale istituzionale o prestazioni di specialistica ambulatoriale in libera professione

		• Gestione delle agende o agende di prenotazione prestazioni istituzionali presso strutture pubbliche o agende di prenotazione prestazioni istituzionali presso strutture convenzionate o agende di prenotazione prestazioni libero professionali • Gestione prestazioni delle strutture convenzionate o n. strutture accreditate o budget economico negoziato
	Organizzazione da implementare in futuro	La struttura è di nuova introduzione nel panorama delle organizzazioni sanitarie del Friuli Venezia Giulia. Sarà, pertanto, principalmente richiesto di definirne l'assetto, garantire lo svolgimento delle funzioni attribuite e sviluppare e assicurare i rapporti di collaborazione e con le strutture coinvolte nella erogazione delle prestazioni sanitarie.
	Relazione rispetto all'ambito aziendale	La struttura trattiene le principali relazioni operative con: – la Direzione Sanitaria – la Direzione Amministrativa – il Dipartimento Assistenza Ospedaliera – Dipartimento Assistenza Primaria Aziendale – le Direzioni mediche dei Presidi Ospedalieri – le Direzioni dei Distretti – la SC Programmazione attuativa e controllo direzionale – la Medicina Convenzionata (MMG, SAI, PLS) – le Strutture Private Convenzionate.
Competenze richieste per la gestione della struttura	**Organizzazione e gestione delle risorse**	– Gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati alla struttura dalla Direzione – Inserire, coordinare, valorizzare le competenze e valutare il personale della struttura per competenze professionali e comportamenti organizzativi – Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire e mantenere un buon clima organizzativo • Programmare i fabbisogni delle risorse in aderenza al budget assegnato ed alle attività e volumi prestazionali • Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico, favorendo il lavoro di equipe e l'integrazione fra le professioni e con le altre strutture aziendali • Promuovere il diritto all'informazione interattiva dell'utente
	Innovazione, ricerca e governo clinico	– Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative – Partecipare attivamente alle attività di clinical governance, promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita
	Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy	– Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D.Lvo 81/2008 – Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy
	Anticorruzione	– Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti

		– Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita – Collaborare con il Responsabile aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Specifiche competenze tecnico professionali richieste	**Conoscenze, metodiche e tecniche, esperienze specifiche**	Saranno considerate le seguenti competenze, esposte in ordine di priorità: – Adeguata capacità di gestione dell'attività specialistica ambulatoriale, utilizzando le risorse professionali e tecnologiche messe a disposizione, al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza e di contenere la mobilità passiva intra ed extra regionale di prestazioni di specialistica ambulatoriale – Adeguata esperienza nella gestione e monitoraggio delle liste attesa e delle agende di prenotazione – Conoscenza della normativa nazionale e regionale in tema di accesso alle prestazioni e di contenimento dei tempi di attesa, per dare piena attuazione alle direttive regionali garantendo il rispetto degli obiettivi regionali – Adeguata esperienza nella gestione e nel monitoraggio della libera professione intramuraria in tutte le sue forme e provata conoscenza della normativa nazionale e regionale in merito – Capacità di creare "reti" di collaborazione con tutte le strutture operative, pubbliche e private, e di contribuire allo sviluppo di protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA), anche in collaborazione con i MMG/PLS. – Capacità di programmazione, gestione e monitoraggio dei budget delle strutture convenzionate ospedaliere ed ambulatoriali, per garantire il pieno rispetto delle normative e degli obiettivi regionali, la risposta ai bisogni di salute della popolazione, la sicurezza, la tempestività, l'efficacia e l'accessibilità alle cure dei pazienti che accedono a queste strutture – Esperienza nel campo dei controlli, in modo particolare in tema di liste d'attesa, di libera professione, di attività delle strutture private accreditate.
	Percorso formativo	Evidenza dell'attività formativa effettuata negli ultimi 10 anni
	Pubblicazioni	Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore)

AL DIRETTORE GENERALE
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5
"Friuli Occidentale"
Via della Vecchia Ceramica, 1
33170 P O R D E N O N E

Il sottoscritto ____

C H I E D E

di essere ammesso all'avviso pubblico, per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di direzione di Struttura Complessa di………………………………………………………………. - presso codesta Azienda, indetto con decreto n………………..……..del…………………………………..…. con scadenza …………………………………………………..….-

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dai benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (D.P.R. 445/2000, artt. 75 e 76)

dichiara

1) di essere nat… a ………………………………………………………………………………………… il ………………..…….;
2) di essere residente a ....……………………………….…. (Prov......), Via ...…………….................... n. ....;
3) codice fiscale ……………………………………………
4) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: ....……...…………………….............)(a);

   PER I CITTADINI ITALIANI:
   di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .... ovvero di non essere iscritto/di essere stato cancellato (b) dalle liste elettorali per il seguente motivo: ....………………..………..

   PER I CITTADINI DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA:
   di godere dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

   PER I FAMILIARI DI UN CITTADINO DI STATO MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA, NON AVENTE LA CITTADINANZA DI UNO STATO MEMBRO:
   di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

   PER I CITTADINI DI PAESI TERZI
   di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
   ovvero
   di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
5) di non avere mai riportato condanne penali e di non aver conoscenza di procedimenti penali pendenti a proprio carico (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti……………………………….. presso il Tribunale di:…………. (b)) e di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato (e/o patteggiamento) per uno dei reati previsti dal capo I, titolo II, libro II del codice penale (reati contro la pubblica amministrazione);
6) in riferimento a quanto previsto per l'attuazione della direttiva europea relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, di non aver riportato condanne per taluno dei reati previsti dal codice

penale, ovvero di non essere stato destinatario di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;

7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni;

8) di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei requisiti specifici richiesti dal bando:

- Laurea in Medicina in ……………………………………………………………….. conseguita il …….……………................ presso ……………………………..….. con abilitazione alla professione medico chirurgica conseguita il (o sessione) ………………………..… presso ……………………………………………………….;
- Specializzazione in……………………………………………………………………….… conseguita il ………..…………… presso ..…………………………….. durata legale del corso anni …...…….
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine ……………………della Provincia di ..……………….. al n. .... dal ………………………;

9) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ....…………..……..………........................;

10) di prestare servizio presso la seguente pubblica amministrazione …………………………………………………………………….nel profilo di…………………………………………………………………nella disciplina di…………………………………………………………con rapporto di lavoro a tempo…………………………………………..con orario settimanale………………………………………………dal…………………..al……………………..;

11) di aver prestato servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni:

- ……………………………………………………………………….nel profilo di…………………………………………………………nella disciplina di…………………………………………………………con rapporto di lavoro a tempo…………………………………………..con orario settimanale………………………………………………, dal…………………..al……………………..;
- ……………………………………………………………………….nel profilo di…………………………………………………………nella disciplina di…………………………………………………………con rapporto di lavoro a tempo…………………………………………..con orario settimanale………………………………………………dal…………………..al……………………..;
- ……………………………………………………………………….nel profilo di…………………………………………………………nella disciplina di…………………………………………………………con rapporto di lavoro a tempo…………………………………………..con orario settimanale………………………………………………dal…………………..al……………………..;(c)

12) di avere una anzianità di servizio di anni……………..…. maturati nella disciplina di ……………………………………………….……..;

13) di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali;

14) di aver preso visione del profilo professionale che caratterizza la Struttura in oggetto;

15) di aderire, nel caso di conferimento dell'incarico, all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo;

16) di aver preso visione del bando e di conoscere tutte le prescrizioni e previsioni in esso contenute, compresi gli obblighi di pubblicità;

17) che tutte le fotocopie allegate sono conformi agli originali e che quanto dichiarato nel curriculum allegato corrisponde al vero;

18) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (d);

19) di necessitare, per l'espletamento della prova, dell'ausilio di ……………………………… come da verbale di data ………………. rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap istituita presso l'Azienda …………………………..(e);

20) che l'indirizzo, e/o l'indirizzo e-mail – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

dott. …............................……………………...

via/piazza…..….......…….............…. n.…….. telefono n. …..…

cap. n. …................ città ....………………………….……………………

E-mail ………………………………………...........................…… P.E.C ……………………………………………………………

(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in carta semplice.

Data ....-

Firma..

(a) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza;
(b) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
(c) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito – a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o presidio/disciplina di inquadramento e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;
(d) dichiarazione riservata ai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi;
(e) da compilare solamente da parte dei destinatari della legge n. 104/1992.

□ DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)
□ DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

(barrare il quadratino accanto al tipo di dichiarazione che interessa)

....l....sottoscritt.... ....

nat .... a ....(prov...........) il ....

residente a ....(prov.......), via ....n. ....

valendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e della L. 12/11/2011 n. 183, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 che stabilisce "*chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia*" e sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000)

D I C H I A R A

....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....

Dichiara di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

□ *Allega copia del documento d'identità* ....

....
(luogo e data)

IL/LA DICHIARANTE

....
(firma per esteso e leggibile)

ARTICOLO 46 DPR N .445/2000 - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI.*
1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:
a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

ARTICOLO 47 DPR N. 445/2000 - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ.*
1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

ARTICOLO 19 DPR N. 445/2000 - *MODALITÀ ALTERNATIVE ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE.*
1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Fac-simile curriculum vitae

AL DIRETTORE GENERALE
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5
"Friuli Occidentale"
Via della Vecchia Ceramica, 1
33170 P O R D E N O N E

Il/La sottoscritto/a	*cognome* ……………………………………………..	*Nome* ………………………………………………..

Nato/a il……………………………………	*a……………………………………………..........................*	*Prov………………….*

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dai benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (D.P.R. 445/2000, artt. 75 e 76)

di essere in possesso della Laurea in	
conseguita in data	
presso l'Università degli Studi di	
(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia) *riconoscimento a cura del…….. in data……….*	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di essere iscritto all'Albo dell'ordine dei Medici della Prov. di	
dal	
numero d'iscrizione	

Di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:	
disciplina	
Conseguita in data	
Presso l'Università degli Studi di	
Durata anni	
Ai sensi del	*□D.Lgs 257/91 □D.Lgs 368/99 □Altro……………*
disciplina	
Conseguita in data	
Presso l'Università degli Studi di	
Durata anni	

Ai sensi del	*□D.Lgs 257/91 □D.Lgs 368/99 □Altro…………….*
disciplina	
Conseguita in data	
Presso l'Università degli Studi di	
Durata anni	
Ai sensi del	*□D.Lgs 257/91 □D.Lgs 368/99 □Altro…………….*
(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia) *riconoscimento a cura del…….. in data……….*	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver prestato servizio con rapporto di dipendenza in qualità di:	
profilo professionale	
disciplina	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal………………………………. Al……………………………. *□con interruzione di servizio dal……………...al….…………….. per…………………………………………………………………….*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)*
Dal………………………………. Al……………………………. *□con interruzione di servizio dal……………...al….…………….. per…………………………………………………………………….*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)*
Dal………………………………. Al……………………………. *□con interruzione di servizio dal……………...al….…………….. per…………………………………………………………………….*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)*
profilo professionale	
disciplina	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal………………………………. Al……………………………. *□con interruzione di servizio dal……………...al….…………….. per…………………………………………………………………….*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)*
Dal………………………………. Al……………………………. *□con interruzione di servizio dal……………...al….…………….. per…………………………………………………………………….*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)*
Dal………………………………. Al……………………………. *□con interruzione di servizio dal……………...al….…………….. per…………………………………………………………………….*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)*

profilo professionale	
disciplina	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal………………………………. Al…………………………… *□con interruzione di servizio dal……………...al….…………….* *per…………………………………………………………………….*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)*
Dal………………………………. Al…………………………… *□con interruzione di servizio dal……………...al….…………….* *per…………………………………………………………………….*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)*
Dal………………………………. Al…………………………… *□con interruzione di servizio dal……………...al….…………….* *per…………………………………………………………………….*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver prestato attività di specialista ambulatoriale:	
nella branca di	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal………………………………. *Al……………………………*	*con impegno settimanale pari a ore…………..*
nella branca di	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal………………………………. *Al……………………………*	*con impegno settimanale pari a ore…………..*
nella branca di	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal………………………………. *Al……………………………*	*con impegno settimanale pari a ore…………..*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo (co.co.co., collaborazione libero professionale, prestazione occasionale):	
profilo/mansione/progetto	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal………………………………. *Al……………………………*	*con impegno settimanale pari a ore…………..*
profilo/mansione/progetto	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	

Dal……………………………….. Al………………………………	*con impegno settimanale pari a ore………….*
profilo/mansione/progetto	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal……………………………….. Al………………………………	*con impegno settimanale pari a ore………….*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver effettuato attività di frequenza volontaria – riferita agli ultimi 10 anni:	
struttura/area…	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal……………………………….. Al………………………………	*con impegno settimanale pari a ore………….*
struttura/area…	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal……………………………….. Al………………………………	*con impegno settimanale pari a ore………….*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver effettuato soggiorni di studio/addestramento - riferita agli ultimi 10 anni:	
struttura/area…	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal……………………………….. Al………………………………	*con impegno settimanale pari a ore………….*
struttura/area…	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal……………………………….. Al………………………………	*con impegno settimanale pari a ore………….*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Ambiti di autonomia professionale (indicare incarichi dirigenziali assegnati, ad es. incarichi di alta professionalità, incarichi di struttura semplice o complessa...) :	
tipologia di incarico	
Descrizione attività svolta	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal……………………………….. Al………………………………	
tipologia di incarico	

Descrizione attività svolta	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver frequentato i seguenti corsi di formazione manageriale:	
titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso(Azienda, Ente….)	
Dal………………………………. Al………………………………	*con impegno orario totale pari a ore………….*
titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso(Azienda, Ente….)	
Dal………………………………. Al………………………………	*con impegno orario totale pari a ore………….*
titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso(Azienda, Ente….)	
Dal………………………………. Al………………………………	*con impegno orario totale pari a ore………….*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver svolto attività didattica (presso corsi di studio per il conseguimento di diplomi universitari, lauree o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario- esclusa attività di docente/relatore in corsi di aggiornamento/convegni/congressi) - riferita agli ultimi 10 anni:	
nell'ambito del corso di	
Presso la facoltà/scuola di formazione	
Presso l'Università/Ente	
insegnamento	
a.a……………………………………….	*Ore docenza complessive………………………………………*
nell'ambito del corso di	
Presso la facoltà/scuola di formazione	
Presso l'Università/Ente	
insegnamento	
a.a……………………………………….	*Ore docenza complessive………………………………………*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

....
....
....
....
....

(duplicare righe in caso di necessità)

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

________________________________, li ___________

Il/La dichiarante

____

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme - Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

PIERPAOLO DOBRILLA - Direttore responsabile sostituito
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali